

CAFFÈ SCRIVANO di Brusco B.
BISTAGNO - Reg. Cartesio km 30
Tel. 0144 79727 - www.bruscob.it
"Se pensi al caffè pensa a me"



L'ANCORA

SETTIMANALE D'INFORMAZIONE | ANNO 117 | N. 34 | € 1,50

DOMENICA 22 SETTEMBRE 2019
P.I.: 19/09/2019



Poste Italiane S.p.A.
Spedizione in abb. postale
D.L. 353/2003
(conv. in L. 27/02/2004 n° 46)
art. 1, comma 1,
MP-NO/AL n. 0556/2011

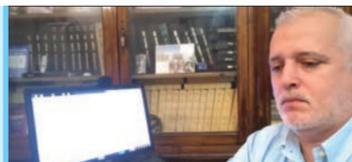
giornale locale

DCOIO0047 Omologato

Posteitaliane



MARANZANA
Marilena Ciravegna fare il sindaco con passione nella terza età
A pagina 19



PONTINVREA
Case che ospitano migranti tassate come gli hotel
A pagina 21



CORTEMILIA
Con la 19ª Dieta un fine settimana tra barolo e nocchie
A pagina 22

Dopo la decisione presa in Consiglio comunale a novembre 2018

Vanno all'asta le quote azionarie delle Terme in mano al Comune acquese

Acqui Terme. Dalle parole ora si passa ai fatti. Quel 15,70% di quote azionarie delle Terme in mano a Palazzo Levi sarà venduto. Lo si farà attraverso un'asta pubblica indetta per il 22 ottobre e, insieme alle quote delle Terme, ovviamente con aste separate, saranno messe in vendita anche quelle dell'Enoteca e del Consorzio per la Formazione (SCARL). E se per quanto riguarda le quote di Enoteca e Consorzio si è già alla seconda asta (la prima è andata deserta), per quanto riguarda le Terme si è alla prima battuta. La determina con gli estremi del bando è stata ufficializzata lunedì 16 settembre. Cifre alla mano, per quanto riguarda le Terme spa, di cui il Comune al momento detiene il 15,70% delle quote azionarie, la base d'asta sarà di 3.262.713,06 euro. Il 9,28% del Consorzio per la formazione (SCARL) ha invece un valore di 60.017,27 euro, mentre il 16,93% dell'Enoteca "Terme&Vino" sarà



messo in vendita con una base d'asta di 18.907,42 euro. È chiaro che a suscitare le maggiori perplessità è la vendita delle quote delle Terme. Già nel novembre scorso, in consiglio comunale, quando fu presa la decisione di vendere, si sollevarono polemiche. Soprattutto da parte del PD, della Lega e di Forza Italia, seduti fra i banchi dell'opposizione.

Per il consigliere Carlo De Lorenzi, vendere tutte le quote sarebbe inopportuno. Nel 2020 infatti ci sarà il rinnovo delle concessioni delle acque, vale a dire la parte più importante del settore termale. Netta anche la posizione del Centrodestra che accusa la maggioranza di non aver saputo trovare un canale di comunicazione con i soci di maggio-

ranza delle Terme. Per palazzo Levi invece, la vendita di tutto il pacchetto azionario, anche quella piccola quota simbolica dello 0,05% che in origine si era deciso di mantenere, è una cosa che va fatta. «Stiamo portando - spiega l'assessore al bilancio nonché vice sindaco Paolo Mighetti - a termine un processo avviato nel 2017, a seguito del cosiddetto Decreto Madia, che impone agli Enti locali di cedere le quote delle società partecipate che non svolgono un servizio pubblico. Non condivido appieno le imposizioni del Decreto, ma non possiamo ignorarle. Abbiamo proceduto a valutare la natura e il valore delle nostre partecipate e ora abbiamo dato corso a una procedura a evidenza pubblica per la loro cessione. Certamente vi sono situazioni ben diverse tra le tre società partecipate, da cui la normativa ci impone di uscire.

Gi.Gal.

Continua a pagina 2

Sabato 21 settembre

Notte Rosé: Brachetto e universo donna

Acqui Terme. Enogastronomia, musica e solidarietà saranno gli ingredienti della seconda edizione della Notte Rosé organizzata da Palazzo Levi. Anche quest'anno oltre al Brachetto, prodotto principe del territorio, sarà protagonista l'universo femminile. In particolare modo i diritti delle donne. L'appuntamento è per sabato 21 settembre. La festa si articolerà in vari punti della città anche se, punti nevralgici saranno piazza Italia e piazza Bollente. Anche quest'anno, ad esempio, la fontana di piazza Italia sarà allestita per trasformare lo spazio in un enorme monumento all'eleganza che accompagnerà per tutta la serata i visitatori di Acqui Terme. L'aperitivo della solidarietà sarà l'evento dedicato allo sportello d'ascolto per le persone vittime di violenza "La Fenice", organizzato grazie al supporto della Pro Loco di Cartosio e alle case viticole del territorio. Seguirà il teatro musicale dei Binomio Fantastico,

che presenterà uno spettacolo di musica dal vivo per tutta la famiglia, tra ritmi del mondo e storie cantate. Dalle ore 22 la giornalista Luisella Costamagna aprirà la presentazione dello Sportello "La Fenice" con un suo contributo video. Gli eventi in piazza Italia si concluderanno con le Italian Women Tribute, band femminile che interpreta in chiave rock le più grandi artiste italiane, quali Mina, Loredana Bertè, Mia Martini, Patty Pravo, Fiorella Mannoia, Giorgia, Laura Pausini, Gianna Nannini, Irene Grandi, Elisa e tantissime altre. In piazza della Bollente invece, sarà allestito un salotto dove avverrà la premiazione del "Libro più gustoso dell'anno" che sarà assegnato a Natalia Cattelan della Prova del Cuoco. Dalle ore 20 prenderà vita Anime Nude, lo spettacolo di Monica Massone con la compagnia "Quizzzy Teatro".

Gi.Gal.

Continua a pagina 2

"Accumulati troppi debiti"

Golf: revocata la concessione

Acqui Terme. Dal 30 settembre il Golf Club di Acqui Terme tornerà in mano al Comune. È stato revocato l'affidamento dell'area di proprietà comunale per inadempimenti contrattuali. Le stesse consistono in una morosità pari a 148.999 euro dell'attuale gestore ASD "Acqui Terme Golf", al quale dal 1° febbraio del 2013 era stata affidata la struttura.

Il Golf Club di Acqui Terme è un impianto situato in Parco Nazioni Unite e adibito a golf, con annessi ristorante, bar, piscina e tutti i locali facenti parte del compendio immobiliare.

La decisione è stata presa a tutela dell'interesse pubblico e dell'Ente, malgrado la buona volontà delle parti, la situazione debitoria nei confronti del Comune ha assunto dimensioni insostenibili. In presenza di questi inadempimenti, l'Amministrazione ha proceduto alla risoluzione anticipata della concessione dal 30 settembre 2019.

Il Comune di Acqui Terme avvierà la predisposizione del

bando di gara per il riassetto dell'impianto da completarsi indicativamente nella primavera 2020.

«Le irregolarità nel pagamento del canone - dichiara l'assessore al Bilancio, Paolo Mighetti - arrivano da lontano e sono sintomo di un'impostazione della struttura che la rende non sostenibile a livello economico. Spiace dover mettere la parola fine per problematiche di questo genere, ma i ripetuti incontri non hanno condotto all'individuazione di alternative tali da permettere una prosecuzione del rapporto. Ora si aprono due capitoli su cui lavorare in maniera veloce ed efficace. Da un lato il recupero di quanto dovuto e, dall'altro, procedere alla riassegnazione in tempi rapidi e con modalità diverse da quella attuale. Per garantire la sostenibilità della struttura, si richiederà che la stessa sia più aperta alla cittadinanza e capace di supportare altre attività ludico-ricreative legate agli sport all'aperto».

Lettera aperta del sindaco Lucchini

"È l'unione tra i territori che fa la differenza"

Ci scrive il sindaco di Acqui Terme, Lorenzo Lucchini.

«Ho letto con interesse l'articolo del giornalista Giulio Sarlo, che ha fatto un resoconto prezioso della giornata di presentazione del progetto di collegamento alla via Francigena, comprendendo in maniera ineccepibile la sfida che ci siamo da tempo posti come Comune di Acqui Terme: cambiare la mentalità di un territorio che si è mosso troppo spesso diviso, unendolo grazie a iniziative collettive e a una programmazione che coinvolga una pluralità di soggetti motivati. È proprio questo il punto centrale: il collegamento alla via Francigena, l'antica via dei pellegrini che nel medioevo univa Canterbury a Roma e ai porti della Puglia, non è solo un'iniziativa entusiasmante che può dare ad Acqui Terme un importante slancio e una ulteriore possibilità turistica, ma soprattutto un pretesto per vedere un territorio molto ampio legarsi grazie a un progetto comune.

La via Francigena non è scollegata alla risorsa Patrimonio Unesco e non può essere pensata slegata dai numerosi percorsi ciclo-turistici che stiamo strutturando in questo periodo.

Stiamo ragionando appunto sul nostro sistema territoriale, composto da un folto patrimonio naturalistico e architettonico che, strutturato adeguatamente, può essere un importante traino per tutti: dobbiamo fare rete, in ogni sede e a ogni ora.

Questi sforzi comuni che si stanno sviluppando comportano una serie di sinergie che permettono di creare specifiche azioni di marketing territoriale, come indicava in un'intervista il giornalista sportivo Filippo Grassia, persona splendida che abbiamo la fortuna di avere sul nostro territorio e figura imprescindibile per il successo del Memorial Scirea.

Continua a pagina 2

Il 20 e 21 settembre

Con il fiato sospeso per le... Notti Nere 2019

Acqui Terme. Il tempo stringe, il momento si avvicina... è l'ora di scoprire quali autori e personaggi TV saliranno sul palco del magico cortile del carcere mandamentale per il consueto evento, giunto ormai alla settima edizione: Notti Nere, il misterioso Festival del giallo organizzato ogni anno da Piero Spotti della Libreria Terme.

Come nelle passate edizioni, le due giornate, che si terranno venerdì 20 e sabato 21 settembre, saranno caratterizzate dalla presenza di ospiti illustri che interagiranno con il pubblico per promuovere la cultura e la conoscenza in modo leggero e piacevole.

La prima ospite che citeremo è una splendida scrittrice, amante della moda e mamma di una delle più famose fashion blogger italiane.

Continua a pagina 2

Croce Bianca 100 anni nel cuore degli acquesi



A pagina 11

Premio internazionale di poesia Città di Acqui T.



A pagina 7

75
centro medico
odontoiatra e medicina estetica S.R.L.

CENTRO MEDICO 75°

PROGRAMMA DI PREVENZIONE ODONTOIATRICA

La prevenzione odontoiatrica è indispensabile per mantenere la bocca sana e un bel sorriso nel tempo. Il programma di prevenzione offre l'opportunità di prevenire eventuali carie, malocclusioni e malattie parodontali.

Acqui Terme - Via Galeazzo, 33 - Tel. e fax 0144 57911
www.centromedico75.it
email: info@centromedico75.com - centromedico75@libero.it

Direttore Sanitario Dott.ssa Paola Monti Medico Chirurgo Odontoiatra
Aut. sanitaria N. 18477 del 2-11-2012 Acqui Terme

All'interno

- Cassine: si presenta il 3° libro di Pietro Fronterre pag. 16
- Rivalta Bormida: Mozart a Palazzo Lignana di Gattinara pag. 17
- Castel Rocchero: inaugurato il "Punto in Comune" pag. 18
- Vesime: volontariato medico presso missioni Consolata pag. 21
- Groggnardo: un lettore segnala calabroni in paese pag. 21
- Monastero: al via attività nella nuova palestra pag. 22
- Calcio: la Vale Mado castiga l'Acqui pag. 24
- Calcio: i calendari di Prima Categoria ligure pag. 28
- Pallapugno: Gatto è il 4° semifinalista per lo scudetto pag. 33
- Ovada: "Fiorissima autunno" cambia sede pag. 35
- Ovada: "Storie del vino" programma dei 3 giorni pag. 36
- Campo Ligure: bene CRI alla gara di primo soccorso pag. 38
- Masone: al museo "Il teatrino di Bisanzio" pag. 38
- Cairo: si punta sull'elettrico ma la colonnina resta spenta pag. 39
- Cairo: valanga di richieste al concorso da Istruttore pag. 39
- Carcare: si finanzia interventi di prevenzione alluvioni pag. 41
- "Canelli Città del Vino" e "VinCanta" ma non solo vino pag. 42
- A 4 giovani canellesi il riconoscimento di Talenti 2019 pag. 42
- "Mor...Nizza" 3 giorni di grandi eventi pag. 44
- Nizza: corso operatore del benessere estetico pag. 45

Vivere e vedere ogni attimo al meglio.
Lenti ZEISS

LENTI DI ALTA PRECISIONE ZEISS

Ottica pandolfi

esame della vista - lenti a contatto

Acqui Terme (AL) - Corso Italia, 57 - Tel. 0144 57554
E-mail: ottica.pandolfi@libero.it

DALLA PRIMA

Vanno all'asta le quote azionarie delle Terme in mano al Comune

Nel caso dell'Enoteca Regionale e il Consorzio per la Formazione nell'Acquese, ad esempio, siamo alla seconda asta dopo una prima andata deserta. Sicuramente un ripetersi di una situazione analoga ci consentirà di valutare la possibilità di mantenere la partecipazione in un quadro di revisione dell'assetto societario».

Certo è che al momento la scelta di vendere le quote delle Terme fa discutere. Non solo a livello politico ma anche fra i cittadini. Gli stessi che da sempre vivono in simbiosi con le Terme. In molti, ad esempio, si chiedono come sarà possibile attivare nuovi strumenti urbanistici che non vedano un confronto con le Terme oppure creare progetti per lo sviluppo turistico che non includano le Terme stesse.

DALLA PRIMA

Notte Rosé: Brachetto

Seguirà l'esibizione del Concert Jouet che porteranno in scena uno spettacolo teatrale e musicale che unisce musica, fisicità e comicità. La serata continuerà in piazza della Bolente con il dj set di Funk and Soul Group. In piazza Levi prenderà vita uno spazio di gusto e sapori. L'Enoteca Regionale "Terme e Vino" realizzerà un elegante angolo chiamato "Dolcezze di Vino", in cui verranno proposte degustazioni di Brachetto d'Acqui accompagnate dagli amaretti acquesi. La serata seguirà con lo spettacolo teatrale 9 modi di dire donna, con la compagnia "La Soffitta". A Palazzo Robellini si potrà seguire la rassegna Musica in Estate con il concerto del Trio Vivaldi. Alle 22.45 piazza Levi si scatterà con il concerto di Lelncognita, un ensemble che propone attraverso l'uso di strumenti ad arco musica classica, klezmer, colonne sonore, pop e rock. In corso Dante dalle ore 18.00 si

potrà seguire la presentazione del libro "Anna e l'Angelo" di Serena Trentin presso il concept store Camelot. In corso Bagni, corso Italia, via Garibaldi e via Bove dalle ore 18.00 ci saranno numerose attività che offriranno musica, cibo e bevande. Musica anche in tutte le strade di Acqui con la Marching Band 88 Folli. L'edizione numero due della Notte Rosé conferma la collaborazione del Comune con una lunga serie di partner: dal Consorzio Tutela del Brachetto d'Acqui all'Enoteca Regionale "Terme e Vino", dallo Sportello d'ascolto per le persone vittime di violenza "La Fenice" alla Croce Rossa, fino alle case viticole B8 - Convento Cappuccini, Bastieri, Cuvage, Gaglione - Antica Cascina San Rocco, Tre Secoli e Torre di Castel Rochero.

Inoltre ci sarà un'importante novità: la collaborazione con la manifestazione Libri da Gustare di Sanremo.



Un fine settimana "vissuto pericolosamente" Acqui "o troppo, o nulla": due giorni da vero primato

Acqui Terme. Un fine settimana eccezionalmente denso per la città: due convegni il mattino di sabato 14 settembre (per il codice quattrocentesco con la *Vita di San Guido* restituito all'Archivio, nella sala presso il Chiostro dei Canonici; e per Mario Soldati alle Nuove Terme).

E anche l'intitolazione della Biblioteca scolastica della Sede del Liceo di Corso Bagni alla prof.ssa Piera Del Core. Al pomeriggio le iniziative del festival Archicultura, con momento centrale la consegna di un premio al prof. Giorgio Ficara (e sua *lectio magistralis*), ma anche una iniziativa artistica collettiva, e d'ampio respiro, tra Palazzo Robellini e Galleria Chiabrera. Dal pomeriggio anche "Acqui in Banda".

Con concerto, alla sera, dei musicisti di Pizzoferrato (Chieti) in Piazza Bollente. Ma non solo: ecco il contemporaneo *recital* per le due chitarre Bonfanti in Palazzo Levi (nella foto), e anche il gala del Concorso di Poesia alle Nuove Terme. (E spazi con pubblico assai ben rappresentato, va detto).

Il giorno dopo, domenica 15

settembre, le iniziative per la Giornata della Cultura Ebraica, la festa della P.A. "Croce Bianca" per il centenario, ancora "Acqui in Banda", gli appuntamenti poetici promossi da Archicultura, e una manifestazione dedicata alla flora a Villa Ottolenghi, e diverse bancarelle in città... e anche i cavalletti di "Tutt'arte in corso"...

(Per gli amministratori un *tour de force*, se han voluto salutare ogni iniziativa...)

"Bella risposta a chi dice che ad Acqui non succede mai nulla", abbiam sentito dire. Davvero una offerta straordinaria. Che, complice l'estate ormai prossima a concludersi, ha concentrato un numero di eventi spettacolare. Altro che i fuochi di luglio! Indubbiamente con qualche componente "rischiosa", ma che crediamo, alla fine, abbia soddisfatto tutti i promotori.

Per una volta un "bicchiere pienissimo". ("Persin difficile da apprezzare davvero", altri evidenziano, più sottovoce: "gli incontentabili", forse...). Per una volta ci asteniamo da giudizi.

Ma un vecchio poeta dialettale di una volta, avrebbe detto così. Che "Aiq a l'è csè: o trop, o niente".

G.Sa

Coldiretti: il caldo è manna per la vendemmia Ma è SOS insetti nelle case e nelle campagne

Acqui Terme. L'arrivo del caldo è provvidenziale per il vino Made in Italy assicurando indubbi vantaggi alla vendemmia in pieno svolgimento in tutta la provincia.

Attesa per il Dolcetto, dove si inizieranno a staccare i primi grappoli in settimana.

L'arrivo del sole, che fa seguito all'ondata di maltempo e di piogge, è decisamente molto importante ai fini della raccolta di un'uva sana e dalle buone caratteristiche qualitative. Una vera manna nelle vigne dopo che la prima decade di settembre aveva fatto segnare eventi climatici estremi al giorno tra trombe d'aria, bombe d'acqua, grandinate e venti forte.

Il bel tempo favorisce sicuramente la raccolta, soprattutto nelle zone collinari: la metà di settembre rappresenta infatti il clou per il taglio dei grappoli con il sole caldo dopo la pioggia che consente ai vigneti di beneficiare dell'apporto idrico, di asciugarsi, di aumentare il quantitativo di succo presente negli acini e di incrementare i contenuti zuccherini. Una buona premessa per il vino in cantina che quest'anno si preannuncia con una produzione di buona qualità ma in calo rispetto allo scorso anno.

"Le condizioni attuali - sottolinea il presidente Coldiretti Alessandro Mauro Bianco - fanno ben sperare per una annata di ottima qualità anche se l'andamento della raccolta dipenderà molto dal resto del mese di settembre e ottobre per confermare le previsioni anche sul piano quantitativo, anche perché al momento appena il 15% delle uve è già in cantina contro il 40% dello scorso anno. A condizionare sono le anomalie climatiche del 2019, al caldo e siccità nei primi mesi primaverili sono se-

quite copiose precipitazioni, unite ad un significativo calo termico per buona parte del mese di maggio mentre nell'estate bollente si sono verificate a macchia di leopardo violente ondate di maltempo". "Il vino è cresciuto scommettendo sulla sua identità, con una decisiva svolta verso la qualità che rappresenta un modello di riferimento per la crescita dell'intero settore agroalimentare", ha affermato il Direttore Coldiretti Alessandria Roberto Rampazzo nel sottolineare che "distintività e legame con il territorio sono i fattori competitivi vincenti per un settore che si conferma fiore all'occhiello nella provincia alessandrina".

Con il ritorno del grande caldo fuori stagione però si moltiplicano gli insetti nelle case e nelle campagne con le fastidiose zanzare che hanno ripreso a volare mentre è allarme per la cimice asiatica. Tra i grandi nemici della vite, come se non bastasse Flavescenza o Cimice Asiatica, oggi è massima allerta, soprattutto nella zona di Ovada, per la *Drosophila suzukii* meglio conosciuta come il moscerino "flagello dei piccoli frutti" che attacca l'uva in fase di maturazione, danneggiandone irrimediabilmente gli acini, con gravi conseguenze.

Per fermare l'invasione della cimice asiatica si attende urgentemente il via libera del Ministero dell'Ambiente che, sentiti il Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali e il Ministero della salute, deve emanare le linee guida per il via libera alla vespa samurai nemica naturale della cimice ma è anche necessario un adeguato stanziamento nel fondo di solidarietà nazionale per far fronte a questa nuova grave calamità.

DALLA PRIMA

"È l'unione tra i territori..."

In un'economia globalizzata, la nostra competizione non si gioca più su singole città, ma tra aree e sistemi territoriali.

Sono numerose le aree in Europa che attraggono investimenti, oggi non possiamo andare da nessuna parte se manca un'unità d'intenti.

Su questa strada mi sono speso molto per creare un protocollo d'intesa chiamato "Monferrato Autentico", una strategia condivisa con Ovada e Casale Monferrato per valorizzare il Monferrato, che inizialmente si svilupperà con iniziative su aree test.

Far conoscere il nostro territorio è il nostro principale obiettivo, ma dobbiamo agire per costruire una rete fitta di progetti capaci di ricevere investimenti e di attrarre lo sguardo curioso dei visitatori.

Non dobbiamo solo tentare, ma dobbiamo crederci perché oggi più che mai abbiamo bisogno di questa rete per competere in questo mondo».

DALLA PRIMA

Con il fiato sospeso per le... Notti Nere 2019

Basterebbero questi pochi elementi per far capire che stiamo parlando di lei, Marina Di Guardo, la mamma della famosissima Chiara Ferragni, moglie di Fedez e influencer di successo che vanta milioni e milioni di seguaci su Instagram. Marina Di Guardo si è riscoperta anche scrittrice di successo e ha pubblicato ben sei libri, l'ultimo dei quali uscito recentemente dal titolo "La memoria dei corpi".

Molti altri saranno i graditi ospiti della Rassegna quali l'affermato Gianni Farinetti, il direttore degli Istituti culturali del Comune di Alessandria Giulio Massobrio, Adriana Mazzini, e l'austriaca Andrea Nagele oltre a Roberto Centazzo e Bruno Volpi ma, a partire da questa edizione, il mistero, la suspense e il noir che ci hanno accompagnato nelle precedenti edizioni di Notti Nere si tingono di un nuovo colore, carico di risate e di aspettative!

Notti Nere quest'anno, infatti, ci ha promesso anche tre ospiti che ci faranno "Morire dal Ridere"... Sono passati più di trent'anni da quando andò in onda per la prima volta "Drive In", il programma comico degli Anni '80 che ha tenuto milioni di italiani incollati alla televisione. Nel cast c'era anche lui, Mirko Setaro, comico, attore e cabarettista che insieme a Gino Cogliandro ed Edoardo Romano, formava il trio dei "Trettre" che tante risate hanno suscitato nel pubblico con le loro battute e i loro siparietti!

Ed ecco che le luci si spengono e la magia entra in scena... sì, stiamo parlando di lui, il grande mago Casanova! Grande illusionista e inventore,

seguace di David Copperfield, Antonio Casanova diventa popolare come inviato di Striscia la Notizia e per aver eseguito, in diretta nazionale, la famosa Pagoda della Morte, che le leggende raccontano fosse l'unica fuga temuta dal suo stesso creatore: Harry Houdini.

"AEnigma", una parola misteriosa, un libro divenuto spettacolo di taglio giallistico che lo accomuna all'amico e collega Lorenzo Beccati, autore di programmi che hanno fatto la storia della TV italiana, come Striscia la Notizia, Drive In e Paperissima e grande giallista, anche lui attesissimo ospite dell'Evento.

Come sempre molto ricco il programma di Notti Nere che comprende la "Caccia al tesoro con mistero" per i più piccoli, il "Photo contest", il laboratorio "Investigazioni scientifiche" organizzato in collaborazione con l'Arma dei Carabinieri, la proclamazione vincitori concorso "Notti nere junior 2018" e la presentazione del libro "Notti nere 2018" curata da Maria Paola Minetti, vincitrice dell'edizione 2017.

La giornata di venerdì 20 si concluderà con "L'apericena con i Maestri del brivido" offerto dalla Libreria Terme per tutti coloro che hanno partecipato all'Evento, mentre sabato 21 Notti Nere terminerà con la cena con i protagonisti di "Morire dal ridere". Evento organizzato in collaborazione con Lions Club Acqui e Colline Acquese; parte dell'incasso sarà destinato al progetto Lions "Ballando sotto le viti: la cultura delle tradizioni". Informazioni e prenotazioni 0144 324580 / 371 1212811.

Il programma completo su www.settimanalelancora.it

Una parola per volta

Pensare

Nelle mie confuse letture di fine estate, mi è caduto l'occhio su una affermazione del papa Paolo VI, risalente a più di cinquant'anni fa. Un'affermazione che, nella sua brevità, mi ha colpito. Eccola: "il mondo soffre per mancanza di pensiero" (Enciclica "Populorum progressio", maggio 1967).

Oggi viviamo in un tempo in cui ognuno di noi pone se stesso come criterio del bene e del male, non ritiene sindacabile quello che desidera, esigendo di essere servito come se si fosse il solo titolare di diritti nel mondo.

Oggi ognuno di noi parla e rivendica con forza questo diritto.

Pochi, tra noi, si assumono la fatica di pensare. Pochi si impegnano a distinguere o (come si dice, nella chiesa) a fare discernimento con costanza e tenacia, su ogni problema.

Eppure, le parole del papa Paolo hanno un sapore profetico. Nessuno di noi può demandare del tutto ai cosiddetti "intellettuali" il compito di pensare: è una fatica che ciascuno di noi deve assumere.

Agli intellettuali, a quelli che chiamiamo "professori" toccherà semmai il compito di tradurre in unità il risultato del pensare di tutti. Forse bisogna dire che anche gli intellettuali di oggi poco si preoccupano di ascoltare e di indagare la realtà; si ha l'impressione che molti preferiscano invece limitarsi a dialogare tra loro.

Mi pare che la scuola e la Chiesa debbano assumersi con urgenza due obiettivi non più differibili (se vogliamo avere un futuro): quello di fornire agli studenti e ai fedeli gli strumenti per pensare e, soprattutto, quello di far rinascere in tutti l'umanissimo bisogno di pensare.

M.B.

GELOSOVIAGGI **WELCOMETRAVEL**
 Professionisti dal 1966 "WE LOVE THE WORLD"
 ACQUI TERME - Corso Viganò, 9 • Tel. 0144 56761
 CANELLI - Via Contratto, 12 • Tel. 0141 702984
 SAVONA • Tel. 019 8336337
 @ @ @ www.gelosoviaggi.com @ @ @

VIAGGI DI GRUPPO CON PARTENZE GARANTITE		I NOSTRI VIAGGI IN ESCLUSIVA CON ACCOMPAGNATORE	
26-30/09 e 05-08/12 e 23-26/12: VIENNA "EXPRESS"	02-06/10 e 30/10-03/11 e 04-08/12: I CASTELLI della LOIRA	GRAN TOUR del VIETNAM "nuova disponibilità" 21 novembre - 3 dicembre	BHUTAN "Il paese della felicità" 6 - 18 novembre
26-30/9 e 10-14/10 e 31/10-03/11: PRAGA "EXPRESS"	02-06/10 e 30/10-03/11 e 22-26/12: VIENNA e SALISBURGO		
01-06/10 e 29/10-03/11 e 04-08/12: NAPOLI e la COSTIERA	02-06/10 e 30/10-03/11: FORESTA NERA-ALSAZIA-SVIZZERA	ALGERIA ROMANA "Curiosità archeologiche e di natura di un Paese Mediterraneo" 7 - 15 dicembre	EPIFANIA a PECHINO "La capitale del Grande Impero e i suoi Tesori" 1 - 6 gennaio
01-06/10 e 29/10-03/11 e 28/12-02/01: GRAN TOUR della PUGLIA	03-06/10 e 31/10-03/11 e 05-08/12: ROMA CITTA' ETERNA		
01-06/10 e 29/10-03/11 e 28/12-02/01: MATERA e ALBEROBELLO	03-06/10 e 31/10-03/11 e 05-08/12: UMBRIA MEDIEVALE		
02-06/10 e 30/10-03/11 - 04-08/12: PARIGI e VERSAILLES	06-13/10: TOUR DELLA SICILIA		
02-06/10 e 30/10-03/11: LUBIANA-ZAGABRIA-PLITVICE	29/10-03/11: CRACOVIA e il SUD della POLONIA		
02-06/10 e 30/10-03/11 e 05-08/12: BUDAPEST "SPECIAL"	30/10-03/11: BERLINO "EXPRESS"		

Un prezioso dono alla Biblioteca Diocesana del Seminario

Arturo Benvenuto Ottolenghi e l'evoluzione artistica di Monterosso

Tra i libri donati recentemente da una famiglia acquese alla Biblioteca Diocesana del Seminario di Acqui Terme, mi ha incuriosito un volume di una sessantina di pagine stampate a Genova nel 1913, dal titolo: "La Turchia - nella Politica estera italiana - La crisi del 1908". Una tesi perfetta, con linguaggio italiano più che aulico e accademico, di un giovane in carriera che si propone di accedere alla professione diplomatica di Ambasciatore del giovane Regno d'Italia. Aggiornatissimo sul tema di alta politica internazionale, cruciale all'epoca per le tensioni balcaniche, che daranno, di lì a breve, delle connotazioni drammatiche con esiti fatali per l'umanità intera, con la Prima e la Seconda Guerra Mondiale; il volume riporta con abbondanza citazioni esplicative da libri e riviste specializzate in inglese, tedesco, francese, nelle numerose note e nelle ricche e aggiornatissime citazioni bibliografiche. Nell'introduzione l'autore manifesta i suoi propositi scrivendo: "Dividemmo la materia in quattro parti, di cui la prima si chiude con l'Ultimatum italo-turco del 28 Settembre 1911, la seconda col trattato di Losanna del 18 Ottobre 1912, la terza colla pace balcanica, e l'ultima colla situazione odierna e futura".

A pagina 55, nel concludere il primo capitolo appena realizzato, l'Autore in nota scriveva ancora: "Il capitolo seguente tratterà la Crisi del 1908 dal punto di vista turco, sotto il titolo: "La Rivoluzione di fronte all'Europa".

Dalle ricerche in Librinlinea il volume, e dei quattro ipotizzati solo questo, risulta raro tanto che si trova solo nella Biblioteca Diocesana e nella Civica di Acqui Terme.

Il libro mi è subito parso assai importante per la nostra storia acquese perché porta la firma d'autore di Arturo Benvenuto Ottolenghi, per gli acquisti "Il Conte di Monterosso". Nel 1913 l'acquese Arturo Benvenuto contava 26 anni, essendo nato nella cascina materna di Monterosso d'Acqui, il 19 Aprile 1887. Era pronipote di Jona Ottolenghi, di ricca famiglia ebrea convertita al cattolicesimo, il cui nome ricorre nell'epistolario di Giuseppe Mazzini, filantropo e patriota, che aveva dedicato gran parte della propria fortuna alla fondazione in Acqui del Ricovero Ottolenghi, per l'assistenza agli anziani, aiutato e incoraggiato dall'amico Giuseppe Saracco, capo del Governo Italiano e già sindaco della città termale. Arturo Benvenuto viaggia e studia all'estero, a Monaco di Baviera e ad Hannover; nel 1914 sposa la contessa Herta von Wedekind zu Horst, nata a Berlino il 20 Novembre 1885.

Ritornando al volume in oggetto, si nota che l'Introduzione è firmata A.B.O. ed è preceduta da "Munich, Agosto 1913", a Monaco di Baviera, un anno prima del suo matrimonio. Il frontespizio della pubblicazione riporta a stampa la dedica alla sua prossima sposa: "A Herta Wedekind, pel suo alto intelletto"; parafrasando possiamo scrivere: "Galeotto fu il libro e chi lo scrisse...".

Ricchi, giovani, belli - Herta è spesso ritratta nelle fotografie della sorella Julia von Knorr, fotografa di notevole talento e successo, con i lunghi capelli sciolti sulle spalle o trattenuti da una benda leggera che ricade sulla fronte - Arturo e sua moglie amano l'arte e lei la pratica in varie forme. La filantropia di Herta, che sostiene con cospicue elargizioni le opere benefiche della Principessa di Partanna e della Baronessa Tascia Bordonaro di Palermo, unita al desiderio di Arturo di continuare in Acqui l'esempio dell'avo Jona, porterà al restauro da parte di Marcello Piacentini, dell'antico Ricovero e alla collocazione nello stesso di opere d'arte notevoli come il Figlioli prodigo (1926) di Arturo Martini.

Il mecenatismo degli Ottolenghi di Acqui, soprattutto promosso da Herta, si spinge fino a finanziare nel 1928 il primo viaggio di Depero, il primo futurista a visitare realmente gli Stati Uniti, "a voler guardare se sotto la gonna della modernità c'è una Babele che crolla o una città che sale".

Un'ultima annotazione sul volume in oggetto di questa breve analisi: nel primo risvolto della copertina, scritto a penna in bella grafia minuscola come il più caro dei diari infantili, e con tanto di firma autografa, si legge "alla mia adorata mamma. Arturo": il volume oggi nella Biblioteca Diocesana è il dono di una delle prime copie stampate che Arturo inviava alla mamma, certamente anche per comunicarle il suo ormai prossimo matrimonio con la contessa Herta Wedekind. La figura della madre nel contesto della evoluzione artistica di Monterosso ha una notevole importanza. Quando finalmente nel 1929, dopo lungo e insistente corteggiamento da parte di Arturo, l'architetto Marcello Piacentini, ormai affermato e indiscusso maestro, soprattutto per le committenze prestigiosissime del Regime, acconsente ad occuparsi di Monterosso, Arturo gli propone innanzitutto di "far sorgere, sulle fondamenta esistenti dell'archi-



▲ La Contessa Herta Ottolenghi-Wedekind, nella sua giovinezza a Roma

tetto genovese Federico D'Amato, (diplomato all'Ecole des Beux Arts di Parigi ed attivo in Francia, il primo grande architetto a legare il suo nome al grande sogno dei coniugi Ottolenghi Wedekind), e conservando la sala rotonda fortemente voluta da Ferruccio Ferrazzi, un mausoleo dove trasportarvi le mortali spoglie della madre, il Tempio della madre". Il 26 gennaio 1923, all'amico architetto, Arturo scriveva: "Monterosso, caro Fede, si è ingrandito notevolmente: tutta la cima della collina, con la casa di mia madre che la domina, è ora di mia proprietà. Vogliamo finalmente cominciare i lavori di abbellimento con un piano organico architettonico che abbracci tutta la tenuta e le quattro case coloniche esistenti e tracciare tutta la collina riducendola a vigna - giardino e bosco in un insieme architettonico. Sulla cima vorrei poi costruire in un secondo tempo, fra qualche anno, una specie di villa a forti linee dominanti, visibile da lontano in armonia col grandioso paesaggio". Nel dicembre 1940, Arturo Ottolenghi scriveva entusiasta al suo architetto: "Ieri abbiamo tolto l'impalcatura dell'edificio degli studi di Herta, che si innalza grandioso e armonico: proprio così come l'avevo desiderato".

Si comprende allora come tutto il complesso di Monterosso, tenacemente perseguito per trent'anni da Herta Wedekind e Arturo Ottolenghi, sia l'unico esempio in Italia di una eccezionale collaborazione di architetti, pittori e scultori, nonché tessitori, fabbri e vetrai, tutti a misura geniale, con due illuminati coniugi committenti privati. L'ideazione di una dimora, vasta e articolata come acropoli delle arti, da costruire sul colle alle porte di Acqui, matura nella mente della coppia dopo aver preso l'iniziativa, negli anni Venti, subito dopo il matrimonio, di erigere un monumento in onore della madre di Arturo, fortunato petroliere Americano Statunitense, che aveva nei pressi una casa e dei possedimenti. Il Tempio della Madre, così si doveva chiamare quello che poi diverrà il Mausoleo Ottolenghi, in mezzo ai tipici vigneti in un grandioso progetto arboreo, architettonico e scenografico che coinvolgerà per decenni i più grandi artisti italiani, al fine di realizzare un vero Paradiso Terrestre. Mentre Herta Wedekind è contessa per famiglia di grandi banchieri germanici, Arturo Benvenuto fu creato conte della chiesa cattolica da Papa Pio XII per le insigni benemeritenze della Porta Santa e del grandioso Organo della Basilica Papale di S. Pietro del 1950. Il conte Arturo muore ad Acqui il 31 Agosto 1951, a 64 anni, e non gli sarà concesso di essere accolto nel mitico Tempio di Monterosso, ma verrà sepolto nella tomba di famiglia nel campo centrale del Composito di Acqui. Ragazzo dei primi anni '50, ricordo che, quando capitava di salire a Monterosso, si poteva vedere la Contessa, nell'immenso prato verde della villa, seduta su una poltrona da giardino in granito bianco di Pietro Porcinai, montata su perno girevole sempre volta al sole, perennemente vestita di nero. Herta Wedekind Ottolenghi, negli ultimi due anni di vedovanza nella casa di Monterosso, si dedicherà alla poesia e alle preferite letture di Seneca e Platone; morirà ad Acqui, a due anni dall'amato Arturo, il 26 giugno 1953, lasciando al figlio Astolfo e ai nipoti l'incarico di completare il prodigio di Monterosso, da lei considerata, la "costruzione che poi deve per tutta la vita e oltre diventare il nostro più diletto soggiorno".

Giacomo Rovera
(continua)

Il Vivaldi Guitar Trio chiuderà "Musica in Estate"

Acqui Terme. Per Musica IN Estate - la rassegna musicale organizzata dall'Assessorato al Turismo e Manifestazioni del Municipio, e dall'Associazione Culturale "Moonfrà" di Ovada, con la direzione artistica di Roberto Margaritella viene l'ultimo concerto di settembre in Palazzo Robellini, la sera di sabato 21.

Con i riflettori pronti ad accendersi sul recital del "Vivaldi Guitar Trio", ensemble strumentale composto da Enrico Negro, Ignazio Viola e Mario Cosco, nato nel 1992 per iniziativa dei tre chitarristi, torinesi già allievi della classe del M° Guido Margaria al Conservatorio "Antonio. Vivaldi" di Alessandria. Il gruppo si è imposto in breve tempo in numerosi concorsi sia nazionali che internazionali.

Recensione ai libri finalisti della 52ª edizione

Aspettando l'Acqui Storia

Alessandro Bellino
Il Vaticano e Hitler.
Santa Sede,
Chiesa tedesca
e nazismo (1922 - 1939)
Edizioni Angelo Guerini
e Associati

Nella complessa ricostruzione di quei tragici eventi che rappresentarono una durissima prova per la Chiesa cattolica in ogni sua componente, dal fedele laico alla diplomazia vaticana, dal semplice parroco alle congregazioni religiose, dai nunzi apostolici ai vescovi, Alessandro Bellino aggiunge un arricchente tassello avvalendosi di nuove fonti di documentazione. Alcune rese disponibili dagli archivi vaticani già dal 2003, ma ancora non pienamente utilizzate, altre del tutto inedite opportunamente riportate in fondo al volume. Tra gli inediti troviamo documenti provenienti dall'Archivio Politico di Berlino, dall'ARSI, l'Archivio ufficiale dei Gesuiti, ma soprattutto le fonti inedite provengono dagli Archivi Segreti della Segreteria di Stato, Sezione Rapporti con gli Stati, dalle Nunziature di Monaco, Berlino, Olanda, Madrid, Italia e anche Giappone.

Il quadro che emerge è complesso: l'autore ricostruisce tutta la situazione politica esistente in Germania prima della consolidazione del partito di Hitler. I protagonisti di questo accurato affresco sono Pio XI e il Segretario di Stato Eugenio Pacelli che ricopri questo ruolo negli anni 1930-1939, per poi divenire all'età di sessantatré anni, a sua volta Pontefice con il nome di Papa Pio XII. Segnali d'allarme furono segnalati da Pacelli già da quando era nunzio a Monaco.

Nel 1923 aveva espresso preoccupazione per "l'eresia del nazionalismo, la quale pone l'idolo nazionale o di razza al di sopra di tutto, della vera religione, della verità e della giustizia". Non mancano le cronache di dure prese di posizione anche nelle semplici parrocchie. Da parte sua Hitler aveva imposto una sorta di relativismo programmatico in ambito religioso; l'articolo 24 del programma del partito nazionalsocialista aveva segnato "la vittoria dell'anima più vagamente mistica e cristianeggiante sulle correnti neopagane e occultiste e sanciva l'ispirazione del partito a un generico cristianesimo positivo, non legato a nessuna confessione particolare".

Questo concetto di cristianesimo positivo portò il cattolicesimo tedesco ad interrogarsi a lungo sul suo reale significato. Ma portò anche il partito di Hitler a legittimare azioni repressive contro la stampa e le associazioni cattoliche, le scuole confessionali, gli ordini religiosi. Il nostro autore utilizza un intero capitolo ai processi per reati finanziari e per reati sessuali, casi che vennero utilizzati per screditare l'immagine degli ambienti cattolici allo scopo di sottrarre loro l'educazione della gioventù. La Chiesa intensificò il lavoro dei Visitatori Apostolici perché insieme ad alcuni casi di irregolarità accertate e punite, molte erano le operazioni di diffamazione e le condanne di innocenti. Il 23 marzo 1933 Hitler dichiarò che vedeva nelle due confessioni cristiane (quella protestante e quella cattolica) "fattori importantissimi per la conservazione delle nostre tradizioni nazionali. Il governo del Reich vede nel Cristianesimo l'incrollabile fondamento della vita morale del nostro popolo". Ammetteva inoltre l'importanza del mantenimento di buone relazioni con la Santa Sede.

In seguito a questa dichiarazione l'episcopato tedesco tolse l'incompatibilità tra nazismo e cattolicesimo. In breve si arrivò ad un Concordato tra la Santa Sede e il Reich. Secondo diverse testimonianze il Papa avrebbe visto nel Führer un alleato contro il Bolscevismo "che lui

stesso combatte con l'energia che ben si conosce". Con il Concordato si ottenne come condizione sine qua non che Hitler firmasse una dichiarazione per porre fine alla persecuzione delle associazioni cattoliche. L'accordo fu disatteso subito e in più punti, tanto che nell'Enciclica Mit brennender Sorge (Con viva preoccupazione) del 14 marzo 1937 si legge: "Chiunque abbia conservato nel suo animo un residuo di amore per la verità, e nel suo cuore anche un'ombra del senso di giustizia, dovrà ammettere che negli anni difficili e gravi di vicende, susseguiti al Concordato, ciascuna delle Nostre parole e delle Nostre azioni ebbe per norma la fedeltà degli accordi sanciti. Ma dovrà anche riconoscere, con stupore e con intima ripulsa, come dall'altra parte si sia eretto a norma ordinaria lo svisare arbitrariamente i patti, l'eluderli, lo svuotarli e finalmente il violarli più o meno apertamente".

Il Pontefice nel documento sembra voler chiarire una volta per tutte l'incompatibilità tra l'ideologia nazista e la dottrina cristiana: "Non si può considerare come credente in Dio colui che usa il nome di Dio retoricamente, ma solo colui che unisce a questa venerata parola una vera e degna nozione di Dio. Chi, con indeterminatezza pantheistica, identifica Dio con l'universo, materializzando Dio nel mondo e deificando il mondo in Dio, non appartiene ai veri credenti. (...) Colui quindi che con sacilegno misconoscimento della diversità essenziali tra Dio e la creatura, tra l'Uomo-Dio e il semplice uomo, osasse di porre accanto a Cristo o, ancora peggio, sopra di Lui o contro di Lui, un semplice mortale, fosse anche il più grande di tutti i tempi, sappia che è un profeta di chimera, a cui si applica spaventosamente la parola della Scrittura: Colui, che abita nel cielo, ride di loro".

Maria Letizia Azzilonna

Anna Chiara Venturini
Qin Shi Huang Di.
Imperatore per sempre
Minerva Edizioni

Anna Chiara Venturini vive a Ferrara dove è nata, lavora nella pubblica amministrazione ed è autrice e coautrice di pubblicazioni sul patrimonio artistico ferrarese.

Amante della scrittura, che coltiva da sempre con passione, ha frequentato i corsi della Scuola di Scrittura Creativa Itaca di Roberto Pazzi. Tra i suoi scritti: Il Professore, pubblicato sul periodico d'informazione culturale "Cultura e dintorni" (Edi-

zioni Luca Carbonara, Roma 2015) e Le stagioni dello scrivere nell'antologia Oltre Itaca (2015) con il romanzo d'esordio dal titolo Sottovoce (Europa Edizioni, 2015). Nel 2017 è uscito il secondo libro intitolato Morbide impronte (Giovane Holden Edizioni), un inno alla famiglia ricca di ricordi, luoghi ed emozioni, che ha ricevuto nel dicembre 2017 la menzione di merito al 3° Premio Internazionale "Salvatore Quasimodo" di Tivoli.

Raccontami una storia. Storia come favola o racconto di vicende fantastiche mai davvero accadute o storia come resoconto di fatti avvenuti in un certo luogo e in un certo tempo. Nella lingua italiana si usa lo stesso nome per indicare due cose diverse, addirittura opposte, come lo sono la fantasia e la realtà.

E tuttavia queste storie, così diverse, si comunicano attraverso una narrazione. Una narrazione che comincia nell'antichità più remota, come la storia di Qin Shi Huang Di, il primo imperatore cinese, personaggio storico divenuto famoso nel mondo per la sua straordinaria sepoltura con migliaia e migliaia di statue di terracotta riproducenti aurighi e cavalli, arcieri, fanti cavalieri e ufficiali che ancora lo vegliano.

Tramandate oralmente ai figli dai genitori che a loro volta le avevano apprese dai loro genitori, le gesta degli antichi eroi sono accolte dalle nuove generazioni come vere proprio perché antiche, e tutti coloro che scrivono di storia, anche Anna Chiara Venturini, si impegnano a raccontare i fatti secondo verità, basandosi sulla testimonianza di documenti perché se "afferma che questo fatto è vero devo basarmi sulle testimonianze indirette, le fonti, il cui grado di veridicità deve essere scrupolosamente controllato". Lo storico, e anche l'Autore di un romanzo storico, deve saper ricostruire la scena basandosi sulle testimonianze che è in grado di raccogliere: non può giudicare in base a quello che ha sentito dire e nemmeno alle proprie opinioni personali.

Come in tutte le narrazioni, anche la storia di Qin Shi Huang Di potrebbe risentire del punto di vista dell'Autrice. Ma Anna Chiara Venturini, che si sforza di essere il più possibile aderente alla realtà, ci propone un diverso divertente e vibrante: le pagine dove l'io narrante rappresentato dall'Imperatore per sempre si scioglie in un'esposizione senza remore per ricordare e ricordarci le sue grandi e meravigliose imprese perché "non rimangano senza gloria".

Mariavittoria Delpiano



CENTRO MEDICO 75°

odontoiatria e medicina estetica srl

SCHERMO DELLE MIE BRAME



GIOVEDÌ 26 SETTEMBRE - ORE 20,30

Serata dedicata a genitori e ragazzi

Parleremo dell'uso corretto e sicuro di cellulari, videogiochi, internet e social network.

È gradita la prenotazione

Responsabile del seminario dott.ssa Maddalena Semino: psicologa e family coach

Acqui Terme - Via Galeazzo, 33 - Tel. e fax 0144 57911
www.centromedico75.it - email: info@centromedico75.com

Direttore Sanitario Dott.ssa Paola Monti Medico Chirurgo Odontoiatra
Aut. sanitaria N. 18477 del 2-11-2012 Acqui Terme

ANNUNCIO



Vittorio MOGGIO
1925 - † 25/08/2019

I familiari sentitamente ringraziano quanti, in qualsiasi modo e forma, hanno partecipato al loro dolore per la perdita del caro Vittorio. La s.messa di trigesima sarà celebrata venerdì 20 settembre alle ore 18,30 nel Santuario della Madonna Pellegrina.

ANNUNCIO



Giovanni OLIVIERI
di anni 87

Mercoledì 11 settembre, amevolmente assistito nella sofferenza, è mancato all'affetto dei suoi cari. Nel darne il triste annuncio la moglie, le figlie con le rispettive famiglie, ringraziano quanti si sono uniti al loro dolore.

ANNUNCIO



Maria Felicita GARBARINO
di anni 81

Domenica 15 settembre è mancata all'affetto dei suoi cari. Nel darne il triste annuncio il marito, le figlie, il genero, i nipoti ed i parenti tutti esprimono la più viva riconoscenza a quanti, nella dolorosa circostanza, hanno voluto dare un segno tangibile della loro partecipazione.

TRIGESIMA



Sergio BRUZZONE
"Price"

Il figlio Pierpaolo, riconoscente e commosso per la dimostrazione di stima e amicizia ricevuta, ringrazia quanti si sono uniti al suo dolore. In suo ricordo, sabato 21 settembre alle ore 18,30 nel Santuario della Madonna Pellegrina, sarà celebrata la s.messa ad un mese dalla sua scomparsa. Un grazie sentito e di cuore a chi vorrà unirsi alla preghiera.

TRIGESIMA



Guido MERLO
di anni 81

Ad un mese dalla scomparsa i familiari lo ricordano con affetto e rimpianto. La s.messa di suffragio sarà celebrata giovedì 26 settembre alle ore 17 nella chiesa parrocchiale di "San Francesco". Si ringrazia anticipatamente quanti si uniranno alle preghiere.

ANNIVERSARIO



Luigi GIACOBBE
(Uifa)

"Sono trascorsi 15 lunghi anni dalla tua scomparsa ma il tuo esempio e il tuo affetto rimangono indelebili nei nostri cuori". La moglie, i figli, i nipoti ed i parenti.

ANNIVERSARIO



Avv. Pier Dario MOTTURA GIRAUD

Nel dodicesimo anniversario dalla scomparsa la famiglia lo ricorda con infinito amore e grande rimpianto nella santa messa che sarà celebrata venerdì 20 settembre alle ore 17 nella chiesa parrocchiale di "San Francesco".

ANNIVERSARIO



Giovanni Carlo PASTORINO

Ad un anno dalla scomparsa la moglie, la figlia, il genero, la nipote, le sorelle, unitamente ai familiari tutti lo ricordano nella s.messa che verrà celebrata sabato 21 settembre alle ore 18 nella cattedrale di Acqui Terme. Un sentito ringraziamento a chi si unirà nella preghiera.

ANNIVERSARIO



Giuseppe Pino MORBELLI

Nel 1° anniversario dalla sua scomparsa la moglie, i familiari ed i parenti tutti lo ricordano con immutato affetto nella s.messa che verrà celebrata domenica 22 settembre ore 18 nell'oratorio di Rivalta Bormida. Si ringraziano quanti vorranno partecipare al ricordo e alle preghiere.

ANNIVERSARIO



Ugo MORIELLI

"Resterete per sempre nel cuore di quanti vi vollero bene". I loro cari lo ricordano con immutato affetto nella santa messa anniversaria che verrà celebrata domenica 22 settembre alle ore 10 nella chiesa parrocchiale di Moirano. Si ringraziano coloro che vorranno unirsi nel ricordo e nella preghiera.



Vittoria COLOMBO
ved. Morielli

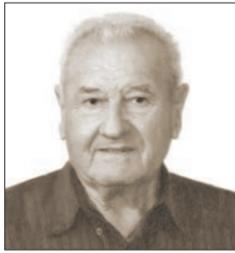
ANNIVERSARIO



Pietro BRUNO

"Il tuo ricordo vive e vivrà per sempre nel nostro cuore giorno dopo giorno più forte del dolore di non avverti più". Nel 1° anniversario dalla scomparsa la moglie, la nipote Tiziana ed i parenti tutti lo ricordano nella s.messa che verrà celebrata domenica 22 settembre alle ore 18 nella cattedrale di Acqui Terme. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare.

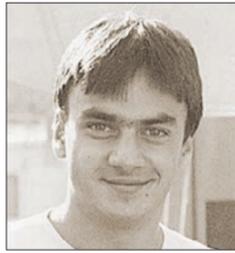
ANNIVERSARIO



Pietro Luigi UGOSTE

Nel 1° anniversario dalla scomparsa la moglie, la figlia, il genero, il nipote ed i parenti tutti lo ricordano con affetto e rimpianto nella s.messa che verrà celebrata domenica 22 settembre nella chiesa parrocchiale di "Cristo Redentore". Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare.

RICORDO



Armandino VICENZI

«Ogni giorno cerco negli occhi degli altri quella luce che riscalda il cuore; il vostro ricordo, le vostre parole, il vostro sorriso incancellabili illuminano il mio faticoso cammino. La vita oltre la vita si svela ai nostri cuori e ci riempie di speranza, di quel calore che non riusciamo a trovare nel nostro vivere quotidiano, nelle persone che ci sono accanto, ma che non sanno capirci, ascoltarci, amarci. Ho fiducia nelle parole del cielo, ma voi non abbandonate la veglia dei nostri deboli cuori».

Un'amica

La s.messa sarà celebrata nella chiesa di Maranzana domenica 22 settembre alle ore 17.



Franco VICENZI

RICORDO



Mirella GRATRAROLA

"Ogni giorno il tuo ricordo è sempre vivo nei nostri cuori". La figlia Claudia, la nipote Nadia, i nipoti, i parenti, l'AVULSS volontariato, la ricordano con immutato affetto nella s.messa che verrà celebrata nella chiesa parrocchiale di "San Francesco", sabato 5 ottobre alle ore 17. Un sentito ringraziamento a tutti quanti si uniranno a noi alla preghiera.

Sevizio Civile nell'area infanzia

Acqui Terme. Nei prossimi giorni fino a giovedì 10 ottobre 2019 per i giovani 18-28 anni sarà possibile fare domanda per accedere al Servizio Civile Universale, che consente di fare una esperienza di 12 mesi presso servizi alla a bambini 0-6 anni. Nello specifico le domande riguardano i Servizi dell'Area Infanzia, gestiti dalla cooperativa sociale CrescereInsieme ubicati nel territorio acquese.

Facendo domanda si potrà prestare servizio ad Acqui Terme presso la Scuola infanzia bilingue "Sacro Cuore" in piazza san Guido 14, o presso il "Girotondo - Centro infanzia" in Piazza Dolermo, a Cassine presso il nido "Il Sorriso" in Vicolo Fornai 2, a Rivalta B.da presso il nido "il Melo Dorato" in Via Sauro 30, ad Alice Bel Colle presso il nido "Primi passi in Collina" in via Via Libertà 14, a Bistagno presso il nido "Il Girotondo" in via 8 Marzo, a Visono presso il nido "don Chiabrera" di Via Pittavino 22.

Il Servizio Civile prevede 25 ore di attività medie settimanali a fronte di un rimborso di circa 440 Euro mensili.

Per informazioni rivolgersi direttamente alle strutture dal lunedì al venerdì o contattare i numeri di CrescereInsieme: Fulvio 335 7730689, Paola 377 5514993.

Donatori midollo osseo (Admo)

Acqui Terme. L'associazione Admo (donatori midollo osseo) ricorda che il primo mercoledì di ogni mese è presente, dalle 21 alle 22, nei locali della Croce Rossa, sia per dare informazioni che per effettuare i prelievi.

BALOCCO PINUCCIO & FIGLIO

Onoranze Funebri - Cremazioni - Noleggio Con Conducente
Serietà, esperienza e professionalità da tre generazioni

tel. 0144 - 321193

via De Gasperi, 22 - Acqui T.



CASA FUNERARIA ACQUI TERME
gratuita per i nostri clienti

Acqui Terme - Strada Savona, 19
Tel. 0144 325449 - Fax 0144 325533
e-mail: cl@carosiolongone.it

www.casafunerariaacquiterme.it
www.carosiolongone.it

ONORANZE FUNEBRI

Baldovino sas

Bistagno
Corso Italia, 53
Tel. 0144 79486



Dolermo
ONORANZE FUNEBRI

Acqui Terme - Via M. Ferraris 24
Tel. 0144 325192
Rivalta Bormida - Via Roma 34

NOLEGGIO CON CONDUCENTE

Onoranze Funebri

MURATORE

Iscrizioni Socrem cremazione gratuita

Corso Dante, 43 - Acqui Terme - Tel. 0144 322082
diurno-notturno-festivo / 24 ore su 24

Marmi 3 S.N.C.
di Ivan Cazzola e Davide Pozio

MARMI • PIETRE • GRANITI • EDILIZIA • RESTAURI

Lavorazione arte funeraria, monumenti,
rivestimenti tombe e scrittura lapidi

Strada Alessandria, 90 - Acqui Terme
Tel. 0144 325056 - 339 4097831 - 338 1271596

Comunità Pastorale San Guido

Questo il calendario della settimana nella "Comunità Pastorale San Guido" formata dalle parrocchie del Duomo, di San Francesco e della Pellegrina. Per conoscere e partecipare alla vita della comunità.

Giovedì 19: Consiglio affari economici di S. Francesco, alle ore 18,30 nel salone parrocchiale.

Sabato 21: Pulizia della chiesa di S. Francesco a partire dalle ore 8; pulizia della chiesa del Duomo a partire dalle ore 9

Domenica 22, XXV Domenica del Tempo Ordinario: Preparazione alla costituzione del Consiglio Pastorale della Comunità Pastorale San Guido

Lunedì 23, Festa di S. Pio da Pietrelcina: Messa in Duomo alle ore 18.

Martedì 24: Consiglio affari economici Duomo, alle ore 18,30 in Canonica

Mercoledì 25: Riunione del gruppo liturgico della Comunità Pastorale, alle ore 21 nel salone parrocchiale Duomo

In questo mese si provvede a sensibilizzare la comunità circa la costituzione del Consiglio Pastorale della Comunità Pastorale San Guido che raccoglie insieme le tre parrocchie. Domenica 15 settembre nelle tre parrocchie è stata distribuita e letta la seguente scheda: «Prepariamo il Consiglio Pastorale

«Perché tutti siano una cosa sola ... perché il mondo creda che tu mi hai mandato» (Gv 17, 21)

1. Siamo una comunità pastorale

Dal 22 settembre 2018, le Parrocchie della Cattedrale, di San Francesco e della Madonna Pellegrina in Acqui Terme hanno iniziato un nuovo percorso: quello della Comunità Pastorale. Non sono state eliminate le Parrocchie, ma sono chiamate a camminare insieme come comunità sorelle che, pur mantenendo la propria identità, si tengono per mano, si aiutano, si scambiano collaborazioni ed iniziative, si sentono una porzione di popolo di Dio capace di ascoltare, annunciare, celebrare, crescere e testimoniare insieme.

Questa esperienza di Chiesa ha preso avvio dalla lettera pastorale del Vescovo S. E. Mons. Luigi Testore, dal titolo "Una Chiesa in Cammino", pubblicata nell'estate 2018. In essa così leggiamo: "Dobbiamo pensare di organizzare il territorio non più in parrocchie, ma in comunità pastorali, che possano offrire un vero servizio, non solo liturgico, ma anche di formazione, ad un ambito più vasto di persone, in modo da sviluppare tutti i ministeri necessari ad una completa vita comunitaria".

La Comunità Pastorale è affidata ai sacerdoti Don Giorgio Santi parroco e Don Gianluca Castino e Don Salman Khokhar viceparroci.

2. La missione di una comunità pastorale

La Comunità Pastorale, come ogni parrocchia, è una comunità di fedeli che ha la missione di annunciare la Parola di Dio e formare alla fede i suoi componenti; celebrare i sacramenti di salvezza ed esprimere il culto a Dio nella liturgia e nelle diverse forme di preghiera; testimoniare la carità attraverso l'amore e l'unione fraterna, il servizio ai fratelli, specialmente ai più deboli; sentirsi missionaria nel tempo che sta vivendo e nel territorio in cui si trova, aperta alla Chiesa diocesana ed universale e al mondo intero.

3. Perché il Consiglio Pastorale?

La Comunità Pastorale è affidata alla cura del parroco quale rappresentante del Vescovo nella comunità, ma ogni cristiano in virtù del Battesimo e della Cresima è chiamato a collaborare per la sua parte affinché la parrocchia possa esercitare pienamente la sua missione.

Così scrive il Vescovo nella lettera con cui invita a costituire o rinnovare i Consigli Pastorali, citando l'apostolo Paolo: "Vi esorto... a comportarvi in maniera degna della vocazione che avete ricevuto" (Ef. 4,1); l'essere cristiani deriva da un dono gratuito che è al tempo stesso una vocazione.

Ancora il vescovo nella medesima lettera dice: "Un solo corpo e un solo spirito" (Ef. 4,4): la Chiesa è realtà di comunione, tutti i fedeli partecipano alla edificazione del Corpo di Cristo secondo la condizione e i compiti di ciascuno. C'è quindi una reale corresponsabilità di tutti i fedeli nella vita e nella missione della Chiesa.

"I Consigli Pastorali sono quindi un elemento significativo per vivere la comunione ecclesiale, un compito da vivere insieme ai propri pastori, dove il Consiglio non ha un ruolo di tipo

decisionale, ma dove occorre insieme cercare quel discernimento che permette di valutare le opzioni migliori per vivere il proprio compito missionario di comunità locale. Tali organismi "non si ispirano ai criteri della democrazia parlamentare, perché operano per via consultiva e non deliberativa; non per questo tuttavia perdono di significato e di rilevanza: la teologia e la spiritualità della comunione, infatti, ispirano un reciproco ed efficace ascolto tra pastori e fedeli, tenendoli, da un lato uniti a priori in tutto ciò che è essenziale, e spingendoli, dall'altro, a convergere normalmente anche nell'opinabile verso scelte ponderate e condivise" (Novo Millennio Ineunte n. 45)

4. A cosa serve il Consiglio Pastorale?

Per favorire e rappresentare la collaborazione di tutti alla missione della parrocchia, l'attuale ordinamento ecclesiale prevede la presenza del Consiglio Pastorale Parrocchiale, o della Comunità Pastorale quando le parrocchie sono in essa raccolte, come nel nostro caso. Esso è un organismo presieduto dal parroco e composto dagli altri sacerdoti e diaconi, dai rappresentanti dei religiosi, delle religiose e delle diverse componenti ecclesiali della comunità (associazioni e vari settori di impegno).

Esso ha la durata di cinque anni, dopo di che viene rinnovato.

Questo organismo aiuta i sacerdoti nella conduzione pastorale della parrocchia per:

- far crescere la comunione e la fraternità;
- promuovere un'attività pastorale più unitaria e più efficace;
- attuare le linee pastorali diocesane, adattandole alle esigenze della comunità locale;
- individuare eventuali difficoltà, problemi, esigenze e trovare le soluzioni;

tutto ciò perché il Vangelo di Gesù Cristo si incarni in ciascuno e in tutti, e cresca così il regno di Dio».

Domenica 5 ottobre in tutte e tre le Parrocchie si inviteranno i fedeli a segnare, su apposite schede, due nominativi di persone che potrebbero andare a comporre il nuovo Consiglio Pastorale. Le schede verranno depositate in un'urna e da questi nominativi verranno scelti quattro rappresentanti del Duomo, quattro di San Francesco, tre della Pellegrina. In questo periodo ognuno è invitato a pensare a chi potrebbe essere adatto a questo incarico per essere pronto domenica 5 ottobre ad indicarlo sulla scheda. Intanto preghiamo lo Spirito Santo e invociamo l'intercessione di san Guido perché ci aiuti in questo momento importante di partecipazione alla vita della comunità ecclesiale e ci aiuti a crescere nella corresponsabilità e nell'amore alla Chiesa e nella disponibilità e generosità nel servizio e nella testimonianza.

Festa degli anniversari di matrimonio

Domenica 29 settembre, nelle Parrocchie della Comunità Pastorale San Guido, si celebreranno gli anniversari di matrimonio. A San Francesco nella Messa delle 10,30, in Duomo nella Messa delle 11, alla Pellegrina nella Messa delle 11,30.

Si invitano pertanto tutte le coppie sposate nel 2009 (10° anniversario), nel 1999 (20° anniversario), nel 1994 (25° anniversario), nel 1989 (30° anniversario), nel 1979 (40° anniversario), nel 1969 (50° anniversario), nel 1959 (60° anniversario).

Nell'impossibilità di raggiungere tutti con un invito personale, ci si affida a questo avviso e al passa parola tra le persone della Comunità Pastorale, al fine di raggiungere ogni coppia festeggiata.

Si prega di segnalare la propria partecipazione entro il 22 settembre, telefonando ai seguenti numeri: 0144322381 - 3489258331 - 3470371988.

Si ricorda inoltre che la festa proseguirà con il pranzo insieme nel chiostro del Duomo alle ore 12,45. Anche per questo occorre la prenotazione entro il 22 settembre.

Sottoscrizione

A partire dal numero scorso de L'Ancora è stata aperta una sottoscrizione per il restauro del prezioso apparato ligneo che riveste tutta l'aula capitolare e che fa da cornice al Trittico della Madonna di Montserrat.

Per agevolare le adesioni pubblichiamo l'IBAN di riferimento: Parrocchia Nostra Signora Assunta Cattedrale Cod. IBAN: IT 06 D 02008 47945 000001237813

Venerdì 20 settembre alle ore 20,45 presso il seminario minore di Acqui Terme, nei locali ex uffici pastorali, ci sarà la prima consulta di pastorale giovanile, che prevede la partecipazione dei vari responsabili dei gruppi giovanili, invitati anche i giovani stessi ed i parroci.

Il motivo della riunione non è soltanto la consegna del calendario delle varie attività pastorali, ma soprattutto esaminare gli impegni alla luce delle varie visite zonali e in vista della prossima GMG del 2022 a Lisbona.

Sarà presentato il nuovo cammino triennale di progetto di pastorale giovanile diocesano, alla base del quale c'è l'esperienza ecclesiale sinodale, l'esigenza alla formazione quindi alla crescita umana e cristiana, il vivere come comunità nella preghiera e anche nei momenti aggregativi che restano la soluzione più naturale per vincere l'individualismo.

Un individualismo che la società respira non solo negli



Prima consulta di pastorale giovanile

adolescenti e nei giovani ma è anche una piaga che dilaga nelle relazioni tra gli adulti.

Affidiamo il nostro cammino a San Guido, alle beate Chiara Luce e Teresa Bracco e a don Bosco che illuminano le menti

e spalancano i cuori di chi vuole mettersi in gioco per i giovani, con l'auspicio che sappiano accogliere una proposta, un'attenzione, una Casa per il loro futuro.

Don Gian Paolo Pastorini

Attività Oftal

Domenica scorsa, 15 settembre, gli amici dell'OFTAL si sono ritrovati, a poco più di un mese dall'annuale Pellegrinaggio a Lourdes, per una giornata di festa e fraternità.

Appuntamento presso la Chiesa parrocchiale di Melazzo dove abbiamo preso parte alla Santa Messa comunitaria celebrata da don Domenico Pisano, da sempre amico dell'Associazione, che ha avuto parole affettuose di saluto ed accoglienza. Al termine della celebrazione la giornata è proseguita con il pranzo presso i locali della Pro Loco di Cartosio.

È sempre piacevole ritrovarsi dopo l'esperienza profonda del pellegrinaggio e rivivere il clima di amicizia e condivisione che caratterizza i giorni che si trascorrono insieme a Lourdes. Si chiacchiera volentieri, ricordando i momenti emozionanti trascorsi e facendo progetti per le attività future. Si approfondiscono e si consolidano rapporti di amicizia, si continua il cammino associativo che ci unisce.

Tra i partecipanti anche volontari ed amici dell'OFTAL



che per motivi vari non hanno preso parte all'ultimo pellegrinaggio ma che restano sempre legati alla realtà associativa. Un incontro davvero sereno che ancora una volta ci fa dire "grazie" per far parte della famiglia Oftaliana.

Un ringraziamento a tutti coloro che hanno accolto l'invito a partecipare all'incontro, alla Pro Loco di Cartosio che ha preparato davvero un ottimo pranzo, alla comunità parrocchiale di Melazzo che ci ha ospitati e a don Domenico che

ha proposto ed organizzato la giornata.

Le nostre attività proseguiranno nei prossimi mesi. Un appuntamento già fissato per il 15 dicembre in occasione della Festa di Natale, ma altre iniziative sono in programma e verranno presentate prossimamente.

Per informazioni sono sempre attive le segreterie locali contattabili ai seguenti numeri: 347 0151844 (Carla), 347 0151845 (Gianni), 347 0151748.

Acqui Terme. Domenica 15 settembre, alle ore 21, sulla scia di una tradizione popolare che risale ai primi anni del 1900, è stata celebrata la ricorrenza della natività di Maria con la recita del santo rosario davanti alla Cappelletta di Via Nizza, in Acqui Terme.

In realtà la sua ricorrenza era per l'8 settembre, ma causa maltempo è stata rinviata alla domenica successiva. Nulla è cambiato nel profondo significato liturgico, anzi ne ha accentuato il significato, perché il 15 settembre è la ricorrenza di Maria Addolorata, che ai piedi della croce di Gesù, partecipò alla divina passione e attese di abbracciare il corpo deposto del suo amatissimo figlio.

Alla presenza di un centinaio di fedeli, Don Giorgio Santi ha celebrato la funzione mariana con la recita del Santo Rosario, con alcuni canti devozionali e con alcuni pensieri.

In particolare ha sottolineato come Maria ai piedi della Croce "aspettava" con forza pur con immenso dolore e sofferenza. Allo stesso modo, la Cappelletta mariana è rimasta attraverso il tempo e i vari cambiamenti come segno della presenza di Maria in mezzo a noi.

Così anche noi siamo chiamati a "stare" con la nostra fede forte, anche se talvolta va-

Domenica 15 settembre

Funzione mariana alla Cappelletta di via Nizza



presenti hanno apprezzato le parole di conforto e di speranza.

L'edicola mariana è stata edificata alcuni secoli or sono all'estrema periferia di quella che era Acqui e la statua della Madonna, che accoglieva sia chi entrava sia chi usciva dalla città, è sempre stato un segno della sua intercessione misericordiosa presso Dio. Ne sono testimonianza alcuni semplici e ormai segnati dal tempo "ex voto P.G.R." (per grazia ricevuta).

Senza voler fare retorica gratuita, la storia italiana soprattutto quella del quotidiano affonda le sue radici nel cristianesimo, e questo non va dimenticato semmai va riscoperto e rinnovato, attingendo alle fonti più pure del messaggio evangelico di amore verso Dio e verso il prossimo con semplicità e spontaneità.

Si ringrazia l'Associazione Nazionale Carabinieri di Acqui Terme che ha prestato la sua collaborazione per un corretto svolgimento della manifestazione.

g.ra.

L'Arte: un ponte di pace tra i popoli

Acqui Terme. Il Maestro d'Arte Sergio Rapetti, pittore, scultore e un poco poeta, sito web: www.rapettisergio.it, è tra gli artisti partecipanti alla mostra di arti visive nell'Ambasciata della Repubblica Araba d'Egitto Ufficio delle Relazioni Culturali, a Roma; l'inaugurazione della mostra "L'Arte: un ponte di pace tra i popoli" sarà giovedì 26 settembre alle ore 17. La mostra rimarrà aperta fino a mercoledì 2 ottobre, nei seguenti orari: 10-16 (chiuso sabato e domenica). L'Artista ricorda ancora di essere stato tra i partecipanti al concorso di Arti Visive, Premio Palco, indetto dall'Accademia S.S. e di essere stato tra gli artisti vincitori, classificandosi primo per Espressionismo; ricorda ancora di essere stato scelto per la partecipazione alla prima edizione della mostra Mercato e Concorso, "Russian Art Awards" patrocinata dalla Euro Art Alliance ed organizzata dall'Unione Artistica Euroasiatica a Mosca, dal 12 al 19 marzo 2019. Si ricorda che è in vendita il suo nuovo volume monografico dal titolo "The Future of Light is Here!".

LAPIDI

SCRITTURA - ACCESSORI
MONUMENTI

M.P. MARMI di Maurizio Ponzio - Acqui Terme
Via Crispi, 27 - Tel. 339 1957867

Dott. Salvatore Ragusa

Specialista in otorinolaringoiatria patologia cervico facciale ed idrologia medica

Tel. 348 6506009
Email: salvatore-ragusa@libero.it

Riceve su appuntamento ad Acqui Terme in via Emilia 54 presso La Fenice

Responsabile otorino clinica Villa Igea

I necrologi si ricevono entro il martedì presso lo sportello de

L'ANCORA

Piazza Duomo 7
Acqui Terme

€ 26 i.c.

Partecipazione alla fam. Roso

Acqui Terme. Il Coordinamento Acquese di Forza Italia, unitamente a quello provinciale partecipano al lutto che ha colpito l'amica dott.ssa Franca Roso per la scomparsa del caro papà Antonio Sistilio Roso.

Catechesi - liturgia - famiglia

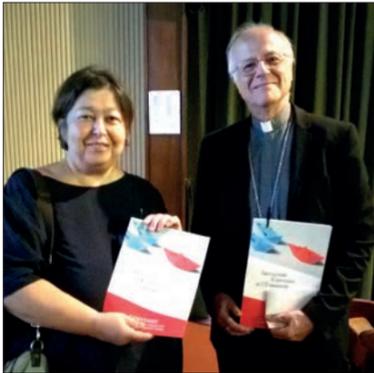
Iniziazione cristiana in 3D dei ragazzi

A Verbania il 31 agosto e il 1° settembre si è svolto il convegno delle commissioni regionali di catechesi - liturgia - famiglia del Piemonte e della Valle d'Aosta "Iniziazione cristiana in 3D dei ragazzi dai 7 ai 12 anni, per aiutare a diventare e restare cristiani".

Il Presidente della Commissione per la Dottrina della Fede, Annuncio e Catechesi del CEP (Conferenza Episcopale Piemontese), il Vescovo della Diocesi di Acqui, mons. Luigi Testore, ha aperto i lavori ripercorrendo le tappe di questi sei anni di lavoro delle commissioni e sottolineando l'importanza della catechesi nelle parrocchie e nelle comunità pastorali che si stanno costituendo, un'attività che necessita preghiera, formazione, preparazione, dedizione, pazienza, coordinamento fra le diverse agenzie educative (alleanza educativa) e un costante contatto con le direttive diocesane.

Dall'intervento di don Vito Mignozzi (facoltà teologica pugliese, direttore UCD di Castellana Grotte, Taranto, incaricato regionale commissione catechistica) è emersa l'esigenza che nelle comunità parrocchiali venga organizzata un'equipe catechistica che riesca a progettare l'iniziazione cristiana tenendo sempre presente che la stessa non riguarda solo la catechesi, ma sappia muoversi in sinergia con la pastorale della famiglia e la liturgia.

Dunque l'iniziazione cristiana si dovrà sviluppare in 3D: catechesi, famiglia e liturgia, nell'ambito di una comunità che sappia riconoscere il suo "noi" ecclesiale e la sua necessaria aduttività. Questo prevede un cambiamento di stile pastorale che non abbia timore di affrontare una rinnovata missionarietà della parrocchia e di vivere una destrutturazione della parrocchia stessa per riconfigurarsi in un nuovo e più



ampio profilo ecclesiale.

A questo proposito si è richiamata l'attenzione su due numeri dell'Esortazione apostolica Evangelii Gaudium del Santo Padre Francesco ai Vescovi, ai presbiteri e ai diaconi, alle persone consacrate e ai fedeli laici sull'annuncio del Vangelo nel mondo attuale:

al n. 35: "Una pastorale in chiave missionaria non è ossessionata dalla trasmissione disarticolata di una moltitudine di dottrine che si tenta di imporre a forza di insistere.

Quando si assume un obiettivo pastorale e uno stile missionario, che realmente arrivi a tutti senza eccezioni né esclusioni, l'annuncio si concentra sull'essenziale, su ciò che è più bello, più grande, più attraente e allo stesso tempo più necessario.

La proposta si semplifica, senza perdere per questo profondità e verità, e così diventa più convincente e radiosa."

e al n. 223: "Questo principio permette

di lavorare a lunga scadenza, senza l'ossessione dei risultati immediati. Aiuta a sopportare con pazienza situazioni difficili e avverse, o i cambiamenti dei piani che il dinamismo della realtà impone. È un invito ad assumere la tensione tra pienezza e limite, assegnando priorità al tempo. Uno dei peccati che a volte si riscontrano nell'attività socio-politica consiste nel privilegiare gli spazi di potere al posto dei tempi dei processi.

Dare priorità allo spazio porta a diventare matti per risolvere tutto nel momento presente, per tentare di prendere possesso di tutti gli spazi di potere e di autoaffermazione. Significa cristallizzare i processi e pretendere di fermarli.

Dare priorità al tempo significa occuparsi di iniziare processi più che di possedere spazi. Il tempo ordina gli spazi, li illumina e li trasforma in anelli di una catena in costante crescita, senza retrocedere. Si tratta di privilegiare le azioni che generano nuovi dinamismi nella società e coinvolgono altre persone e gruppi che le porteranno avanti, finché fruttifichino in importanti avvenimenti storici.

Senza ansietà, però con convinzioni chiare e tenaci."

I lavori sono proseguiti con tavoli di lavoro di gruppo e di condivisione di esperienze, in particolare è risultato molto proficuo e interessante è risultata l'attività di progettazione a gruppi che ha dato modo di approfondire tematiche e difficoltà comuni a tutte le diocesi presenti ai lavori, scoprendo passi possibili per vivere un nuovo dinamismo che sappia percorrere nuove direzioni, sappia promuovere esercizi di discernimento per permanere nella vita cristiana, riscoprendo il reinkanto della fede e la gioia di partecipare alle celebrazioni.



Martedì 17 settembre ad Oropa

Vescovi del Piemonte con i settimanali diocesani

Martedì scorso al Santuario di Oropa si è aperta la sessione autunnale dei Vescovi del Piemonte.

Al pomeriggio hanno voluto avere la presenza di tutti i direttori dei 19 periodici diocesani, quasi tutti settimanali ma anche un bisettimanale, un mensile e un'agenzia. L'assemblea è stata aperta da Mons. Gianni Sacchi, Vescovo di Casale, nella sua qualità di delegato per le Comunicazioni Sociali dei Vescovi Piemontesi. Chiara Genisio, delegata interregionale di Piemonte, Valle d'Aosta e Liguria, nonché Vice Presidente vicaria della FISC (Federazione Italiana Settimanali Cattolici) ha svolto una documentatissima relazione sulla diffusione dei settimanali diocesani, del rapporto tra edizioni su carta e digitali, sui siti dei giornali e sulla presenza su Facebook. Ha poi evidenziato che l'evoluzione tecnologica ci trova in piena attività per entrare nei vari settori della comunicazione, e che la Legge dell'Editoria dà buone prospettive di sostegno alle nostre testate locali per il pluralismo della libertà di informazione. Ha pure documentato l'alta professionalità dei nostri giornalisti, la vastissima rete di collaboratori in gran parte volontari, che in Piemonte sono almeno duemila. Inoltre la nostra regione ha certamente i settimanali cattolici meglio pro-

dotti, per qualità e quantità di tutta l'Italia.

Il Presidente mons. Cesare Nosiglia ha valutato positivamente l'impegno comune dei giornalisti cattolici piemontesi con la pubblicazione su tutti di efficaci articoli sull'Europa e ha proposto di proseguire su argomenti sociali, culturali e territoriali che ci sono comuni.

Mons. Franco Brambilla ha insistito sull'importanza della comunicazione culturale e molti presuli hanno rivolto ai giornalisti presenti specifiche domande. Ne sono venute interessanti risposte sull'importanza di avere una capacità di utilizzo del digitale e dei social, che non siano il sottoprodotto del cartaceo.

Ancora è stato evidenziato il ruolo della comunicazione ecclesiale in un periodo di forte confusione ideologica e la volontà di procedere usando tutte le sinergie di ogni Chiesa locale e del territorio regionale e nazionale per la rinnovata evangelizzazione. A cadere adesso, è stato osservato, a chiudere una testata, bisogna sapere che non si aprirà mai più.

Chiara Genisio ha ricordato che in novembre si terrà a Roma l'Assemblea elettiva del nuovo Consiglio Nazionale della FISC, invitando tutti alla sua preparazione. Ci sarà nell'occasione l'udienza col Santo Padre. **d. Paolo Busto**



Le iniziative proposte dall'Azione Cattolica Diocesana

Dai piccolissimi fino agli anziani, passando per i ragazzi, giovanissimi, giovani e adulti, per tutti è importante vivere qualche appuntamento che aiuti a gustare la vita di fede in modo speciale, insieme a fratelli e sorelle che sentono la presenza del Signore compagno del cammino. Per questo motivo le proposte sono pensate dall'AC ma pensate per tutti, non è necessario aderire formalmente all'Associazione per potervi partecipare, anzi la gioia è ancora maggiore nel pensare di offrire opportunità di formazione che toccano tematiche adatte a qualunque laico che tenti di vivere con impegno la propria vocazione battesimale. Un'ultima premessa: quest'anno l'Azione Cattolica sarà impegnata nel rinnovare i propri responsabili per cui anche i momenti che porteranno a questi passaggi di testimone sono parte integrante delle proposte formative. A tal proposito, esperienza centrale sarà l'Assemblea Diocesana Elettiva fissata per domenica 1 marzo 2020 ad Acqui

Per i giovani

"Alzo gli occhi verso i monti": quattro escursioni in montagna accompagnati dalla Parola e dalla figura del beato Pier Giorgio Frassati, a contatto della Natura e tra amici. Si svolgeranno di domenica, tutto il giorno, per i giovani dai 14 ai 30 anni con possibilità di partecipare anche per gli adulti (al massimo un "over 30 anni" ogni 5 partecipanti).

1) 20 ottobre 2019 Sentiero Frassati Genova Acquasanta-Punta Martin

2) gennaio sul Monte Ebro

3) aprile sul Monte delle Fighe

4) giugno al Buco di Viso

"Cinquanta sfumature di..." due incontri sull'affettività-sessualità per giovanissimi (dai 14 ai 18 anni), un'occasione di dialogo dinamico e fresco su una dimensione importante della persona, condotti dal counselor Giorgio Grassi. La domenica pomeriggio, preferibilmente con iscrizione anticipata ai referenti dell'iniziativa: Chiara Pastorino (333.300.1554 - chiara.pa-

storino@icloud.com) Monica Gallone (328.21.52.634 - moni.gallone@gmail.com)

1) 27 ottobre a Incisa S. (Comunità pastorale "regina dei martiri")

2) 15 dicembre a Incisa S. (Comunità pastorale "regina dei martiri")

Gruppo Diocesano itinerante: tre incontri per sperimentare il "fare gruppo" tra giovani che ispirano la propria vita al Signore Gesù. Il venerdì sera, in diversi punti della Diocesi, con tematiche scelte dai giovani over 18 (politica, lavoro, ambiente, fede...)

1) 15 novembre 2019 a Nizza

2) 28 febbraio 2020

3) 17 aprile 2020

Convegno Pace 2020: vista l'abbondanza di proposte, i giovani stanno valutando se organizzare anche il tradizionale convegno dedicato ai temi d'attualità. Un'ipotesi è svolgerlo in occasione della Giornata della memoria il 26 gennaio 2020.

Pubblichiamo un contributo della comunità parrocchiale di Ovada.

"Una serata emozionante e molto ricca, non solo perché il teatro Splendor era al completo ma soprattutto per la spontaneità e semplicità di Michele Lottero, che, con passione vera e tanta commozione, ci ha coinvolti e ci ha portati nell'atmosfera di una terra lontana geograficamente ma vicina al cuore di tanti ovadesi e non solo, che ormai si sentono gemellati con essa: il Burundi, con la sua gente e, in particolare, con le Suore Benedettine della Provvidenza che da 50 anni operano laggiù.

Hanno coronato la presentazione del libro "Mio fratello lontano", edito da Impressioni Grafiche, tanti interventi, a partire dal benvenuto del parroco don Maurizio; le testimonianze di Chiara, Francesca, Fulvio, del burundese don Salvatore in questi anni "in missione" a Ovada, di don Giorgio che ha ricordato all'origine di questo amore per le Missioni la gran-

Michele Lottero e il suo libro sul Burundi

"Potevo esserci io, potevamo essere tutti noi"

de figura di don Giovanni Valerio che, col suo entusiasmo ed apertura alla Chiesa universale, ha sostenuto sempre in prima persona lo slancio missionario che oggi caratterizza la nostra comunità parrocchiale.

E se in Burundi vanno solo alcuni volontari, essi rappresentano tutti noi che li sosteniamo da lontano, i singoli sono espressione dell'intera comunità cristiana che vive con gioia il Vangelo della missione.

Il racconto di Michele, leggiamo nell'introduzione di don Giorgio, "è innanzitutto la memoria di Floribert, simbolo di tanti bambini e giovani a cui questo mondo presenta il conto delle guerre, delle violenze e di una politica che non è per l'uomo ma contro l'uomo e che impedisce loro di realizzare il sogno della vita; la memoria del lavoro silenzioso di suore e volontari che, nel segno del vangelo di Gesù, attraverso

gesti concreti, umani, quotidiani seminano promozione, giustizia, fraternità: fiori che sbocciano in mezzo alle spine e danno alle esistenze più dimenticate e scartate; la memoria di come una parrocchia può aprirsi al mondo, quando qualcuno ha il coraggio di uscire da se stesso e partire, creando ponti e non muri, solidarietà e non diffidenza" (Introd. pag.6).

Un libro che si legge tutto d'un fiato, il racconto scorre veloce ma il contenuto è molto profondo, ricco di stimoli che fanno riflettere... fino ad arrivare a quel "potevo essere io, potevamo essere tutti noi" (Mio fratello lontano, pag. 71-72) dell'epilogo misterioso e tragico della vita del giovane Floribert.

"Questo libro non è solo memoria ma vuole costruire futuro" (Introd. pag 7). E il futuro è rappresentato dalla neonata

associazione Missionaria Floribert, i cui fondatori, insieme a Michele, sono i giovani volontari Roberto Piana e Francisco Martins.

Questa associazione, aperta a tutti, desidera affiancarsi ai già attivi gruppi missionari ovadesi, e arrivare soprattutto ai giovani, di qualsiasi credo siano ma uniti dal desiderio di "combattere i pregiudizi e le barriere, non rassegnati a vivere una vita senza ideali e dalla visuale ristretta, sentendosi fratelli anche se il colore della pelle è diverso e anche se si è lontani" (Introd. pag.7-8).

Potremmo dire che è questo il dono che Floribert ci ha fatto, attraverso la testimonianza di Michele, un seme che, nascosto nella terra, sta portando frutti concreti di amore: "c'è sempre qualcuno più povero di me che posso aiutare".

Grazie Michele e grazie Floribert!"

Il calendario del Vescovo

Domenica 22 settembre

- Alle ore 11: Cresime nella parrocchia di Montechiaro

- Alle ore 16,30: Festa patronale di San Matteo a Giusvalla

Il vangelo della domenica

L'amministratore infedele, scoperto dal padrone, risponde con pronta lucidità e determinazione per garantirsi un futuro di accoglienza; il vangelo definisce questo comportamento come scaltro e lo loda: "So io cosa fare, perché ci sia qualcuno che mi accolga a casa sua", così il vangelo di domenica 22. a prima lettura il giudizio di Gesù sorprende: "Il padrone lodò quell'amministratore disonesto, perché aveva agito con scaltrezza"; sembra quasi che il Maestro lodi la disonestà che ripara ai propri guai commessi con l'infedeltà, con la scaltrezza. Nella sua accezione negativa, "La scaltrezza - scriveva don Primo Mazzolari - è violenza doppiata di vigliaccheria ed imbotita di tradimento"; scaltro è chi sfrutta ogni occasione propizia per il proprio tornaconto, senza alcun rispetto dell'altro. Nel vangelo di Matteo viene riportata una raccomandazione di Gesù, quando dice ai discepoli: "Siate semplici come colombe e scaltri (prudenti) come i serpenti".

I biblisti interpretano questo messaggio di Gesù non come un insegnamento di comportamento morale, ma una riflessione teologica. Nell'amministrare il creato il Padre dona sempre a tutti, non tiene nulla per sé, ma tutto condivide. Il padrone della parabola affida la gestione dei propri possedimenti al suo amministratore, il quale da una parte è richiamato fortemente perché ruba per sé, per egoismo, ma sotto un altro aspetto è lodato perché sa dividere i beni con chi è più povero: "Tu quanto devi al padrone? Cento barili d'olio. Prendi la ricevuta e scrivi subito cinquanta". Dio ha un cuore generoso sempre con tutti, non gli interessa se, per così dire, lo truffiamo dei suoi beni per dividerli con il povero. Ce ne chiede conto se li dilapidiamo per noi, se li usiamo soltanto per egoismo personale. Gesù intende insegnarci che la fedeltà da vivere non consiste nella logica del possesso o dell'accumulo, dell'avarizia o della avidità, cioè dell'idolatria; è invece fedeltà a Dio e al suo modo di essere, che ci rende fedeli ai beni che ci affida, a condizione di dividerli, in modo intraprendente, sollecito, generoso, atteggiamento che si può tradurre con scaltro, con gli altri, soprattutto chi è nel bisogno. Scrivendo a Timoteo, Paolo fa una affermazione chiara: "Dio vuole che tutti gli uomini siano salvati e giungano alla verità". Il discepolo di Gesù ha lo stesso desiderio: che tutti godano della ricchezza del Regno: scaltrezza è non dilapidarla né requisirla per sterile egoismo; la moneta che Dio ci dona va spesa, non sotterrata, i doni di Dio vanno condivisi a larga mano con tutti. **dg**

Le parole di Giorgio Ficara alle Nuove Terme

Lettere e poesie "non italiane" siamo in piena recessione

Acqui Terme. Tra i momenti più alti della due giorni Archicultura, in cui la XI edizione del Premio internazionale di Poesia ha proclamato i suoi vincitori, è da collocare la Lectio magistralis del prof. Giorgio Ficara (docente universitario anche a Parigi, e in America, alla Columbia, critico letterario e saggista, Premio alla Carriera 2019). Una lezione che qui di seguito riassumiamo.

Tra Viali del tramonto ed eterni crepuscoli

Ricordate Sergio Corazzini? La poesia come "elemosina triste"?

Là un poeta a parlare. Ma sentite un po' oggi che dice un critico. Giorgio Ficara è un disforico realista. Che non si fa illusioni.

"Il sostituto residuale del mendicante, un piccolo monaco, una figura cui è propria la condizione di estraneità; lui, oltretutto, non collocabile all'interno del mondo della produzione": ecco il poeta.

Ecco il poeta per Roland Barthes. Un ritratto che si andava a delineare già quarant'anni fa. Profetico.

E oggi giunge la certezza di uno status decaduto, di un prestigio sociale progressivamente eroso. Quasi completamente. E se prima il poeta poteva ambire alla tavola dei re, degli imperatori; e da essi era "laureato" (e se Ungaretti e Truman Capote potevano frequentare Gina Lollobrigida e Marilyn Monroe, una semplice velina accetterebbe di farsi accompagnare da un uomo di lettere?).

Giorgio Ficara (dopo aver insegnato per due semestri negli USA, alla Columbia, tra 2015 e 2015) sembra pronto a consolidare la precedente



acquisizione: priva di aura e di ruolo, dove va la Letteratura? Quale destino per i suoi "sacerdoti"? Semplice: si va verso "la sua perdita"

Tante le certezze di ieri che vengono meno.

La poesia non più magia, stregoneria buona; addio al poeta come sciamano, che desta sensazioni, anche solo attraverso qui *balbetti/conquista* di una dimensione "altra" (del resto il paese di poesia non sta oltre la siepe dell'*Infinito*?).

La poesia non più come "ingegnosa forzatura" del linguaggio, che tende allo spasimo; è smarrita la sua formula, che metteva in equilibrio ragione e bellezza.

Superato Leopardi che sosteneva il concetto di una poesia moderna espressione di una *nostalgia* per la poesia antica, a sua volta evocante uno stato di natura che la beatitudine del "divino silenzio" esprime (ancora un riferimento all'*idillio* 1819).

Ma se dal trascendente poetico si passa all'immanenza, sempre sotto il segno

di Giacomo da Recanati, varrà un altro fondamentale assunto: è la poesia a creare la Nazione (e non la Nazione a determinarla).

Insomma: "non posso decifrare me stesso senza la poesia; la mia lingua è il mio modo di stare al mondo, che mi fornisce la capacità di orientarmi al bene e al bello".

La consacrazione della casa:

il rito che non c'è più

Oggi tutto è cambiato: a cominciare da una relazione non più forte nei confronti della tradizione. Se prima eran riconoscibili la linea Manzoni - Gadda (cfr. *Apolonia manzoniana*), e quella Pascoli - Montale, se si doveva necessariamente "attraversare D'Annunzio", ora - afferma polemicamente Ficara - le lettere non sono più italiane.

Sembra, così, che per tutti i poeti del mondo sia necessario, andare a New York per scrivere (in inglese, ovvio), quando noi dovremmo assai più utilmente "abitare la nostra lingua".

Di più: "scegliere i propri classici in un'altra lingua può essere una distrazione suicida".

E che dire della prassi delle università USA in cui anche l'Ariosto è letto in inglese, e Tasso è fruito in traduzione? Non più convegni in lingua italiana; e anche per un poeta, per un letterato italiano l'ambizione più grande è diventata quella della "traduzione". Per essere "internazionale".

(Un passaggio dal saggio *Lettere non Italiane*, Bompiani, 2016, può meglio precisare il pensiero: "i giovani e i giovanissimi romanzieri italiani, scrivono ormai in un altro italiano, più simile alla traduzione, ad un succinto inglese, che a quella lingua 'altrettanto perfetta quanto immensa' di cui parlava Leopardi quasi due secoli fa. A differenza del banco dell'ortolano, dove il carciofo o il tarocco di origine protetta fanno bella mostra di sé, in libreria non esiste nessuna letteratura italiana "biologica").

Non manca, nella vivace esposizione, qualche giudizio severissimo (la discutibilità del canone Calvino, Eco, Camilleri, Ferrante, che si è ormai imposto oltreoceano; e non va meglio a Magrelli, e nuovamente ad Umberto Eco ("pagine che sono acqua che scivola sul vetro") nella severa considerazione del critico).

La continuità con la tradizione di ieri sembra in modo irrimediabile, perduta.

"Come fresca neve / si va struggendo"

Non una caso che Ficara concluda, allora, il suo intervento citando alcuni versi precrepuscolari (o da fine del tutto) dal *Sonetto XXV* del Petrarca: "l' dico a' miei pensieri: non molto andremo / d'amor parlando omai: ché 'l duro, e greve / terreno incarco, come fresca neve / si va struggendo: onde noi pace avremo".

G.Sa



Nell'ambito del Concorso di poesia

Incontro con i poeti a palazzo Robellini

Acqui Terme. "Nuoce gravemente alla salute": con ironia il milanese Alessandro Pancotti, uno dei poeti ospiti di Palazzo Robellini, ha avvertito - con tanto di cartolina a colori - dei pericoli dell'incontro: si sarebbe parlato, per quasi un'ora e mezzo, di lirica contemporanea. Domenica 15 settembre. Primo pomeriggio.

Una tavola rotonda che ha riunito alcuni degli Autori più apprezzati dalle giurie, nell'ambito del Concorso di poesia promosso da Archicultura. Un appuntamento interessante. Quasi il "rovescio della medaglia", rispetto alla *lectio magistralis*, dotta e un poco rigida, persin "integralista" (me è poi solo un modo "per alzar la voce", per chiedere attenzione...). Di Giorgio Ficara. Il rovescio... Sì. Perché al tavolo, con Cecilia Ghelli, c'è Giuseppe Nori, che è un americanista che insegna all'università e che porta subito l'attenzione sulla poesia confessionale d'oltre oceano, che sottrae traccia ispira la sua produzione.

E c'è anche Alessandra Mc Millan, inglese per parte di padre (che illustra la sua condizione particolare, visto che lei, lontana dalle terre d'oltremare, finisce per avere "un paese di appartenenza"): subito denuncia l'amore per Neruda. E poi per Bukowski.

Ecco che sembrerebbe sconfessato l'anatema del giorno prima: "scegliere i propri classici in un'altra lingua può essere una distrazione suicida". Non solo c'è

uno scarto, così parrebbe, tra *communis lingua* e i versi. Ma anche tra la le linee della critica e le prassi "inspirative" dei poeti.

Difficile da riassumere, questo l'incontro (certo collocato in un'ora che non può favorire una larga partecipazione: ed è un peccato; oggettivamente difficile far meglio in una due giorni plenissima) - cui partecipano anche Fabrizio Bernini e Gabriele Borgna (che in un testo ricorda il ponte che non c'è più a Genova: *L'estate non tollera esitazioni*). E anche il pubblico. Animatamente si riflette sulla triade "dolore, perdita, mancanza" che sta alla base della poesia occidentale; e poi sulla linea barocca, ancora sui maestri (esistono ancora? Sì. Certo. E risuonano i nomi di Ungaretti, Luciano Erba, Vivian Lamarque, Gian Piero Neri, di Robert Lowell d'oltreoceano, dello svizzero Robert Walser...e anche una linea linguistica che comprende Boine e Sbarbaro.

Doveroso terminare dove si era cominciato. Sul verso della cartolina di Pancotti un titolo: *Un modo di parlare*. E questi versi. Tra le espressioni preferite ricordo l'uso del plurale / per dire d'accordo diceva d'accordi. E a me sembrava più innocente, /il suo tono, simpatici/ il suo modo di pronunciare, sull'attenti quasi/ infantile, buffo, disciplinato, forse un po' studiato/ o forse ero io semplicemente innamorato".

Il gala e le proclamazioni ufficiali

Poesia: tutti i vincitori, le classifiche e il "Premio alla carriera" di Archicultura

Acqui Terme. Ecco, in ordine di classifica, gli Autori che l'XI edizione del Premio internazionale di Poesia "Città di Acqui Terme" ha indicato come i più meritevoli.

Sezione A (studenti frequentanti la scuola primaria; per questa sezione, e per le altre due che riguardano gli istituti, a guidare le giurie è stato il preside emerito Ferruccio Bianchi).

I premio: *Compagna di giochi*, di Sofia Pinto (Bicinicco - Udine); II: *Amico mio*, di Romolo Bugatti (Roma); III: *Rinascita*, di Anna Salvioni (Mugliò - Milano).

Sezione B (studenti frequentanti la scuola Secondaria Inferiore).

I premio: *Per essere felice*, di Vittoria Bonaudo (Rivarolo Canavese - Torino); II: *Auschwitz*, di Elisabetta Peron (Este - Padova); III: *Primule rosse d'inverno*, di SØren Karol Viglione (Santa Margherita D'Adige - Padova).

Sezione C (studenti frequentanti la scuola Secondaria Superiore).

I premio: *Sospesi*, di Simona Di Sanza (Policoro-Matera); II: *22 marzo 2019*, di Miriam Lopo (Acqui Terme); III: *Sussurro*, di Francesco Palamara (San Benedetto del Tronto - Ascoli Piceno).

Sezione D (per gli over 19, tema libero, presidente di commissione Maurizio Cucchi; e questo anche per i due ambiti successivi).

I premio: *E sia, la parola, alfabeto di luce*, di Rosanna Spina (Venturina Terme, Campiglia Marittima - Livorno); II: *Il signore delle giostre*, di Ivan Fedeli (Ornago-Milano); III: *La stanza e l'oblio*, di Carlo Giacobbi (Rieti).

Sezione E (a tema: quest'anno la notte come topos



letterario, rifugio di tranquillità, luogo d'inganno, d'angoscia, di ispirazione e di speranza; in *esergo i versi di Alda Merini, nel decennale dalla morte*).

I premio: *Zarina*, di Giuseppe Nori (Ponzano Di Fermo - Ascoli Piceno); II: *Notte stellata sul Rodano* (V. Van Gogh, 1888), di Fabrizio Bregoli (Cornate d'Adda - Milano); III: *Tempo di vacanze*, di Alessandro Pancotti (Milano).

Sezione F (raccolte edite) Il premio è assegnato a *Il comune salario* - Mondadori, 2018 - di Fabrizio Bernini (Milano).

Per la Giuria dei Giornalisti (presieduta da Alberto Sinigaglia), invece, l'alloro viene assegnato all'Autore de *L'ultima cosa non detta* di Alexandra Mc Millan (Genova). Con Premio che intende ricordare la figura di Guida Cornaglia.

Il prof. Giorgio Ficara, Premio alla Carriera: la motivazione "La scrittura di Giorgio Ficara possiede uno stile che coniuga l'attenzione e la precisione filologica ad una partecipazione e a una forte impronta personale nel colloquio con i poeti e gli scrittori.

Che sia Petrarca o Casanova, Leopardi o Montale o il ro-

manzo italiano, il lettore viene costantemente stimolato a superare confini e steccati, perché la sua pagina scompiglia certezze, mostrando diversi punti di vista.

I suoi saggi sono arricchiti da domande non retoriche, che divengono lo specchio dell'altro, del quale ci racconta le modalità stilistiche, nerbo della poesia e del romanzo.

Interessato ai destini della nostra Letteratura, chiama a raccolta quegli studiosi e quei critici per i quali la bellezza della Letteratura Italiana non ha solo valore estetico ma - complice il pensiero di Francesco De Sanctis, di cui Giorgio Ficara è attento studioso - possiede anche quello etico, di comportamento, in cui si riconosce una Nazione.

La Letteratura procede dalla grande scena della vita, e il saggio critico la racconta come una dimensione parallela.

Ficara ne offre un esempio con un suo racconto saggio, *Riviera*, appena ripubblicato, dove la memoria personale si apre a ventaglio non solo su poeti e scrittori, ma sulle persone e sullo stupore del luogo descritto".

BIG

NOVITÀ
RISTRUTTURAZIONE SU
www.pestarino.bigmat.it

CHIARA & GIO

DA OGGI PUOI ACQUISTARE CON UN CLICK.

Da **Pestarino & C.** acquistare **Online** non è mai stato così facile!

Sul nostro sito trovi una vasta selezione di prodotti per i tuoi lavori di ristrutturazione, grandi o piccoli.

BigMat, dove trovi tutto per costruire e ristrutturare casa.

HOME OF BUILDERS

PESTARINO & C. Srl

Strada Alessandria | 15011 ACQUI TERME (AL) | Tel. 0144 324818
pestarino@bigmat.it | www.pestarino.bigmat.it | Bigmat Pestarino & C. Srl

Il breviario miniato con la Vita di Guido

Il prezioso codice ritrovato testimone del nostro "bel Quattrocento"

Acqui Terme. "Il Moriondo lo disse del sec. XIV. I due Promis, Domenico e Carlo, della prima metà del secolo XV. In effetti vi si legge l'ufficio della Visitazione di Maria SS. Che fu approvato da Urbano VI nel 1389..."

Così scrive Michele Savio (†1916), ne *Gli antichi vescovi d'Italia dalle origini al 1300 descritti per regioni*, 1898, nella parte che riguarda il Piemonte e Acqui.

La nota riguarda il codice membranaceo di fine Quattrocento, restituito quasi un anno fa - il 21 novembre 2018, ad Incisa Scapaccino, presso il Santuario della Virgo Fidelis - all'Archivio Storico Vescoville d'Acqui. E sabato 14 settembre "festeggiato" con una riuscita, accattivante, profonda giornata di studi (purtroppo connotata da diverse assenze locali: ma gli eventi in contemporanea erano decisamente troppi).

Un codice stimato ben 20 mila euro sul mercato antiquario, che stava per essere battuto in un'asta romana. E che l'attenzione di un allievo nicese del prof. Marco Pavese, e poi una virtuosa attenzione e azione (Curia e archivisti ad Acqui, uffici CEI a Torino, e nucleo Tutela Patrimonio Culturale dei Carabinieri) ha permesso di restituire alla città.

Un codice lungamente cercato, spasmodicamente, da Don Teresio Gaino, alla fine degli anni Novanta del secolo scorso (quando Don Angelo Siri coordinò il riordino dell'Archivio: la speranza che fosse stato mal ricollocato: no, in archivio proprio non c'era più) e che, pur non esibendo le componenti "gialle" legate al perduto libro aristotelico su riso e commedia del *Nome della Rosa*, ugualmente, tanti interrogativi intriganti li propone.

Fedele Savio, che compilò l'Indice dei *Monumenta Aquensia* del Moriondo, di sicuro poté trovare il nostro *Breviario* al suo posto. Ma, poi, chi lo asportò? E quando? Un "furto" o un temporaneo affidamento,



probabilmente per studio?

Allo stato delle attuali conoscenze tutti gli interrogativi sono senza risposta.

Altre le certezze, invece, guardando all'età d'oro del Quattrocento acquese.

1481: il Portale del Pilacorte. Dieci anni dopo la committenza acquese per questo codice (forse miniature d'area lombarda; e lombardo anche lo *scriptorium*? Ha una sua logica). Pochi anni dopo ancora l'arrivo del *Trittico* del Bermejo.

Certo è che, quando già la stampa a caratteri mobili consolidava la sua arte, i canonici acquesi, con il vescovo del tempo - che potrebbe essere benissimo Costantino Marengo (1483-1497), che eresse i chioschi per i sacerdoti del capitolo (essi devono osservare il prescritta residenza) - decidono di avvalersi di un libro "tradizionale".

Dalle parole del libro a quelle "intorno"

L'importanza della trasmissione di ciò che il passato sedimenta. L'attenzione alla componente diacronica rispetto a quella sincronica. Il ruolo fondamentale della memoria, perché anche le istituzioni, la Chiesa devono combattere l'alzheimer che non ci fa controllare il pensiero. E i beni culturali ecclesiastici sono un DNA irrinunciabile.

Ecco i tasti su cui batte Don Gianluca Popolla (incaricato della Conferenza Episcopale Piemontese) - dopo i saluti di Mons. Luigi Testore.

E poi vengono gli apporti di Marco Pavese (Università di Genova), non solo a percorrere gli eventi ultimi, "lontano da Acqui" della storia del Breviario, ma a ragionare "largo" su pregi di rotolo e di codice, e anche di libro digitale e libro tradizionale.

Infine i contributi dell'archivista Gabriella Parodi, e del paleografo Antonio Olivieri, con scandaglio tra quaderni e carte mancanti, diverse fortune di "umanistica" e "gotica tardiva", testi scritturali, anche di sec. XI, a rinforzo della coperta, e rilievi codicologici.

Per il Nucleo Tutela dei Carabinieri non il colonnello Mele (a Baghdad per attività di addestramento, perché le competenze acquisite dall'Arma hanno dettato le linee guida a livello internazionale). Chi lo sostituisce non lo fa rimpiangere. "Fotografare i beni delle Chiese, può essere autentica garanzia del loro ritorno, in caso di asportazione".

E tanti sono gli strumenti efficaci per recuperare il patrimonio, soggetto a tante insidie. Ma nel segno della condivisione, anche i risultati più insperati possono giungere.

Ecco la storia di un Codice dato per perduto che - dopo 50, 70, o forse anche 100 anni - è tornato a casa.

G.Sa

Acqui Terme. Grazie alla cortesia del prof. Antonio Olivieri, professore associato di Paleografia Latina presso l'Università degli Studi di Torino, cui - lo ribadiamo - siamo particolarmente grati, è possibile presentare la dettagliata scheda che qui segue. Essa illustra le caratteristiche codicologiche di uno dei libri più preziosi dell'Archivio Storico Diocesano.

"Il codice acquese recentemente individuato sul mercato antiquario, e recuperato dai Carabinieri del Nucleo Tutela Patrimonio Culturale di Torino, è un codice liturgico, per la precisione un *Breviario*, di medio formato, con il testo organizzato in due colonne per pagina, pregevoli iniziali miniate distribuite nei punti cardine del libro, a introduzione delle celebrazioni delle maggiori feste del ciclo liturgico.

Pergamenaceo, esso era costituito in origine da circa 170 fogli.

Oggi ne restano 156: il codice, quindi, non è integro, an-

Il Breviario d'Acqui perduto, a lungo cercato, ora ritrovato

Il Codice vergato a fine Quattrocento: ancora una "gotica" per San Guido



che se ne conserva la maggior parte. Esso reca inoltre, fatto importante, una formula di datazione al foglio 86 verso, al termine del cosiddetto *Temporale*.

In essa si legge: «Finis. Deo gratias. 1490 die 17 marcii». Il manoscritto è stato dun-

que allestito dopo che già da alcuni decenni si era andata diffondendo la stampa a caratteri mobili, la cui invenzione si pone convenzionalmente nell'anno 1455.

Il *Breviario* acquese recuperato è - dunque - un manoscritto della prima Età Moderna,

come rivelano, oltre alla formula di datazione, i caratteri grafici, lo stile delle belle iniziali miniate, e alcune delle celebrazioni contenute al suo interno. Altro carattere importante di questo codice, che ne testimonia l'origine speciale, e la destinazione esplicita alla Chiesa di Acqui, è costituito dal fatto che nella parte finale del libro, a partire dal foglio 147 recto, è contenuto il racconto di *Vita e miracoli di san Guido*, che fu vescovo di Acqui nell'XI secolo.

Nella rubrica di apertura della *Vita* si legge: «Hic inferius describitur vita sanctissimi ac gloriosissimi Guidonis Aquensis pontificis» (trad: *Qui di seguito è trascritta la vita del santissimo e gloriosissimo Guido vescovo di Acqui*).

Prof. Antonio Olivieri - Torino

Venerdì 20 settembre nel salone San Guido

Si presenta il libro "Colligite fragmenta"

Acqui Terme. Venerdì 20 settembre, alle 21, in occasione delle Giornate europee del Patrimonio promosse dal Ministero per i Beni culturali, il salone "S. Guido" di Piazza Duomo ospiterà la presentazione di un libro, nato dalla collaborazione tra diversi giovani studiosi di storia locale.

Il volume - edito da Impresioni Grafiche, con il patrocinio della diocesi di Acqui - reca nel titolo una frase evangelica (*"Colligite fragmenta"*); il sottotitolo cerca di chiarire più efficacemente il contenuto dell'opera (*"Storia, arte, letteratura e archeologia nel territorio della diocesi di Acqui"*).

Il senso del titolo è spiegato nell'introduzione da Bruno Gallizzi, che ha coordinato il lavoro degli altri autori: «*Colligite fragmenta*»: per il frontespizio di questo volume - nato per onorare un debito di riconoscenza alla memoria di don Angelo Siri - abbiamo isolato un brandello significativo di testo evangelico; il tono perentorio del verbo imperativo, coniugato al plurale, impone a tutti un dovere morale: raccogliere e custodire ogni minuscolo frammento dell'esistenza, superando la cultura dello scarto e i cortocircuiti della memoria a breve termine».

I saggi contenuti nell'opera abbracciano i diversi comparti della cultura umanistica e sono opera di giovani ricercatori, spesso estranei ai circuiti tradizionali della cultura locale; la dott.ssa Elisa Camera - neo dirigente scolastico ad Acqui dopo diversi anni di docenza cortemiliese - ricostruisce la vicenda di un processo civile celebrato a Spigno Monferrato nell'Ottocento; il maestro Francesco Caneva - giovanissimo organista di Molare - documenta la progressiva affermazione della riforma cecilianiana in diocesi di Acqui; il prof. Diego Chiesi - filologo rossiglione, inse-

gnante di Italiano Latino e Greco nei Licei - tratteggia un profilo critico-letterario sul suo conterraneo Venturino Pizzorno; suor Paola Cucciolli - salesiana, responsabile dell'archivio storico ispettoriale delle Figlie di Maria Ausiliatrice - presenta al lettore il contenuto del suo archivio; il dott. Luigi Gallareto - sindaco di Monastero con un solido retroterra formativo in ambito letterario - racconta "la fine del convento francescano di San Pietro a Monastero Bormida e della sua biblioteca; tra zelo rivoluzionario, resistenze religiose e cultura provinciale"; il prof. Bruno Gallizzi - insegnante di Italiano, Latino e Storia nei Licei - esamina la produzione letteraria di Augusto Monti, soffermandosi sulla rappresentazione della figura sacerdotale; la dott.ssa Eleonora Grillo - archeologa di Spigno con importanti esperienze di scavo, segnatamente in area magno-greca - racconta "una piccola storia spignese", documentando il ritrovamento di una "misteriosa sepoltura" nella chiesa di S. Ambrogio, nel 1926; la prof.ssa Cecilia Scaletta - originaria di Turpino, insegnante liceale di Italiano, Latino e Greco - sfrutta le sue competenze filologiche ed epigrafiche per studiare la presenza del prenome "come elemento onomastico individuante in un'iscrizione romana di Mombaldone nuovamente ritrovata".

Nel corso della serata, il prof. Carlo Prosperi dialogherà con gli autori, facendo emergere gli snodi tematici più interessanti. Gli autori si augurano che gli amanti del territorio e gli appassionati di storia locale possano cogliere questa opportunità di arricchimento, scoprendo particolari inediti e dettagli dimenticati sui personaggi e località della zona acquese.

Venerdì 4 ottobre nel salone San Guido

Si presenta il programma dell'Unitre 2019 - 2020

Acqui Terme. Dopo la pausa estiva sta per riprendere l'attività dell'Unitre della città per l'anno Accademico 2019-2020.

Il prossimo venerdì 4 ottobre alle ore 16 presso l'Auditorium "San Guido" di piazza Duomo 8, il Presidente Unitre dott. Riccardo Alemanno coadiuvato dal vice Presidente avv. Osvaldo Acanfora presenterà il programma delle lezioni. Ospite d'onore sarà la dott.ssa Marica Venturino, già funzionario della Soprintendenza archeologica del Piemonte, che presenterà "Frammenti del passato".

Tutela, ricerca e valorizzazione del patrimonio archeologico del Piemonte".

Al termine della cerimonia un brindisi augurale. Tutta la cittadinanza è in invitata.

L'Occasione d'Oro S.r.l.

Acqui Terme - Piazza Matteotti 25

COMPRO
oro e argento
gioielli - diamanti - orologi
monete e medaglie

PAGO
in contanti

Vendo oro puro come investimento

VALUTAZIONI GRATUITE

Tel. 0144 670008 - 333 3207300

Per la cura
del tuo look

Prodotti di qualità
per ogni esigenza

ACCONCIATURE
**GIANNA
SAMANTHA**
VIGONE

Via Pittavino, 33 - Tel. 0144 395289
Dal martedì al giovedì 8,30-12 e 14,30-18,30
venerdì e sabato orario continuato

Dal martedì al venerdì solo su appuntamento

In punta di piedi
ASD Scuola di danza
diretta da
FABRIZIA ROBBIANO

**Danza classica, moderna
contemporanea**

HIP HOP
Musical, tip-tap

Swing
Tribal fusion
Pilates-Yoga
Ballas&Brucia
Lightsaber
Rhythm

Corsi professionali
e amatoriali

Info.3339909879

Via Salvo D'Acquisto 58

Compagnia dei Carabinieri

Gabriele Fabian è il nuovo Capitano

Acqui Terme. La Compagnia dei Carabinieri di Acqui Terme ha un nuovo comandante. Si tratta del Capitano Gabriele Fabian, giunto in sostituzione del Capitano Ferdinando Angeletti che ha avuto come nuova destinazione Cantarzo.

Gabriele Fabian, 49 anni, è originario di La Spezia. Proviene da Bibbiena (AR) dove, dal settembre 2014, ha retto il Comando della Compagnia Carabinieri. Arruolatosi nell'Arma dei Carabinieri nel 1996 e do-

po la frequenza del 1° Corso Biennale Marescialli, nella sua carriera ha prestato servizio, quale Sottufficiale, in Provincia di L'Aquila ove ha ricoperto l'incarico di Comandante della Stazione Carabinieri di Cappadocia e poi in Liguria, presso la Stazione Carabinieri di Genova - San Teodoro e Scali; quale Ufficiale, vincitore di concorso, ha frequentato il 48° Corso Applicativo presso la Scuola Ufficiali Carabinieri di Roma (2007 - 2008) e, successivamente, ha ricoperto gli incarichi



di Comandante del Nucleo Operativo e Radiomobile della Compagnia Carabinieri di Chiavari (2008 - 2013) e Comandante in Sede Vacante della Compagnia Carabinieri di Sestri Levante (GE) (2013 - 2014).
Gi. Gal.

Due iniziative da ANPI e Palazzo Levi

Corona per ricordare i caduti di Cefalonia e un viale intitolato a Camilla Ravera

Acqui Terme. Nel calendario civile è una data che non c'è: ma più che mai è da ricordare nella nostra città: a Cefalonia, proprio questi giorni, del settembre 1943, dopo l'armistizio, furono contrassegnati dalla battaglia, contro i Tedeschi, che vide soccombere la Divisione "Acqui". Prima venne la sconfitta militare delle truppe italiane guidate dal generale comandante Antonio Gandin. E poi giunsero le fasi dell'uccisione e della deportazione.

Sarà lunedì 23 settembre la data deputata al ricordo.

Alle ore 11, una corona d'alloro sarà collocata presso il monumento realizzato dallo scultore Pegonzi, in Corso Bagni, Passeggiata Piola, da una delegazione della Associazione Nazionale "Divisione Acqui", dall'ANPI locale e provinciale, e dall'Amministrazione Comunale. A questo gesto rievocativo sono state invitate an-

che alcune rappresentanze studentesche degli istituti acquesi, primo passo di un percorso che vuole rilanciare il tema della "Acqui" e di Cefalonia nelle attività didattiche riguardanti la storia locale. E tutto ciò, ovviamente, sotto l'alto patrocinio del Premio "Acqui Storia", che a metà ottobre (nelle giornate del 18 e del 19) vedrà concludersi l'edizione 2019.

Nell'ambito di un processo che mira ad un utile riappropriarsi delle proprie radici - un processo che passa anche dalla necessità di meditare sulle figure più rappresentative della città - attraverso una Delibera di Giunta (la n.245 del 5

settembre) il Municipio, dopo la sollecitazione in tal senso di Roberto Rossi, a nome dell'ANPI provinciale, ha deciso di procedere all'intitolazione del Viale centrale di Piazza San Guido alla nostra concittadina, Camilla Ravera, nata in Acqui il 18 giugno 1889, e deceduta in Roma il 14 aprile 1988. Alla pratica manca solo, ora, la definitiva autorizzazione della Prefettura di Alessandria.

Presto, dunque, Acqui avrà "Viale Camilla Ravera - Senatrice a vita della Repubblica Italiana". La sua abitazione acquese, già da inizio estate, è segnalata da una targa prossima alla confluenza di Via Piave in Via Giulio Monteverde.
G.Sa

Festa di leva del 1950

Acqui Terme. Appuntamento per la leva del 1950. I coscritti si ritroveranno, per festeggiare insieme, domenica 6 ottobre alle 12.30. Per ulteriori informazioni telefonare a Laura 347-4910783 o a Fiorella 0144-323622. "Intervenite numerosi".

Interviene il segretario Marco Cerini

La Lega: "Più attenzione e decoro per la nostra stazione"

Acqui Terme. Più attenzione e più decoro per la nostra stazione ferroviaria.

A chiederlo è la sezione acquese della Lega alla luce degli ultimi eventi che hanno caratterizzato il trasporto pubblico locale.

«Appena appresa la notizia dell'inaspettata chiusura della biglietteria della stazione nel week end del 7 e 8 settembre, l'assessore regionale Marco Protopapa si è immediatamente attivato presso l'assessorato regionale ai Trasporti dove ha trovato immediata ed ampia disponibilità da parte del collega Marco Gabusi ad occuparsi del problema», spiega il segretario cittadino della Lega Marco Cerini che aggiunge: «In pratica si è riusciti a revocare la chiusura delle biglietterie che era già stata programmata anche per il fine settimana del 14 e 15

settembre. Abbiamo chiesto di fare luce sull'eventuale futura riduzione degli orari della biglietteria. Dalla direzione regionale di Trenitalia hanno assicurato che non verranno effettuate riduzioni di orario mentre è stata anche esclusa l'eventuale chiusura degli sportelli».

Ma quale sarà il futuro della nostra stazione?

«Il nostro rammarico è che quest'anno non avranno inizio i lavori restyling già annunciati in quanto Rete ferroviaria italiana dovrà reperire circa cinque milioni di euro. Sarà comunque nostra premura come Lega seguire l'evolversi di questa vicenda, visto che la stazione di Acqui Terme necessita urgentemente opere di manutenzione ordinarie e straordinarie», continua Cerini che aggiunge: «Chiediamo a Rfi di valutare anche l'instal-

lazione di un sistema di video sorveglianza per evitare atti vandalici durante le ore di chiusura, mentre riteniamo che si debba mettere fine al bivacco di persone nei locali della stazione nelle ore notturne. Per questo motivo chiederemo l'effettuazione da parte della Polizia ferroviaria di ispezioni notturne al fine di allontanare chi non è autorizzato a permanere nei locali di notte».

Per quanto riguarda i pendolari?

«Come Lega intendiamo attivare anche uno sportello di ascolto per i pendolari presso la nostra sede di via Monteverde, dove metteremo a disposizione anche dei moduli per le segnalazioni delle criticità per quanto riguarda il trasporto pubblico locale sia su rotaia che su gomma».

Domenica 22 settembre

19ª zampettata acquese

show"; Trofeo "Amici del cane" al meticcio di "razza" più fashion e molti altri premi ai partecipanti.

Il divertimento è garantito dal "bravo presentatore" Claudio e dal DJ Marco

Questo il messaggio degli organizzatori, i volontari del canile: «Ci auguriamo che siate in tanti a partecipare: la vostra presenza ci conforta e ci sprona nella nostra attività a favore degli abbandonati e maltrattati oltre a costituire l'indispensabile sostegno per l'acquisto di cibo, medicine, antiparassitari, cure per ...

100 cani abbandonati ma anche sequestrati o semplicemente non più ritirati da pro-

prietari irrimediabili, molti anziani e/o con patologie che richiedono cure giornaliere, alcuni gatti tenerari, due conigli, tre cavie trovate nei casonetti della spazzatura (ante porta - porta)!

Come sempre i protagonisti della giornata saranno gli animali ma anche gli accompagnatori a 2 zampe che potranno avere il loro momento di notorietà e raccontare l'esperienza di vita in comune con il proprio cane si spera amato e rispettato.

Vi aspettiamo numerosi. Non dimenticate gli obblighi per gli amici a quattro zampe: guinzaglio, paletta e per i più grandi muscuola».

kia.com



Corri a vederla.

Tua da **€ 18.500**
con SCELTA KIA Special¹

XCEED



The Power to Surprise

Nuova Kia Xceed. Scoprilà prima di tutti.
Nuova Kia Xceed è il nuovo Crossover Kia, l'alternativa sportiva ai classici SUV. Agilità e comfort incontrano spazio e praticità, regalando l'emozione di una guida coinvolgente. #corriavederla
Scoprilà anche sabato 21 e domenica 22.

Camparo Auto
Strada Alessandria, 136
15011 Acqui Terme (AL)
Tel. 0144.325184

Via del Legno, 16 - Zona D3
15121 Alessandria
Tel. 0131.346348

www.kia.com/it/camparauto/

Limitazioni garanzia e dettagli offerta promozionale valida fino al 30.09.2019
Garanzia 7 anni o 150.000 km, quale che sia il primo raggiunto, con chilometraggio illimitato per i primi 3 anni. Escluso parti e/o componenti che hanno un limite naturale legato alla loro deperibilità: temperate come: batterie (2 anni chilometraggio illimitato), sistemi audio, video, navigazione (3 anni / 100.000 km), taxi o vetture destinate al noleggio con conduttore (NCC) 7 anni o 150.000 km, quale che sia il primo raggiunto, escluso il chilometraggio illimitato per i primi tre anni. Condizioni valide su ogni attività di vendita della Rete Ufficiale di Kia Motors nel territorio della UE. (Dettagli, limitazioni e condizioni su www.kia.com nelle Concessionarie).

Consumo combinato ciclo NEDC (litri/100km): Xceed da 4,1 a 6,5. Emissioni CO₂ ciclo NEDC (g/km) da 109 a 148. Insieme pubblicitario con finalità promozionale. Nuova Xceed 1.2 TGD Urban. Listino € 22.750. Prezzo promozionale a fronte della sottoscrizione del finanziamento SCELTA KIA Special da € 18.500, escluso da € 11.250 prezzo di vendita. Finanziamento SCELTA KIA Special. Prezzo promozionale in meno. IVA e messa su strada inclusa. B.T. contributo Promozionale Fuori Uso (P.F.U.) ex DM n. 8270/11 in più. Vantaggio totale € 4.250, quale al contributo IVA e delle Concessionarie aderenti, di cui € 3.000 a fronte di permuta o rottamazione di un veicolo di proprietà del Cliente da almeno 3 mesi e € 1.250 di sconto applicato a fronte della sottoscrizione del finanziamento SCELTA KIA Special. Offerta valida per vetture acquistate entro il 30.09.2019; non cumulabile con altre iniziative in corso. Per tutte le condizioni contrattuali ed economiche consultare le "Informazioni europee di base sui crediti ai consumatori" disponibili presso le Concessionarie e sul sito www.santanderconsumer.it, sezione Trasparenza. Salvo approvazione di Santander Consumer Bank. L'immagine è inserita a titolo indicativo di riferimento.

PIEMONTE
NUOVO DA SEMPRE

3ª EDIZIONE

Fiorissima

autunno

OVADA 21-22 settembre

Mostra Mercato Florovivaistica

PARCO Sandro Pertini Ovada (AL)

Via Cairoli n.155, centro storico

Una festa autunnale agreste con vivaisti, piante rare e particolari, artigianato, attrezzi, arredi e tipicità.
L'Autunno nel parco è magico!

Nuova sede
INGRESSO GRATUITO

Interessanti attività interne e collaterali. Anche con pioggia.
Info tel. 347 0377427 Orari: Sab. 10-19.30, Dom. 9-19
Associazione Culturale Gardening in Collina
con il patrocinio del Comune di Ovada



REGIONE PIEMONTE



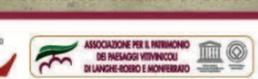
PROVINCIA ALESSANDRIA



Comune di OVADA



Camera di Commercio Alessandria



ASSOCIAZIONE PIA e IMBONDINO DEI PASAGGI VIVAIACOLI DI LANGHE-ROERO E MONFERRATO

www.fiorissima.it

**Nei gesti
quotidiani
dei nostri
sacerdoti
c'è l'amore
di Dio**

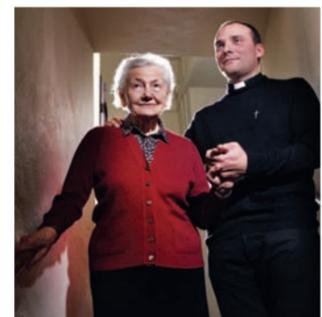


SOSTIENI LA LORO MISSIONE CON UN'OFFERTA

Un abbraccio fraterno, una parola di conforto, un momento di preghiera condivisa... con i loro gesti i nostri sacerdoti ci trasmettono l'amore di Dio. Tutti loro vivono con noi, ogni giorno, una Chiesa solidale e partecipe.

DONA ANCHE TU...

- con versamento sul conto corrente postale n. 57803009
- con carta di credito, chiamando il Numero Verde 800-825000 o sul sito www.insiemeaisacerdoti.it
- con bonifico bancario presso le principali banche italiane
- con versamento diretto all'Istituto Sostentamento Clero della Diocesi.



L'OFFERTA È DEDUCIBILE

www.insiemeaisacerdoti.it
facebook.com/insiemeaisacerdoti



L'anniversario festeggiato domenica 15 settembre

Croce Bianca: 100 anni di solidarietà 100 anni nel cuore degli acquesi

Acqui Terme. Accompagnati da una splendida giornata di sole così come quando era nata 100 anni fa, domenica 15 settembre ha avuto luogo la Celebrazione del Centenario di Fondazione della P.A. Croce Bianca acquese, presenti autorità, civili, militari e moltissime consorelle, militi anziani, soci, volontari, e donatori di sangue che hanno dato vita insieme, con piacere, alla rievocazione di questi 100 meravigliosi anni di vita.

Una realtà fortemente voluta fin dai primi momenti di vita dai cittadini acquesi.

Una realtà che aveva da subito coinvolto l'intera città.

Presso la moderna sede sociale, in un turbinio di bandiere, sono state accolte le consorelle partecipanti che ben presto hanno invaso con le loro divise colorate tutta la piazza, con le loro bandiere e le loro ambulanze.

Ne è seguito un ricco bouffet.

Alle 10,30 è iniziata la tradizionale sfilata di bandiere, volontari, autorità che hanno formato da subito una grande catena di solidarietà, rendendo così palpabile l'emozione dei presenti.

Quando la sfilata ha raggiunto la S.O.M.S. è stata accolta nello schieramento la Bandiera di Fondazione (1858) insignita di tre Medaglie d'Oro, accompagnata dal Presidente Mauro Guala e dal silenzio fuori ordinanza proprio a memoria di tutti i soci, donatori di sangue, dirigenti che in ogni associazione formano il gruppo volontari.

Con l'arrivo in Piazza Italia, le bande partecipanti ad Acquinbanda hanno accolto i convenuti offrendo loro un breve concerto molto apprezzato, eseguito dalla Banda di Pizzo Ferrato (CH) e dal Corpo Bandistico Acquese che al termine hanno poi con piacere, accompagnato la sfilata in Piazza San Francesco.

È seguito, in una Chiesa gremita di autorità, donatori di sangue, volontari, l'arrivo delle tre bandiere di Fondazione che hanno rappresentato idealmente: la Società operaia mutuo soccorso (1858); il Presidente Mauro Guala a memoria del Cavalier Giuseppe Bellafà; la P.A. Croce Bianca Savona (1909); il Presidente Giovanni Carlevarino a memoria del Cavalier Giuseppe De Meo; la P.A. Croce Bianca Acqui Terme (1919); il Presidente Avv. Edoardo Cassinelli a memoria di dott. Stefano Ivaldi.



La cornice era fornita dal Corpo Bandistico Acquese che suonava l'Inno della S.O.M.S.

Al termine, dopo la S. Messa officiata da S.E. Mons. Luigi Testore Vescovo della diocesi acquese a cui va da parte di tutti i partecipanti il ringraziamento più sentito e profondo, è seguita la benedizione della Bandiera del Centenario.

Successivamente in Piazza San Francesco ricoperta da un'enorme Bandiera italiana la nuova Ambulanza di ultima generazione che attendeva l'arrivo di sua Eccellenza per la Benedizione, alla presenza della Madrina signora De Bernardi Stefania Cassinelli per il tradizionale taglio del nastro.

Le sirene delle Ambulanze

partecipanti hanno fatto da accompagnamento.

A cerimonia conclusa tutti i partecipanti si sono ritrovati presso la sede degli alpini per il pranzo del Centenario abilmente confezionato da Mario Gandolfi e Roberto Pascarella e servito dai volontari della Croce Bianca.

Al termine è seguita una quanto simpatica e divertente competizione: la "gara delle barelle a mano" seguita dalla premiazione dei volontari, dei donatori di sangue e dalle consorelle partecipanti, il tutto suggellato, per un gran finale, con il brindisi dell'amicizia accompagnato da un'immensa torta preparata con cura dalla Pasticceria Voglino.

La P.A Croce Bianca ringrazia

Acqui Terme. La P.A Croce Bianca desidera ringraziare per la cortese collaborazione: Casa Sant'Orsola dei F.lli Martini secondo Luigi SPA di Cossano Belbo; Nuova T.S.M. Srl di Terzo; C.T.E. SPA Costruzioni; Tecno Elettriche di Acqui Terme; Unipol Sai Agenzia Generale Carozzi SAS di Acqui Terme; Olio Giacobbe il Supermercato del centro di Acqui Terme; Pasticceria Voglino Acqui Terme; Carozzeria Special di Acqui Terme; Collino Commercio di Acqui Terme; Associazione Nazionale Alpini sez. Acqui Terme; il Corpo Bandistico Acquese; S.O.M.S.- Società Operaia Mutuo Soccorso. Acqui Terme; Rag. Oliveri Acqui Terme; Pneus Acqui SPA; La Protezione Civile.



Acqui Terme. Sull'ultima edizione del festival Acquinbanda, che ha avuto luogo lo scorso weekend e ha animato le vie della città con tanta musica e tanta allegria ci riferisce Alessandra Ivaldi.

«Acquinbanda è il nome del raduno di bande che il Corpo Bandistico Acquese, insieme alla SOMS e al Comune di Acqui Terme, organizza ogni anno con il patrocinio dell'ANBIMA Piemonte. Gli ospiti di quest'anno sono stati la Banda Giovanile Intercomunale Novi e Soliera e la Banda Città di Pizzoferrato, che hanno suonato al fianco della nostra Banda Artisti Emergenti Acqui Terme, costituita dai numerosi e intraprendenti allievi della scuola di musica del Corpo Bandistico Acquese.

Già a partire dal nome che hanno deciso di darsi, gli "Artisti Emergenti", si intuisce la sicurezza in se stessi e l'ambizione che spinge i nostri allievi a dare sempre il massimo pur di raggiungere i grandi obiettivi che si pongono. Le loro abilità sono apparse con evidenza nel corso di Acquinbanda, che quest'anno era incentrata non a caso sul tema delle bande giovanili, che rappresentano il futuro della cultura bandistica nel nostro paese.

Acquinbanda è iniziata sabato 14 settembre, con i concerti delle due bandi ospiti in Piazza della Bollente, che hanno trasformato un normale sa-

Nello scorso fine settimana

Acquinbanda: musica e allegria per le vie della città

bato sera in un momento indimenticabile per tutti i presenti.

La mattina dopo, le vie del centro si sono riempite di musica e colori, perché un lungo corteo ha sfilato sotto gli occhi stupefatti dei passanti. In testa c'era il Corpo Bandistico Acquese, seguito dalle bande di Soliera, di Pizzoferrato e dagli Artisti Emergenti di Acqui Terme. Anche la Croce Bianca ha partecipato al colorato corteo, celebrando i 100 anni dalla propria fondazione.

Giunti in Piazza Italia, è stata offerta al pubblico acquese una breve performance musicale da parte delle bande presenti. Un momento molto sentito è stato l'esecuzione dell'Inno di Mameli tutti insieme.

La sfilata è poi ripresa fino a Piazza San Francesco. Qui i musicisti di Acqui Terme hanno trascinato in una sorta di improvvisato carosello i volontari della Croce Bianca e i membri delle bande ospiti grazie al ritmo travolgente di "Hey Baby!".

Ma accanto al divertimento, gli acquesi hanno anche potuto seguire la sentita celebrazione per i 100 anni della Croce Bianca all'interno della chiesa di San Francesco. Ovvia-

mente il Corpo Bandistico Acquese era presente anche in questa occasione, eseguendo con grande solennità l'inno della SOMS.

Acquinbanda è poi proseguita con una breve sfilata di tutte le bande verso Piazza della Bollente, dove il pubblico divertito ha potuto assistere a una piccola performance improvvisata da parte delle bande ospiti. Così si è conclusa la prima parte di Acquinbanda, ma la festa è ripresa nel pomeriggio con le sfilate delle bande da Piazza Italia a Piazza della Bollente. Qui si sono svolti i concerti che, come da tradizione, rappresentano il momento culminante di Acquinbanda. Sul palco si sono esibite le bande di Soliera e di Pizzoferrato e ovviamente i nostri Artisti Emergenti, che hanno dato il meglio di sé.

A questo punto, ci preme ringraziare la SOMS, senza la quale non sarebbe possibile organizzare questa manifestazione, e il suo presidente Mauro Guala, che ha intrattenuto il pubblico e le bande presenti. Ringraziamo infine il Comune, la Protezione Civile e tutti i musicisti e i collaboratori».

Il 14 e 15 settembre a Villa Ottolenghi

Successo di pubblico per la 1ª edizione di Floracqui

Acqui Terme. Si è rivelato un successo la prima edizione di Floracqui organizzata dal Garden Club di Acqui Terme gli scorsi 14 e 15 settembre presso Villa Ottolenghi.

Gli affascinanti giardini della villa si sono infatti rivelati la cornice ideale per ospitare i 65 espositori provenienti dal Piemonte ma anche dal resto d'Italia e dall'estero con florovivaisti arrivati direttamente dalla Francia e dalla Germania. Una manifestazione internazionale accolta quindi con simpatia e interesse da tutti gli amanti del verde e della natura che hanno potuto osservare ed acquistare piante più o meno conosciute per i loro orti e giardini ma anche per il giardinaggio, libri, sementi e prodotti naturali, decorazioni e spezie.

Altrettanto interessanti si sono rivelati i momenti "culturali" con la presentazione di libri, laboratori e workshop, tutti, naturalmente, a tema green. Particolarmente apprezzata la relazione di Corrado Sacco, Presidente del Garden Club di Alessandria, incentrata sulla figura e le opere del grande architetto paesaggista Piero Porcinai l'autore del giardino di Villa Ottolenghi.

«Abbiamo lavorato con entusiasmo a questa prima edizione e l'ampia presenza di pubblico è stata la miglior risposta al nostro impegno - ha raccontato Mauro Ratto, Presidente del Garden Club di Acqui Terme che ringrazia tutti gli intervenuti dal Sindaco Lucchini all'Assessore Regionale Protopapa, all'amica Emanuela Rosa Clot Direttore di Gardena e, Giuseppe Avignolo presidente della Biennale dell'Incisione che ha donato le incisioni offerte in premio agli espositori più meritevoli, La Protezione Civile di Acqui Terme e le Pro Loco di Acqui e di Ovranò. Infine un ringraziamento particolare a Vittorio Invernizzi, proprietario della Villa che ha concesso la splendida sede della manifestazione. Per ultimo tengo a ringraziare i soci del Garden Club che hanno dato il loro fattivo contributo per la buona riuscita della manifestazione. Manifestazioni come Floracqui permettono a tutti gli appassionati di vivere una giornata all'aria aperta in un tripudio di colori e profumi. Nello stesso tempo, sono importanti momenti di cultura e condivisione sui temi dedicati all'ambiente e alla natura».

MARGHERITA *liscio*
Str. Provinciale 30 - Montechiaro d'Acqui
Info line 348 5630187 - 0144 92024

SABATO 21 SETTEMBRE
dalle ore 21
I Bovero

Li.Ze.A.

0144 57404
info@lizea.com
www.lizea.com
Via San Lazzaro, 16
Acqui Terme (AL)

**TARGHE
INSEGNE
PANNELLI
DECORATIVI**

CAVELLI GIORGIO & C
Realizzazione e Manutenzione Impianti Termici e Condizionamento

Via Alessandria, 32
Acqui Terme (AL)
Tel. 0144 324280
E-mail: cavelligiorgio@gmail.com

Servizio Tecnico Autorizzato
RIELLO
www.riello.it

PUNTOGLASS
ESPERTI IN VETRI AUTO

Acqui Terme - Reg. Garabello, 26 - Strevi
Tel. 0144 322045 - Fax 0144 352190
Ovada - Strada Molare, 60 - Tel. 0144 322045
Valenza - Viale B. Cellini, 91 - Tel. 331 6170836
aemme_al@libero.it - www.puntoglassacquiterme.it

Convenzionati con le maggiori compagnie assicurative
Nessuna franchigia
Alessandro 331 6170836
Luca 338 5300749

CENTRO CINOFILO ACQUI TERME

I corsi per la preparazione alla prova inizieranno a maggio

ISTRUTTORE LANDOLFI GIULIO
FIGURANTE UFFICIALE S.A.S.
40 ANNI DI ESPERIENZA NEL SETTORE

TUTTI I MERCOLEDÌ E SABATO
PRESSO IL CENTRO CINOFILO DI ACQUI TERME

- * CORSI DI SOCIALIZZAZIONE PER CUCCIOLI E CANI ADULTI
- * PUPPY CLASS
- * OBEDIENZA DI BASE ED AVANZATA
- * RISOLUZIONE PROBLEMI DI SOCIALIZZAZIONE ED AGGRESSIVITÀ
- * PREPARAZIONE DI BASE ED AGONISTICA PER CANI DA UTILITÀ E DIFESA (ESORDIENTI, AVVIAMENTO, BH, IPO1, IPO2, IPO3)

9 - 10 novembre
PROVE UFFICIALI ENCI
per il conseguimento del CAEI patentino del "cane buon cittadino"

INFO. TEL. 340 2754041 (GIULIO) - 348 7983251

SEGUICI SU FACEBOOK
"CENTRO CINOFILO ACQUI TERME"

Affittasi
a studenti referenziati
appartamento
a Genova
zona "Foce"
Tel. 393 4484423

Per la tua
pubblicità
su L'ANCORA
0144 323767

JYSK **ACQUI TERME**
via Blesi 20, accanto Eurospin
DOMENICA APERTA 09.30 - 13.00

-50% SU TUTTI I **MATERASSI E GUANCIALI***

SOLO DAL 20 AL 22 SETTEMBRE!

* Promozione non cumulabile con altre offerte, non valida sulla marca già scontata, sul costo dei servizi accessori e sui materassi smontabili. Promozione valida solo per i nuovi ordini. PROMOZIONE ATTIVA IN TUTTI I NEGOZI E SU WWW.JYSK.IT

Associazione Need You

Acqui Terme. Ci scrivono Pinuccia ed Adriano Assandri dell'associazione Need You Onlus:

«Carissimi amici, oggi vi parliamo della Costa D'Avorio: come in Italia sono iniziate le scuole, anche nel villaggio di Yaou, i "nostri" bambini, che sosteniamo da anni, dovrebbero iniziare la scuola... diciamo "dovrebbero", perché non è così scontato: mentre qui, nei paesi civilizzati, abbiamo una scuola dell'obbligo, garantita per tutti, in Africa tutto si paga.

Parliamo della scuola primaria, ad esempio: in Italia è un diritto ed un dovere frequentarla, i libri sono gratuiti, per le scuole pubbliche non c'è una tassa di iscrizione. In Africa ogni cosa è a pagamento: sanità, istruzione... spesso le famiglie non hanno i fondi sufficienti a sfamare i propri bambini, figuriamoci per pagare loro gli studi... l'istruzione è necessaria, può offrire un riscatto a questi bambini, e la speranza di un futuro autonomo e dignitoso.

Per questo, ogni anno, inviamo un contributo per garantire l'istruzione al maggior numero di bambini possibile.

Nel villaggio di Yaou, che si trova a circa 50 km dalla capitale Abidjan, abbiamo creato un centro scolastico ed una mensa per i bimbi dove ogni mese, da anni, grazie ai nostri benefattori, riusciamo a garantire un pasto e un'istruzione.

Ad agosto, come ogni anno, Mme Aisha, la volontaria dei

Laici Orionini, da sempre nostro contatto diretto nel villaggio di Yaou, e che si occupa anche in prima persona dei bambini, ci scrive una relazione e ci chiede aiuto per i piccoli che aspettano di poter andare a scuola. Avete letto bene: "aspettano", e soprattutto ci sperano. Spesso, qui da noi, i giovani alunni vedono la scuola come un peso, un obbligo di cui farebbero volentieri a meno. A Yaou, dove andare a scuola significa avere un pasto caldo garantito al giorno a mensa, cosa che a casa non sempre è possibile, ma anche imparare, per uscire dal pozzo della povertà e provare a riscattarsi.

Con soli circa 50 euro l'anno riusciamo a dare a questi bambini istruzione scolastica, pagando la loro retta annuale per la scuola, i libri, quaderni, matite, tutto il materiale didattico: Mme Aisha acquista personalmente tutto il necessario e lo distribuisce ai più bisognosi. È un lavoro davvero importante e molto faticoso, ma ogni anno, col sorriso, questa piccola grande donna si impegna e lo fa a dovere. Ultimamente ci scrive "je vieillis", cioè "invecchio", la fatica è davvero tanta, ma riesce sempre a portare a termine tutti i lavori con successo: la mensa, il gemellaggio, i sostegni a distanza, l'iscrizione scolastica... senza di lei sarebbe davvero difficile.

Come sempre vogliamo condividere le belle fotografie che ci ha mandato, con i bambini sorridenti ed orgogliosi di

poter avere libri, matite, tutto il materiale didattico che anche quest'anno, grazie a voi, siamo riusciti a garantire loro, oltre all'iscrizione scolastica.

Il grande Nelson Mandela, premio Nobel per la pace e primo presidente di colore del Sudafrica, che ha vissuto di persona queste realtà difficili, ha detto: "L'istruzione e la formazione sono le armi più potenti che si possono utilizzare per cambiare il mondo".

Abbiamo raccolto 3.000 €, che equivalgono alle spese scolastiche per 60 bambini... stiamo raccogliendo altri fondi per riuscire a mandare a scuola almeno altri 60, se qualcuno vuole collaborare, con 50€ garantirà l'istruzione scolastica ad un bambino per un anno e gli darà la possibilità di avere un pasto al giorno presso la mensa che supportiamo mensilmente.

Forza, con un piccolo sforzo riusciamo a creare un mondo più istruito, persone che sapranno nel futuro parlare e gestirsi e non saranno obbligate a delinquere per poter vivere. Tutti capite cosa stiamo dicendo. Se volete fare un bonifico per la scuola di Yaou, farete felici questi bambini.

Approfittiamo di questo spazio per invitarvi ad un evento importante ed imperdibile: David Bellatalla, nostro socio e volontario attivo, antropologo di fama internazionale, sarà ad Acqui Terme per presentare il suo ultimo libro "I mille volti dello sciamano": vi aspettiamo alla Fabbrica dei



Libri (la Biblioteca Civica di Acqui, in via Maggiorino Ferraris, 15) venerdì 27 settembre alle ore 21.00.

Parte dei proventi del libro sarà destinata al nostro progetto "una Ger per tutti" a Ulan Bator, in Mongolia.

Per qualsiasi ulteriore informazione non esitate a contattarci. Non mancate!

Un abbraccio a tutti
Adriano e Pinuccia Assandri

Non esitate a contattarci: Need You O.n.l.u.s., Strada Alessandria 134 (Reg. Barbatto 21) 15011 Acqui Terme, Tel: 0144 32.88.34, Fax 0144 35.68.68, e-mail info@needyou.it, sito internet: www.needyou.it.

Per chi fosse interessato a fare una donazione: bonifico bancario Need You Onlus Banca Fineco Spa Iban IT06 D030

1503 2000 0000 3184 112 - Banca Carige Iban IT65 S061 75479 4200 0000 583480 - Banca Prossima Spa Iban IT36 D033 5901 6001 0000 0110 993 - conto corrente postale - Need You Onlus Ufficio Postale - C/C postale 64869910 - IBAN IT56 C076 0110 4000 0006 4869 910 - oppure devolvendo il 5 X mille alla nostra Associazione (c.f. 90017090060).

Un nuovo modello di organizzazione e sviluppo per un territorio che vuol fare della qualità il suo biglietto da visita. Sulle terre aleramiche dell'Alto Monferrato è nata da questi presupposti la nuova filiera del Barbera di qualità del Biodistretto del Suol d'Aleramo, un progetto che si è sviluppato e ha visto la sua realizzazione grazie alla perseveranza e alla collaborazione dei soggetti partecipanti alla filiera e all'importante sostegno del GAL Borba e della Comunità Europea.

Il progetto di filiera è stato pensato per dare una nuova connotazione ai nostri territori, troppo spesso considerati marginali, ma in realtà ricchi di eccellenze enogastronomiche, turistiche ed ambientali.

La Filiera del Barbera di qualità del Biodistretto del Suol d'Aleramo nasce dall'esigenza di dare una scossa a questi luoghi di particolare valore e bellezza, forse un po' ingessati e avvilluppati su se stessi, e dalla volontà di conferire loro un'apertura culturale e turistica, anche considerando che il rapporto tra sviluppo del territorio e crescita del turismo sta diventando sempre più importante.

Soltanto pochi anni fa le località turistiche bastavano a loro stesse, in un progetto autoreferenziale, oggi non è più sufficiente: con l'avvento di Internet e dei social, in una realtà "glocal" (il termine indica il locale che punta a diventare globale) è indispensabile acquisire la capacità di fare sistema (Biodistretto) e di offrire prodotti unici e di qualità che

Filiera del Barbera di qualità del Biodistretto del Suol d'Aleramo



rendano una località più attrattiva di altre ed in grado di vincere la competizione internazionale attraverso la collaborazione di molti soggetti pubblici e privati che lavorano per lo sviluppo e la valorizzazione del territorio, mettendo in luce tutte le peculiarità dei luoghi e facendo conoscere le attività agricole che li conservano, li rendono vivibili e mirano alla crescita e allo sviluppo degli stessi.

Il nome della filiera richiama il Biodistretto del suol d'Aleramo che identifica il territorio di un insieme di Comuni, riuniti sotto 4 Unioni Montane ("Suol d'Aleramo", "dal Tobbio al Colma", "Alto Monferrato Aleramico" e "Tra Langa e Alto Monferrato"), che hanno approvato nei rispettivi Consigli Comuna-

li Il codice etico biologico del Biodistretto che rappresenta una sorta di Carta Costituzionale del territorio. In esso sono raccolti i principi generali cui le politiche locali di tutti i Comuni che ne fanno parte devono uniformarsi.

Principio cardine è l'impegno a riconoscere l'agricoltura sostenibile come l'attività primaria che garantisce la conservazione e la custodia dei nostri territori, e ne caratterizza l'immagine, da cui a sua volta trae consistenza la loro economia. Nel 2017 è nata allo scopo un'associazione pubblica - privata per la promozione dei territori delle 4 Unioni Montane denominata appunto "Biodistretto Suol d'Aleramo" che ha recepito nello Statuto il Codice Etico Biologico.

Questo codice è stato la fonte di ispirazione, unitamente al fatto che il Biodistretto può vivere solo se lo si fa vivere, promuovendo il territorio prima di tutto, partecipando con attività di valore esperienziale, come per esempio proprio la filiera, e con essa tante altre attività simili che stanno nascendo nel Biodistretto, un territorio molto vasto e ricco di storia, di cultura enogastronomica, che piace molto, anzi moltissimo.

Della filiera del Barbera di qualità del Biodistretto del Suol d'Aleramo fanno parte: Cascina Roccabianca azienda agricola biologica in qualità di produttore (Cartosio), il Ristorante la Teca (Bistagno), il ristorante la Volpina (Ovada) e il Bar Svizzero (Bistagno).

Nella cantina di produzione e nei ristoranti e bar della filiera sarà possibile degustare il vino Barbera del Monferrato DOC vegan "roccabianca" e accompagnarlo con i cibi sapientemente cucinati dagli chef dei ristoranti, ma anche degustare specialità uniche nel loro genere: per citarne una, al Bar Svizzero, sono disponibili gelati o il sorbetto realizzati con il Barbera Doc Roccabianca.

Le prenotazioni sono aperte presso i singoli gestori aderenti alla filiera: basta contattarli, per prenotare subito l'esperienza più congeniale.



Beneficenza a Monastero Bormida

La "FrankOne night" ha pensato all'Anffas

Acqui Terme. La sera del 12 luglio, a Monastero Bormida, si è svolta la "FrankOne night", dedicata alla memoria di Fabio Franccone. Quest'anno i suoi organizzatori hanno pensato a noi e, in occasione della cena dedicata ai volontari, hanno voluto donarci un'offerta per i nostri progetti invernali. Un grande grazie a chi ha pensato ai nostri ragazzi!

L'Anffas cerca volontari

Acqui Terme. Anffas Onlus di Acqui Terme è alla ricerca di volontari di supporto per facilitare la realizzazione dei suoi progetti sportivi, che attualmente comprendono calcetto, triathlon e acqua-bike, ma verranno prossimamente ampliati con altre attività.

Ci sarebbe anche bisogno di una persona che, potendo guidare il pulmino, aiuti nel trasporto dei ragazzi prima e dopo l'attività sportiva.

Chi fosse interessato e motivato, nei trasporti oppure nelle pratiche sportive, può contattare il numero 327 6129053

Ringraziamento in memoria di Giovanni Olivieri

La famiglia del compianto Giovanni Olivieri in suo ricordo porge un particolare ringraziamento al dott. Renato Freda, al Primario dott. Gianfranco Ghiazza e al personale tutto del Reparto Medicina dell'ospedale civile "Mons. Giovanni Galliano"; alla dott.ssa Cristina Zaccone, al personale infermieristico ADI ed al personale OSS del Distretto ASL di Acqui Terme. Un grazie affettuoso alla cara signora Rudy.

BAR SVIZZERO
relax time
BISTAGNO
Piazza
Giulio Monteverde, 9
Bar Svizzero

RISTORANTE
Bistagno
Corso Italia, 15
Tel. 0144 79725
Cell. 392 2028572
info@latecabistagno.it
www.latecabistagno.it

LA VOLPINA
RISTORATORI DAL 1896
Strada Volpina, 1 - Ovada - Tel. 0143 86008

ROCCABIANCA
vini e prodotti di piemonte
Soc. Agricola Roccabianca s.s.
Località Roccabianca 1
15015 Cartosio (AI)
cell. +39.335.5897789
agri.roccabianca@gmail.com
www.agriroccabianca.bio

In ricordo della professoressa Piera Delcore Pirni

Il liceo "G.Parodi" e la sua biblioteca

Acqui Terme. I libri sono fatti materiali strumenti tramite i quali la cultura vive e si moltiplica. Ogni lettore, infatti, attraverso quegli strumenti ne moltiplica i valori di contenuto con la dialettica e con l'ermeneutica.

Il dialogo che s'apre è per certi versi imprevedibile perché ogni autore non sa mai completamente quello che sarà il destino della sua opera e in quale maniera il fruitore ne coglierà il significato per l'arricchimento delle sue competenze. Il 14 settembre hanno fermato l'attenzione su questi concetti la DS S.Miraglia dell'IS "G.Parodi", il DS emerito Nicola Tudisco, il sindaco della città di Acqui Terme, Lorenzo Lucchini, il prof. A.Vercellino e il prof. A.Pirni nel momento in cui si è ricordata la figura della prof.ssa P.Delcore Pirni a cui da qualche anno è stata dedicata la biblioteca del liceo Parodi per il suo amore per i libri e la cultura che ha cercato di trasmettere nella scuola nella quale per lungo tempo ha operato. È stata alunna prima del liceo classico di C.so Bagni 1 per poi, dopo la laurea, divenire docente dell'ISA "J.Ottolenghi" e poi, con la legge dell'autonomia, nel 1999 dell'IS "G.Parodi". Nel periodo successivo alla sua scomparsa nell'autunno del 2018 le venne intitolata la biblioteca dell'istituto e il 14 settembre ne è stata ricordata la figura nell'estensione dell'intitolazione della biblioteca anche al plesso del liceo classico. Numerosi e attenti coloro che desiderosi di partecipare all'incontro sono convenuti nello storico atrio del liceo classico: il presidente del Consiglio di Istituto dott.ssa Barbara Le-



sina, cittadini, studenti, docenti e personale amministrativo. La biblioteca è un centro culturale di ogni istituzione e pur in epoca di digitalizzazione e di biblioteche in rete il suo ruolo rimane insostituibile. L'intitolazione della biblioteca a Piera Delcore Pirni, docente che ha dedicato la vita alla scuola e ai libri, partecipando lei medesima alla costituzione e alla messa in opera della biblioteca del Parodi fu un atto di presenza e di amore verso la comunità intera della scuole e dei cittadini acquesi.

Lei che come acquese amava oltremodo la sua cittadina e la cultura viva e presente ivi espressa. Valori questi trasmessi e condivisi dalla sua famiglia, il dott. Dino Pirni, lo sposo ed i due figli entrambi docenti universitari il prof. Alberto Pirni e il prof. Andrea Pirni.

Purtroppo la prof.ssa Piera Delcore non poté godere compiutamente di quella fase della vita di un docente nella quale si tirano le somme di ciò che lungamente si è seminato e di quanto la semina abbia reso

tuzione stabilisce negli articoli 33 a seguire l'importanza istituzionale della scuola. La vicinanza della società civile in tal senso è fondamentale per costruire vivi e attivi legami che aiutino a continuare a credere a ciò che si fa per il bene dello sviluppo culturale delle nostre scuole. La prof.ssa Piera Delcore era una docente e noi sappiamo quanto la docenza sia una delle fondamentali strutture della scuola non di rado purtroppo non compresa nella sua funzione da quello che è uno dei giornalismo meno attenti al carattere primario e fondamentale di quella professione. Occorre lavorare per ripristinare il pieno valore sociale della scuola e del lavoro che in essa svolgono i docenti e tutte le altre forze attive senza le quali una struttura istituzionale si regge e vive. E questa è una delle maniere: rafforzare i legami con quelle persone che in essa vi credono dimostrandolo con la loro vicinanza, con i loro consigli, le loro idee e le loro competenze i valori culturali di cui esse sono portatrici.

Chi valorizza la scuola con questi segni d'attenzione vince di mille anni il silenzio in cui ci hanno lasciato le persone care nel momento in cui sono partite. Il dedicare quindi una struttura importante quale è la biblioteca del "Parodi" significa darle anche un nome con il quale ricordarne in ogni momento i valori semantici che esso stesso compiutamente esprime così come U.Eco nella chiosa al suo libro "Il nome della rosa": Stat rosa pristina nominae, nomina nuda tenemus".

Nicola Tudisco
Silvia Miraglia



Per alunni delle medie

"Quelli del doposcuola" al Santo Spirito

Acqui Terme. "Quelli del doposcuola" è il progetto rivolto a tutti i ragazzi acquisi e dei paesi limitrofi della scuola secondaria di 1° grado che si attiverà dal prossimo 24 settembre presso l'Istituto "Santo Spirito".

Questa attività di doposcuola offre ai giovani studenti sia la possibilità di potenziare e approfondire lo studio delle principali discipline trattate sui banchi di scuola sia di poter svolgere i compiti e studiare in un luogo, caldo, pulito, e accogliente. Operano nel progetto i seguenti docenti, prof.ssa Cavanaugh Elisa (lettere), prof.ssa Vasino sr. Elisa (lettere),

prof.ssa Rigardo Luciana (matematica e scienze), prof.ssa Parodi Rita (inglese), prof.ssa Arnuzzo Cristina (francese), studenti del Liceo Linguistico (spagnolo). Inoltre per i ragazzi di 3° secondaria viene attivato un corso di latino curato dalla prof.ssa Piana Patrizia (docente di lettere al Liceo Classico) e da Morbelli Andrea. L'attività di doposcuola si articola su tre giorni a settimana, il martedì, il mercoledì e il giovedì, con il seguente orario, 14,00 - 16,30. Per informazioni e/o iscrizioni tel. 0144-322102 oppure presso l'Istituto "Santo Spirito", C.so Cavour, 1, chiedendo di sr. Elisa.

Dall'1 al 3 ottobre

Acqui #DigitalNEXT con Montalcini e altre scuole

Acqui Terme. La città apre le porte a un appuntamento con l'innovazione didattica e digitale della scuola italiana.

Dal primo al tre ottobre, organizzato dall'Istituto di Istruzione Superiore "Rita Levi-Montalcini", Acqui #DigitalNEXT proporrà una inedita (almeno per il territorio) tre giorni di formazione, dibattiti, esperienze. Il tutto intorno al tema *New Energy for Tourism*, e nell'ambito del Piano nazionale per la scuola digitale (PNSD), che ha l'obiettivo di promuovere una strategia complessiva di innovazione della scuola italiana e un nuovo posizionamento del suo sistema educativo nell'era informatica.

Famosa sin dall'antichità per le proprietà benefiche delle sue fonti (lo scrittore latino Plinio il Vecchio le ricorda tra le più importanti del mondo romano), Acqui Terme, con il suo patrimonio storico e culturale di notevole pregio, ed un'economia legata al settore vitivinicolo e della gastronomia, sarà al centro delle sfide e dei percorsi competitivi che saranno focalizzate sul rilancio - in chiave tecnologica - del nostro turismo. Prima "osservato", e poi rimodulato dagli studenti.

Nella prospettiva di una digitale incubazione d'impresa.

Ricco anche il contesto.

Nei palazzi e nelle piazze del centro cittadino, si alterneranno esperienze, incontri, dibattiti, *workshop* formativi, percorsi competitivi su metodologie didattiche innovative e buone pratiche che vedrà impegnato ben oltre un centinaio di studenti, studentesse del secondo ciclo, e tantissimo alunni del primo ciclo, insegnanti, esperti e tecnici provenienti dalle province di Alessandria, Asti, Cuneo, Savona e Genova. Le attività didattiche e di ricerca, basate sull'approccio e sulla metodologia degli *hackathon*, saranno accompagnate da visite a musei e luoghi storici cittadini. Non mancheranno momenti musicali e di teatro. Grande l'attesa, ad esempio, per gli Yo Yo Mundi, che con Laura Gualtieri voce narrante proporranno il loro emozionante spettacolo *Cesare Pavese and America*, in programma al Teatro Ariston, in un *matinée* ad ingresso gratuito, aperto giovedì 3 ottobre a più di 450 allievi.

Info e prenotazioni contattando il sito e i recapiti all'indirizzo iislevimontalcini.it.



Il Comitato di Croce Rossa di Acqui T. con la Stand By Me Acqui onlus

Acqui Terme. Il Comitato di Croce Rossa di Acqui Terme, in preparazione della terza edizione della raviolata che si terrà anche quest'anno il 30 novembre e l'1 dicembre, ringrazia l'amichevole collaborazione con la Stand By Me Acqui onlus. Tale collaborazione ha portato aiuto al Comitato grazie alle donazioni elargite. Tali donazioni saranno dedicate all'acquisto di un mezzo di soccorso sul territorio, su progetto di entrambe le associazioni. Nella foto, da sinistra, Maurizio Monti presidente CRI Acqui, Massimo Pivotti e Mauro Bozzolasco, presidente e vice presidente Stand by me Acqui onlus.

Talent Day e Borse di studio

Doppia iniziativa al McDonald's

Acqui Terme. Una doppia iniziativa di McDonald's. Sabato 14 settembre si è svolto il Talent Day: dalle 8 alle 18, il ristorante di Acqui Terme sito in Via Romita, 78, ha aperto le sue porte a tutti per raccontare cosa vuol dire lavorare da McDonald's e per raccogliere i cv di chiunque avesse intenzione di candidarsi a ricoprire le 1.000 posizioni ancora aperte in tutta Italia per il 2019.

La seconda iniziativa si chiama "Archways to Opportunity": McDonald's erogherà - fino al 2022 - 1 milione e mezzo di euro per borse di studio ai dipendenti per il pagamento delle tasse universitarie e per la partecipazione a corsi di lingua inglese o italiana.

L'iniziativa di sabato ha avuto particolare rilevanza, tanto



che anche il primo cittadino della città termale, Lorenzo Lucchini, ha voluto essere presente per essere informato sul progetto.

Guardate il video su settimanalelancora.it

PIZZERIA FARINATA

da Franco

ANCHE DA ASPORTO

Via De Gasperi 18 - Acqui Terme
Tel. 0144 322722

MENU DELLO STUDENTE

- Pizza Margherita € 3,50
- Pizza a piacere + bevanda € 4,90
Salsiccia - Prosciutto - Wurstel - Patatine - Panna e speck bianca
- Porzione patatine € 2,50
- Porzione crocchette € 2,50

Simone Spazzacamino

- Videoispezioni
- Pulizia canne fumarie
- Costruzioni e intubaggio canne fumarie

Si garantisce la massima pulizia

Rilascio relazione tecnica

Cell. 328 7823055
ferramentamoren@libero.it

STUDIO ODONTOIATRICO Dott. V. Del Buono

Riceve su appuntamento
ORARIO:
venerdì 15-20
sabato 10-18

Medico Chirurgo
Specialista in Odontostomatologia
Dirigente Medico
Ospedali Galliera Genova
Professore a.c. di Chirurgia Orale
CLOPD-CLID-Università di Genova

Nello studio è presente anche
il **fisioterapista Dott. Davide Barbero**
Specialista colonna vertebrale

Convenzioni: Seven Plus, Sigmadental, Coopsalute, C.R.Asti

Piazza Marconi, 9/1 - Mombaruzzo - Tel 0141 77257
Cell 347 4535384 - delbuono@studiodelbuono.eu

- Odontoiatria Conservativa
- Odontoiatria Estetica
- Protesi
- Chirurgia Orale e Parodontale
- Ortodonzia
- Implantologia
- Prevenzione
- Igiene
- Radiologia Endorale e Ortopantomografia



A "La Spiga d'Oro" c'è il gusto della qualità

Acqui Terme. Qualcuno ci ha detto che la migliore pubblicità per "La Spiga d'Oro" è il fragrante profumo di pane, focaccia e pizza che si spande nell'aria in prossimità dei due ingressi del negozio, in corso Cavour e in piazza Addolorata. E probabilmente è vero, ma ci sembra giusto dedicare qualche riga a questa panetteria, da ormai 14 anni (l'apertura risale al 2005) è un punto di riferimento per gli acquisti, e non solo, per l'alta qualità dei suoi prodotti e per l'ampio ventaglio di scelta che garantisce ai clienti. Dietro il banco, Patrizia e Serena sanno unire efficienza e precisione alla cortesia che ogni cliente si augura di trovare. E per il resto, lasciano parlare i prodotti.

Caratteristica de "La Spiga d'Oro" è l'ampio ricorso a farine alternative, che trovano impiego in tutta una varietà di prodotti. Ci sono i grissini, tradizionali oppure al peperoncino, al rosmarino, al farro, alla curcuma, al riso rosso, alla cipolla, alle noci, e così via, fino al cioccolato e alle nocciole. E poi le focacce: classica, roma-

na, soffiata, alle patate oppure dolci. E due volte a settimana, martedì e venerdì, in concomitanza con il mercato, l'assortimento si amplia ulteriormente, con le focacce speciali: farro, Trentino, segale, curcuma, riso rosso azteco, avena, kamut, vitaminiche, quinoa...

Non mancano le pizze, le lingue (anche qui con tutta una serie di alternative), e poi la pasticceria, secca e mista, con baci di dama, cannoli, crostate e brioche.

L'aspetto più interessante è l'impasto, realizzato solamente con olio extravergine di oliva, senza utilizzare strutto, né additivi, né coadiuvanti tecnologici: la panificazione, qui, è un'arte da declinare in mille modi.

"La Spiga d'Oro" è sempre pronta ad accogliere i suoi clienti dalle 7 alle 13,30 e dalle 16 alle 19,30, e chi tardi arriva... trova anche gli sconti: dalle 18 in poi, il 30% in meno su pizza, focaccia, brioche e pane, e dalle 19 lo sconto sale al 50%. La bontà, invece, resta identica. Gustare per credere.

PANETTERIA

La Spiga d'oro
di Filia Patrizia

Prodotti di alta qualità
senza strutto,
additivi e coadiuvanti
tecnologici

Si fa uso
solamente
di olio extra vergine

GRISSINI

All'acqua - Al peperoncino - Al rosmarino - Al farro
Trentino - Alla curcuma - Al riso rosso - Alla cipolla
Alle noci - Al sesamo - Alle patate - Al mais
Al cioccolato - Dolci alle nocciole

FOCACCE

Genovese classica - Romana (forno Altamura)
Soffiata - Patate - Dolce normale

Martedì e venerdì

FOCACCE SPECIALI

Farro - Trentino - Segale - Curcuma - Riso rosso azteco
Avena - Semi di sole - Kamut - Vitaminiche - Quinoa - Riso

PIZZE ASSORTITE

**Su ordinazione si eseguono
grissini, bocconcini e focaccia al vino
(Barbera - Dolcetto - Nebbiolo)**

lingue e grissini (come da nostra produzione)

Martedì e venerdì Trentino - Moscato dolce

**Pasticceria secca e mista
Baci di dama - Cannoli - Crostate - Brioche**

Piazza dell'Addolorata 14 - Acqui Terme - Tel. 0144 322712

Acqui Terme. Una carriera lunga cinquant'anni. Bella e piena di soddisfazioni. La carriera in questione è quella di Beppe Ricagno, parrucchiere di professione, che domenica 15 settembre, al golf club, durante una grande festa, ha ricevuto dal Comune il Tirolo d'argento. Ovvero la moneta che Palazzo Levi consegna nelle mani dei cittadini acquisi che grazie al proprio lavoro hanno portato lustro alla città.

«Consegno con orgoglio questo premio all'amico Beppe Ricagno» ha detto il sindaco Lorenzo Lucchini davanti ad una platea di famigliari, amici, clienti e anche ex collaboratori. Tantissime persone intervenute alla festa per sottolineare la professionalità di un uomo che ha fatto del proprio lavoro una ragione di vita.

Nato da una famiglia di artigiani, papà sarto e mamma parrucchiera, affascinato dal mondo della bellezza si iscrive alla scuola Accademia L'Oreal di Torino dove ben presto viene notato da un maestro parrucchiere e viene inserito nello staff di un grande salone del capoluogo piemontese. Con il nuovo bagaglio di esperienza torna a casa e, nel 1969 cioè esattamente cinquant'anni fa, apre il Salone di Acqui Terme, fino ad arrivare negli anni No-

Dall'amministrazione comunale

A Beppe Ricagno il premio alla carriera



vanta ad avere una decina di collaboratori. Ragazzi che dopo aver appreso il mestiere dal Maestro hanno a loro volta aperto attività sia in Piemonte che in Liguria. Grazie al suo lavoro Beppe Ricagno dal 1985 inizia a viaggiare per l'Italia partecipando in qualità di consulente dell'immagine per varie trasmissioni televisive tra cui Miss Italia. Importante anche la carriera nell'insegnamento. Dal 2010, in collaborazione con il marchio Wella partecipa in qualità di insegnante al "Progetto giovani stilisti" che

seleziona i migliori talenti italiani. Dal 2016 al 2018 è insegnante presso la scuola professionale Apro di Canelli. Oggi il salone di via Trucco, così come quello di Sezzadio, sono nelle mani della figlia Chiara che insieme alla sorella Lucia, estetista, e alle collaboratrici Barbara e Tiziana portano avanti la tradizione di famiglia, ma per Beppe, nonno felice di tre splendidi nipotini, dispensare consigli, soprattutto quando si tratta di clienti esigenti, è una cosa ancora del tutto naturale. **Gi. Gal.**

I Marinai termali a Savona

Avvicendamento al Comando della Guardia Costiera



Savona. I Marinai di Acqui Terme venerdì 13 Settembre hanno presenziato alla Cerimonia di avvicendamento al Comando della Capitaneria di Porto/Guardia Costiera di Savona tra il C.V. (CP) Massimo Gasparini che lascia dopo quasi tre anni ed il C.V. (CP) Francesco Cimmino che in pari data il Comando ha assunto. Nel piazzale dell'edificio sede della Guardia Costiera, alla presenza dell'Ammiraglio Ispettore Nicola Carlone, comandante della Direzione Marittima di Genova i due Ufficiali hanno pronunciato la formula di rito necessaria a far "ufficialmente" riconoscere il nuovo Comandante.

Quindi le allocuzioni dei due Alti Ufficiali e della Massima Autorità a chiudere una cerimonia sobria, ma estremamente toccante. Presenti moltissime Autorità Civili Religiose Militari e molti Gruppi dei Marinai in congedo che con la Guardia Costiera a vario titolo operano spesso nell'indirizzare i giovani verso le molteplici attività legate al mare ed alla Marina sia Militare che Mercantile.

Con il Gruppo di Acqui Terme erano presenti la Dirigente scolastica dell'I.I.S. Rita Levi Montalcini di Acqui Terme Dott.ssa Sara Pierfranca Caligaris accompagnata dal predecessore Prof. Claudio Bruzzone Socio del Gruppo. L'occasione è stata anche propizia per un incontro con il Dirigente Scolastico dell'Istituto Nautico di Savona Prof. Alessandro Gozzi che da tempo collabora

con l'I.I.S. Rita Levi Montalcini per il progetto, ideato dal Gruppo A.N.M.I. termale, di avvicinare mediante lezioni di sostegno, i nostri giovani del primo e secondo anno agli Studi Nautici che poi verranno completati con il triennio presso il Nautico di Savona.

Al Comandante Gasparini ed alla sua consorte Dott.ssa Beatrice che sono stati spesso graditi ospiti del Gruppo nella nostra città, gli auguri dei Marinai acquisi per la nuova destinazione ed il nuovo prestigioso incarico. Vi è stato anche un primo incontro di presentazione al nuovo Comandante da parte del Presidente del Gruppo C.V. Cav. Pier Marco Gallo che ha consentito di gettare le prime basi di una fruttuosa collaborazione.

Organizzata dal Circolo Ferrari

Successo in corso Bagni di "Arte in Corso"

Acqui Terme. Domenica 15 settembre, grazie alla splendida giornata di sole ed ai vari eventi programmati in Città, molta gente è uscita per godere appieno del gradevole scampolo d'estate che quest'anno ci viene concesso. Molti cittadini e turisti, transitando sotto i portici di Corso Bagni, hanno potuto ammirare le tante opere esposte nell'ambito della mostra "Arte in Corso" organizzata dal Circolo Ferrari e patrocinata dal Comune di Acqui Terme. Per un giorno, come per magia, i portici davanti al Liceo Classico si sono trasformati in una coloratissima galleria d'arte nonché in un piacevole luogo di incontro, di confronto artistico, di conversazione e di scambi di idee. Anche questa 14ª edizione la si può archiviare con lusingante soddisfazione, tenuto conto sia del considerevole numero di artisti espositori che della notevole affluenza di visitatori.

Le tante manifestazioni di gradimento e di compiacimento espresse dai visitatori hanno confermato, se mai ve ne fosse stato bisogno, la grande bravura degli artisti e la bellezza delle loro opere, sia pittoriche che fotografiche. Per stimolare l'interesse, il gusto ed



il piacere dell'arte nelle generazioni più giovani, per la prima volta l'esposizione di quest'anno si è avvalsa del fattivo contributo dei bambini delle Scuole primarie. Infatti, come per simpatica sfida e per gioco, molti di loro si sono cimentati nel replicare un'opera esposta mettendo in mostra le loro doti artistiche. A turno, per dimostrare la loro abilità, hanno preso possesso di pastelli e colori ed hanno realizzato con grande impegno e concentrazione alcuni bellissimi disegni che, a fine anno, verranno adeguatamente valorizzati in un calendario sul quale li si metterà a confronto con le opere originali degli artisti espositori. Il coinvolgimento di giovanissimi pittori in erba è

stato un esperimento per valutare quanto l'arte, in quest'epoca iper-tecnologica, possa fare breccia nei loro cuoricini e nelle loro menti. Considerato l'entusiasmo ed il divertimento manifestato dai bambini che hanno accettato l'invito a cimentarsi nel disegno, tra gli organizzatori già si è fatta strada l'intenzione di replicare l'iniziativa anche nella prossima edizione. Nel ringraziare il Comune di Acqui Terme per il sostegno concesso, gli artisti per la solita generosa collaborazione ed i tanti cittadini e turisti che ci hanno lusingati con la loro presenza, il Circolo Ferrari sin d'ora dà a tutti un caloroso arrivederci a settembre 2020 per la 15ª edizione di "Arte in Corso".

Inizia sabato 21 settembre

La Soffitta: nuova stagione tra spettacoli e corsi

Acqui Terme. La compagnia teatrale La Soffitta comincia le attività 2019 - 2020 presentando sabato 21 settembre, alle ore 20 in Piazza Levi, lo spettacolo "Nove modi di dire donna".

Presentato all'interno della Notte in rosè, lo spettacolo è composto di monologhi e canzoni tutti legati alla figura femminile. Tra gli autori Karl Valentin, Stefano Benni e Lucia Baricola. Le canzoni, come sempre scelte tra il repertorio italiano spaziano da Zuccherò a Nino Buonocore, da Lucio Battisti a Charles Aznavour e la colonna sonora di Mary Poppins. 70 minuti, durante i quali gli attori, con leggerezza, descriveranno le donne, le più diverse, suore, streghe, maghe, attrici e prostitute, strappando allo spettatore una risata, ci penseranno poi le canzoni a tratteggiare in musica altre figure femminili.

Parleranno di donne Lucia Baricola, Rosanna Lobosco, Carla Delorenzi, Maura Gera, Laura Parodi e Paola Ragno. Canteranno le donne Marco Gastaldo, Sandra Ghiazza e alla chitarra Bruno Oliveri. Regia di Lucia Baricola.

Con la stagione autunnale La Soffitta riprende i corsi di avvicinamento alla recitazione per bambini e adulti.

Lunedì 23 alle ore 17, presso il centro incontro comunale di Via Emilia 38, Lucia Baricola terrà il secondo incontro del corso per bambini e ragazzi dai 6 ai 14 anni, Giochiamo al teatro. Durante questi incontri i piccoli attori avranno modo, tramite giochi e attività ludicomotorie di avvicinarsi alla recitazione e poi di mettere in scena un saggio finale.

Giovedì 26 alle ore 21, si terrà invece il primo incontro del corso di avvicinamento al-



la recitazione "La valigia dell'attore", sempre presso il centro incontro comunale di via Emilia 38.

Al corso si può iscrivere chi ha compiuto 18 anni mentre non sono previsti limiti di età.

Al corso può iscriversi anche chi abbia già avuto piccole esperienze teatrali.

Il corso sarà tenuto da Lucia Baricola e Marco Gastaldo, attori, con trent'anni di esperienza, nell'ambito del teatro amatoriale. Durante il corso tramite esercizi di vario tipo si avvicineranno gli iscritti all'arte del teatro. Si faranno poi esercizi di improvvisazione, si vedrà come approcciarsi alla lettura di un testo teatrale, per poi arrivare anche qui alla messa in scena di un saggio finale.

Gli iscritti avranno modo di lavorare sulle loro emozioni e su come esprimerle, per poi metterle al servizio dei perso-

naggi che incontreranno nel corso delle scene, che verranno esaminate durante il corso.

Ci sarà dunque modo di lavorare su se stessi ma anche di lavorare in gruppo perché il teatro rimane comunque uno dei giochi più appassionanti che si possano fare insieme.

La quota di iscrizione ai corsi è di euro 15, il costo mensile è di euro 20. Le prime due lezioni sono gratuite.

I corsi hanno il patrocinio dell'assessorato alla cultura del comune di Acqui Terme, mentre i locali sono messi a disposizione dall'assessorato casa e assistenza, e a questi va rivolto un ringraziamento.

Senza paura, si può andare tranquillamente a curiosare.

Per informazioni Lucia Baricola 3409858671 - Marco Gastaldo 3495114166 mail: lasoffitta.acqui@tiscali.it e la pagina facebook

L'Associazione Culturale "Gardening in collina", in questi anni, è riuscita, grazie a "Fiorissima", a fare del territorio un punto di riferimento per tutti gli appassionati del giardinaggio che colgono l'occasione di visitare la mostra florovivaistica e nel mentre conoscere il territorio circostante.

Ormai le due edizioni annuali della rassegna (quella primaverile è giunta alla quinta edizione, quella autunnale è pronta a vivere la sua terza edizione), che si svolgono ad Ovada, sono appuntamenti fissi sull'agenda del territorio, e per le loro caratteristiche si completano e si potenziano vicendevolmente, mantenendo viva l'attenzione del pubblico.

Quest'anno, l'edizione autunnale porta con sé una importante novità: un cambio di sede. Venuti meno gli accordi per l'utilizzo della villa dove dal 2015 "Fiorissima" aveva trovato la sua sede naturale, la mostra ha rischiato di non poter proseguire oltre la sua presenza in Ovada. Ma a salvare la situazione ha provveduto l'Amministrazione comunale che, con la gratitudine degli organizzatori, ha individuato una sede alternativa, permettendo a "Fiorissima autunno" di trasferirsi nella bella cornice del parco comunale "Sandro Pertini".

"Fiorissima autunno", organizzata dall'architetto Giovanna Zerbo, si svolgerà pertanto regolarmente sabato 21 e domenica 22 settembre: in una nuova cornice, ma senza cambiare il proprio contenuto, né le caratteristiche che ne hanno in questi anni decretato il successo. L'autunno è una stagione importante per il giardinaggio, il periodo in cui si pongono le basi per le fioriture della primavera. L'evento propone dunque due incantevoli giornate autunnali da trascorrere in mezzo a vivaisti selezionati e alle loro piante: erbacee perenni, rose, piante acquatiche, tillandsie, aromatiche, piante grasse, piante ortive, bulbi.

Non si tratta di una mera esposizione commerciale, ma

A Ovada sabato 21 e domenica 22 settembre

"Fiorissima autunno" il trionfo del giardinaggio

di un evento dove ad ogni stand si ha modo di vedere le piante come se fossero esposte in un vero giardino e prendere spunti, imparare nuovi accostamenti da ricreare poi a casa, nel proprio spazio verde. La competenza dei vivaisti, lo sforzo di proporre ad ogni edizione nuove varietà e la cura con la quale queste vengono esposte ai visitatori è il punto forte di Fiorissima.

Una novità che certamente sarà apprezzata dai visitatori è che l'accesso a "Fiorissima", nella sede del Parco Pertini, sarà gratuito; purtroppo il parco non consente l'accesso ai cani: l'organizzazione ha provato a predisporre un servizio dog sitter ma l'intento si è rivelato impossibile per le norme igienico veterinarie vigenti e per la mancanza di spazi adeguati. Gli organizzatori informano che l'evento si svolgerà anche in caso di brutto tempo, e invitano tutti a visitare l'esposizione, convinti che questa sia un'occasione per visitare l'Alto Monferrato Ovadese nella sua stagione più affascinante.

Un elenco completo degli espositori è disponibile sul sito www.fiorissima.it, e alla mostra, con una offerta minima di un euro, sarà possibile ottenere un depliant con i dati di tutti gli espositori e delle attività interne.

Ma non è tutto: "Fiorissima" ha da sempre cercato un collegamento con il territorio, creando sinergie.

Quest'anno grazie alla collaborazione del presidente Mario Arosio, è stato perfezionato un gemellaggio con l'Enoteca Regionale di Ovada che oltre a fornire il punto ristoro ai visitatori della mostra, proponendo un menù a tema floreale, sarà sede di due momenti di approfondimento sul vino, uno

sabato a cura dell'Enoteca, l'altro domenica promosso dall'Associazione "Gardening in collina", con la presenza della prof.ssa Annalisa Renzi dei Narratori del gusto che, insieme all'Enoteca regionale di Ovada, proporrà un seminario sul tema "Codice Sensoriale Vino - Un viaggio sensoriale alla scoperta dei vini Piemontesi" attraverso un incontro divertente e interattivo di assaggio.

Tra gli altri eventi, segnaliamo che nella loggia saranno esposti durante i due giorni alcuni esemplari di bonsai della collezione personale di Enzo Ferrari, maestro assoluto di questa antica arte. Sabato e domenica alle ore 11 Ferrari intratterrà i visitatori con un intervento specifico: "Bonsai? Conosciamolo".

Domenica, alle 15,30, da non perdere la presentazione del libro "Il giardino pigro - Esperienze, idee e suggerimenti per faticare meno e godersi di più il giardino", un libro, un manuale, un diario, che racconta di sette giardini e dei loro rispettivi proprietari nonché ideatori e curatori degli stessi. A "Fiorissima" sarà presente uno di questi sette giardinieri, Claudio Baldazzi, che presenterà il libro con un approfondimento particolare sul suo giardino a Moglia, nel Mantovano.

Infine, nell'ambito delle sinergie col territorio da sempre legate a "Fiorissima", sabato 21 settembre saranno aperti e visitabili con guida i due Oratori cittadini di S.Giovanna e dell'Annunziata, mentre domenica resterà aperto e visitabile solo quello dell'Annunziata.

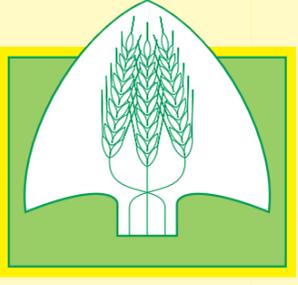
I due Oratori costituiscono una sorta di museo diffuso delle opere del Maragliano. Per i bambini, sarà invece aperto nel pomeriggio il museo paleontologico Maini. **M.Pr**



COLTIVIAMO SERVIZI

- CAF Modello 730
- Modello UNICO
- CONSULENZA FISCALE
- RED - ISEE - IMU
- PATRONATO EPACA
- PENSIONI
- INFORTUNI
- MALATTIE PROFESSIONALI

- BADANTI - COLF
- BUSTE PAGA
- SUCCESSIONI
- SERVIZI TECNICI
- PSR (Piano Sviluppo Rurale)
- Corsi di formazione professionale
- Agriturismo (Terranostra)
- Vendita diretta (Campagna Amica)



**COLDIRETTI
ALESSANDRIA**

...la forza amica del Paese

Segui **COLDIRETTI ALESSANDRIA** sulle pagine social



www.alessandria.coldiretti.it

Ufficio Zona di ACQUI TERME - Via Maggiorino Ferraris, 52 - Tel 0144 32.25.46 Fax 0144 55.902
Sede Provinciale ALESSANDRIA - Corso Crimea, 69 - Tel 0131 23.58.91 - Fax 0131 25.21.44

Cassine

Venerdì 20 settembre ore 18
in San Francesco

Si presenta il terzo libro di Pietro Fronterre

Cassine. Venerdì 20 settembre, nella bella cornice della chiesa di San Francesco a Cassine, torna protagonista Pietro Fronterre, che presenterà il suo romanzo "MI Cantino".

Fronterre, nato a Pozzallo (Ragusa), vive ad Alessandria dove ha esercitato la professione di commercialista. Scrittore per passione ed appassionato d'arte, è collezionista di pittura moderna e contemporanea (e in passato ha anche fatto dono al Comune di due opere pittoriche di Pietro d'Acchiardi).

La presentazione, che avrà inizio alle ore 18, sarà arricchita dalla presenza, oltre che del sindaco di Cassine, Gianfranco Baldi, e del vicesindaco e assessore alla Cultura, Sergio Arditì, anche del pittore Pietro Len-



ti, del critico letterario Carlo Prospero e dell'attore e regista Silvestro Castellana.

"MI Cantino" è l'ultimo atto di una trilogia, pubblicata dalla Intrecci Edizioni.

Tre romanzi che fanno emergere l'amore dell'autore per la Sicilia e il suo luogo natale, Pozzallo. Col sottotitolo delle note de "La Canzone del Sole" di Lucio Battisti, che fanno da filo conduttore a tutto il romanzo, che si snoda fra Milano e Pozzallo.

Si racconta la storia di passione ed eroismo di Michela, la protagonista, uina pozzallese dalla voce incantevole e dal grande cuore. Trova l'amore con Marco, un affermato scrittore, ma l'amore finisce.

Lei non si rassegna, convinta che qualche evento riporterà

Marco da lei, e così sarà: un evento tragico riporterà la loro storia dall'inizio.

Entusiasta l'assessore alla Cultura Sergio Arditì, che ribadisce come «Con questo incontro con l'autore continua la presentazione ai miei concittadini di opere letterarie illustrate da importanti relatori e critici letterari».

La presentazione fa infatti seguito a quella di "Splendida Chimera", secondo libro della trilogia di Fronterre (il primo si intitola "Canto breve"), che lo scorso anno ottenne ampio consenso e commenti molto favorevoli da pubblico e critica. La cittadinanza è invitata a partecipare.

Seguirà, nel vicino oratorio di San Bernardino, una merenda sinoira.



▲ Il Trio Hegel



▲ Piero Barbareschi

Morsasco • Sabato 21 settembre

Un concerto al castello con Barbareschi e Trio Hegel

Morsasco. Nuovo appuntamento, sabato 21 settembre, con il ciclo di incontri musicali promossi dal Castello di Morsasco, in collaborazione con la Da Vinci Publishing e con la direzione artistica di Massimo Marchese.

Si tratta del sesto evento musicale della rassegna (che si concluderà poi il prossimo 20 ottobre).

Protagonisti saranno stavolta Piero Barbareschi al pianoforte e il Trio d'Archi Hegel, che eseguiranno musiche di Mozart.

Il concerto, organizzato in collaborazione con Lazzarino e Caviglia pianoforti, si svolgerà alle ore 21 nella prestigiosa cornice del Castello, e si preannuncia come un appuntamento da non perdere, anche per l'eccellente curriculum degli artisti che saliranno sul palco.

Piero Barbareschi ha studiato pianoforte con Martha Del Vecchio e clavicembalo con Anna Maria Pernaferelli, diplomandosi con il massimo dei voti presso il Conservatorio Luigi Cherubini di Firenze.

Oggi è pianista e clavicembalista di fama internazionale e ha al suo attivo esibizioni insieme a solisti prestigiosi fra i quali i violinisti Félix Ayo, Cristiano Rossi, Thomas Christian, Thomas Schrott, Mario Hossen i flautisti Mario Ancillotti e Mario Carbotta, il mezzo soprano Susanne Kelling, nelle più importanti città italiane ed all'estero (Francia, Svizzera,

ra, Austria, Germania, Belgio, Repubblica Ceca, Stati Uniti).

È stato ospite d'importanti istituzioni e Festival.

Il suo repertorio spazia dal '600 agli autori del '900 ed a Morsasco sarà accompagnato da un trio d'archi di grande successo.

Il Trio Hegel, composto da Davide Bravo alla viola e da Andrea Marcolini al violoncello, si è infatti distinto in molte competizioni internazionali e si è esibito in tante location prestigiose, come a Venezia a Palazzo Albrizzi per l'Associazione Dino Ciani, a Cremona nel Cortile Federico II, all'Auditorium San Barnaba di Brescia per l'Associazione GIA (Giovani Interpreti Associati), a Mantova per il Mantova Chamber Music Festival, ai Concerti al Santuario di S. Teresa di Riva (ME) per l'As-

sociazione Amici della Musica, a Padova per l'Accademia Galileiana di Scienze, Lettere ed Arti e per l'International Music Meeting 2016, a Brescia per la Fondazione Teatro Grande e a Milano presso l'Auditorium Gaber del Grattacielo Pirelli per la Società dei Concerti.

Il programma è particolarmente interessante con il Concerto per pianoforte N.11 K 413 e il Concerto per pianoforte 13 K 415 nelle trascrizioni per pianoforte ed archi dello stesso Wolfgang Amadeus Mozart.

Da segnalare che sabato 21 e domenica 22 settembre, alle 15.30, sarà possibile per chi lo desidera effettuare una visita a pagamento al Castello di Morsasco.

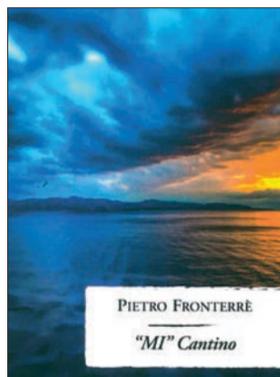
È possibile organizzare visite anche in altri orari, su appuntamento.

Cassine • Recensione del prof. Carlo Prospero

Pietro Fronterre - "MI" Cantino

Cassine. Se Cristo si è fermato a Eboli, Cupido si è fermato a Pozzallo, la cittadina siciliana dove Pietro Fronterre è nato. Emigrato al Nord, a oltre mezzo secolo di distanza egli ha sentito l'intimo bisogno di ritornare, sentimentalmente e idealmente, al paese della sua infanzia, scelto come sfondo di una trilogia narrativa di cui "MI" cantino è l'ultimo atto. Sono tre storie diverse, se pur tra loro concatenate, come rivela il salutare ricorrere di taluni personaggi e di riferimenti legati alle loro vicende. Le tre storie hanno peraltro un comune - e dichiarato - denominatore: l'amore. Ed hanno - come già si è detto - una comune, e non certo casuale, ambientazione. A ben vedere, Pozzallo non è soltanto uno sfondo, bensì un luogo dell'anima, un *locus amoenus* che svolge un ruolo fondamentale nel romanzo. Se la Torino gozzaniana si connotava come «città favorevole ai piaceri», qui la cittadina sicula, così assolata e luminosa, con i suoi blandi ritmi di vita e con il suo clima mediterraneo, propizia, a quanto pare, l'insorgere dell'amore. In tutti i suoi aspetti.

A Pozzallo, nonostante il caldo talora eccessivo che l'assimila ad una «caldera vulcanica», «si vive bene», fors'anche per la sua dimensione provinciale: il clima è rilassante, la gente amabile, per quanto un po' invadente e pettegola, e la suggestiva combinazione di arte, storia e natura la rende incantevole: un autentico «paradiso». Soprattutto se paragonata a Milano, che, con la sua congestione urbana e con il suo «caos», ne è l'antitesi, al punto da assumere tratti caratteri infernali: da «città morta». Alla nebbia, al freddo e al gelo che la rendono uggiosa e odiosa si contrappongono la luce, il sole e il calore vitale di Pozzallo. Ma l'antitesi è in realtà più radicale, ove si pensi che Marco Alessi, il protagonista e l'io narrante del romanzo, è uno scrittore di successo in piena crisi creativa. Alle spalle ha una copiosa produzione narrativa, ma anche un divorzio: è solo, spesso depresso, a tal punto assorbito dal lavoro da non avere più tempo per sé. Il successo ha dei costi terribili: in cambio del denaro e della fama richiede dedizione assoluta, impone ritmi disumani, alienanti. Marco è così assoggettato all'«assillo del tempo che scorre», all'«incalzare delle consegne, delle promozioni, delle interviste, dei viaggi massacranti. Ebbene, questa vita frenetica e affan-



nosa, sul modello americano, è qui emblematicamente incarnata dalla città di Milano.

E quindi ovvio che lo scrittore in crisi ambisca ad «un altro modo di vivere», ad una vita senza sussulti e senza stress. E Pozzallo, cittadina ancora a misura d'uomo, è dunque il luogo che fa per lui. Affascinato dall'avvenente Michela, dalla sua grazia sensuale e dalla sua spontaneità quasi infantile, egli ritrova qui la pace e la serenità. L'amore per la giovane è pura e incontenibile passione: una sorta di «riposo del guerriero» che gli consente di liberarsi da un passato difficile e opprimente. E di «ricaricarsi». Michela ha una bella voce ed ama cantare, in particolare le canzoni di Lucio Battisti. Una di queste, *La canzone del Sole*, in gran parte costruita sul «mi cantino» ha un eccezionale potere evocativo: è la voce di un'intera generazione e, come tale, risveglia tutto un mondo di ricordi e di emozioni. Incanta e commuove.

Nondimeno lo scrittore ha bisogno d'altro: l'ardore sensuale che Michela gli ispira non basta a sbloccare la vena creativa. La donna non ha alcun interesse per la cultura e, lungi dal dividerne con lui le problematiche, arriva a odiare «ciò che è tipico del suo lavoro». Lo vede come un intralcio o, peggio, un ambito per lei *off limits* da cui si sente esclusa. È pertanto fatale che nel varco aperto si insinuino gradualmente e quasi senza parere un'altra donna, un'insegnante di scuola amica di Michela, che dello scrittore diventerà amante e consolatrice, moglie e consigliera. La donna giusta per lui, insomma: «il porto» per la sua vita tempestosa. Grazie a lei egli riuscirà a portare a termine il suo capolavoro letterario, un complesso romanzo sulla peste manzoniana che gli varrà da viatico al premio Nobel.

La storia, come si vede,

sembra ricalcare uno schema classico: quello che, sulla scia de Il piacere dannunziano, contrappone la donna sensuale alla donna spirituale. Solo che qui l'amore carnale non esclude quella che i romantici chiamavano «religione di cuori amanti»: tra l'una e l'altra tipologia si sviluppa insomma una specie di complementarietà. L'amicizia tra le due donne non si interrompe, anzi Martina, la figlia che Marco ha avuto da Michela, trova in Carla una seconda madre. E quando, in seguito ad un incidente stradale, lo scrittore resterà vedovo, Michela, maturata dagli eventi, sarà al suo fianco e, senza scosse, darà continuità al *ménage* familiare. In tutta naturalezza.

Ma se questa, grosso modo, è la trama del romanzo, non passa inosservato il tema del destino, che trascorre ed anzi innerva l'intera trilogia. Ce ne accerta la citazione pavese che funge da explicit: «La vita non è ricerca di esperienze, ma di se stessi».

Scoperto il proprio strato fondamentale, ci si accorge che esso combacia col proprio destino e si trova la pace». In fondo, a sostenere la tenacia di Michela, che si ostina, nonostante tutto, a non dimenticare Marco è la convinzione che «c'è sempre qualcosa di imponderabile» che può da un momento all'altro cambiare gli eventi.

Basta aspettare e sintonizzarsi su questa forza misteriosa cui spetta sempre l'ultima parola. Per lei significa maturare. Ma anche in Marco alla fine affiora il sospetto che la vita si limiti ad assecondare le stagioni adattandosi al loro variare. E per quanto il piano del destino si sviluppi per vie segrete, non mancano di quando in quando spie e segnali che le rivelano.

Così egli interpreta, a posteriori, l'equivoco in cui era caduto il giornale locale quando, al suo arrivo a Pozzallo, aveva scambiato per Carla la «fantomatica destinataria» di un suo messaggio, che era invece Michela. Forse non si era trattato di un qui pro quo, bensì di una premonizione, perché tutto è già scritto nel «libro del destino», che non è poi così «immaginario» come, non senza una punta di ironico scetticismo, credeva Carla. Il senno di poi induce all'amor fati e a rassicurarsi con se stessi. Peccato che, al pari della hegelianna nottola di Minerva, compaia solo sul far del crepuscolo. Quando spesso è troppo tardi.

Carlo Prospero

Morsasco

Prosegue la mostra su Gaetano Scirea

Morsasco. Nei locali del Castello di Morsasco prosegue, fino al 27 ottobre 2019, la mostra dedicata a Gaetano Scirea.

La mostra, organizzata dal Comune di Morsasco in occasione dei trent'anni dalla scomparsa del calciatore, offre uno spaccato di vita quotidiana e sportiva di Scirea, ed è stata realizzata grazie alle fotografie fornite dalla moglie Mariella e dal figlio Riccardo.

La mostra è visitabile durante gli orari di apertura del castello (15,30 del sabato e della domenica) oppure su prenotazione. L'ingresso è gratuito.

Ponzone • Rispettata la tradizionale e registrato il tutto esaurito

Un successo la 38ª sagra del fungo

Ponzone. Polenta, tagliatelle e lasagne con prelibati porcini. E poi buon vino, dolci e soprattutto tanta allegria. Sono stati questi gli ingredienti dell'ultima edizione della Sagra del Fungo di Ponzone. Una festa che ha attirato l'attenzione di un pubblico di estimatori sia dal Piemonte che dalla Liguria. Una festa che ha visto nelle vesti di cuoco anche il sindaco Fabrizio Ivaldi. «Se questa festa, che per noi è un punto di orgoglio, è riuscita così bene è perché ad impegnarsi sono state veramente tante persone» ha detto il primo cittadino, con il suo grembiule bianco, «per questo motivo voglio ringraziare tutti coloro che, a vario titolo, ci hanno voluto dare una mano».

La Sagra del Fungo, durata quattro giorni e conclusasi domenica scorsa, è stato veramente un successo. Per ogni sera si è fatto il tutto esaurito e molto pubblico, complice anche la bella giornata di sole, c'è stato domenica pomeriggio. Da notare anche la grande attenzione per l'ambiente. Durante le cene si sono usati, quando possibile piatti biodegradabili e in caso di portate calde, si sono usate stoviglie di ceramica.

Il che significa che il rifiuto secco, si è notevolmente ridotto.

Gi. Gal.



Sassello • Aperta fino al 30 settembre

Mostra di Gerry Buschiazzo fino al 30 settembre

Sassello. Rimarrà allestita fino a lunedì 30 settembre, la mostra personale di pittura di Gerry Buschiazzo, a Sassello in piazza Bigliati 1. L'orario di apertura della mostra è il seguente: tutti i giorni: dalle ore 10 alle 12.30, dalle ore 16 alle 20. Per info: Gerry Buschiazzo, via dei Leoni 58, Vazzelle (347 8889362).



Cassine • A cura del dott. Giorgio Borsino - Il lampascione

Piante spontanee mangerecce del nostro territorio

Cassine. 2 - Lampascione o Cipollaccio o Giacinto dal penacchio (Leopoldia o Muscaria comosa Parl.).

Dialetto piemontese: "Pan der cucu o Siula servaija".

Sebbene, essenzialmente e per le sue caratteristiche, possa essere considerato una delle verdure "povere" per eccellenza, il lampascione gode di altissima considerazione sin dall'antichità.

Questo deriva anzitutto dal fatto che gli antichi greci e romani ritenevano avesse proprietà afrodisiache, che lo rendevano ricercato e apprezzato soprattutto in epoca precristiana. Non è un caso che le sue qualità siano state oggetto di descrizione da parte di Dioscoride, Plinio, Galeno e Ovidio.

Nella tradizione romana era un bulbo ricercatissimo nella locale tradizione, che veniva consumato in abbondanza.

Nella voce dialettale, a causa della sua forma, è sinonimo di testicolo ed anche per questo è considerato influente sul buon funzionamento dell'"attributo" umano corrispondente.

Volendo scendere in aspetti più pratici, oggi la scienza riconosce al lampascione proprietà non afrodisiache ma molto salutari: questa pianta infatti contiene flavonoidi, molti componenti ricchi di zolfo, saponine e pectine. È inoltre molto ricca di potassio, calcio, fosforo, ferro, rame, manganese e magnesio, e contiene saccarosio, fibre alimentari, glucosio ed amido.

Per la sua particolare composizione, il lampascione ha proprietà lassative, diuretiche ed emollienti, è caratterizzato da un basso apporto calorico, abbassa la pressione sanguigna, diminuisce la percentuale di grassi nel sangue, previene la formazione di trombi, stimola l'appetito ed ha funzioni antinfiammatorie.

Usi: Ad essere utilizzati sono i bulbi, previa bollitura in abbondante acqua acidulata (per eliminare il sapore eccessivamente amarognolo di base) o come sottoli per antipasti, ma si possono anche cucinare in frittata o come contorno con lo

spezziato di carne con l'avvertenza che le due componenti, il lampascione e le carni, vanno cotte assieme.

Dove trovarla: pascoli ed incolti erbosi; seminativi; vigne.

RICETTE Lampascioni fritti

Ingredienti: 450 g di Lampascioni, 1 uovo, 60 g di farina tipo "0", olio di semi di arachidi, sale.

Procedimento: mondate i lampascioni privandoli delle piccole radici e della pellicola esterna; lavateli e lessateli in abbondante acqua bollente salata per 15-20 minuti, cambiando acqua a metà cottura così da eliminare il retrogusto amarognolo, quindi scolateli bene al dente.

Scaldate abbondante olio di semi di arachidi in una padella antiaderente. Sgusciate e sbattete leggermente l'uovo. Infarinare i lampascioni, quindi passateli nell'uovo e, quando l'olio sarà ben caldo, frigeteli, pochi alla volta, rigirandoli con una paletta in modo che assumano una doratura uniforme.

A mano a mano che saranno pronti, scolateli prelevandoli con un mestolo forato e adagiateli su carta assorbente da cucina a perdere l'unto in eccesso. Trasferite i lampascioni su un piatto da portata e serviteli in tavola ben caldi.

Frittatina di lampascioni

Ingredienti: Grana Padano grattugiato 50 gr, 400 gr. di lampascioni, prezzemolo tritato 1 cucchiaino, aglio mezzo spicchio, pangrattato 40 g, uova 2, olio di oliva 150 ml per la padella, sale e pepe quanto basta.

Procedimento: Per preparare le frittatine di lampascioni, per prima cosa pulite i lampascioni eliminando tutto il terriccio in eccesso; poi asportate la punta ed eliminate la membrana esterna che li avvolge. Praticate alla base di ogni lampascione un taglio a croce, per evitare che i lampascioni si sfoglino troppo durante la cottura. Man mano che pulite i lampascioni, metteteli in una bacinella con dell'acqua fredda, in modo che non diventino

neri. I lampascioni dovranno essere tenuti in ammollo in acqua fredda per almeno 3-4 ore, cambiando l'acqua più volte durante questo tempo. I lampascioni rilasceranno nell'acqua un colore rosato e grazie ai diversi bagni, perderanno l'amarognolo in eccesso. Scolate i lampascioni e fateli bollire in abbondante acqua salata per 40-45 minuti. Trascorso questo tempo, fate una prova per vedere se i lampascioni sono pronti: dovranno essere così teneri da essere schiacciati con una forchetta. Infine, tagliate via anche la radice, scolateli e lampascioni e tuffateli subito in acqua fredda. Lasciateli raffreddare quindi scolateli. Asciugate i lampascioni con un canovaccio pulito e schiacciateli con l'aiuto di una forchetta. Trasferite in una ciotola e sminuzzateli ulteriormente con la forchetta per ottenere una purea grossolana. Condite la purea di lampascioni con mezzo spicchio d'aglio schiacciato o intero, secondo i vostri gusti, il grana grattugiato, un cucchiaino di prezzemolo tritato e date una mescolata al composto. Unite poi il pangrattato e infine le uova, una alla volta, precedentemente sbattute. Salate e pepate quindi mescolate sempre con la forchetta per ottenere un composto omogeneo e morbido.

2 - continua

Rivalta Bormida • Sabato 21 settembre continua la rassegna

Mozart a Palazzo Lignana di Gattinara con il Duo Pushkarenko - Privitera

Rivalta Bormida. È intenso l'autunno musicale a Palazzo Lignana. Dopo il concerto "straordinario" tenuto la sera di domenica 15 settembre, nell'ambito della Giornata Europea della Cultura Ebraica, dal pianista Saverio Alfieri, spazio - sempre nella cornice del loggiato - agli archi, con il *recital* in programma **sabato 21 settembre**. Che, promosso congiuntamente dalle Fondazioni "Umas" e "De Rothschild", ospiterà Olexandr Pushkarenko (violino) e Riccardo Privitera (viola). Brano cardine della serata (inizio concerto alle ore 21, ingresso libero) il *Duo per violino e viola in sol maggiore KV 423* di W.A. Mozart. Per l'Acquese una pagina di non facile fruizione, raramente eseguita. Cui faranno seguito le proposte di una *Passacaglia* di Haendel, e la versione strumentale de *Nel cor più non mi sento* di Paisiello.

Pagine per un amico

"Questa strana forma di duo strumentale [per archi] risale al XVI secolo; è strana per il suo carattere didattico e per il suo virtuosismo, che si alterna e si fonda a momenti di stile severo. Mozart conservò tutti questi elementi, pur creando un vero capolavoro, pieno di freschezza e spirito. Meravigliosamente adatto agli strumenti". Così scrive un Alfred Einstein davvero entusiasta nel presentare, in poche parole, questa pagina che venne composta nell'estate 1783. E che, debitrice di una forma cara ai fratelli Haydn, proprio per Michael, più giovane dell'arcinto Joseph (e da lui ancor oggi oscuro), da Mozart venne realizzata per venire in soccorso all'amico malato, che non riusciva a far fronte ad una committenza dell'impaziente Arcivescovo Colloredo. Subito pronto a stringere, per rappre-



saglia, i cordoni della borsa, lasciando in evidenti ambascie chi non aveva ancora assolto l'impegno preso.

Ecco, allora, Wolfgang Amadeus pronto a fornire, con l'aiuto, anche uno straordinario saggio di "capacità mimetica", scrivendo non sol "come", ma "meglio" di Michael Haydn.

Pur rimanendo sempre individuabile una (contraffatta) "marca" haydniana, quest'opera (gradevolissima: si ascolti ad esempio il Duo Baudet/Boeken nell'incisione Brilliant Classics) propone tre movimenti (*Allegro*; *Adagio* e *Rondeau-allegro*) per circa 16 minuti di esecuzione complessiva. Se ben interpretata, è coinvolgente al massimo grado. (Davvero lo sterminato catalogo mozartiano non finisce di stupire...).

Riccardo Privitera - viola

Ha suonato in *ensemble* di musica da camera e collaborato con artisti di fama internazionale come Guy Braunstein, Zvi Plesser, Richard Galliano, Natan Huges, Dimitri Ashkenazi, Katia Ricciarelli, Ennio Morricone e molti altri.

Ha lavorato come prima viola con Hulencourt Soloist Chamber Orchest (Bruxelles),

con l'orchestra Lage Landen (Anversa), col Teatro Carlo Felice (Genova), con i Mannheimer Philharmoniker (Mannheim), esibendosi nei teatri più prestigiosi d'Europa.

Appassionato di matematica, informatica e fisica quantistica, ha recentemente creato la Fondazione Umas, organizzazione *no-profit* che promuove musica, arte e scienza attraverso progetti educativi ed eventi culturali. I progetti sono rivolti a ragazzi dai 10 ai 18 anni e, soprattutto, a giovani affetti da sindrome di Asperger.

Olexander Pushkarenko violino

Vincitore assoluto del "XII Premio Nazionale delle Arti" (Genova, 2017), si era già distinto, con risultati di eccellenza, anche nella rassegna Internazionale per Strumenti ad Arco della Fondazione Dott. Ernst Koch "ESTA-Student of the Year Award" (Middelfart, Danimarca, 2002).

Nel 2018 è stato vincitore assoluto e menzione d'onore per la migliore interpretazione al 17° Concorso Nazionale di Interpretazione Musicale (con il punteggio massimo di 100/100) tenutosi a Valstrona (VB).

G.Sa

Sinergia al servizio del territorio

Alice Bel Colle e Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria un binomio vincente

Un rapporto solido, che prosegue da anni, nel comune intento di promuovere l'immagine del territorio. È quello fra il Comune di Alice Bel Colle e la Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria, ente che negli ultimi anni ha sempre più intensificato il suo impegno e i suoi sforzi per promuovere le varie aree della provincia, fornendo prezioso sostegno a numerose iniziative.

Ad Alice, l'ultimo esempio di questa sinergia si è concretizzato in aprile, con l'inaugurazione (di cui abbiamo diffusamente parlato sulle nostre pagine) di quattro pannelli illustrati (realizzati per l'appunto col contributo della Fondazione) che, collocati in cima al Belvedere di Piazza Guacchione, dettagliano a beneficio dei turisti il meraviglioso panorama circostante, in quello che è considerato uno dei punti panoramici più belli del Nord Italia.

Si tratta soltanto dell'ultimo atto di un rapporto, quello fra Alice Bel Colle e la Fondazione, che prosegue da tempo e che ha permesso al paese di trarre importanti benefici sul piano della promozione e dell'immagine.

Per esempio, attraverso la partecipazione, avvenuta con la partnership di Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria, di una delegazione del Comune di Alice Bel Colle al Salone Agroalimentare di Finale Ligure edizione 2018.

Successivamente, nel corso dello stesso anno, la Fondazione ha sostenuto eventi sportivi svolti sul territorio, come la Giornata dello Sport, organizzata come contorno della "Alto Monferrato Wine Race", e caratterizzata da numerosi momenti di incontro culturale, sul tema dell'importanza dell'attività fisica a tutte le età.

Contemporaneamente l'attivismo della Fondazione ha permesso anche l'approdo di una televisione nazionale sul nostro territorio: ad Alice Bel Colle è approdata la troupe di "Ricette Italiane", che ha portato nelle case di tutta Italia il paese di Alice Bel Colle e le sue eccellenze gastronomiche.

Con la realizzazione dei quattro pannelli panoramici posizionati sul Belvedere (dove non a caso lo stemma della Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria spicca accanto a quello del Comune), un cerchio si è chiuso, con il perfezionamento di una struttura utile ad identificare i luoghi e la conoscenza degli stessi anche a chi non ha mai messo piede sulle nostre colline.

«Il binomio fra Comune e Fondazione si è rivelato vincente - conferma il sindaco Gianfranco Martino - e speriamo possa continuare anche nel prossimo futuro: credere nelle potenzialità del territorio, promuoverle e farlo conoscere è il primo passo per uno sviluppo duraturo, e sempre nel pieno rispetto dell'habitat che ci circonda».



Comune di Alice Bel Colle



FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI ALESSANDRIA



Carpeneto

Nella parrocchiale di "San Giorgio martire"

Dopo tanti anni in paese celebrato un battesimo

Carpeneto. La vita comunitaria si arricchisce sempre di più quando si celebrano i Sacramenti.

Domenica 15 settembre nella parrocchia di Carpeneto è stato celebrato un battesimo: un lieto evento particolarmente significativo, visto che da molti anni non ne erano stati più celebrati.

La grande attesa si è trasformata in grande festa, e si è rivelata un'occasione per vivere insieme un momento di autentica comunità cristiana, durante la santa messa domenicale.

Il parroco, don Gian Paolo Pastorini, ha voluto esprimere alla piccola Matilde, ai genitori, al padrino e alla madrina i più sinceri auguri, accompagnati dalla preghiera con affetto, stima e amicizia.

Il prossimo, importante, appuntamento per la parrocchia è già fissato per lunedì 30 settembre, quando si svolgerà la prima seduta del rinnovato Consiglio Pastorale parrocchiale.





Visone • Sabato 14 settembre

Un "flash mob" sotto la torre con i "Guerrilla Drummers"

Visone. Il beat ha davvero riscaldato il cuore, come era stato nelle promesse della vigilia.

L'evento improvvisato a Visone, sabato 14 settembre, nella location suggestiva all'ombra della Torre Medievale ha riscosso l'effetto sperato: partecipazione e gradimento. Un gruppetto di amici si è riunito in cerchio, ha dato il via ad un arrangiamento improvviso e la musica ha preso forma, in quello che è stato un flash mob 2.0 in piena regola.

Il gruppo "Guerrilla Drummers" si è esibito per circa tre quarti d'ora, nel bel mezzo di

un tramonto di fine estate. Questo hanno dichiarato a proposito dell'evento e della loro idea di far sentire la propria musica, non divulgando i propri nomi ma lasciando che sia quello del gruppo a prevalere.

«Vogliamo portare l'attenzione e la curiosità su paesi e villaggi fuori dai classici circuiti turistici, ma che hanno molto da mostrare e da offrire. Il mezzo che noi usiamo per risvegliare il cuore di questi paesi è il beat, il groove del "country flash mob" di batteristi che si incontrano nelle piazze e improvvisano divertendosi per al-

meno mezz'ora di concerto. Il gruppo (formato da gente di queste terre, da Prasco a Morsasco ad Acqui, ndr) è molto fluido e sempre alla ricerca di nuovi drummers pronti a divertirsi. Ringraziamo il comune di Visone per l'ospitalità».

Per tutti gli appassionati o gli interessati, il gruppo è presente sui social e prossimamente potrebbero essere organizzati altri eventi di country flash mob nei nostri paesi.

D.B.

Guardate il video su settimanaleancora.it



Orsara Bormida. Domenica 8 settembre, presso il Santuario dell'Uvallare dell'omonima frazione di Orsara Bormida, si è tenuta la consueta festa della "Natività di Maria", o "Madonna dell'Uvallare".

Tantissima gente accorsa, che ha riempito la chiesa e partecipato alla celebrazione della santa messa officiata da don Alfredo Vignolo dalle ore 17.

In seguito, si è esibito in concerto il "Coro Acqua Ciara Monferrina" di Acqui Terme, una gradita sorpresa e apprezzata da tutti. Presenti anche gli Alpini, invitati dal gruppo Orsara - Morsasco in collaborazione con il Comune di Orsara. Tra questi Angelo Torielli, presidente della sezione ANA di Acqui Terme e Giancarlo Bosetti, consigliere nazionale ANA, il quale ha preso la parola ringraziando tutti e in particolar modo il coro.

Orsara Bormida • Presenti Torielli e Bosetti

All'Uvallare anche gli Alpini



A seguire la Pro Loco di Orsara ha offerto a tutti la trippa per cena e l'incasso è stato interamente devoluto alla chiesa.

Conclusasi la serata la ri-

chiesta unanime è stata quella di organizzare lo stesso evento anche l'anno prossimo, chiaro segno di una giornata perfettamente riuscita e apprezzata.

Montaldo Bormida • Una cerimonia tutta da raccontare

Matrimonio "alla ligure" fra ritardi e taglio del tronco

Montaldo Bormida. Dopo diversi anni, la parrocchia di San Michele Arcangelo a Montaldo Bormida è tornata ad ospitare un matrimonio. Marito e moglie una coppia proveniente da Genova, che hanno scelto le dolci colline del Monferrato per convogliare a nozze e dirsi sì, la scorsa domenica 15 settembre. Volendo scherzare, per lo sposo per un attimo si è temuto il peggio; la messa, celebrata da don Gian Paolo Pastorini parroco di Carpeneto, era programmata per le ore 11, ma la sposa si è presentata con circa un'ora e mezza di ritardo. Nessun ripensamento, a dire il vero, solo un traffico molto intenso all'uscita da Genova. Dopo il sì, le foto di rito e la pioggia di chicchi di riso all'uscita, i novelli sposi hanno tagliato un tronco di legno armati di una sega all'uscita del paese, secondo un'antica tradizione che richiama all'unione per sempre: missione riuscita. Come location per il pranzo di nozze, sposi e invitati si sono spostati presso il Castello di Trisobbio dallo chef Juri Rizzo. Tantissima gente e un bello spot per il comune di Montaldo Bormida e quello di Trisobbio, scelti quale location di nozze da gente che abita lontano da noi.



Pezzolo Valle Uzzone

Al Santuario del Todocco ritiro per famiglie

Pezzolo Valle Uzzone. Domenica 29 settembre, dalle ore 10.45 alle ore 17.30, al Santuario del Todocco, giornata di gioia, di preghiera e di comunione fraterna per le famiglie "Quanto sono amabili le tue dimore Signore!". Prenotarsi presso le Sorelle: 320 6658892, 320 6658893.

Morbello • Dopo Lucerna, Parigi e Barcellona

L'"Esteban Maxeira Trio" si è esibito a Villa Claudia

Morbello. Per il secondo anno di fila a Morbello sono tornati ad esibirsi gli "Esteban Maxeira Trio", trio di origine argentina formato da basso, il saxo tenore e la batteria.

Tutto questo è successo domenica 15 settembre, presso la solita suggestiva location di Villa Claudia in Frazione Costa. Il gruppo ha deciso di chiudere la propria tournée europea estiva lasciando come ultima tappa proprio quella Morbello.

Un motivo di grandissimo orgoglio sia per il paese che per l'associazione che ha organizzato e curato l'evento. Appare infatti quasi impensabile immaginare un tabellone di una tournée dove al fianco di città come Parigi, Barcellona o Lucerna possa apparire una realtà come Morbello. Eppure, il trio argentino sembra aver un feeling particolare con questo paese. Il gruppo si è esibito in un repertorio di propri componimenti, un jazz contaminato da ritmi sudamericani e note europee.

Ad accoglierli un pubblico numeroso che ha riservato una calda accoglienza ai musicisti i quali, generosamente, hanno ricambiato con una performance brillante. Al termine del concerto gli "Esteban Maxeira" hanno ricevuto i complimenti direttamente dal pubblico nel corso del rinfresco pre-



parato per l'occasione dall'associazione "I Corsari di Morbello". Si è trattata di una nuova e riuscita prova di questa

piccola associazione che attraverso eventi culturali si adopera per promuovere il paese sotto ogni profilo.

Visone. Sabato 21 settembre in tutta Italia si terrà l'evento ambientalista organizzato ogni anno, "Puliamo il Mondo", edizione italiana coordinata da Legambiente di "Clean-up the World", ovvero la più grande iniziativa di volontariato ambientale del mondo. Per la prima volta, anche il comune di Visone aderirà a questa importante iniziativa, con un proprio programma mirato al recupero e alla raccolta straordinaria dei rifiuti sparsi nell'ambiente su alcune aree del territorio.

«È un'importante occasione per sensibilizzare la gente sul tema dell'ambiente - dice il sindaco di Visone Manuela Delorenzi, - sul rispetto delle rego-

Visone • Il sindaco:

"Occasione importante per sensibilizzare"

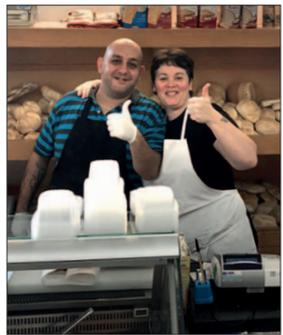
"Puliamo il Mondo" per la prima volta in paese

le di gestione dei rifiuti e su un consumo consapevole e responsabile. Crediamo sia fondamentale coinvolgere grandi e piccoli, in un rapporto di collaborazione tra cittadini, istituzioni locali e associazioni ambientaliste».

Il ritrovo sarà previsto per le ore 14 presso piazza Castello, ai piedi della Torre Malaspina,

per poi spostarsi tutti insieme nelle aree individuate per l'intervento. E al termine, alle ore 17 circa, ci sarà una merenda in piazza per tutti i volontari, grandi e piccoli, che avranno partecipato.

Dal Sindaco un ultimo appello: «Tutti possono dare una mano, non mancate e aderite in tanti all'iniziativa».



Castel Rocchero • Al piano terra del palazzo comunale

Inaugurato il "Punto in Comune"

Castel Rocchero. Lunedì 16 settembre, alle ore 9, presso i locali al piano terra del palazzo comunale, alla presenza del sindaco dott. Luigi Iuppa e parte dell'Amministrazione comunale, è stato inaugurato il "Punto in Comune", sito di informazioni turistiche abbinato all'attività di rivendita di generi alimentari e di prima necessità, tra cui pane, focaccia, e un piccolo angolo caffè. L'inaugurazione aperta dalla benedizione del parroco mons. Renzo Gatti ha visto la presenza di numerosi cittadini entusiasti del nuovo punto.

L'orario di apertura sarà continuato dal lunedì al venerdì dalle ore 7 alle 16 con apertura anche il sabato e la domenica dalle ore 7 alle 13, sempre con pane fresco. Il "Punto in Comune" svolgerà un prezioso servizio di informazione turistica. Il personale parla inglese e informerà turisti e visitatori sui siti di particolare interesse paesaggistico, culturale, artistico, enogastronomico e sportivo.



All'interno dell'esercizio ci sarà uno spazio espositivo in cui verranno esibiti prodotti e distribuiti strumenti di informazione e promozione. L'intento è stato quello di abbinare un centro di promozione turistica ripristinando nel contempo il servizio che Castel Rocchero ha sempre avuto di un piccolo negozio per alimenti e generi di prima necessità. Il piano terra del Municipio rivive e diventa quindi sempre di più un polo di ser-

vizi in cui i nostri cittadini potranno trovare nel contempo il medico, la farmacia ed il negozio ed usufruire degli uffici comunali. Inoltre finalmente i turisti che sempre più visitano il Castel Rocchero verranno guidati ed istruiti sui punti di interesse del nostro fantastico territorio. L'Amministrazione comunale augura a Maria e Salvatore, un buon inizio, un ottimo proseguimento, sempre supportati dagli amministratori.



▲ Il sindaco Marilena Ciravegna



▲ L'esploratore Giacomo Bove



▲ "La Maranzana" cantina sociale

Maranzana • Con i suoi 80 anni, peraltro portati con molta disinvoltura, è il Sindaco più anziano tra i 118 della Provincia di Asti

Marilena Ciravegna fare il sindaco con passione nella terza età

Maranzana. Con i suoi 80 anni, peraltro portati con molta disinvoltura, Marilena Ciravegna è il sindaco più anziano tra i 118 della Provincia di Asti. È nata a Torino, dove si è laureata in quella Università in Lettere e Filosofia, ma il vero titolo di studio di cui Marilena si sente orgogliosa è quello conseguito con dottorato in Teologia alla Facoltà teologica sempre di Torino e questo, riconosce, "anche grazie ad una conversione avvenuta in età adulta".

La famiglia e la scuola

Racconta Marilena Ciravegna: "Mio papà Matteo era di Narzole (CN) e mia mamma, Rita Villata, apparteneva ad una famiglia storica di Moncalieri (TO). Per molti anni ho insegnato all'Istituto di Arte e Costume di Torino fino al pensionamento. Rimasta vedova a 60 anni, decisi di trasferirmi a Maranzana dove mio figlio Marco abitava già da alcuni anni con la sua famiglia. L'obiettivo era quello di trascorrere in serenità, tra i vigneti dell'Astigiano, la mia vecchiaia, ma le cose sono andate diversamente, così mi sono ritrovata a capeggiare una lista civica per le elezioni comunali del 2014 e sono diventata Sindaco del paese, un incarico in cui sono stata riconfermata nel 2019". Il figlio Marco Cardona per molti anni è stato un interprete dell'arte circense, prima come componente del circo Togni e dopo di quello Orfei. Successivamente si è esibito come artista di strada: domatore di serpenti e mangiatore di spade. "Per questa sua attività Marco ha girato tutta l'Italia e si è esibito anche in spettacoli all'estero. Negli ultimi anni era anche affiancato da mia nipote, sua figlia Nina, che si esibiva nel camminare a piedi nudi sui vetri. Mia nuora, Elisa Paradiso, è invece un'insegnante di Lettere, nelle classi riservate agli stranieri che vogliono conseguire il diploma di scuola Media".

La candidatura

"Ben presto, vivendo a Maranzana - spiega Marilena Ciravegna - ho scoperto di avere i sintomi dell'innamoramento per questo territorio e per la sua gente, per questo, raccogliendo molte sollecitazioni disinteressate, mi sono convinta di accettare la candidatura a Sindaco. Sembrava un'impresa quasi impossibile perché vecchia, donna e forestiera!!!. Invece, con il suo voto, la gente mi ha dato fiducia premiano anche la squadra che si era coagulata intorno al mio nome. Della stessa facevano parte, e ne fanno parte ancora oggi, un gruppo di giovani e altri meno giovani, tutti però, mossi da un solo obiettivo: fare qualcosa per non far morire Maranzana. È stato un giovane, Federico Sciutto, che nel 2014 mi ha ac-

compagnato nel difficile percorso della campagna elettorale. Con Federico, ancora oggi, riconfermato vice sindaco, si lavora con passione e determinazione. Dopo pochi giorni di campagna elettorale capimmo che la gente stava dalla nostra parte e lo spoglio delle schede confermò quella sensazione. Quest'anno la partecipazione dei maranzanesi al voto è stata corale e questo ci ha fatto capire che avevamo lavorato bene e che la gente aveva fiducia in noi.

I problemi da risolvere

"Subito dopo le elezioni del 2014 - analizza ancora il sindaco Ciravegna - dovemmo affrontare una serie di lavori pubblici urgenti per mettere in sicurezza il nostro territorio a partire dalle strade comunali e dalle frane. Subito dopo abbiamo pensato ai nostri bambini con la sistemazione e con nuove attrezzature nell'area giochi e poi ai nostri anziani con la messa a norma del campo da bocce e la sistemazione della piazza Marconi. Ma la macchina dei lavori, una volta avviati, in questi anni non si è più fermata. Tanti sono i lavori portati a termine, di grandi e piccole dimensioni, ma tutti utili per migliorare ed abbellire il nostro paese. Oggi abbiamo ben 5 cantieri di lavori aperti e altri 2 sono in appalto. Tutto ciò è stato possibile senza far ricorso al cofinanziamento comunale grazie alla disponibilità di Regione Piemonte, Provincia e ai contributi dell'Unione Europea. Sul nostro esempio anche alcuni privati sono attivati, così ad esempio è stato restaurato il Gonfalone della Filarmonica Principessa Malfalda, sono stati restaurati tutti i Gonfaloni e rimessa a nuovo la nicchia sotto il voltone, con la statua del patrono S. Giovanni. Dulcis in fundo, con la buona volontà di diverse donne che li hanno confezionati, abbiamo collocato "i babaci" nei vari angoli del paese che hanno contribuito a farlo conoscere".

La Protezione civile e le altre associazioni

La costituzione del gruppo di Protezione civile viene considerato un fiore all'occhiello della gestione di Marilena Ciravegna.

Lo stesso oggi conta 15 volontari coordinati da Franco Bo. "In questi anni il nostro gruppo di protezione civile - spiega il Sindaco - non ha mai cessato nel suo compito di controllo del territorio e nella

fattiva collaborazione con la giunta comunale sui problemi della sicurezza. Debbo riconoscere che pari disponibilità e collaborazione, ognuno nel loro ambito, è arrivata dal Gruppo Alpini, dall'Associazione Giacomo Bove & Maranzana e dalla Cantina sociale".

Le altre attività

In questi anni la signora Ciravegna riconosce di non essersi mai fermata un momento in quanto oltre a fare il Sindaco a tempo pieno è stata anche docente nelle varie sedi dell'Unitre della zona dove ha tenuto varie conferenze su temi culturali, di arte e attualità. Inoltre dalla sua fervida creatività sono usciti due romanzi e il terzo arriverà nel prossimo mese di marzo. Tutti curati da Luigi Reverdito editore di Trento.

Il primo, "lucci! L'infelicità ha radici antiche", descrive la storia di una ragazza che nel periodo antecedente alla seconda guerra mondiale deve combattere con le situazioni familiari in cui un padre padrone non le permette di fare le sue scelte di vita. Il secondo, "Abla: non sempre il buio è nero" narra di una donna di colore che vive nella nostra realtà con tutti i suoi problemi. Infine l'ultimo, "Sestilia", è la storia di una donna moderna e affermata in cui il suo passato ritorna.

L'integrazione degli stranieri

A Maranzana vivono e lavorano oltre 50 extracomunitari in prevalenza macedoni, un dato non da poco per un paese con 284 abitanti. "Senza il loro lavoro - riconosce il sindaco Ciravegna - non sarebbe possibile curare adeguatamente tutti i vigneti che abbelliscono e arricchiscono il nostro paese che è anche sito dell'Unesco. Ma l'integrazione non è facile. Per favorirla in questi anni il sindaco Ciravegna ha avviato una fattiva collaborazione con il C.I.P.I.A organizzando alcuni corsi serali, che si sono svolti nel periodo invernale. Corsi utili per il conseguimento della cittadinanza italiana, per questo sono stati molto partecipati anche da persone straniere provenienti da altri paesi della zona che hanno così potuto conseguire prima la licenza elementare e dopo quella di terza media. Altri corsi, aperti a tutti, hanno invece favorito la conoscenza della lingua inglese. Così l'integrazione è diventata più facile e il Sindaco con orgoglio ricorda che "ben otto extracomunitari in questi anni sono di-

ventati cittadini italiani. Un risultato non da poco per la nostra piccola comunità e cinque di loro hanno successivamente comprato la casa in paese".

Il futuro

"Salute permettendo - chiosa Marilena Ciravegna - voglio continuare a fare il sindaco al servizio di tutti. Questo anche grazie ai collaboratori (consiglieri) di oggi che saranno gli amministratori di domani perché ogni giorno lavorano con tanta dedizione, senso civico e spiccata onestà. Da parte mia debbo riconoscere che per fare il Sindaco ho dovuto anche studiare perché questo è un ruolo che non si improvvisa. Così per conoscere a fondo le voci che compongono il bilancio di un comune ho frequentato ben otto giornate di studio".

Nel suo lavoro riconosce di essere affiancata da persone competenti: il segretario dott. Daniele Germano, il tecnico geom. Carluccio Bottero, le impiegate Maria Grazia Pertusati e Antonella Ivaldi "che mi fanno comprendere tutte le problematiche burocratiche e che, tutti, voglio ringraziare di cuore perché senza di loro ben poco avrei potuto fare per la nostra gente".

O.P.

Cassine • Ci scrive Piero Mantelli

"C'era una volta il bel viale della stazione"

Cassine. Ci scrive il nostro lettore cassinese Piero Mantelli: «A Cassine, qualche anno fa, c'era un bel viale di platani ("Ra Lea" per i Cassinesi) che dalla statale Acqui-Alessandria portava alla stazione ferroviaria. Era il fiore all'occhiello della parte bassa del paese, era la passeggiata dei Cassinesi e dei villeggianti estivi, era in estate la sosta al fresco all'ombra dei platani ed era il ritrovo serale di giovani ed anziani per godere un po' di frescura nel dopo cena. Il viale era riservato ai soli pedoni e per questo c'erano le guardie comunali che vigilavano e c'erano gli operai (i campè) che pulivano. Ora il viale esiste ancora, ma non è più bello; innanzitutto non è più riservato ai soli pedoni, ma è un via vai di automezzi e poi è soprattutto sporco: lattine, bottigliette, escrementi di cani, rami e foglie che non vengono raccolti con la frequenza necessaria. Questo comporta altresì che, quando piove, si intasino gli scolari e si formino dei rigagnoli che, in caso di forti temporali, si trasformano in veri e propri solchi, rendendo così anche pericoloso il passaggio dei pedoni. Chi scrive fa notare che tale situazione di incuria è stata fatta presente in Comune, una prima volta tre mesi fa ed una seconda volta venti giorni fa, con il solo risultato che le foglie sono state soffiate ed ammucciate a bordo viale. Da persona profana e non addetta ai lavori, ritengo però che, se le stesse non vengono portate via, il problema della pulizia resta irrisolto e che i solchi debbano essere spianati.

Per chi è cresciuto su questo viale, giocandoci e vivendoci, vederlo nelle condizioni attuali fa veramente male e dispiace constatare il disinteresse di chi dovrebbe provvedere al decoro del proprio paese. C'era una volta il bel viale della stazione, ma ora bello non è proprio più!».



▲ La chiesa di San Giovanni Battista



▲ Gruppo di Protezione Civile



▲ I Babaci

Pareto

"Servizio ascolto" e incontro con i Carabinieri

Pareto. L'Arma dei Carabinieri, al fine di offrire un servizio di prossimità sempre più rispondente alle esigenze e alle necessità dei cittadini, ha istituito presso il Comune di Pareto in via Mioglia n. 24 un "Servizio di ascolto" dove i cittadini potranno recarsi per rappresentare problematiche di vario genere ovvero chiedere consigli o informazioni.

Per accedere al "Servizio di ascolto" e incontrare i Carabinieri non servirà alcuna particolare prenotazione, occorrerà semplicemente presentarsi nel giorno e ora prevista rappresentando la personale esigenza, fermo restando la necessità di doversi recare presso il Comando Stazione per l'eventuale formalizzazione di atti (es. denunce, querele etc.).

Si elencano di seguito i giorni e gli orari di apertura al pubblico del "Servizio di ascolto", salvo imprevisti: **tutti i martedì dalle ore 9 alle ore 10.**

Ciglione • La Pro Loco ringrazia e lancia un appello

La "terrazza panoramica" necessita di lavori urgenti

Ponzone. Anche quest'anno con la festa delle feste di Acqui Terme si è conclusa l'attività della Pro Loco di Ciglione.

Ciglione un piccolo "paesino" incastellato tra le colline del Ponzone, località amena, dove i residenti e i turisti possono usufruire delle bellezze del paesaggio circostante. Gli amanti della mountain bike o semplici camminatori possono trovare diversi percorsi che attraversano boschi, sentieri, ruscelli.

«La nostra pro loco – spiega il presidente Pierluigi Benzi – cerca di mantenere "viva" questa piccola frazione del comune di Ponzone. Purtroppo gli abitanti residenti sono in diminuzione e l'unico negozio di alimentari ha chiuso l'attività. Nonostante tutte queste difficoltà Ciglione è comunque un paesino attivo e grazie alla pro loco riesce a dimostrare tutte le sue potenzialità. Gli ostacoli vengono superati grazie al contributo dei consiglieri e dei soci. Il nostro bilancio, da alcuni anni presenta notevoli "sofferenze", tutte le nostre risorse vengono destinate per il mantenimento delle strutture, infatti abbiamo ancora tre annualità di un mutuo acceso per la costruzione della magnifica "terrazza panoramica" presso il campo sportivo. Questa struttura fiore all'occhiello di tutto il complesso è stata eseguita a totale carico della Pro Loco di Ciglione (140.000 euro).

Purtroppo il lastrico solare, al fine di non creare infiltrazioni dell'acqua, necessita di lavori urgenti di manutenzione straordinaria. Per questo intervento il Comune di Ponzone, che è proprietario di tutto l'impianto, ha promesso, secondo le proprie possibilità, che verrà incontro alle esigenze della Pro Loco assumendosi a suo carico l'acquisto del materiale necessario per poter realizzare l'intervento. Nel nostro impianto sportivo infatti oltre alla terrazza si ha la possibilità di svolgere le manifestazioni programmate, in caso di maltempo, anche al coperto, infatti con la realizzazione della medesima è stato possibile creare un grande spazio per svolgere ogni tipo di evento: teatro, cineforum, concerti, sagre.

Vi sono anche 4 campi da bocce, uno spazio destinato ai viandanti, un campo da calcio a cinque, 2 nuovi campi da beach-volley e tennis-volley, gli accoglienti e spaziosi spogliatoi e un'ampia gradinata per assistere alle partite, accessibile anche ai portatori di handicap.

Durante il periodo estivo i soci hanno la possibilità di usufruire dei servizi presso il bar ristoro del campo sportivo.

La nostra pro loco gestisce altresì l'Ostello della Gioventù ubicato nella piazza del paese. L'Ostello in questi ultimi due anni e "rifiorito", nel periodo estivo e meta di turisti, specialmente stranieri (inglesi, francesi, tedeschi, olandesi, lituani, giapponesi, ecc.) e di gruppi di giovani (scout, WWF) che finalmente animano con la loro presenza il paese.

Cercheremo, se sarà possibile di incrementare le presenze all'Ostello anche perché il nostro paesino e tutto l'hinterland del ponzone viene conosciuto dai turisti e questo è un veicolo per l'immagine e la promozione del territorio che viene così valorizzato. Tutto



questo fa sì che Ciglione "viva". Quest'anno hanno sottoscritto la tessera 246 soci che hanno avuto la possibilità di partecipare agli eventi proposti.

Tutti i giovedì del mese di agosto si è tenuto il Cineforum in memoria dell'indimenticabile "Aldo Biale" denominato viaggio nelle emozioni.

Sono stati proiettati i seguenti film: Pane e tulipani di Silvio Soldini, La musica nel cuore di Kristen Sheridan, il Concerto di Radu Mihalleanu e l'Ottava nota di Francois Girard. Questo è il terzo anno che si svolge questa rassegna che vede la partecipazione di molti appassionati. Per quanto riguarda la musica si sono tenuti 3 concerti con i Remedios, il duo Arcobaleno, il gruppo Country "Free & Easy". La serata del 20 agosto con Aldo Ascolese, con il tributo a Fabrizio de Andre, ha avuto un notevole successo grazie alla maestria di uno tra i migliori cantautori genovesi in circolazione. Molti lo definiscono il vero erede di Fabrizio De Andre, non solo per la pasta vocale e la profondità timbrica, che ricorda il compianto cantautore scomparso, ma soprattutto per i suoi testi che si sviluppano sempre su temi riguardanti il sociale.

Nel pomeriggio del 20 agosto si è tenuta la festa patronale di S. Bernardo con la santa messa, la processione e il concerto della Banda di Acqui Terme.

È stata dedicata anche una giornata agli appassionati di cucina vegana con gli chef Barbara e Luca. Il nostro socio Fabio ha rallegrato alcune serate con il Karaoke.

Le manifestazioni si sono concluse il 25 agosto con la tradizionale festa dell'uva e delle frittelle allietata dall'insuperabile Pinky.

Abbiamo quindi cercato di venire incontro ai "gusti" di tutti e per questo vi attendiamo nuovamente numerosi per l'estate 2020».



Ponti • Anniversari di matrimonio per quattordici coppie di sposi

Tradizionale festa della famiglia

Ponti. Domenica 1 settembre 14 coppie di sposi hanno ricordato solennemente, davanti all'altare, i loro significativi anniversari di matrimonio: 5, 20, 35, 40, 45, 50, 55 e 65 anni di vita insieme. Durante la santa messa celebrata nella bella parrocchiale di "Nostra Signora Assunta" dal parroco don Giovanni Falchero, i numerosi fedeli hanno pregato, congiuntamente alle coppie presenti, anche per quante non hanno potuto prendere parte alla festa per motivi di salute. Ad ogni coppia di sposi è stata regalata una pergamena ricordo e una rap-

presentazione della Sacra Famiglia di Gesù, Maria e Giuseppe: immagine e modello di ogni famiglia cristiana.

Particolarmente emozionati gli sposi che celebravano le loro nozze di granito (65 anni): Malfatto Quinto e Tagliafico Iliana; le Nozze di smeraldo (55 anni): Burelli Pietro e Merlo Annamaria e le nozze d'oro (50 anni): Ferrando Angelo e Pensato Giovanna; Luparelli Armando e Satragno Elsa; Malfatto Giovanni e Nani Giacinta. Alle coppie che anno raggiunto questi importanti traguardi, le felicitazioni dell'intera comunità pontese.

Ponti • Domenica 22 si presenta il libro di Brunetti

La rassegna "dal mare alle Langhe"

Ponti. Nutrita partecipazione in occasione della presentazione del libro "Olga" di Antonio Rossello e dell'inaugurazione della mostra degli artisti Gabriella Oliva e Beppe Ricci, nel pomeriggio di sabato 14 settembre, presso il centro polifunzionale della "Chiesa Vecchia". In apertura il sindaco, dott. Piero Roso, accennando al tema: "Anche in Europa, Ponti e non Muri", ha ripercorso storici legami che accomunano il suo paese con altri luoghi della Penisola. Non solo della Liguria, Finale Ligure ad esempio, ma addirittura della Calabria, meta di una sua recente visita istituzionale, da cui nei secoli scorsi si dipartirono alcuni artigiani per impiantare floride attività proprio a Ponti. Le ragioni di questi rapporti sono in gran parte adducibili alle diffuse ramificazioni del nobile casato dei Marchesi del Carretto, che in determinati periodi ha esteso propri possedimenti e delegazioni non solo al Suol d'Aleramo, nei dintorni dell'Acquese. Antonio Rossello ha proseguito illustrando la rassegna "Dal mare alle Langhe" promossa dal 2013 dalle associazioni che presiede, passando per Bubbio, Monastero Bormida, Denice ed ora Ponti, allo scopo di stabilire un dialogo, all'insegna di antichi rapporti esistenti, fra i territori della riviera ligure e del basso Piemonte. Si è preceduto, quindi, con la consegna di riconoscimenti ai soci AICI: Elisa Gallo, presidente della sezione Alto Monferrato e Langhe, cofondatrice della rassegna, Claudio Zunino, pittore, Beppe Ricci e Nicola Papa, già sindaci rispettivamente di Orsara Bormida e Denice, per lo zelo profuso

negli anni nell'ambito delle iniziative dei sodalizi coinvolti. Il sindaco Roso e i rappresentanti dell'Associazione La Pianca hanno ricevuto in omaggio pregevoli pubblicazioni artistiche curate dalle amministrazioni delle due Albisole e dal noto maestro milanese Pietro Paolo Collini. Nuovamente sul tema della ceramica, già in varie chiavi presentato nelle passate edizioni della rassegna, sono giunte manifestazioni di interesse da parte di figure di rilievo albisolese, ma anche di Celle Ligure, al riguardo di future collaborazioni con l'amministrazione di Ponti, al fine di valorizzare con iniziative di pregio la location della "Chiesa Vecchia dell'Assunta". Analoghi propositi, nell'ipotesi di iniziative nell'ambito della seconda arte, ha espresso il musicista Dj Bruno Rosi, fra i fondatori della storica emittente Radio Skylab di Varazze, che era presente in sala. La curatrice, Gabriella Oliva, ha dunque presentato in dettaglio il volume e la mostra di arti visive, accennando al progetto internazionale Rearteco, fra i promotori della manifestazione, che si pone l'obiettivo di riqualificare a fini artistici i materiali di recupero. Piacevole il momento conviviale conclusivo offerto dal gruppo dell'Associazione La Pianca.

Il prossimo evento in calendario sarà: domenica 22 settembre, alle ore 16.30, con la presentazione del libro "I 31 uomini del Generale", di Antonio Brunetti, testimone del tempo all'Acquistoria 2018, che propone, come diretto protagonista, risvolti poco noti di un periodo cruento quale è stato quello degli "anni di piombo". La cittadinanza è invitata a partecipare.



Spigno Monferrato • Gran festa per un pimpante gruppo di coscritti

Siamo quelli della leva del 1949

Spigno Monferrato. La nostra storia è una storia lunga ormai, risale a settant'anni fa, - ci scrive Nevio Visconti - è incominciata proprio con il nostro Battesimo nella chiesa di Sant'Ambrogio a Spigno Monferrato. Quando eravamo bambini pensare ad oggi era per noi solo un semplice esercizio matematico, senza alcuna importanza per il valore del tempo. Sarebbe stato l'anno 2019 un anno lontanissimo, appartenente ad un altro secolo, quasi avulso dal nostro immaginario di bambini. Siamo cresciuti, abbiamo camminato per le strade del mondo. Per strada, purtroppo, abbiamo perso alcuni nostri coetanei, amici di infanzia, che prematuramente, in cielo, ci hanno preceduti: Ermelinda Ferro, Renzo Ferrero, Giuseppe Aramini, Bruno Gallo Bruno (di Mombal-

done), Walter Moretti Walter. A loro va il nostro pensiero e le nostre preghiere.

Siamo diventati adulti, ci siamo proiettati nel mondo. Abbiamo imparato l'importanza del tempo. Abbiamo imparato che il tempo non va sprecato. Bisogna fare la propria vita come si fa un'opera d'arte, per non avere rimpianti, per poterla contemplare da grandi. Questo è quanto ci sentiamo di suggerire ai giovani. È l'insegnamento che deriva dalla nostra esperienza. Abbiamo modificato il mondo! Settant'anni fa erano altri tempi, si suole dire. Abbiamo cambiato il tempo, oppure il tempo ha cambiato noi? Siamo figli di Dio e del tempo in cui viviamo. Il tempo non ha fine, pertanto siamo immortali. Siamo quelli della leva 1949».

Spigno Monferrato • Tutte le domeniche

A "Villa Tassara" incontri di preghiera

Spigno Monferrato. Incontri di preghiera e di evangelizzazione, nella casa "Villa Tassara" a Montaldo di Spigno. Incontri sugli Atti degli Apostoli, aperti a tutti, nella luce dell'esperienza proposta dal movimento pentecostale cattolico, organizzati da don Piero Opreni, rettore della casa e parroco di Merana. Gli incontri si terranno ogni domenica con inizio alle ore 15.30: preghiera, insegnamento e santa messa. Il tema dell'insegnamento di quest'anno riguarda le verità della fede contenute nel Credo.

Per l'ospitalità nella "Casa" si richiede la prenotazione a don Piero Opreni (tel. 366 5020687).

Grognardo • Grossa colonia vicino al torrente

Calabroni in paese un lettore segnala

Grognardo. Un lettore ci segnala: "Alcuni giorni fa, mentre mi trovavo a Grognardo, ho avuto occasione di ammirare una delle piccole meraviglie della natura.

In via del Mulino, vicino al torrente, mentre in lontananza potevo avvertire in sottofondo l'armonioso scorrere delle acque, mi sono accorto che un altro rumore a tratti si sovrapponeva al gorgoglio del Visone.

... Sembrava un ronzio...

Quasi istantaneamente ho alzato la testa e ho visto, a qualche metro da me, sul muro di un edificio (a quanto mi è

stato spiegato, si tratterebbe di un magazzino comunale) un grande nido di calabroni. Grande non meno di 40-50 centimetri.

L'attivismo degli inquietanti, ma laboriosi insetti, che andavano e venivano, mi fa supporre che la colonia, molto fiorente, sia in continua espansione.

Non mi soffermo su quelli che possono essere i rischi, in ogni caso ben noti, legati alla puntura di questi insetti (gli esemplari che ho visto erano lunghi più di due centimetri), e mi limito a far notare che il nido è vicino ad un parcheggio,



e in una zona che, soprattutto nella bella stagione, è spesso utilizzata dalla gente, anche famiglie con bambini, come accesso al torrente.

Ho ritenuto pertanto opportuno inviare documentazione fotografica al vostro giornale, sperando che chi di dovere intervenga per rimuovere questa colonia di insetti prima che qualcuno si faccia male".

Rivalta Bormida • La XX Giornata Europea della Cultura Ebraica

Storia, musica, piano e sogni a Palazzo Lignana di Gattinara

Rivalta Bormida. A Rivalta Bormida, così come in altre otantotto località italiane, si è celebrata domenica scorsa, 15 settembre, la Giornata Europea della Cultura Ebraica.

A Palazzo Lignana di Gattinara, sede della Fondazione Elisabeth de Rothschild, la Giornata si è aperta con le visite guidate alla mostra *Orgoglio e Pregiudizio*, un'occasione molto apprezzata dai presenti per ammirare rari e preziosi documenti che illustrano gli ultimi duemila anni della

storia ebraica.

Nel pomeriggio, l'approfondimento dedicato al filo conduttore di questa XX edizione: *Sogni. Una scala verso il cielo*.

Davanti a un pubblico attento e partecipe, Ruth Cerruto responsabile Formazione e Cultura della Fondazione, ha trattato il tema del sionismo, in particolare di come il sogno sionista tra la fine dell'Ottocento e i primi decenni del ventesimo secolo abbia trasformato la storia, la cultura e il pensiero ebraico.

In chiusura, il concerto del pianista Saverio Alfieri, allievo del Biennio a indirizzo Concertistico di Pianoforte al Conservatorio "A. Vivaldi" di Alessandria con una scelta di brani intrisi di atmosfere notturne e di sogni. E mentre il pubblico ascoltava incantato le note di Chopin e dei suoi *Notturni*, di Beethoven, di Debussy, evocata dalla musica, faceva la sua comparsa alta nel cielo una splendida luna.

A regalare un momento di irripetibile magia.

Pontinvrea • Un decreto del sindaco Matteo Camiciottoli

Case che ospitano migranti tassate come gli hotel

Pontinvrea. Il sindaco di Pontinvrea Matteo Camiciottoli, esponente della Lega Nord, ha emesso un decreto sindacale che di fatto trasforma in attività ricettive commerciali tutte le abitazioni che vengono affittate alle cooperative per ospitare i migranti.

L'obiettivo è colpire quella che, secondo Camiciottoli, è a tutti gli effetti "una speculazione": un'attività ricettiva commerciale, ovviamente, è soggetta a norme e tassazioni ben diverse da un normale alloggio privato.

Il decreto è formulato con toni decisamente duri ed accusatori. Tra le premesse il fatto che il Comune di Pontinvrea non ha aderito agli Sprar, ma anche il fatto "che il business sull'accoglienza sta dilagando" - recita il testo - e soprattutto si scavalcano i sindacati che da un giorno all'altro si trovano sul loro territorio la presenza di persone delle quali in alcuni casi non se ne conosce né la provenienza né il loro stato giuridico penale". Il Sindaco ritiene "di dover attribuire la responsabilità di qualsiasi atto illegittimo o criminale perpetrato dagli ospiti di queste strutture ai responsabili dell'accoglienza che li hanno in custodia, ma anche a coloro che hanno ceduto in locazione i loro immobili, senza aver preso informazioni su chi andava ad occuparli"; premette che "con sempre maggior frequenza unità immobiliari adibite ad abitazione privata extralberghiera, quali case vacanze", vengono trasformate in centri di accoglienza e rileva che "l'esercizio delle attività esercitate nei suddetti immobili di fatto ne modifica la destinazione d'uso da residenza privata ad attività imprenditoriale". Per ragioni di equità, dunque, secondo Camiciottoli "risulta doveroso assog-



gettarli a tassazione, per quanto riguarda l'imposta sugli immobili Imu e Tari in quanto la tariffa va commisurata alla quantità e qualità di rifiuti prodotti".

"Preso atto che queste abitazioni diventano a tutti gli effetti attività ricettive, e quindi per il benessere anche degli ospiti stessi soggette alle normative vigenti per queste tipologie di attività", e "visto che è intenzione della Giunta introdurre una tassa di soggiorno pari a 2.50 euro al giorno per le attività ricettive per ogni ospite", il Sindaco ha quindi decretato "di incaricare il responsabile dell'Ufficio Tecnico e finanziario di individuare le unità immobiliari che vengono utilizzate per attività extralberghiere tra cui centri di accoglienza per stranieri" e "di applicare in modo equo una tassazione differenziata tenendo conto che si tratta di attività di tipo imprenditoriale che comportano un costo per la collettività".

m.a.

Vesime • Volontariato medico presso le missioni della Consolata

Tealdo e Moiraghi in Kenja curano bambini, donne e...



Vesime. Dimenticando gli stereotipi a cui siamo abituati nel trascorrere le nostre vacanze, comodi lussuosi hotel, cibo in abbondanza e ozio totale, abbiamo deciso di porre davanti a tutto la vocazione del medico di ogni specialità chirurgica o non nell'offrire le proprie competenze a popolazioni le quali senza la nostra presenza difficilmente risolverebbero i loro problemi di salute.

Sulla base di questo forte senso di aiutare i pazienti più bisognosi il dott. Tiziano Tealdo, medico odontoiatra e chirurgo orale, docente Universitario e libero professionista ad Alba e Santo Stefano Belbo, insieme all'amico di sempre dott. Andrea Moiraghi pediatra, hanno deciso di trascorrere due settimane di agosto presso varie missioni nel nord del Kenya, una delle zone rurali più povere al mondo.

Grazie ai centri missionari realizzati negli anni 60 dai padri della Consolata è stato possibile per i 2 medici percorrere più di 1000 chilometri in fuoristrada, facendo 8 tappe complessive durante le quali ospitati sempre all'interno delle missioni stesse, grazie alla presenza di ambulatori odontoiatrici realizzati da varie associazioni di volontariato medico italiano (l'APA in particolare) il dott. Tealdo e il dott. Moiraghi hanno eseguito centinaia di prestazioni odontoiatriche prevalentemente di carattere chirurgico risolvendo infezioni acute e croniche dentarie in bambini, giovani donne gravide e ragazzi disabili.

Il rapporto di amicizia che si è creato tra i vari rappresentanti religiosi delle missioni ha posto le basi per accogliere in futuro altri medici odontoiatri volontari da tutta Italia.



Ulteriore conferma di questo stretto legame che si è stabilito è nella figura del vescovo mons. Virgilio Pante di Maralal, Kenya, amico e paziente del dott. Tiziano Tealdo, il quale durante la sua recente visita in Italia è stato ospitato ad Alba dove grazie a Daniele Sobrero ha incontrato il sindaco attuale Carlo Bo e un religioso della Diocesi di Alba.

Un gesto semplice in tutto per tutto che lega la professione medica ai principi che la contraddistinguono, nell'offrire trattamenti a tutti uguali e per tutti in particolare a chi ha veramente necessità per migliorare le condizioni di vita spesso precarie di chi ha nulla o quasi.

Galleria fotografica su settimanaleancora.it

Ponzone • Dopo la santa messa la processione con le confraternite

La festa patronale di San Giustino

Ponzone. Nella mattinata della terza domenica di settembre, illuminata da un sole autunnale con espressione ancora estiva, Ponzone festeggia il suo santo patrono, san Giustino, le cui onorate spoglie, conservate all'interno della cassa processionale, vengono portate a spalla lungo le vie del bel borgo monferrino.

Caratteristica di questa ricorrenza è che la cassa del santo esce dal santuario ove risposa, la chiesa parrocchiale di san Michele, solo ogni cinque anni.

E ogni cinque anni, la memoria di san Giustino raggiunge l'antica chiesetta di san Bernardo, primo luogo di custodia delle sue spoglie; in seguito si dirige verso la cappella dedicata a sant'Anna, posta all'estremità dell'abitato, per poi tornare presso la chiesa parrocchiale.

La processione è stata preceduta dalla celebrazione eucaristica officiata da mons. Giovanni Ferrando, unitamente al diacono Carlo Gallo, davanti a una folta platea di fedeli. Al termine della processione, nello spazio antistante la chiesa di San Michele, mons. Ferrando ha impartito la solenne benedizione ai fedeli e alle confraternite (quella, ospite, di Ponzone e quella di Toletto -Caldasio) presenti al rito.

Già in precedenza avevamo illustrato come le onorate reliquie del santo patrono avessero trovato giusto riposo in questo angolo di Mon-



ferrato, dalla lontana Roma, ove giacevano accanto al santo martire san Lorenzo, fin dal III secolo d.C.

Un cospicuo numero di secoli dopo, al frate domenicano, ponzone di nascita, Domenico Voglino domiciliato, alla fine del XVIII secolo, in Roma, fu concesso il corpo del Santo che, dopo un lungo viaggio, raggiunse la sommità di questo colle ponzone. E qui estese la sua protezione.

a.r.

Roccoverano

Festa di San Gerolamo il 28, 29 e 30 settembre

Roccoverano. Nella frazione di San Gerolamo, tradizionale appuntamento con la tre giorni sabato 28, domenica 29 e lunedì 30 settembre dedicata alla "Festa patronale di San Gerolamo".

Sabato alle ore 19.30, apertura stand gastronomico che prevede antipasti misti, ravioli al plin, braciola e salsiccia con patatine, robiola di Roccoverano D.o.p., dolce, vini bianco e rosso a volontà; la serata sarà accompagnata dalla musica di "Cruiser Sound" discoteca mobile.

Domenica alle ore 12.30, apertura stand gastronomico con antipasti misti, ravioli al plin, arrosto di vitello con contorno, robiola di Roccoverano D.o.p., dolce, vini bianco e rosso a volontà. Nel pomeriggio, giochi vari con ricchi premi e 27° trofeo "Colla Carlo" di gara al punto; alle ore 19.30, si replica l'abbuffata di sabato sera.

Lunedì tradizionale polentino (è gradita la prenotazione la serata del polentino); per prenotare: Giancarla 370 7182348, Elda 338 2740499.

La manifestazione si terrà anche in caso di maltempo.

Monastero Bormida • Realizzata grazie al bando "6000 campanili"

Al via attività nella nuova palestra

Monastero Bormida. La nuova palestra comunale di Monastero Bormida, realizzata con il contributo dello Stato nell'ambito del bando "6000 campanili" e già attiva da circa un anno per le attività scolastiche, aprirà ufficialmente i battenti ad inizio ottobre grazie all'affidamento della gestione alla Associazione Sportiva Dilettantistica "Attiva-Mente Sport" di Nizza Monferrato. «L'Associazione - spiega il sindaco dott. Luigi Gallareto - è composta da alcuni giovani tecnici dello sport diplomati o laureati in scienze motorie, molti dei quali impegnati nell'insegnamento, ed è iscritta nel registro nazionale CONI. Attiva dall'anno 2011, si occupa di svolgimento di attività motorie e sportive in orario scolastico ed extra-curricolare, proponendosi inoltre di organizzare soggiorni estivi a carattere sportivo dedicati ai giovani.

L'Associazione proporrà nei locali della palestra corsi di avviamento sportivo multidisciplinare (calcio, pallavolo, basket), corsi di ginnastica dolce per adulti, attività fitness compatibilmente con le limitazioni strutturali, corsi di yoga e spinning, manifestazioni sportive, tornei di vario genere. Il tutto in collaborazione e sinergia con le associazioni locali, oltre che il coinvolgimento di persone che già operano sul territorio.

Prossimamente saranno organizzate serate informative per favorire le adesioni, soprattutto dei giovani, non solo di Monastero Bormida ma di tutta la Langa Astigiana, in modo che la nuova palestra comunale possa essere davvero un polo attrattivo per il territorio e un importante elemento di valorizzazione sociale, sportiva e culturale della zona.

L'edificio, ampio e accogliente, comprende una grande sala per le attività sportive e locali minori nel fitness, lo yoga e altre discipline. È stato



costruito seguendo i principi del contenimento energetico, è dotato di pannelli solari e fotovoltaici, riscaldamento a pavimento ed è stato recentemente completato con l'installazione di pannelli fonoassorbenti per evitare l'effetto rimbombo. È situato nell'ambito della vasta area polisportiva di Monastero Bormida, comprendente la piscina, i campi da tennis e calcetto, il parco giochi, tre campi da beach volley, lo sferisterio ecc. e vuole rappresentare una occasione per la prosecuzione di attività sportive anche nel periodo invernale,

quando la pratica all'aperto è necessariamente limitata dalle condizioni atmosferiche. Un secondo lotto di lavori, già appaltati, prevede la sistemazione dell'area verde esterna, la creazione di parcheggi, la sistemazione della strada di accesso, la posa di marciapiedi e la installazione di un percorso di ginnastica all'aperto in dodici tappe, per favorire la pratica sportiva».

Per ulteriori informazioni e adesioni contattare A.s.d. Attiva-Mente Sport, mail. attivamentesport@libero.it cell. 347 3218819.

Loazzolo. La Pro Loco e il Comune di Loazzolo organizzano, domenica 20 ottobre, a Loazzolo la 7ª edizione di "Fotografè andanda", una camminata di 20 chilometri tra boschi e vigneti del "Loazzolo D.O.C." abbinata a un concorso fotografico. Il ritrovo e l'iscrizione a Loazzolo in piazza Torino dalle ore 8 alle ore 10. Il costo dell'iscrizione è di 5 euro con partecipazione al concorso fotografico; di 15 euro con partecipazione al concorso fotografico e ristoro all'arrivo presso il Circolo CSI Sporting Club di Loazzolo. Lungo il percorso sono previsti due punti di ristoro gratuiti. Il tempo stimato di percorrenza: il percorso breve di 3 ore, percorso medio di 4 ore e percorso lungo di 5 ore. Il percorso è ampiamente segnalato con segni e cartelli azzurri.

Per informazioni ed eventuali pre-iscrizioni loazzoloproloco@gmail.com; Elena 349 3868938.

I premi del concorso fotografico sono: 1° soggiorno 2 notti per 2 persone presso B&B "La rana e la salamandra", buono da euro 30 presso Agriturismo "Case Romane"; 2° buono spesa euro 50 presso Pizzeria "Da Franchino"; 3° buono spesa euro 50 presso



Loazzolo • Si prepara la 7ª edizione del rinomato concorso

"Fotografè andanda" camminata tra i vigneti

Az. Vitivinicola "Borgo Isabella"; 4° buono spesa euro 50 presso Az. Vitivinicola "Borgo Moncalvo"; 5° buono spesa euro 50 presso Az. Vitivinicola "Gard-In"; 6° buono spesa euro 50 presso Az. Vitivinicola "Forteto della Luna"; 7° buono

viticola "Pianbello Vini"; 8° buono spesa euro 50 presso Az. Vitivinicola "Piancastelli"; 9° buono spesa euro 50 presso Az. Vitivinicola "Rio del lupo"; 10° buono spesa euro 40 presso Az. Agr. "Capozzolo Massimo", conserve, confetture e olio.

mente che per quelli ricevuti in regalo, si raccomanda di astenersi dal mangiarli e di rivolgersi al Centro di Controllo Micologico dell'Asl dove i funghi verranno esaminati da micologi qualificati appartenenti al Dipartimento di Prevenzione Asl AT.

In generale, si consiglia di raccogliere i funghi interi e completi di ogni parte, conservarli in frigo, e di evitarne il consumo a bambini e donne in gravidanza.

Si rammenta, infine, che la vendita dei funghi freschi spontanei è consentita solo previa certificazione di avvenuto controllo da parte dei micologi e nei punti vendita autorizzati, così come i funghi utilizzati da esercizi di ristorazione necessitano sempre della certificazione di avvenuto controllo micologico.

ASL AT, servizio controllo commestibilità dei funghi, rivolto a privati e commercianti

Bubbio. Come di consueto, con l'avvicinarsi della stagione autunnale, ASL AT attiva il servizio di controllo sulla commestibilità dei funghi, raccolti dai privati a partire da lunedì 16 settembre fino al 15 novembre; la consulenza è gratuita ed è finalizzata a prevenire casi di intossicazione ed avvelenamento.

Le sedi cui recarsi, sono: **Asti**, via Conte Verde 125, il lunedì ed il venerdì (ore 14 - 15); **Nizza Monferrato**, piazza Garibaldi 16, il mercoledì (ore 14 - 15).

In altri orari, i micologi esperti del Centro di Controllo Micologico saranno disponibili per la consulenza previo appuntamento contattando il numero 0141 484920.

Naturalmente, al minimo dubbio sulla commestibilità, sia per gli esemplari raccolti diretta-



Cortemilia • La 19ª Dieta, un fine settimana tra barolo e nocciole

Confraternita della Nocciola "Tonda Gentile di Langa"

Cortemilia. Due belle giornate, e non solo per il clima mite e soleggiato, quelle trascorse dalla Confraternita della Nocciola Tonda Gentile di Langa sabato 14 e domenica 15 settembre tra le colline del barolo e quelle della nocciola. Per celebrare la 19ª edizione della loro Dieta i cortemiliesi hanno ospitato 24 confraternite italiane e francesi con oltre cento rappresentanti di prodotti enogastronomici piemontesi, liguri e d'oltralpe.

Il fine settimana del gusto è iniziato alle cantine Rossello di Cortemilia nella mattinata di sabato ed è proseguito nel pomeriggio al Belvedere di La Morra, al Wine Museum di Barolo e al castello di Grinzane dove la delegazione francese, 50 persone guidate dagli ambasciatori Paola Valzoano e Marcello Marascio, è stata ospite dell'Enoteca Regionale Cavour. I francesi hanno concluso il loro primo giorno in Langa alla "Locanda del nocciolo" di Novello.

La domenica è stata interamente dedicata alla tradizionale cerimonia della Dieta, tenutasi a palazzo Scarampi di Levice.

«Una giornata di festa - ha sottolineato il gran maestro della Confraternita della Nocciola Ginetto Pellerino - per la presenza di tanti circoli amici, italiani e francesi, e per l'ingresso nel nostro sodalizio di sei nuovi confratelli. Un'associazione deve guardare al futuro con fiducia e lo può fare solo se si espande nelle sue attività, nelle idee, nei progetti ma soprattutto nella capacità di coinvolgere altre persone che abbiano passione e voglia di mettersi in gioco. Anche quest'anno la nostra Confraternita è in linea con le aspettative e cresce. Siamo felici per questo».

I sei nuovi paludati della Tonda Gentile di Langa sono:



Enrica Garesio, Giuseppe Benotto, Fabrizio Brandone, Roberto Casiraghi, Bruno Delpiano, Mattia Martino.

«Sei persone di provenienza e di origine diversa - ha aggiunto Pellerino - che hanno in comune la passione per la nocciola più buona del mondo. Una promoter del vino, un enotecnico-sommelier che coltiva le nocciole, un giovane trifolau appassionato di cucina, un consulente per l'arte organizzatore di grandi eventi, un tecnico d'esperienza di una grande multinazionale albese innamorato della tonda, uno chef di appena vent'anni che ha già fatto parlare di sé preparando il pranzo del 2 giugno all'ambasciata italiana di Addis Abeba. Grazie alla nocciola si sono incontrati e oggi fanno parte della nostra grande famiglia». A Levice si è celebrato anche il gemellaggio tra i cortemiliesi e i padroni di casa dell'Ordine dei Cavalieri delle Langhe guidati dal gran maestro Andrea Vero che ha "introdotto" nel suo sodalizio Roberto Coro, tra gli autori della mostra "Me Langa", progetto fotografico che racconta i luoghi e le persone del territorio dell'Alta Langa.

«Me Langa» - ha detto Andrea Vero - è un'esposizione fotografica a carattere docu-

mentaristico e artistico partita da palazzo Scarampi e presentata a marzo di quest'anno anche ad Alba, nel palazzo di Banca d'Alba. Continueremo a proporla al pubblico con una selezione di immagini che raccontino questi luoghi e le sue persone, incrementando a ogni edizione la superficie di territorio visitato e fotografato. Tra gli altri nostri progetti ci tengo a ricordare l'open air scholl "Bimbi liberi" dedicato alle famiglie che scelgono di vivere in Alta Langa con attenzione all'educazione e al rispetto della natura e "Cammino nel Deserto" con cui si vuole riscoprire l'antico pellegrinaggio che dalle nostre colline portava al santuario della Madonna del Deserto, a cavallo tra le Langhe e l'appennino ligure».

La cerimonia della Dieta si è tenuta in una sala gemita di rappresentanti delle confraternite italiane e francesi.

L'Apro di Alba, con il responsabile dell'Accademia Albergiera Mario Deltetto, ha realizzato un filmato dell'evento che si è concluso all'Osteria Langhet di Bergolo con un menu dove la nocciola ha trionfato nel salato e nel dolce accompagnata da dolcetti e moscati dei terrazzamenti.

"Urbe vi aspetta" a fare trekking ogni fine settimana

Urbe. "Urbe vi aspetta" promosso da Comune, provincia di Savona e Pro Loco grazie al progetto "Turismo Attivo - Sistema Turistico Locale "Italian Riviera" propone una serie di iniziative per promuovere il territorio, ad ogni fine settimana.

Tra i luoghi scelti, il passo del Faiallo, angolo incantevole dal quale la vista spazia sul mare e sul porto di Genova che sembra essere sotto i piedi.

Con "Urbe vi aspetta", ospiti d'un giorno e villeggianti vivono una bella primavera grazie ai sentieri di "tuffati nel verde" che toccano tutte e 5 le frazioni di Urbe.

I 6 sentieri di difficoltà facile e di media difficoltà che rientrano nel progetto "Tuffati nel verde" sono percorribili a piedi, in mountain bike a cavallo, o anche in moto.

Cortemilia, in San Michele museo diocesano

Cortemilia. Il museo diocesano Cortemilia Confraternita della Santissima Trinità, in piazza Don Demetrio Castelli (di fronte alla chiesa parrocchiale di San Michele Arcangelo) ospita la reliquia della Santa Spina, i gruppi processuali detti "Casse della Passione": La flagellazione di Cristo (Giacomo e Antonio Brilla, 1837), L'Ecce Homo e il Cristo deposto dalla Croce. La Croce processuale luminosa con i simboli della Passione di Cristo; oggetti liturgici e processuali della confraternita della Santissima Trinità; affreschi restaurati del presbitero, del secolo XVII (il restauro è stato ultimato il 17 agosto 2012). Orari di visita: domenica dalle ore 10 alle ore 12 e dalle ore 15 alle ore 18. Su richiesta in altri giorni e orari concordando con i curatori: tel. 320 4955751 (Deste-fanis). La visita è gratuita. Il personale presente potrà illustrare gli oggetti e i documenti presenti.



Roccoverano • Dal 20 al 23 settembre e poi a "Ovada incontra il Piemonte"

La Robiola di Roccoverano Dop alla 12^a edizione di Cheese

Roccoverano. La Robiola di Roccoverano Dop... sarà presente alla 12^a edizione di Cheese, in programma a Bra dal 20 al 23 settembre, con degustazioni guidate e dolci a base di Robiola Dop. La partecipazione all'importante rassegna è stata decisa dal Consorzio per la Tutela del Formaggio "Robiola di Roccoverano".

«Lo avevamo annunciato il 14 gennaio presso il Circolo dei Lettori di Torino – spiega il presidente del Consorzio dott. Fabrizio Garbarino - che sarebbe stato un anno ricco di appuntamenti per la Robiola di Roccoverano Dop; i 40 anni di riconoscimento della Denominazione d'Origine devono essere festeggiati nel migliore dei modi.

E così, dopo l'incontro torinese, l'incontro del mese di marzo ad Asti - "Robiola di Roccoverano Dop - dalla molecola alla tavola" una storia tra tradizione e innovazione, l'apertura a maggio della "Scuola della Roccoverano", la grande Fiera Carrettesca, Festa della Roccoverano del mese di giugno con l'investitura a Cavaliere della Robiola di Tessa Gelisio, e tanti altri momenti di incontri commemorativi eccoci a settembre presenti a Bra a Cheese 2019, il più bell'evento al mondo dedicato ai formaggi a latte crudo e alle forme del latte» come ama definirlo Slow Food».

Il Consorzio di Tutela della Robiola di Roccoverano sarà presente in due distinte postazioni: in via Cavour all'angolo con la piazza Carlo Alberto, piazza del Mercato Italiano, presso gli spazi dell'Onaf Nazionale, e in piazza Spreitenbach nell'ambito dello stand

della Regione Piemonte e Asso Piemonte.

Nel 1° punto, in via Cavour, si potrà prendere parte alle degustazioni di Robiola di Roccoverano Dop guidate dai Maestri dell'Onaf - Organizzazione Nazionale degli Assaggiatori di Formaggio, inoltre la Robiola sarà protagonista come ingrediente di sfiziosi dolci. Venerdì 20, alle ore 12.30 e alle 17.30, il ristorante Madonna della Neve di Cessole proporrà il "Cremoso alla Roccoverano Dop". Sabato 21, alle 12.30 e alle 17.30, l'Albergo Osteria del Bramante di Roccoverano preparerà della piccola pasticceria con la Robiola Dop. Domenica 22, alle 17.30 sarà la volta dell'Osteria Pericolosi di Monastero Bormida e la sua cheesecake alla Roccoverano. Si terminerà lunedì 23 alle 12.30 con l'Agriturismo Tre colline in Langa di Bubbio e la mousse di Roccoverano, moscato e limone.

Nel 2° punto, in piazza Spreitenbach, sarà possibile acquistare durante tutte le giornate di manifestazione la Roccoverano Dop direttamente dai produttori. Il giorno 22 alle ore 12.30 ci sarà un incontro, un vero e proprio "Focus", sui 40 anni della Dop. Interverranno il presidente del Consorzio Fabrizio Garbarino, il presidente della Regione Piemonte Alberto Cirio, l'on. Federico Fornaro della Commissione Agricoltura, Simone Barbero assessore alle attività produttive del Comune di Roccoverano, il presidente di Asso Piemonte Evanzio Fiandino, il presidente di Piemonte Land of Perfection Filippo Mobbri, la dott.ssa Gerbi e Salvatore Vullo con la sua ultima fatica letteraria dedicata al mondo agri-

colo piemontese. Vullo ha un'esperienza ventennale presso l'assessorato all'Agricoltura della Regione Piemonte. Per quanto riguarda questo momento segnaliamo il link della pagina ufficiale del sito di Cheese 2019.

«Della Robiola di Roccoverano Dop - conclude Fabrizio Garbarino - è doveroso ricordare si produce con latte crudo intero di capra delle razze Roccoverano e Camosciata Alpina e i loro incroci. Per l'alimentazione del bestiame, tenuto obbligatoriamente al pascolo da marzo a novembre, è vietato l'utilizzo di mangimi Ogm.

L'alimentazione di tutti gli animali deve provenire dal territorio di produzione per almeno l'80%. Fresca o stagionata la Robiola di Roccoverano Dop si caratterizza da una pasta bianca e morbida mentre il suo sapore può variare dal delicato fino al deciso.

La forma ha un diametro compreso tra i 10 e i 13 cm e lo scario dai 2,5 ai 4 cm. Il peso varia dai 250 ai 400 grammi circa.

Sabato 28 settembre, il nostro formaggio sarà ad un altro appuntamento importante: la 2^a edizione di "Ovada incontra il Piemonte", nella location di Casa Wallace a 15 minuti dall'uscita dell'autostrada A26 di Ovada e a due minuti dal paese di Cremolino. Si tratta di una tenuta vinicola con 13 ettari di vigne biodinamiche e terreni boschivi.

"Ovada incontra il Piemonte" è un progetto nato dall'amore per il territorio che vede come protagonisti i vini dell'Ovadese e dei suoi dintorni. La Robiola di Roccoverano Dop è tra gli partner dell'evento».

Perletto • All'età di 101 anni era la nonna della valle e dell'Alta Langa

È morta Paolina Soria vedova Canobbio

Perletto. Profonda commozione ha destato nelle comunità perlettesi, cortemiliese, castinese, la morte di Paolina Soria vedova Canobbio, avvenuta mercoledì 11 settembre, all'età di 101 anni. Era la nonna della valle e dell'Alta Langa. Tanta gente ha voluto stringersi attorno alla famiglia nel giorno del suo funerale, venerdì 13 settembre a Perletto e della tumulazione della salma nel cimitero di Castino.

Paolina Soria vedova Canobbio era nata a Cortemilia il 7 maggio del 1918 si è sposata con Lorenzo Canobbio di Olmo Gentile, sempre dediti al lavoro della terra hanno lavorato in numerose cascine di Langa. Sei i figli Emilio, Mariarosa, Franca, Renata, Giuseppe e Piero. Paolina viveva a Perletto (in regione Chiappa) nella casa della figlia Renata e del genero Ferruccio che l'ha assistita e dalle attenzioni degli altri figli.



Monastero Bormida • Corsi di musica con associazione AZK

La novità è il corso di fisarmonica



Monastero Bormida. L'Associazione Musicale Zoltan Kodaly (AZK) di Nizza Monferrato (sede in via Crova 2) diretta da Simona Scarrone propone la diffusione della cultura musicale sul territorio astigiano da molti anni. L'associazione musicale attiverà i corsi di musica dall'inizio di ottobre presso le sedi di Calamandran e Monastero Bormida. Venerdì 20 settembre si svolgerà il primo incontro informativo con i soci sostenitori iscritti e i nuovi iscritti.

Gli appuntamenti sono fissati alle ore 16.30 presso il Municipio di Monastero Bormida e alle 18 a Calamandran alla ex-stazione Ferroviaria. L'associazione organizza corsi di musica individuali di tutti gli strumenti per ogni fascia di età, attività di gruppi di musica pop e musica d'insieme, teoria musicale e corsi propedeutici per i bambini in età prescolare. Collaborano attivamente con l'associazione: Federica Baldizzone, Matilde Baldizzone, Davide Borinno, Luca Careglio, Massimo Cauda, Alberto Paro-



ne coordinati da Simona Scarrone. Nell'ultimo anno di attività i ragazzi hanno seguito i corsi di canto, violino, flauto, pianoforte, chitarra, basso, batteria ed hanno formato alcuni gruppi che si sono esibiti in manifestazioni pubbliche in collaborazione con i Comuni che ospitano i corsi. La novità di quest'anno sarà il corso di fisarmonica che verrà seguito da Michele Marengo che si ha suonato con insegnanti e allie-

vi nelle esibizioni di fine corsi coinvolgendo il pubblico con il suo strumento. Dal 2016 ha attivato corsi di strumento musicale in collaborazione con il comune di Monastero Bormida. Per richiedere informazioni contattare: associazionezoltankodaly@gmail.com; pagina Facebook: Associazione Musicale Zoltan Kodaly (3803629690). Nelle foto i ragazzi partecipanti al corso a Monastero e gli insegnanti.

Monastero Bormida • Nell'ambito della collaborazione con il Comune Corso di teatro con il "Teatro del Rimbombo"

Monastero Bormida. Nell'ambito della collaborazione tra il Comune di Monastero Bormida e il Teatro del Rimbombo è in fase di avvio presso il teatro comunale un corso di teatro di livello base, con l'intento di avvicinare a questa attività persone del territorio che desiderano mettersi a confronto con l'emozione del palcoscenico e soprattutto acquisire una conoscenza e competenza - sia pure a livello amatoriale - delle tecniche e delle modalità della recitazione.

Il corso sarà tenuto da soci del Teatro del Rimbombo con pluriennale esperienza nel settore, si svolgerà una sera la settimana presso i locali del teatro o del castello, a seconda delle necessità, e si potrà tenere in presenza di almeno una decina di iscritti. Lo staff del Teatro del Rimbombo è disponibile per un primo incontro la sera di martedì 24 settembre a partire dalle ore 20.45, mentre l'inizio delle lezioni sarà martedì 1 ottobre alle ore 21. Il corso è rivolto a tutti, anche senza alcuna precedente esperienza di teatro; si richiedono solo buona volontà e frequenza, al fine di poter creare un bel gruppo con il quale sarà allestito poi uno spettacolo nella primavera 2020. Per info o iscrizioni: Laura Gualtieri 3389635649 - ilteatrodellimbombo@gmail.com. Al Teatro del

Rimbombo sarà affidata anche una rassegna teatrale di quattro spettacoli che si svolgerà nel teatro di Monastero Bormida a partire dal mese di gennaio 2020, con una anteprima di "Caffè cantante", con cabaret e musica la sera del 14 dicembre.

L'associazione culturale Teatro del Rimbombo è nata nel 1990 da Enzo Buarné e Laura Gualtieri. Dal 1994 i due fondatori, accompagnati negli ultimi anni anche da Andrea Robbiano, sono operativi in varie scuole primarie della provincia con laboratori teatrali. L'incontro con Andrea è stato fondamentale per una collaborazione con Enzo e Laura a 360 gradi, sia come attore che come regista che come scrittore e compositore e insegnante.

Alcune rappresentazioni dell'Associazione sono tratte anche da altri autori: Il Silenzio delle Scacchiere e Il Silenzio di Ofelia (da autori vari), Cantando Shakespeare in una Notte di mezza Estate (tratto da Shakespeare), Cara Professoressa (Razumovskaja), Addio, mondo crudele... (Tobia Rosi). I componenti del Rimbombo provengono quasi tutti da scuole di arte drammatica con diverse esperienze in stages con registi e attori di ottimo livello, come Marco Balliani, Laura Panti, Eugenio Allegri,

Marco Sciacaluga.

La filosofia principale del Rimbombo è il lavoro sul gruppo prima di ogni rappresentazione per far sì che si crei la magia dello spettacolo. Irrinunciabili sono la corralità, la gestualità, il simbolismo, le voci che contribuiscono in modo immediato alla riuscita della comunicazione con il pubblico togliendo possibilmente le barriere e arrivando direttamente nel profondo di sé: questo l'obiettivo da raggiungere.

Moiteplici sono state le collaborazioni con altri gruppi della provincia, come l'ATA (da cui provengono molti di loro), il Teatrodistinto (con il quale i due fondatori hanno fatto La Cantatrice Calva, Emigranti, Ombre di Donna, Lacrime Bianche, Variazioni su Pinocchio e Sotto il Ponte), Nuovo Palcoscenico di Casale, Giam-piero Alloisio, i Dispari, l'Arco scenico, e con due registi cinematografici, Philippe Beaune-Garbe e Daniele Lince, con i quali sono stati prodotti cortometraggi come Horror Vacui, Non aspettarmi più, Noi giriamo in bianco e nero. Dagli anni 2000 la collaborazione più stretta è quella con i Quattro Cani Per Strada con cui hanno realizzato Il Vangelo secondo il folle, AH081XH ovvero Illusionismi strategici e Homless Hamlet - Ombre in atto, tutti spettacoli di Andrea Robbiano.



Castelletto Molina • 3^a edizione sotto le mura del castello

Trofeo "Scarrone vivai" vinto da Rocchetta Belbo

Castelletto Molina. È finita con una grande raviolata piemontese e tanti abbracci, il 3° trofeo alla pantalera "Scarrone vivai". A contendersi il trofeo sono state le quadrette di San Donato di Mango e di Rocchetta Belbo al termine di una avvincente e bella finalissima che ha visto la quadretta della valle Belbo prevalere all'ultimo gioco, 11 a 10 al termine di un incontro tirato, che ha suscitato grande interesse e grandi applausi da parte del numeroso pubblico presente. I protagonisti della finalissima sono stati: Rocchetta Belbo: Alessandro Rosso, Federico Cappello, Valentino Marengo e Matteo Gonella, mentre per San Donato di Mango: Pierpaolo Sobrero, Alessandro Ressa, Aldo Petrini, Massimo Pio. Ad arbitrare la finalissima,

così come i precedenti incontri, un signore del fischietto: Teresio Bellati, assistito dal fido segnacacce Federico Pietro, compito che assolve da oltre 40 anni, dai tempi gloriosi del pallone elastico in paese. Al termine dell'incontro le premiazioni, da parte dello storico sindaco del paese Marcello Piana (a lui si deve anche la gloriosa epopea della pallapugno con la quadretta capitanata dal campione Massimo Berruti e con sponsor l'Iveco). Alla squadra vincitrice del torneo è andata la coppa e trofeo "Vivai Scarrone" e 4 medaglie d'oro e alla 2^a classificata coppa Produttori del Brachetto d'Acqui e 4 medaglie d'oro. La finalissima, così come gli altri incontri, si sono disputati sotto le mura del Castello della "capitale astigiana della pallapugno", Castelletto Molina. Alla finale sono giunte le quadrette di San Donato di Mango e di Rocchetta Belbo, che hanno superato, rispettivamente, Rocchetta Palafea per 11 a 8 e la squadra locale di Castelletto Molina per 11 a 9, negli incontri disputatosi domenica 28 luglio e domenica 11 agosto. Arrivederci al 2020. G.S.



CALCIO | Promozione • Girone D

Una Vale Mado castiga l'Acqui

ACQUI 1
VALENZANA MADO 3

Acqui Terme. Se il cinismo è una virtù, la Valenzana Mado è di certo squadra virtuosa. Con una condotta di gara pratica e concreta, i rossoblù di Fabio Nobili fanno il colpaccio all'Ottolenghi e infliggono all'Acqui il primo stop stagionale. Un ko che non ci voleva, visto che interrompe il buon momento dei Bianchi, che avevano iniziato la stagione con incoraggiante continuità.

Eppure, la prova dell'Acqui è stata buona, anzi per circa un'ora (anche se il punteggio era in equilibrio), la squadra di Merlo si era fatta preferire. Decisiva è stata l'espulsione del giovane Minelli, molto contestata dai termali, che ha permesso agli orafi di giocare con l'uomo in più, traendone il massimo vantaggio. Ma partiamo dall'inizio: Acqui in campo con gli stessi undici visti in campo nelle precedenti sfide. La Vale Mado replica con un 4-2-3-1 che, soprattutto in fase di non possesso, chiude bene le linee di passaggio agli acquisti. I Bianchi comunque ci provano. Al 14° prima occasione, e prime discussioni: Ivaldi

crossa da destra, Morabito manca la palla in tuffo, sul secondo palo arriva (anch'egli in tuffo) Massaro e infila in rete. L'arbitro Zoppi di Firenze (i km percorsi sono inversamente proporzionali alla qualità) annulla, l'Acqui protesta, episodio dubbio. Ma al 15° tutto è già dimenticato: lancio in verticale per Ivaldi, che in corsa supera Capra con un pallonetto magistrale e porta avanti i Bianchi. La Vale Mado reagisce, e su un errore difensivo, Boscaro, a tu per tu con Bodrito, coglie il palo, ma nel finale di tempo l'Acqui sfiora due volte il raddoppio. Il 2-0 sembra nell'aria e invece, su un cross del giovane (e bravo) Battista, sul secondo palo sbucca Francesco Bennardo che con un tiro incrociato infila l'1-1. Si va al riposo in parità, ma il risultato sta stretto all'Acqui. Nella ripresa, dentro Minelli per Cerrone, ma proprio il giovane, al 60°, è purtroppo artefice dell'episodio decisivo: una sua trattenuta alla maglia di Gigante induce l'arbitro ad espellerlo. Secondo Merlo, l'espulsione è "Incomprensibile: se c'è fallo lo ha fatto Manno, a difesa ormai rientrata. Non era l'ultimo uomo". Per il tecnico ospite Nobili, invece, il rosso è "sarcosanto". In realtà l'intervento, come si vede in foto è plateale, e una sanzione ci sta. Forse, visto che Manno è in recupero, poteva bastare il giallo. Di certo c'è solo che con l'uomo in più la Vale Mado



▲ Il fallo di Minelli su Gigante, episodio decisivo del match

prende il sopravvento. Al 72° ecco il gol del 2-1, bellissimo. Da destra Battista taglia il campo e sulla sinistra dell'area Fassina azzecca un destro al volo a giro che si infila imparabile in rete. L'Acqui, che aveva reclamato un rigore per fallo su Massaro (altra azione dubbia) accusa il colpo, forse anche troppo, si disunisce, e oggettivamente mister Merlo in panchina non ha le carte giuste per cambiare la partita.

All'82° una esitazione in uscita di Bodrito su Fassina causa un rigore che Boscaro converte nel 3-1.

I tre punti vanno alla Valenzana, squadra ruvida, compatibile in rete. L'Acqui, che aveva reclamato un rigore per fallo su Massaro (altra azione dubbia) accusa il colpo, forse anche troppo, si disunisce, e oggettivamente mister Merlo in panchina non ha le carte giuste per cambiare la partita.

M.Pr



Le pagelle di Giesse

Bodrito 6: Un numero Uno, e non solo per il numero di maglia: fino a quel gol della Valenzana, che neppure Zoff e Buffon assieme potevano evitare. Una sciccheria, che non trovi neppure col gratta e vinci.

Cerrone 6: Marcatore arcigno, come sempre: lascia per problemi muscolari (46° **Minelli 5,5:** Viene espulso e Fassina, quello che doveva marcare, fa il gol capolavoro e si procura il rigore del terzo gol: più sfigato di così...).

Morabito 7: Ormai la fascia sinistra è tutta sua: la percorre avanti ed indietro come un maratoneta, trovando anche il tempo per chiusure provvidenziali.

Manno 6: Centrale difensivo, il copione lo sa a memoria, ma non basta ad impedire i gol a regola d'arte degli ospiti.

Rondinelli 6,5: Con lui e Genocchio il centrocampo è occupato, ed anche bene, solo che quello degli altri è leggermente più veloce.

Cimino 6: Altro centrale difensivo, non colpevole.

Massaro 6,5: Ex di turno, gioca finta punta, a mezzo servizio con Ivaldi.

Genocchio 6,5: Regista, mette ordine, propone e ce la mette tutta per difendere il vantaggio iniziale.

Ivaldi 7: Imprendibile. Ha tecnica, velocità e visione di gioco: il gran gol dell'Acqui porta la sua firma, confeziona altri "mezzi gol", ma la matematica non concede sconti.

Campazzo 6,5: Sempre in prima linea: in crescendo, di incisività, di peso, di importanza: (67° **Costa 6:** Più difensore ma non c'è più niente da difendere).

Bollino 6,5: Fascia avanzata: bravo, bravissimo, ai limiti dell'area ed anche dentro. (68° **Toti sv.**)

All. Arturo Merlo: Uno spogliatoio improvvisato sala stampa come luogo d'intervista "C'è rammarico per la partita persa, però c'era un rigore su Massaro non concesso e l'espulsione assurda di Minelli. Deludente l'arbitro che veniva da lontano, non all'altezza sulle decisioni importanti".

Arbitro, Zoppi da Firenze 5: Scontenta tutti, tifosi nostrani ed ospiti, che chiedevano rigori a raffica: poi tira fuori un rosso contro l'Acqui tanto plateale quanto esagerato, decisivo per il risultato finale: era il caso di farlo arrivare da Firenze?

Il caso: Bellissima partita sino all'1-1: poi l'Acqui in dieci ed un paio di gol d'autore degli ospiti regalano alla Valenzana una vittoria meritata.

Hanno detto: Silvio Moretti: segretario con la S maiuscola in interregionale ed ora residenza abituale all'Ottolenghi, con l'Acqui nel cuore "Non si può giocare senza punte". Conciso, ma efficace.

IL PROSSIMO TURNO - DOMENICA 22 SETTEMBRE ALL'OTTOLENGHI

Nella sorprendente Asca brilla l'ex Mirone

Acqui Terme. Dopo l'inattesa sconfitta contro la Valenzana Mado, l'Acqui ha subito la possibilità di rifarsi. I bianchi, per la seconda volta consecutiva sull'erba dell'Ottolenghi, si preparano ad affrontare un altro derby, il quarto in 5 partite (Coppa compresa) di questo inizio stagione, che francamente rivela tutti i limiti di chi ha stilato il calendario. Avversario di turno l'Asca di Alessandria, neopromossa dalla Prima Categoria e allenata con sagacia da Marco Usai, per anni bandiera del Felizzano, e alla seconda stagione in gialloblù (anzi, in blu e giallo, il perché, ve lo spiegheremo dopo la partita: c'è una storiella da raccontare).

Per gli alessandrini, l'obiettivo stagionale dichiarato è quello della salvezza, ma la squadra è partita molto bene e addirittura si trova davanti ai Bianchi (4 punti contro 3), grazie alla vittoria sul Cit Turin per 2-1. Le prime due partite hanno dimostrato che la squadra alessandrina è abile a giocare di rimessa e sa sfruttare al meglio i calci piazzati, sui quali utilizza con profitto le doti aeree del centrale difensivo Borromeo, ma soprattutto le battute tagliate e precise di una vecchia conoscenza acquese, l'insidabile Paolo Mirone, classe 1978 ma ancora pienamente sulla breccia, e voglioso - immaginiamo - di dimostrarlo anche alla



platea dell'Ottolenghi. Per il resto, da seguire il giovane El Mehdi El Amraoui, che nel 4-4-2 di Usai è solitamente il più pronto a rovesciare il fronte d'attacco.

Nell'Acqui, Merlo in settimana ha ritrovato Aresca che ha ripreso ad allenarsi col gruppo, potrebbe avere qualche minuto in più da Costa, e spera di recuperare la piena efficienza di Cerrone. La formazione, però, dovrebbe essere la stessa delle prime uscite.

Probabili formazioni

Acqui (4-3-3): Bodrito, Cerrone, Manno, Cimino, Morabito; Genocchio, Rondinelli, Campazzo; Ivaldi, Massaro, Bollino. All.: Art.Merlo

Asca (4-4-2): Berengan; Ottria, Ghè, Borromeo, Mirone; Cirio, Cairo, Ravera, E.El Amraoui, Y.El Amraoui, Giannicola (Rota). All.: Usai.

CALCIO | Eccellenza Liguria

La Cairese parte col botto



▲ Francesco Rusca blocca il bomber Espinal



▲ Il gol dell'1 a 2 di Capitan Saviozzi

OSPEDALETTI 1
CAIRESE 2

Ospedaletti. Inizia col piede giusto l'avventura della Cairese nel torneo 2019/20: i ragazzi di mister Maisano, pur ridotti ai minimi termini da infortuni e squalifiche espugnano con una prova tutta cuore e carattere il difficile campo "Ciccio Ozenda" di Ospedaletti dove una delle big del campionato, l'Imperia, aveva pagato recentemente pegno.

Per la gara d'esordio il neo-trainer gialloblù ha dovuto rinunciare a ben sei elementi cardine della squadra quali Doffo e Pastorino appiedati da una squalifica risalente allo scorso campionato, a Piana, alle prese con problemi lavorativi oltre che agli infortunati Auteri e Di Martino, a cui si è aggiunto in extremis anche il portiere Moraglio vittima di una rara sindrome all'orecchio che gli creava problemi di equilibrio. Così Maisano vara una formazione praticamente scontata, tant'è vero che in panchina oltre al "veterano" Rizzo (classe 2000), c'era una nidiata di 2002 reclutati di corsa dalla juniores. Logico che i favori del pronostico fossero quindi indirizzati verso i padroni di casa che potevano contare, oltre che sugli storici elementi cardine come Espinal e Sturaro, sull'ex fantasista del Savona Aretuso (che alla fine si confermerà il migliore dei suoi) e su alcuni elementi scuola Ventimiglia come i difensori Mamone ed Allegro e la punta Galliera.

È proprio quest'ultimo a rompere l'equilibrio al 10° deviando con una buona dose di opportunismo in fondo al sacco un bel cross di Sturaro. Un goal che avrebbe potuto essere una sorta di condanna per i gialloblù così rimaneggiati, ed invece piano piano la Cairese comincia a conquistare campo e dopo aver superato indenne una bella conclusione di Aretuso (13°) uscita di poco, perviene al pareggio tre minuti più tardi grazie ad un gran tiro da fuori di Bruzzone che coglie il portiere Ventrice colpevolmente avanzato.

Il pareggio raffredda le certezze dei locali e contemporaneamente è autentico carburante per le gambe dei gialloblù che ribattono colpo su colpo trascinati dalla grinta di Ru-

Le pagelle di Daniele Siri

Stavros 6,5: Prende goal al primo tiro in porta, poi si disimpegna in sicurezza con parate in bello stile

Colombo 7,5: Il migliore. Gioca una partita quasi perfetta, con una sicurezza e una tranquillità che fanno a pugni con la giovane età. Sorpresa

Moretti 7: Reduce da un periodo piuttosto opaco, in un ruolo che sente meno suo, d'incanto ritrova voglia e grinta. Ben tornato Fabio.

Prato 7: L'amnesia che contro l'Albenga era costata cara è solo un ricordo. Non sbaglia praticamente nulla e, quando serve, non esita a spazzare con decisione.

Rusca 7: Era definito in ritardo di condizione ma ingaggia un duello ricco di scintille con quel brutto cliente di Espinal e ne esce quasi sempre vincitore.

Facello 7,5: Venticinque minuti al piccolo trotto poi accende il turbo diventando il protagonista del centrocampo. È lui a rubare il pallone da cui nasce il goal partita.

De Matteis 6,5: Aretuso (il migliore dei suoi) per buona parte del primo tempo lo mette in crisi poi però gli prende le misure e piano piano lo spinge fuori dal match.

Bruzzone 7,5: Tutto un altro giocatore rispetto a quello visto lo scorso anno in un altro ruolo. Finché il fiato lo sorregge gioca una buona partita firmando il pareggio con un gran tiro da fuori.

Esposito 6: Una sufficienza "politica", il caldo o l'emozione lo attanagliano e non entra mai nel match (dal 35° **Rizzo 6,5:** Sul campo dove due anni fa segnò un goal decisivo si disimpegna da par suo)

Damonte 7: Parte anche lui al piccolo trotto, poi con lo scorrere del match prende confidenza diventando decisivo con l'assist in occasione del gol di Saviozzi (dal 93° **Tamburello sv**)

Saviozzi 7,5: Solita generosità unita al goal partita e alle tante "botte" prese dal suo marcatore che di Allegro ha solo il cognome.

Maisano 8: Conoscete il detto "fare le nozze con i fichi secchi"? Lui ci riesce, apparecchiando un desco quanto mai ingegnoso per il suo collega Caverzan. Buona la prima, mister!

Arbitro: Azzaro di Aosta 6,5: Dirige con piglio anglosassone, tollerando gli scontri e limitando l'uso dei cartellini. Averne di direttori di gara così fuori casa.

CLASSIFICA ECCELLENZA LIGURIA

Sestri Levante, Imperia, **Cairese**, Genova, Molassana Boero 3; Albenga, Campomorone Sant'Olcese, Busalla, Rivasamba, Finale, Rapallo Rivarolese 1; Pietra Ligure, Athletic Club Liberi, Ospedaletti, Angelo Baiardo, Alassio 0.

sca, che ingaggia uno spigoloso duello con Espinal, uscendo spesso e volentieri vincitore tranne che al 27° quando il dominicano riesce a rubargli il tempo, ma il suo colpo di testa, su cross di Schillaci, centra il palo alla sinistra di Stavros.

Nelle file degli ospiti cresce la prestazione di Facello che comincia a far valere la sua fisicità in mezzo al campo ed è decisivo al 45° quando ruba palla lanciando Damonte a sua volta abile a crossare al centro un pallone invitante su cui Saviozzi piomba da vero bomber insaccando.

Nella ripresa si attende la reazione dei ragazzi di Caverzan ma, a causa anche del gran caldo, non riescono ad andare oltre ad un netto quanto sterile predominio territoriale, tanto che la prima (ed unica) vera palla goal dei rivieraschi arriva in un recupero (92°) quando l'avanzato difensore Negro, ha sul piede il pallone del possibile pari ma esita permettendo al numero uno cairese di rubargli la sfera. Finisce con l'ovvia soddisfazione gialloblù, per una vittoria inattesa che è di ottimo auspicio per la stagione.

Da.Si.

IL PROSSIMO TURNO - DOMENICA 22 SETTEMBRE

Altra matricola per i gialloblù è il Rivasamba di Del Nero

Cairo Montenotte. Dopo l'Ospedaletti ecco il Rivasamba, un'altra neopromossa sulla strada dei gialloblù di mister Maisano (Stadio Brinore, 15). Gli aranceroni sono frutto di una fusione (l'ennesima nel genovesato) avvenuta nel 1994 tra l'Aurora Riva Trigoso e il San Bartolomeo Lazzarin e sono approdati in Eccellenza per la seconda volta nella loro storia (la prima fu nella stagione 2003/04, ndr) arrivando secondi nel girone B della Promozione, alle spalle dell'Athletic Club, e prevalendo nei confronti della Loanesi nei successivi play-off.

Come lo scorso anno, i "calafati" sono guidati in panchina da Davide Del Nero (storico giocatore della Carrarese) che in carriera ha allenato società importanti come Entella, Rapallo, ed infine per un triennio il Golfo Paradiso PRCA. Alla corte del mister toscano sono arrivati dalla Sammargheritese il portiere Raffo ed il centrocampista Sanguinetti, dal Casarza Ligure è stato prelevato l'attaccante Barbieri mentre dal Golfo Paradiso PRCA è stato preso il difensore Criscuolo e dallo Spezia il classe 2002 Leonardo Gabelli.

Tra i confermati dell'organico che ha conquistato la promozione in Eccellenza, dopo un purgatorio durato due stagioni, Simone Del Nero (figlio del mister) ex fantasista di Brescia e Lazio in serie A che prossimamente darà vita ad un inusuale derby con il fratello Manuele che dal Vado, con cui ha vinto il campionato, è passato ai "cugini" del Sestri Levante. Sul fronte gialloblù, buone notizie per mister Maisano che, oltre a Doffo e Pastorino, che hanno scontato la squalifica, potrà disporre di Piana finalmente libero da impegni lavorativi e probabilmente del portiere Moraglio, ristabilito dalla sindrome all'orecchio che lo aveva costretto al forfait nel turno d'esordio.

Probabili formazioni

Cairese: Moraglio, Colombo, Moretti, Doffo, Rusca (Prato), Facello, Bruzzone, Piana, Pastorino, Damonte Saviozzi. All. Maisano

Rivasamba: Raffo, Sanna, Scarpino, Severi, Sanguinetti, Monteverde, Latin, Lessona, Barbieri (S.Del Nero), Fontana, Ivaldi. All. D.Del Nero.

CALCIO **Eccellenza** • Girone B

Il Canelli delude ancora, con il Centallo è solo pari

CANELLI SDS
CENTALLO 0
0

Canelli. Ricordate le parole dette qualche settimana, su queste stesse colonne, da mister Raimondi? «*Ci vuole tempo: dobbiamo oliare certi meccanismi e la squadra ha tanti volti nuovi, mi preme come prima cosa inquadrare il lato difensivo e non prendere gol e poi penseremo al resto*».

Su questo primo punto, il mister pare avere sistemato le cose visto che sia in Coppa con l'Asti che nella gara odierna contro il Centallo, la difesa è rimasta imbattuta, ma ora preme pensare all'attacco visto che col Centallo ha avuto le polveri bagnate e la gara si è chiusa sullo 0-0 con solo un misero punto da iscrivere in classifica, e il ritardo dal quarto di testa è già di 5 punti mentre il gioco latita.

La gara del "Sardi" non è stata particolarmente emozionante; il Canelli ha mantenuto all'80% il possesso palla latitando però al momento della conclusione finale, con Bosco e Alfiero che sembrano lontani parenti di quelli della passata stagione che segnavano reti a go-go.

Si parte col Centallo che si fa notare subito al 2° quando il tiro cross del terzino Molardo trova la traversa con sfera che nel ricadere in campo tocca la linea di porta e viene poi definitivamente ricacciata in avanti da Prizio.

Il Canelli tenta di imbastire qualche tentativo offensivo con Celeste unico faro, anche se solo ad intermittenza; la cerniera difensiva di mister Bianco regge bene l'urto e così ancora il Centallo si fa notare al 13° quando Magnino ci prova dai 30 metri ma Zeggio è attento a metterci i pugni e deviare in angolo.

Passano due minuti e ancora il Centallo ci prova con Aloia il cui traversono radente nell'area piccola non è preda né di Magnino, né di Viale.

È un Canelli sornione più del dovuto, che si fa notare solo al 40° quando un cross di Annone trova la deviazione di Bo-

IL PROSSIMO TURNO - DOMENICA 22 SETTEMBRE

Lunga e difficile trasferta sul campo della Pro Dronero

Canelli. La terza giornata propone al Canelli una lunga trasferta in casa della Pro Dronero, retrocessa dalla serie D e che punta alla pronta risalita, da parte della formazione di mister Raimondi è la gara da non fallire, un match assolutamente da non perdere per non ritrovarsi già a -8 dalla formazione di Caridi, ma sicuramente, per uscire con dei punti da Dronero, bisognerà fare la gara perfetta.

Ecco cosa ci ha detto al riguardo della gara il mister della Pro Dronero, Caridi.

«Sono 10 anni che abbiamo quasi la stessa intelligenza di squadra: qui ho allenato 7 anni, poi sono andato 2 anni altrove e mi hanno richiamato l'anno scorso; noi ogni anno cerchiamo di aggiustare la squadra con qualche inserimento mirato. In questa stagione sono arrivati gli attaccanti Atomei e Sardo e il centrocampista Giraud ex Fossano e Pernice in difesa. Ritengo il Canelli la candidata numero uno a vincere il campionato, anche se non è partito con il piede giusto la stagione è lunga ed il campionato è livellato verso l'alto, ma ogni gara riserva sempre sorprese e sino ad ora è uscito raramente il segno "x"; i campionati si vincono a febbraio e marzo e ci sarà tempo anche per gli spumantieri di tornare su».

Da valutare nelle fila del Canelli l'impiego di Begolo, che sarà a disposizione, ma non è ancora chiaro se da titolare o part time, visto che è ancora a corto d'allenamenti.

Il Canelli, inoltre, ha tesserato ma non ancora utilizzato il centrocampista Lorenzo Ricotti, classe 1999, di proprietà del Chieri e la scorsa stagione nell'Alcise, e l'altro nuovo arrivo, sempre dal Chieri, il giovane Simone Titotto, classe 2001 esterno di difesa.

Probabili formazioni

Pro Dronero: Rosano, Rivero, Pernice, Caridi, Toscano, Rastrelli, Brondino, Galfrè, Atomei, Dutto, Sardo. All: A.Caridi

Canelli: Zeggio, Lumello, Prizio, Annone, Alasia, Acosta, Basualdo, Redi (Begolo), Celeste, Alfiero, Bosco. All: Raimondi.

CLASSIFICA ECCELLENZA GIRONE D

Pro Dronero, Saluzzo, Pinerolo, Corneliano Roero 6; Hsl Derthona, Vanchiglia, Giovanile Centallo 4; Asti, Moretta, Castellazzo Bda 3; **Canelli SDS** 1; Cbs Scuola Calcio, Chisola, Olmo, Benarzole, Atletico Torino 0.

sco con Baudena che devia in angolo. Se nel primo tempo c'era stato qualcosa da segnalare, la ripresa invece non riserva azioni da rimarcare, se si eccettua quella dell'81° quando sugli sviluppi di un calcio d'angolo Tallone di testa gira la sfera di poco a lato.

In precedenza, Raimondi si era giocato senza i frutti sperati la carta della velocità in avanti, inserendo il rapido Cornero per cercare di schiodare lo 0-0 d'inizio gara. Senza frutti.

Finisce 0-0: un punto che è un brodino amaro per la formazione di patron Scavino. Ora la trasferta di Dronero sembra già uno spartiacque, anche se siamo solo alla terza giornata d'andata.

Formazione e pagelle Canelli Sds

Zeggio 6,5, Prizio 6,5, Lumello 6, Acosta 5,5 (70° Begolo sv), Alasia 6, Annone 6 (90° Coppola sv), Basualdo 5, Redi 5,5 (90° Negro sv), Celeste 5,5, Alfiero 5 (73° Cornero sv), Bosco 6. All: Raimondi. **E.M.**

CALCIO **Promozione** • Girone D

Santostefanese in vetta a punteggio pieno

SANTOSTEFANESE
BARCANOVA 3
0

Santo Stefano Belbo. Continua il volo della Santostefanese, che nonostante una squadra quasi tutta nuova si mantiene in vetta a punteggio pieno: 6 punti nelle prime due giornate di campionato, grazie al rotondo 3-0 interno al "Gigi Poggio" contro la formazione torinese del Barcanova.

Mister Isoldi per i locali schiera Onomoni in mezzo al campo al posto dell'infortunato Bortoletto; solita linea difensiva e in avanti Maffettone parte dall'inizio come punta centrale con ai lati Gallo e Gomez, e Federico Marchisio subentrante in corso d'opera, che però sarà un fattore decisivo per sbloccare la gara.

La prima emozione da trascrivere sul taccuino del cronista è al 10° quando Maffettone smarca Mondo appena dentro l'area: tiro secco e forte che incozza sulla traversa a Grande battuto.

Ancora i locali al 20°: ripartenza fulminante che porta Gomez al tiro dal limite con sfera che termina di un palmo alta; ancora Gomez al 25° ci prova, ma questa volta l'estremo ospite Grande si supera e tiene la porta inviolata.

Nella ripresa, prima conclusione per il Barcanova al 55° con Esposito sul quale Tarantini para senza problemi e si prosegue al 57° con il locale centrale di difesa Bregaj che incorna fuori di poco un calcio d'angolo, al 60° Gallo fugge in contropiede ma arrivato davanti a Grande manca di lucidità ed effettua un pallonetto che non centra la porta.

Isoldi si gioca il primo cambio al 68°: Federico Marchisio per Gallo e proprio il neoentrato timbra il vantaggio quattro minuti dopo, sfuggendo al fuorigioco e mettendo in rete con un delizioso pallonetto millimetrico l'1-0.

Il raddoppio arriva al 78° con azione di Mondo travolgente saltando un paio d'avversari entrando in area e mettendo in rete alla sinistra di Grande: 2-0. Il 3-0 arriva al 95° con Ho-

IL PROSSIMO TURNO - DOMENICA 22 SETTEMBRE

Con la Gaviese dei giovani Isoldi chiede altri tre punti

Santo Stefano Belbo. «Per noi ogni gara rappresenta un esame, una verifica della nostra crescita, visto che ho tra le mani la squadra più giovane del girone».

Queste le prime parole del mister della Gaviese, Guaraldo. Che aggiunge: «*Nelle prime due gare non abbiamo fatto male, eppure abbiamo raccolto solo un punto; guardo le distinte delle altre squadre e sono onorato che la società abbia scelto me per un progetto a medio-lungo termine. Quella contro la Santostefanese sarà una gara tosta, da affrontare con il giusto piglio, e personalmente sono dell'opinione che ci vorrà ancora qualche giornata per trovare il giusto mix, ma che nel girone di ritorno faremo vedere il nostro calcio*».

Messa così, un progetto che pare, più che a medio, a lunghissimo, termine...

Sul fronte Santostefanese, invece, mister Isoldi è davvero telegrafico: «*Spero di centrare la terza vittoria consecutiva*».

Al di là delle dichiarazioni, l'obiettivo è quello dei tre punti, per mantenere la vetta della classifica. Sul fronte formazione, appare sicura l'assenza di Bortoletto, mentre in attacco ci sono tre posti per quattro candidati: possibile di nuovo l'utilizzo part time a gara in corso di Federico Marchisio, che così bene ha fruttato nell'ultima sfida.

Per la Gaviese, ballottaggio tra i pali tra il classe '98 (ex Acqui) Benabid e il 2001 Alocci, mentre in avanti ci dovrebbero essere il duo composto da Scimone e Lombardi, appoggiati alle spalle dalle incursioni di Mugnai.

Probabili formazioni

Gaviese: Benabid (Alocci), Mazzon, Laneve, Tosonotti, Pellegrino, Salvi, Mugnai, Amello, Scimone, Catale, Lombardi. All: Guaraldo

Santostefanese: Tarantini, Goldini, Bregaj, Arione, A.Marchisio, Claps, Onomoni, Mondo, Maffettone (F.Marchisio), Gomez, Gallo. All: Isoldi.

«HANNO DETTO

Isoldi: «*Abbiamo fatto una buona gara, loro hanno fatto molto pressing e aggressività, da parte nostra siamo stati bravi a gestirla e nell'ultima mezzora a segnare tre reti, continua il nostro percorso di crescita*».

CLASSIFICA PROMOZIONE GIRONE D

Santostefanese, Valenzana Mado, Trofarello, Lucento 6; Pro Villafranca, Asca 4; **Acqui FC,** Arquatese Valli Borbera 3; Gaviese, Pozzomai, Carrara 90, **Ovadese Silvanese,** Mirafiori, San Giacomo Chieri 1; Cit Turin, Barcanova 0.

CALCIO **JUNIORES REGIONALE**CANELLI SDS
SAN GIACOMO CHIERI 2
1

Bella vittoria interna per il Canelli che sblocca subito la gara al 5° quando l'arbitro decreta un calcio di rigore che Savina si fa parare da Besusso, ma sulla respinta del portiere, lo stesso mette dentro l'1-0. La gara rimane sul risicato vantaggio sino all'87° quando Bresciani salta due avversari e infila la sfera in rete con tiro tra palo e portiere. In pieno recupero, al 93°, arriva la rete di Carnà che batte sottomisura Pelazzo.

Formazione Canelli
Pelazzo, Izzo, Origlia (Bolognesi), Mingolla, Garro, Cantarella, Savina, Gavazza (Bresciani), Dogliero, Dani, Fauli (Della-garen). All: Moretti.

NICHELINO HESPERIA ACQUI FC 0
2

Partita piena di insidie quella che attendeva i ragazzi di Marengo in quel di Nichelino, entrambe neopromosse al campionato regionale. L'approccio è stato subito giusto e al 5° i bianchi passano con una splendida punizione di Marengo. Il raddoppio arriva al 41° su rigore per atterramento di Mulargia al termine di una splendida azione personale. Sul dischetto va Marengo che trasforma con sicurezza.

Formazione
Rapetti, Gaggino, Lodi, Canu, Cella, Mulargia, Alberti, Celenza, Marengo, Zunino, Morbelli, Rizzo, Massucco, Gurgone, Pastoro, Cecchetto. All: Marengo.

MIRAFIORI SANTOSTEFANESE 9
1

Sonante sconfitta per la Santostefanese in terra torinese; la squadra di mister Alberti perde

9-1 contro il Mirafiori. I locali vanno a segno con: una tripletta di Bombardieri, una doppietta a testa per Vigna e Milani e gol singoli per Durante e Sinopoli; mentre per la Santostefanese la rete della bandiera viene segnata da Homan. Una squadra quasi tutta nuova che avrà bisogno di tempo per amalgamarsi.

Formazione Santostefanese
Baralis, Rajoev, King, Capra, Gocovsky, Forno (Quarmouk), Rizzo, Raqag, Morello (Cancilleri), Homan, Ciriotti. All: Alberti.

OVADESE SILVANESE VANCHIGLIA 0
5

Avvio a dir poco disastroso della nuova Juniores Regionale guidata da Salvatore Magri. Allo "Stefano Rapetti" di Silvano d'Orba l'Ovadese Silvanese esce battuta dal Vanchiglia per 5-0 e solo nella ripresa i locali cercano di farsi più pericolosi specialmente con l'ingresso di Gallo. Per il resto un Vanchiglia che si è dimostrato nettamente più forte. In casa Ovadese Silvanese l'attenuante di numerose assenze quale Costantini e da considerare che al via in questa stagione figurano numerosi 2002 alla loro prima esperienza nei regionali.

Formazione Ovadese Silvanese
Cipollina, Divano (Rondinone), Salvi, Pappalardo, Musso, Murchio (De Ceglie), Tofanà (Vecchiato), Caneva (Gallo), Lavarone, Mazzotta, Pellegrini (Masoni). A disp. Ferrari, Marsoli, Viotti, Damiani.

IL PROSSIMO TURNO 21 SETTEMBRE

Acqui FC – Ovadese Silvanese, Lucento – Canelli SDS, Santostefanese – Cenisia.

CALCIO **Promozione** • Girone D

Ovadese Silvanese, un punto per sbloccarsi

CARRARA 90
OVADESE SILVANESE 0
0

Torino. L'Ovadese Silvanese torna dalla trasferta di Torino contro il Carrara 90 con un punto in saccoccia, e la sensazione che più di così non si potesse fare. Squadra sempre alle prese con infortuni e pure sfortunata in episodi chiave, ma il punto muove la classifica e fa morale. Novità di formazione rispetto all'esordio di una settimana fa contro la Santostefanese e alla gara di ritorno contro l'Acqui di mercoledì 11 settembre. Innanzitutto, un volto nuovo dal mercato, quello del centrocampista Alessandro Sala, ex Chieri e Castellazzo, e anche dell'esordio dal primo minuto di Oddone.

E poi a proposito del modulo, con l'avanzamento sulla trequarti di Anania a supporto delle due punte Rossini e Dentici. In porta, riecco Gallo dopo i recenti problemi alla schiena. Non ce la fanno invece, come già si sapeva, sia Rosset che Tangredi. Entrambi figurano in panchina ma solo per onor di firma. Infine, un dato statistico, che riguarda l'età media dei titolari, ovvero di 23,4 anni.

La gara è equilibrata e anche ben giocata dai ragazzi di Benzi. Episodio chiave alla mezz'ora, quando Oddone insacca una punizione di Anania ma si vede annullare la rete per fuorigioco. Come contro la Santostefanese all'esordio, è beffarda la bandierina alzata del guardialinee (in quel caso fu negato un rigore per fallo di ma-

no di Mondo).

Si riparte dallo 0-0 e va detto che anche al Carrara 90 verrà annullata una rete per offside. Nella ripresa l'Ovadese fa la partita ma entra in scena anche Gallo, che dimostra coi fatti che i problemi alla schiena sono davvero superati.

Poi ci prova il solito Dentici e anche per lui la luna rimane storta. Prima una punizione che incozza la traversa e all'85° sinistra che impegna severamente lo vino.

Finisce comunque così e lo 0-0 è ugualmente utile per fare i primi passi in classifica. Vista l'emergenza e le assenze, per ora va bene così. Soddisfatto a fine gara il mister Mario Benzi: «*La squadra ha giocato e creato nonostante le assenze. Peccato non aver concretizzato le occasioni avute, anche perché abbiamo rischiato nel complesso poco. Buon punto anche se è un momento che non ci gira proprio nel verso giusto; meritavamo qualcosa in più*». Infine, un commento sul nuovo arrivato, il centrocampista Sala e subito buttato in mischia dal primo minuto. «*Abbiamo aggiunto fisicità a centrocampo. È un giocatore giovane ma di categoria che ci tornerà molto utile durante l'anno*».

Formazione e pagelle Ovadese Silvanese

Gallo 6, Perassolo 6 (60° Panariello 6), Lovisolo 6,5, Martineti 6,5, Barbato 6,5 (80° Bernardi sv), Oddone 6,5 (60° Giussio 6), Boveri 6,5, Sala 6,5, Anania 6,5, Dentici 6,5, Rossini 6. All: Benzi. **D.B.**

man che fugge sulla destra e serve nell'area piccola Maffettone che di piattone fissa il risultato finale.

Formazione e pagelle Santostefanese

Tarantini 6,5, Goldini 6,5, Arione 6,5 (74° Pavia sv), A.Marchisio 7, Bregaj 7, Mondo 7,5 (83° Pozzatiello sv), Onomoni 7, Claps 7 (92° Morello sv), Maffettone 7,5, Gallo 6,5 (68° Marchisio 7,5), Gomez 7,5 (92° Homan 6). All: Isoldi.

CALCIO

Promozione Liguria

Bragno, debutto vincente contro la Praese

BRAGNO 2
PRAESE 1

Bragno. Inizia con una vittoria la stagione del Bragno di mister Robiglio, che tra le mura amiche ha ragione per 2-1 della neopromossa Praese.

Nel Bragno non c'è Torra, che deve ancora scontare una giornata di squalifica della passata stagione, e allora Robiglio si affida subito al nuovo innesto Brovida a far coppia in attacco con Zunino.

La Praese, subito intraprendente, sfiora l'1-0 al 3° quando il colpo di testa dell'attaccante Barbieri trova un Giribaldi strepitoso nella deviazione in calcio d'angolo; il Bragno alla prima occasione da rete passa: siamo all'11° quando Brovida va sul fondo dalla destra e serve a centro area Zunino, che di prima intenzione calca e batte Cannavò per l'1-0.

Ancora i verdi di casa al 19°: cross dal lato sinistro di Negro, Zunino salta più alto di tutti, ma non riesce ad inquadrare la porta ospite; prima del termine della prima frazione ancora due azioni da segnalare: la prima al 30° con lancio in verticale di Brovida per Zunino che cinghia troppo in area e permette il recupero della sfera a Raso, e la seconda al 35° con punizione di Fabris della Praese dai 25 metri respinta di Giribaldi, ma sulla palla vagante Barbieri liscia la sfera a pochi metri dalla porta.

La ripresa vede un colpo di testa iniziale di Parodi per gli ospiti su angolo di Cisternino che non inquadra la porta di Giribaldi.

Al 68° nell'area della Praese si accende una mischia con Croce che calca da sottomisura e costringe Cannavò alla difficile deviazione in angolo; al 85° il neocentrato Rapetto timbra il raddoppio sfruttando il lancio di Brovida e mettendo dentro la sfera a centro area. Nell'occasione, Rapetto si fa anche male (probabile stiramento) e deve uscire.

CALCIO

1ª categoria • Coppa Liguria

MULTEDO 1
CAMPESE 0

Genova. Una sconfitta inattesa sul campo del Multedo vale per la Campese l'eliminazione dalla Coppa Liguria.

I 'draghi', che avevano a disposizione due risultati su tre, sono usciti battuti per 1-0 al termine di una brutta partita, che ha mostrato una involuzione della squadra, anche se le attenuanti non mancano. Per prime, le assenze, dovute a motivi di lavoro (si è giocato sabato 14 settembre alle 18) che hanno privato Meazzi di pedine importanti, su tutte Mirko Macciò.

Poi i residui di un allenamento piuttosto pesante, svol-

IL PROSSIMO TURNO - DOMENICA 22 SETTEMBRE

La prima trasferta è la più lunga: si va a Ventimiglia

Bragno. Prima trasferta stagionale, per il Bragno targato Massimo Robiglio. E subito la più complicata, per distanza e per livello tecnico. Si va infatti a far visita al Ventimiglia, formazione retrocessa la passata stagione dall'Eccellenza.

Il Bragno non avrà ancora a disposizione il centrale di difesa Kuci, a corto ancora di allenamento, ma Robiglio ritroverà certamente l'attaccante (nonché faro della nuova squadra, a livello d'esperienza e carisma), Torra, anche se molto probabilmente dovrà rinunciare anche a Rapetto, attaccante autore del raddoppio contro la Praese, che proprio segnando quella rete si è provocato un risentimento muscolare.

Non sarà una gara facile: i locali, allenati da questa stagione da mister Luccisano, hanno una squadra di ottima caratura, composta dagli attaccanti Ventre e Scappatura, entrambi protagonisti la passata stagione con la maglia dell'Ospedaletti, e anche il terminale offensivo Salzone, ex del Finale.

Altri giocatori di livello dei locali sono l'esperto portiere Scognamiglio e il centrocampista Musumarra.

Per quanto riguarda il Bragno, Robiglio spera che possa continuare la crescita di gruppo, sapendo anche di avere anche una freccia in più al proprio arco ossia Torra, giocatore che in questa stagione deve fare quell'ulteriore passo in avanti per diventare il leader tecnico del gruppo, e trascinare il Bragno nell'alta classifica.

Probabili formazioni

Ventimiglia: Scognamiglio, Peirano, Ierace, Leggio, Sammartano, Serna, Rea, Musumarra, Scappatura, Ventre, Salzone. All.: Luccisano

Bragno: Giribaldi, Ndiaye, Negro, Reverdito, Croce, Pietrosanti, Fenoglio, Vajseli, Paroldo, Brovida, Torra. All.: Robiglio.

CLASSIFICA PROMOZIONE LIGURIA

Varazze Don Bosco, Camporosso, Taggia, **Bragno**, Sestrese, Serra Riccò, Via dell'Acciaio 3; Ceriale, Ventimiglia 1; Dianese e Golfo, Legino, Praese, Veloce, Arenzano, Celle Ligure, Loanesi S. Francesco 0.

All'87° la Praese tenta di riaprire il match: punizione dalla sinistra di Cisternino, difettosa uscita di Giribaldi che non respinge bene con i pugni e Rosi accorcia le distanze.

Nel finale ancora da segnalare un tentativo di Cisternino con sfera alta, e l'espulsione al 92° di Raso per fallo su Maia.

Formazione e pagelle Bragno

Giribaldi 6,5, Ndiaye 7, Negro 6,5, Reverdito 6,5 (71° Scerra 6), Croce 7, Pietrosanti 6,5, Paroldo 6,5, Fenoglio 6,5, Vajseli 6,5, Brovida 7 (88° Calvanico sv), Zunino 6,5 (75° Rapetto 6,5; 86° Maia sv). All.: Robiglio. E.M.

HANNO DETTO

Robiglio: «In campo eravamo tutti nuovi: vittoria sofferta ma meritata. Abbiamo fatto una buona prova e i tre punti sono un buon viatico per il futuro».

CALCIO

1ª categoria • Girone G

Il Sexadium si riscatta e batte la Fulvius

SEXADIUM 2
FULVIUS 0

Sezzadio. Il Sexadium riscatta il ko dell'esordio e batte la Fulvius sul proprio campo per 2-0.

Ci voleva proprio, vincere la prima partita e acquisire un po' di serenità per continuare al meglio il proprio cammino. Tre punti meritati ma non senza patemi.

È un ottimo inizio per i padroni di casa, che ritrovano Capuana al rientro dalla squalifica e schierano il nuovo arrivato Limone, ex Castellazzo. Al 4° Barone imbucca alla perfezione per Dell'Aira, che sguscia tra due avversari e davanti a Maniscalco lo batte per il vantaggio. Al 7° è poi proprio Limone a sfiorare il raddoppio, ma l'estremo difensore ospite respinge. Il 2-0 arriva però poco dopo: al 29° punizione da posizione ghiotta e lo specialista Mighetti toglie le ragnatele dal 7.

Il primo tempo si chiude con un gran tiro di Orsi e un altro di Dell'Aira. Nella ripresa meglio la Fulvius, che nei primi 15' crea un paio di occasioni su cui Gallisai è sempre puntuale, soprattutto su Galia al 55° e su Repetto al 65°. Carosio capisce l'antifona e rafforza il centrocampo inserendo Vitale e Pergolini per Belkassioua e dell'Aira.

La gara ristagna a centrocampo e nel finale sono ancora i padroni di casa pericolosissimi proprio con Vitale che però viene chiuso da Maniscalco. Finisce così 2-0, i primi tre punti del Sexadium in campionato.

CALCIO

1ª categoria • Girone G

COSTIGLIOLE 3
CORTEMILIA 0

Costigliole. Il Cortemilia regge un tempo nella trasferta di Costigliole, per poi cedere nella ripresa e finire per perdere il match 3-0.

Prima occasione locale al 5° quando lo stacco di Corapi trova Dotta reattivo nel salvare la propria porta. Ancora Corapi, scatenato, ha sui piedi due volte la palla del vantaggio, al 10° e al 22°, ma Dotta in entrambi i casi dice di no.

Il Cortemilia risponde con Jovanov, che fallisce il bersaglio sotto porta su assist di Ghignone; poi al 27°, ecco un palo esterno per il Costigliole, colto da Brusasco, e prima del riposo è ancora Dotta sugli scudi a dire di no a Corapi e Borriero.

La ripresa si apre con la traversa colpita da Caligaris con una bordata dalla distanza; un minuto dopo, annullato per fuorigioco un gol ai padroni di casa nata da una conclusione di Brusasco rifinita da Corapi.

Il Cortemilia sciupa il possibile 1-0: Ghignone spedisce sul fondo a pochi passi da Contardo. Al 57° l'1-0 del Costigliole: il neocentrato Barotta converge da destra e con un rasoterra insacca.

Il 2-0 al 70° su rigore per fallo di Aydin su Corapi: dal dischetto lo stesso Corapi trasforma.

Il terzo gol arriva al 91°, quando sugli sviluppi di un calcio di punizione, Borgatta in corna di testa e fissa il risultato finale. E.M.

IL PROSSIMO TURNO - DOMENICA 22 SETTEMBRE

Dopo la Novese ecco lo Spinetta Marengo

Sezzadio. Dopo la Novese, ecco lo Spinetta Marengo.

Il calendario si è divertito a mettere di fronte tra di loro nelle prime giornate di campionato le avversarie che l'anno scorso hanno incendiato la lotta promozione in Seconda Categoria. Per la cronaca: Sexadium-Novese alla prima giornata, Novese-Spinetta domenica scorsa, Spinetta-Sexadium nel prossimo turno. In questa speciale classifica a tre, al momento comandano i biancoazzurri di Greco, sicuramente quelli con più ambizioni a fine stagione. Lo Spinetta all'esordio si è invece scottato al cospetto della Luese (1-3 il finale) e contro la Novese ha perso per 2-0. Sembra al momento quella con più problemi. A dirigerla c'è l'ex mister Armento, che a Sezzadio ha allenato per un breve parentesi l'anno scorso prima dell'arrivo di Pastorino. Squadra con individualità interessanti come Briatico, Kutra, Demarte, ma forse ancora in fase di rodaggio.

In realtà come il Sexadium, che domenica scorsa ha trovato i primi tre punti della propria stagione, fondamentali per un inizio favorevole ma con ancora ampi spunti su cui lavorare. «Contro la Fulvius abbiamo fatto un buon risultato - dice il ds Fallabrino - ma dobbiamo migliorare nella prestazione, limitando alcuni errori individuali. Il cammino è ancora lungo».

Appuntamento domenica 22 al Comunale Quartieruzzi di Spinetta Marengo.

Probabili formazioni

Spinetta Marengo: Cartasegna, Lucattini, Demarte, Multari, Schifino, Cominato, Giraudi, Paletta, Kutra, Briatico, Zuccarelli. All.: Armento

Sexadium: Gallisai, Fava, Giuliano, Capuana, Mighetti, Limone, Reggio, Randazzo, Dell'Aira, Belkassioua, Barone. All.: Carosio.

Formazione e pagelle Sexadium

Gallisai 7, Fava 6,5, Giuliano 6,5, Capuana 6,5, Mighetti 7, Limone 6,5 (74° Vercellino sv), Reggio 6,5 (89° Cotolla sv), Randazzo 6,5, Dell'Aira 6,5 (67° Pergolini 6), Belkassioua 6,5 (63° Vitale 6), Barone 6,5 (77° Valente sv). All.: Carosio. D.B.

CLASSIFICA 1ª CATEGORIA GIRONE G

Luese, Calliano, Pozzolese, Calcio Novese 6; Monferrato 4; **Sexadium**, Don Bosco Asti, San Giuliano Nuovo, Fulvius, Costigliole, Tassarolo 3; Felizzano 1; Canottieri Alessandria, **Cortemilia**, Solero, Spinetta Marengo 0.

CALCIO

1ª categoria • Girone G

Il Cortemilia regge un tempo ma poi prende tre gol

IL PROSSIMO TURNO - DOMENICA 22 SETTEMBRE

Due squadre senza gol si confrontano al "Delpiano"

Cortemilia. Cortemilia: 0 punti in due gare; Felizzano: 1 punto in due gare. Non un buon inizio per le due squadre, accomunate da una corrispondenza poco piacevole: entrambe non hanno ancora segnato in questo inizio di stagione.

Anche se sono passate solo due giornate, questi numeri suonano per entrambe come un campanello d'allarme per il proseguo della stagione, anche se occorre dire che già durante l'estate sia i biancoblu che i gialloverdi erano ben consci che l'obiettivo primario di questa stagione sarebbe stato per loro la permanenza in categoria.

Così la gara del "Massimo Delpiano" è già un importante scontro diretto per la salvezza.

Sul fronte locale ci sono tanti ballottaggi da risolvere che mister Chiola scioglierà durante la settimana, come il dubbio tra i pali tra Dotta e Benazzo, quello in difesa tra Vinotto e Bertone e quello tra Barisone e Olivero; sul fronte Felizzano è possibile che Moretto riproponga in toto la squadra che ha conquistato il primo punto della stagione nello 0-0 contro il Monferrato.

Probabili formazioni

Cortemilia: Dotta (Benazzo), R.Greco, Vinotto (Bertone), Barisone (Olivero), Fontana, Aydin, Ravina, Mollea, Poggio, Ghignone, Jovanov. All.: Chiola

Felizzano: Turco, Polisi, Cresta, Verone, Calabrese, Camara, Paonessa, Manzono, Cancro, Aloï, Gai. All.: Moretto.

Formazione e pagelle

Costigliole

Dotta 7, R.Greco 5,5, Vinotto 6 (51° Olivero 5,5), Barisone 6 (58° Bertone 6), Fontana 6, Aydin 5,5, Ravina 5,5 (76° Jamal Eddine 6), Mollea 5,5 (81° Valle sv), Poggio 6, Ghignone 5,5, Jovanov 5,5 (84° Murialdi sv). All.: Chiola.

HANNO DETTO

Ferrero: «Il Costigliole ha meritato di vincere, ma usciamo dal campo consci di aver dato tutto e di aver perso contro una squadra avversaria al momento superiore a noi».

Sconfitta a Multedo: la Campese è eliminata

to alla vigilia della partita, che ha sicuramente affaticato i muscoli dei giocatori, e parallelamente ha dimostrato che evidentemente la priorità stagionale non è la Coppa quanto piuttosto il campionato.

Infine, una condotta di gara forse poco accorta, che infatti, dopo un primo tempo povero di occasioni, si è tradotta nella ripresa in un gol subito in contropiede, mentre la Campese (a cui in teoria sarebbe bastato il pari per qualificarsi) era sbilanciata in avanti a cer-

care il gol. Un repentino capovolgimento di fronte ha permesso a Sacco di battere Parodi e di consegnare al Multedo tre punti d'oro: la classifica finale del girone recita: Multedo punti 4, Campese 3, Fegino 1, a passare al turno successivo dunque sono i geno-vesi.

Campese

J.Parodi, Pirlo, A.Parodi, D.Marchelli, Piccolo, Caviglia, Macciò, Monaco, Cenname, Criscuolo, A.Bardi. All.: Meazzi. M.Pr

CALCIO

1ª categoria Liguria • Girone C

Campo Ligure. Scatta il campionato per la Campese. Prima giornata, domenica 22 settembre, e debutto in casa, sul sintetico dell'Oliveri, contro la Nuova Oregina.

Un debutto con tante incognite, perché è difficile valutare esattamente le forze in campo, e in casa dei valligiani le partite di Coppa hanno fornito indicazioni contraddittorie, con lo scivolone di Multedo che ha un po' sbiadito le certezze che sembravano emergere da un precampionato, fino a quel punto, molto incoraggiante.

Il presidente onorario Piero Oddone, che ne ha viste molte nella sua lunga militanza verdebù, professa ottimismo: «Credo che quest'anno faremo bene. L'importante sareb-

Scatta il campionato con Campese-Nuova Oregina

be partire con una vittoria, sia per cominciare col piede giusto, sia per dare l'idea di una discontinuità rispetto alla scorsa stagione, quando in casa abbiamo vinto non più di due-tre partite».

Rispetto alla trasferta di Multedo (dove comunque le attenuanti non sono mancate), Meazzi recupera tutti gli effettivi. Unico dubbio, le condizioni di Codreanu, che fisicamente è del tutto recuperato dal grave infortunio patito in primavera, ma atleticamente non ha ancora i novanta minuti nelle gambe. Per il resto, spazio al-

la formazione tipo, confidando che il carisma e le geometrie di Monaco diano alla squadra quel valore aggiunto di personalità e imprevedibilità che lo scorso anno tante volte era mancato.

Probabili formazioni

Campese: J.Parodi, Pirlo, A.Parodi, Marmorea, Piccolo, Caviglia, Macciò, Monaco, Cenname, Criscuolo, Nania (Codreanu). All. Meazzi.

Nuova Oregina: Lagrari, Campello, Ballone, Giuso, Platania, Pitto, Bellantone, Gobbi, Pavone, Passerini, De Camilli. All.: Gallitto.

Venerdì 20 settembre alle ore 21

“Diario Gialloblù” al Teatro “Chebello” di Cairo

Cairo Montenotte. Venerdì 20 settembre, appuntamento da non perdere per tutti gli sportivi cairese al teatro “Osvaldo Chebello”.

Alle ore 21, si svolgerà la presentazione di “Diario gialloblù”, il libro realizzato da Daniele Siri in occasione dei 100 anni dalla fondazione della Cairese.

Aneddoti, curiosità, momenti storici da ripercorrere e tanti retroscena della storia gialloblù sono contenuti nel libro che Siri, corrisponden-

te de L'Anora da Cairo Montenotte e in passato già collaboratore di “Tuttosport” e de “La Gazzetta del Lunedì”, ha realizzato sulla scia dell'omonima rubrica apparsa per tante settimane sulle pagine del nostro settimanale.

Converseranno con l'autore Giuliana Balzano, Alessandro Ghione e Antonella Ottonelli. Ospiti della serata i giocatori gialloblù di ieri e di oggi. Il ricavato delle vendite del libro sarà devoluto in beneficenza.

CALCIO 1ª categoria • Coppa Liguria

Fra Altarese e Olimpia derby già incandescente



ALTARESE 1
OLIMPIA CARCARESE 1

Altare. Un derby divertente e vibrante, che ha regalato anche qualche colpo proibito e l'espulsione di Spahiu per fallo di reazione con finale. Finisce 1-1, la sfida fra Altarese e Olimpia Carcarese, e forse è giusto così, al termine di una partita "vera" dove nel finale certo non è regnata la tranquillità. E dire che siamo solo all'aperitivo della Coppa.

Prima occasione dell'Altarese con Ferrotti, che appena fuori area calca, ma il tiro è alto di poco; replica l'Olimpia con tiro di Zizzini di poco a lato; ancora i ragazzi di Alloisio ci provano con Caruso, su punizione, senza fortuna.

L'Altarese sfiora l'1-0 al 14° quando Spahiu entra in area e chiama alla respinta Landi con sfera che incozza sul palo; passano due minuti e da punizione di Caruso, Marengo sventa più in alto di tutti ma colpisce il palo.

Il vantaggio dei ragazzi di Frumento arriva al 35°: Spahiu sulla sinistra salta l'uomo, entra in area e con un tiro secco piega le mani di Landi per l'1-0; al gol fa seguito un altro palo per i giallorossi altaresi al 40° con Di Roccia.

E.M.

La ripresa vede la pressione dell'Olimpia alla ricerca del pari immediato: Hublina mette alto dall'area piccola. Poi al 60° Altarese in 10 per il secondo giallo a Spahiu e al 65° arriva l'1-1: punizione di Spozio e stacco imperioso di Canaparo, nessuno scampo per Briano.

All'85° l'Olimpia ha la palla della vittoria: rigore per fallo in area su Comparato, ma Hublina calcia sul palo.

Al 95° Bozzo ferma con una spinta Clemente davanti alle panchine, provocando la reazione del giocatore ospite: ne esce un parapiglia sul quale l'arbitro decide di decretare l'espulsione sia per Bozzo che per Clemente.

Formazioni e pagelle

Altarese: Briano 6,5, P.Salini 6, Lai 7, Di Roccia 7, Marsio 6,5, Lupi 6,5 (68° L.Salini 6), Spahiu 6,5, Piccardi 6,5 (80° Bozzo 5), Rollero 6,5 (62° Rodino), Ferrotti 7, Molinari 6,5. All: Frumento

Olimpia Carcarese: Landi 5,5, Vero 6 (68° Volga 5), Marengo 6, Marini 6 (75° Clemente 5), Spozio 6,5 Comparato 6,5, Bagnasco 5 (46° Rebella 6,5), Cervetto 6, Canaparo 6,5, Zizzini 6,5, Caruso 5 (46° Hublina 6). All: Alloisio.

IL PROSSIMO TURNO
DOMENICA 22 SETTEMBRE
IN COPPA LIGURIA

Con il Quiliano a Carcare gara cruciale per la qualificazione

Carcare. L'Olimpia Carcarese prosegue il suo cammino in Coppa Liguria ricevendo la visita del Quiliano & Valleggia.

Partita cruciale per i ragazzi di Alloisio, che cercano una vittoria per poter ancora dire la loro e centrare la qualificazione al secondo turno.

Finora l'Olimpia ha totalizzato 5 punti, frutto di una vittoria e due pareggi in classifica nelle tre gare disputate.

In caso di un successo pieno contro il Quiliano avrebbe molte chance di centrare la qualificazione.

Difficile, al momento di andare in stampa, ipotizzare la formazione per mister Alloisio: tra i pali ci dovrebbe essere un ballottaggio tra Allario, schierato nelle prime gare, e Landi, al quale il mister pensa di dare una chance, mentre sembra difficile che vada di nuovo in panchina (sarebbe la seconda gara consecutiva) Hublina, che dunque dovrebbe tornare titolare in attacco prendendo il posto di Caruso.

Probabili formazioni
Olimpia Carcarese: Landi (Allario), Vero, Mazza, Ezekwu, Spozio, Sozzi, Bagnasco, Volga, Canaparo, Hublina, Cervetto. All: Alloisio

Quiliano & Valleggia: Bruzzone; Bondi, Salinas, Buffo, Fiori; Armellino, Grippo, Tino, Maggiani; Marotta, Ottonello (Marouf). All.: Ferraro.

Contro lo Speranza in campo tanti ex

Altare. L'Altarese cerca il secondo successo in Coppa nella gara esterna contro la formazione dello Speranza Savona.

Sulla panchina dei rossoverdi savonesi nella scorsa stagione sedeva proprio mister Ermanno Frumento, ora su quella dell'Altarese, e già questo particolare aggiunge interesse a un confronto arricchito dalla presenza, anche in campo, di molti ex, passati in estate dallo Speranza ai giallorossi, proprio al seguito del loro allenatore.

Ce n'è abbastanza per un confronto fatto di ricordi, emozioni e voglia di ben figurare al cospetto di avversari ben conosciuti.

L'Altarese non potrà dispor-

re, per squalifica sia di Spahiu e sia di Bozzo, ma vuole fortemente i tre punti per sperare ancora di centrare l'approdo successivo di Coppa anche se da parte dell'allenatore e dello staff tecnico conta sicuramente di più oliare i meccanismi e arrivare pronti al via della nuova stagione, in un campionato in cui l'undici di Altare vuole recitare un ruolo da protagonista.

Probabili formazioni

Speranza: Siri, Komoni, Diagne, Carlevarino, Accattino, Sciutto, Titi, Uruci, Centomà, Monetta, Ciappellano. All: Calcagno

Altarese: Briano, P.Salini, Lai, Lupi, Di Roccia, Moresco, Marsio, Molinari, Rollero, Piccardi, Ferrotti. All: Frumento.

CALCIO 1ª categoria • Coppa Liguria

Aurora, contro lo Speranza la prima sconfitta stagionale

AURORA CAIRO 1
SPERANZA SV 2

Cairo Montenotte. Dopo tre pareggi consecutivi in Coppa, arriva la prima sconfitta per l'Aurora Cairo, che allo Speranza per 2-1 nella gara giocata sabato 14 settembre.

Vantaggio immediato dei ragazzi di Adami al 1°: azione sull'esterno di Realini che serve in mezzo all'area Saino, che batte il portiere avversario con un destro potente, 0-1.

Il pareggio dello Speranza arriva al 48° quando su un lancio lungo Monetta supera in velocità i centrali, scarta anche Ferro in uscita

e appoggia la sfera in rete: 1-1. Il gol partita arriva al 68°: Seck supera in dribbling il terzino dell'Aurora e batte l'incolpevole Ferro con un pregevole tiro di destro. Nei venti minuti finali l'Aurora prova ad ottenere il quarto pareggio consecutivo, ma non vi riesce e lo Speranza centra così la vittoria in rimonta

Formazione e pagelle

Aurora Cairo
Ferro 6, Munoz 5 (80° Di Noto sv), Garrone 5, Bonifacino 5, Gavacciuto 5, Torrenzo 5, Realini 5,5 (55° Laudando 5,5), Rebella 5 (65° Russo 5,5), Saino 6, Carta 5 (72° Diop 6), Nonnis 5. All: Adami.

EQUITAZIONE



Grande gara dell'atleta Benedetta Neri

Nuovo grande successo per l'amazzone Benedetta Neri, allieva della scuderia Valle Ferri di Cavatore, che si è classificata al secondo posto nella categoria B 90, domenica 15 settembre, al Concorso B, disputatosi a Pallare presso lo Sporting Club "Le Poiane".

Benedetta, allenata da Stelio Fraccaro e Francesca Morando, istruttori FISE, è estremamente soddisfatta dei risultati fin qui ottenuti ed intende proseguire gli allenamenti in questa disciplina per disputare altre gare.

U.S.D. BISTAGNO VALLE BORMIDA "ESORDIENTI 2007"

Amichevole prestigiosa contro l'Alessandria Calcio in occasione dell'ingresso nel panorama calcistico acquese per la prossima stagione 2019/2020 degli "esordienti - leva 2007" della USD Bistagno Valle Bormida! Si è svolta nel pomeriggio di mercoledì 11, alla presenza di numerosi spettatori, di alcuni sponsor e delle autorità locali, l'inaugurazione della nuova squadra a cui ha reso omaggio anche Alessandria Calcio accettando l'invito a disputare una amichevole pre-stagionale a cui è seguito un piccolo rinfresco offerto dalla USD Bistagno Valle Bormida - esordienti 2007.

L'entusiasmo di un gruppo di genitori supportato per la parte tecnica da allenatori che hanno creduto fin da subito nel progetto sportivo, ha permesso di realizzare una nuova squadra composta da giovani calciatori provenienti dalle realtà calcistiche limitrofe, che si iscriverà al prossimo campionato nella categoria "esordienti 2007" difendendo i colori della USD Bistagno Valle Bormida.

Tante le motivazioni che hanno permesso la realizzazione di questo progetto sportivo: in primis la consapevolezza di garantire ai ragazzi della leva "esordienti 2007" la possibilità di intraprendere un cammino sportivo che se gli stessi vorranno, li potrebbe portare a giocare fino alle massime categorie e sicuramente in un prima squadra senza esclusioni; successivamente la volontà della "USD Bistagno Valle Bormida" di ben figurare in una categoria dove mancava una squadra adeguata.

Sono questi i primi passi per creare una squadra competitiva che cresca tecnicamente e che nel contempo possa permettere ad un gruppo di giovani amici di vivere con passione il calcio con un percorso che, è l'augurio di tutti, li conduca fino alla prima squadra dopo aver militato in tutte le categorie agonistiche giovanili.

L'essenza stessa del progetto è di immaginarli ad esempio universitari o lavoratori alle prime armi ma ancora uniti al rettangolo verde come passione comune e soprattutto nello stesso



terreno di gioco che li ha visti crescere e maturare come ragazzi e come atleti usando proprio il calcio come metafora di vita.

Questa nuova squadra, ci teniamo a puntualizzarlo, non nasce come antagonismo o contrapposizione a nessuno; è semplicemente un'alternativa ed un modo diverso di pensare e vedere il calcio, anzi cogliamo l'occasione per ringraziare anche l'SSD Acqui Calcio che ha visto i nostri ragazzi militare nel suo settore giovanile fino alla passata stagione.

Il nascente progetto tuttavia, non si sarebbe potuto realizzare senza la volontà dei promotori, della società USD Bistagno Valle Bormida, sicuramente dei giovani 2007 e permettetecelo, delle loro famiglie, che si sono mostrate da subito entusiaste e che hanno creduto e voluto questo progetto dalle sue origini senza mostrare alcuna esitazione.

Infine per ultimi ma non ultimi, un doveroso ringraziamento va a tutti quelli che hanno permesso che il progetto prendesse materialmente forma e si concretizzasse, tutti quelli che a vario titolo hanno voluto partecipare e contribuire a questa scommessa sportiva unica nel suo genere nel panorama alessandrino: tutti i nostri sponsor! Concludiamo dicendo che, l'appuntamento è sicuramente sui campi da gioco!

All'inizio del campionato ci sarà una nuova squadra da battere... l'USD Bistagno Valle Bormida - leva 2007!

Grazie e buon calcio a tutti.

CALCIO PRIMA CATEGORIA - Girone A - Liguria

AURORA - ALTARESE
OLIMPIA CARCARESE

13/10/19	1ª GIORNATA	26/1/20
	Altarese - Letimbro 1945	
	Andora - Pontelungo 1949	
	Aurora - Borghetto 1968	
	Carlin S Boys - Quiliano&Valleggia	
	Millesimo - Donbosco	
	Soccer Borghetto - Baia Alassio	
	Speranza 1912 F.C. - Olimpia Carcarese	
20/10/19	2ª GIORNATA	2/2/20
	Baia Alassio - Carlin S Boys	
	Borghetto 1968 - Altarese	
	Donbosco - Speranza 1912 F.C.	
	Letimbro 1945 - Andora	
	Olimpia Carcarese - Soccer Borghetto	
	Pontelungo 1949 - Millesimo	
	Quiliano&Valleggia - Aurora	
27/10/19	3ª GIORNATA	9/2/20
	Altarese - Pontelungo 1949	
	Andora - Donbosco	
	Aurora - Letimbro 1945	
	Millesimo - Olimpia Carcarese	
	Quiliano&Valleggia - Borghetto 1968	
	Soccer Borghetto - Carlin S Boys	
	Speranza 1912 F.C. - Baia Alassio	
3/11/19	4ª GIORNATA	16/2/20
	Baia Alassio - Andora	
	Carlin S Boys - Millesimo	
	Donbosco - Aurora	
	Letimbro 1945 - Quiliano&Valleggia	
	Olimpia Carcarese - Altarese	
	Pontelungo 1949 - Borghetto 1968	
	Soccer Borghetto - Speranza 1912 F.C.	

10/11/19	5ª GIORNATA	23/2/20
	Altarese - Donbosco	
	Andora - Olimpia Carcarese	
	Aurora - Pontelungo 1949	
	Borghetto 1968 - Letimbro 1945	
	Millesimo - Baia Alassio	
	Quiliano&Valleggia - Soccer Borghetto	
	Speranza 1912 F.C. - Carlin S Boys	
17/11/19	6ª GIORNATA	1/3/20
	Baia Alassio - Aurora	
	Carlin S Boys - Altarese	
	Donbosco - Letimbro 1945	
	Olimpia Carcarese - Borghetto 1968	
	Pontelungo 1949 - Quiliano&Valleggia	
	Soccer Borghetto - Andora	
	Speranza 1912 F.C. - Millesimo	
24/11/19	7ª GIORNATA	8/3/20
	Altarese - Baia Alassio	
	Andora - Carlin S Boys	
	Aurora - Olimpia Carcarese	
	Borghetto 1968 - Donbosco	
	Letimbro 1945 - Pontelungo 1949	
	Millesimo - Soccer Borghetto	
	Quiliano&Valleggia - Speranza 1912 F.C.	
1/12/19	8ª GIORNATA	15/3/20
	Baia Alassio - Letimbro 1945	
	Carlin S Boys - Borghetto 1968	
	Donbosco - Quiliano&Valleggia	
	Millesimo - Andora	
	Olimpia Carcarese - Pontelungo 1949	
	Soccer Borghetto - Aurora	
	Speranza 1912 F.C. - Altarese	

8/12/19	9ª GIORNATA	22/3/20
	Altarese - Soccer Borghetto	
	Andora - Speranza 1912 F.C.	
	Aurora - Carlin S Boys	
	Borghetto 1968 - Baia Alassio	
	Letimbro 1945 - Olimpia Carcarese	
	Pontelungo 1949 - Donbosco	
	Quiliano&Valleggia - Millesimo	
15/12/19	10ª GIORNATA	29/3/20
	Andora - Altarese	
	Baia Alassio - Donbosco	
	Carlin S Boys - Pontelungo 1949	
	Millesimo - Aurora	
	Olimpia Carcarese - Quiliano&Valleggia	
	Soccer Borghetto - Letimbro 1945	
	Speranza 1912 F.C. - Borghetto 1968	
22/12/19	11ª GIORNATA	19/4/20
	Altarese - Millesimo	
	Aurora - Speranza 1912 F.C.	
	Borghetto 1968 - Soccer Borghetto	
	Donbosco - Olimpia Carcarese	
	Letimbro 1945 - Carlin S Boys	
	Pontelungo 1949 - Baia Alassio	
	Quiliano&Valleggia - Andora	
12/1/20	12ª GIORNATA	26/4/20
	Altarese - Aurora	
	Andora - Borghetto 1968	
	Baia Alassio - Quiliano&Valleggia	
	Carlin S Boys - Olimpia Carcarese	
	Millesimo - Letimbro 1945	
	Soccer Borghetto - Donbosco	
	Speranza 1912 F.C. - Pontelungo 1949	
19/1/20	13ª GIORNATA	13/5/20
	Aurora - Andora	
	Borghetto 1968 - Millesimo	
	Donbosco - Carlin S Boys	
	Letimbro 1945 - Speranza 1912 F.C.	
	Olimpia Carcarese - Baia Alassio	
	Pontelungo 1949 - Soccer Borghetto	
	Quiliano&Valleggia - Altarese	

CALCIO PRIMA CATEGORIA
Girone C - Liguria
CAMPESE

22/9/19	1ª GIORNATA	19/1/20
	Borgoratti - Prato 2013	
	Borzoli - Progetto Atletico	
	Calvarese 1923 - Vecchiaudace	
	Campese - Nuova Oregina	
	Citta Di Cogoleto - Ruentes 2010	
	Fegino - S. Bernardino	
	Sampierdarenese - Pro Pontedecimo	
	San Cipriano - Riese	
29/9/19	2ª GIORNATA	26/1/20
	Nuova Oregina - Borgoratti	
	Prato 2013 - Fegino	
	Pro Pontedecimo - Calvarese 1923	
	Progetto Atletico - Sampierdarenese	
	Riese - Citta Di Cogoleto	
	Ruentes 2010 - Campese	
	S. Bernardino - Borzoli	
	Vecchiaudace - San Cipriano	
6/10/19	3ª GIORNATA	2/2/20
	Borzoli - Pro Pontedecimo	
	Calvarese 1923 - Riese	
	Campese - Borgoratti	
	Citta Di Cogoleto - Nuova Oregina	
	Fegino - Progetto Atletico	
	Prato 2013 - S. Bernardino	
	Sampierdarenese - Vecchiaudace	
	San Cipriano - Ruentes 2010	
13/10/19	4ª GIORNATA	9/2/20
	Borgoratti - San Cipriano	
	Campese - Citta Di Cogoleto	
	Nuova Oregina - Calvarese 1923	
	Pro Pontedecimo - S. Bernardino	
	Progetto Atletico - Prato 2013	
	Riese - Borzoli	
	Ruentes 2010 - Sampierdarenese	
	Vecchiaudace - Fegino	
20/10/19	5ª GIORNATA	16/2/20
	Borzoli - Vecchiaudace	
	Calvarese 1923 - Ruentes 2010	
	Citta Di Cogoleto - Borgoratti	
	Fegino - Pro Pontedecimo	
	Prato 2013 - Campese	
	Sampierdarenese - Riese	
	S. Bernardino - Progetto Atletico	
	San Cipriano - Nuova Oregina	

27/10/19	6ª GIORNATA	23/2/20
	Borgoratti - Sampierdarenese	
	Campese - Calvarese 1923	
	Citta Di Cogoleto - San Cipriano	
	Nuova Oregina - Borzoli	
	Pro Pontedecimo - Prato 2013	
	Riese - S. Bernardino	
	Ruentes 2010 - Fegino	
	Vecchiaudace - Progetto Atletico	
3/11/19	7ª GIORNATA	1/3/20
	Borzoli - Ruentes 2010	
	Calvarese 1923 - Borgoratti	
	Fegino - Riese	
	Prato 2013 - Citta Di Cogoleto	
	Progetto Atletico - Pro Pontedecimo	
	Sampierdarenese - Nuova Oregina	
	S. Bernardino - Vecchiaudace	
	San Cipriano - Campese	
10/11/19	8ª GIORNATA	8/3/20
	Borgoratti - Fegino.	
	Campese - Borzoli	
	Citta Di Cogoleto - Sampierdarenese	
	Nuova Oregina - S. Bernardino	
	Riese - Pro Pontedecimo	
	Ruentes 2010 - Progetto Atletico	
	San Cipriano - Calvarese 1923	
	Vecchiaudace - Prato 2013	
17/11/19	9ª GIORNATA	15/3/20
	Borzoli - Borgoratti	
	Calvarese 1923 - Citta Di Cogoleto	
	Fegino - Nuova Oregina	
	Prato 2013 - San Cipriano	
	Pro Pontedecimo - Vecchiaudace	
	Progetto Atletico - Riese	
	Sampierdarenese - Campese	
	S. Bernardino - Ruentes 2010	
24/11/19	10ª GIORNATA	22/3/20
	Borgoratti - Progetto Atletico	
	Calvarese 1923 - Sampierdarenese	
	Campese - S. Bernardino	
	Citta Di Cogoleto - Fegino	
	Nuova Oregina - Pro Pontedecimo	
	Riese - Prato 2013	
	Ruentes 2010 - Vecchiaudace	
	San Cipriano - Borzoli	

1/12/19	11ª GIORNATA	29/3/20
	Borzoli - Citta Di Cogoleto	
	Fegino - Campese	
	Prato 2013 - Calvarese 1923	
	Pro Pontedecimo - Ruentes 2010	
	Progetto Atletico - Nuova Oregina	
	Sampierdarenese - San Cipriano	
	S. Bernardino - Borgoratti	
	Vecchiaudace - Riese	
8/12/19	12ª GIORNATA	5/4/20
	Borgoratti - Vecchiaudace	
	Calvarese 1923 - Fegino	
	Campese - Pro Pontedecimo	
	Citta Di Cogoleto - Progetto Atletico	
	Nuova Oregina - Riese	
	Ruentes 2010 - Prato 2013	
	Sampierdarenese - Borzoli	
	San Cipriano - S. Bernardino	
15/12/19	13ª GIORNATA	19/4/20
	Borzoli - Calvarese 1923	
	Fegino - San Cipriano	
	Prato 2013 - Sampierdarenese	
	Pro Pontedecimo - Borgoratti	
	Progetto Atletico - Campese	
	Riese - Ruentes 2010	
	S. Bernardino - Citta Di Cogoleto	
	Vecchiaudace - Nuova Oregina	
22/12/19	14ª GIORNATA	26/4/20
	Borgoratti - Ruentes 2010	
	Borzoli - Fegino	
	Calvarese 1923 - Progetto Atletico	
	Campese - Riese	
	Citta Di Cogoleto - Vecchiaudace	
	Nuova Oregina - Prato 2013	
	Sampierdarenese - S. Bernardino	
	San Cipriano - Pro Pontedecimo	
12/1/19	15ª GIORNATA	3/5/20
	Fegino - Sampierdarenese	
	Prato 2013 - Borzoli	
	Pro Pontedecimo - Citta Di Cogoleto	
	Progetto Atletico - San Cipriano	
	Riese - Borgoratti	
	Ruentes 2010 - Nuova Oregina	
	S. Bernardino - Calvarese 1923	
	Vecchiaudace - Campese	

CALCIO 2ª categoria

Nicese, grande avvio. Pro Molare travolta



Pro Molare-Capriatese

Nicese

GIRONE L

PRO MOLARE	1
CAPRIATESE	4

Non ci poteva essere inizio peggiore per il Molare, che dopo il ko in coppa a Mornese per 2-0 all'esordio in campionato soccombe sotto i colpi della Capriatese. Finisce 1-4 per gli ospiti, favoriti nel girone nonostante l'improvvisa partenza di Arsenie in direzione Tassarolo. Inizio equilibrato, la gara svolta al 36° quando gli ospiti colpiscono con Dionello. I giallorossi accusano il colpo e prestano il fianco. Al 39° ecco il raddoppio su rigore siglato da Panariello.

Al 43° ancora un rigore e questa volta è Bisio a fissare il parziale sullo 0-3. Ripresa che è come una montagna da scalare per il Molare, che però riparte bene e accorcia il punteggio al 50° con Scarsi su rigore per fallo su Scontrino.

Ci pensa però ancora Bisio, al 65° a siglare l'1-4 con un pallonetto dalla distanza. Finisce così, un inizio in salita per i ragazzi di Puppo.

Formazione e pagelle Pro Molare

Piana 6, Ouhenna 5 (46° Brilli 5,5), Bello 5,5, Donghi 5,5, Marek 5,5 (68° Subbrero 6), Bo 5,5, Marasco 6 (85° Scatillazzo sv), Badino 5,5 (46° Magri 6), Sorbino 5,5 (61° Massa 6), Scarsi 6, Scontrino 6,5. All: Puppo

tro la Frugarolese. Bel gioco, perché il Depo non si ripresenta dagli spogliatoi e i padroni di casa vincono con merito. Partita strana, come detto ben giocata nella prima frazioni con le occasioni per Merlo al 24° e al 32° e quella con Gabriele Aime al 36° bloccato però dal portiere.

Invece succede l'opposto, perché il Depo non si ripresenta dagli spogliatoi e i padroni di casa vincono con merito. Partita strana, come detto ben giocata nella prima frazioni con le occasioni per Merlo al 24° e al 32° e quella con Gabriele Aime al 36° bloccato però dal portiere.

Nel secondo tempo è fatale il gran gol di Ruffato al 49°, perché gli ospiti accusano il colpo e al 58° ecco il raddoppio, ancora con un tiro imparabile, di Sebastian Alb.

Il 2-0 affossa le speranze del Depo, che però non riuscirà a concludere mai verso la porta avversaria.

Inizia con una sconfitta il campionato per i ragazzi di Paolo Aime

Formazione e pagelle Deportivo Acqui

D.Moretto 5,5, Goglione 5,5, Basile 5,5, Vitale 5,5, Prigione 5,5 (46° Montorri 5,5), Cambiaso 5,5, Leveratto 5,5 (70° Daniele sv), Ivaldi 5,5 (62° Mazzapica 5,5), Merlo 5,5, Tenani 5,5 (53° A.Moretto 5,5), G.Aime 5,5 (69° Cipolla sv). All: P.Aime

CASALNOCETO	0
CASSINE	1

Inizia col sorriso il campionato del nuovo Cassine di Parodi.

A Casalnoceto arrivano tre punti importanti, i primi della stagione, grazie ad un gol di Savio.

Soddisfatto il mister Parodi: «Avevamo diverse assenze ma la squadra mi è piaciuta, ha giocato con ordine e com-

pattezza. Un buon inizio». Primo tempo in cui Cutuli e Rizzo mancano il vantaggio, ma non Savio che al 25° si fa trovare pronto sul secondo palo da una lunga rimessa laterale di Cutuli.

Nella ripresa l'avversario più pericoloso è il gran caldo. Gilardi si sporca i guanti solo una volta, volando a respingere un tiro da fuori, mentre in contropiede è Kamal a mancare il raddoppio. Poco male, per il Cassine sono comunque tre punti.

Formazione e pagelle Cassine

Gilardi 6,5, Stefanov 7, Lo Monaco 6,5, Cazzuli 6,5, Menabò 6,5, Moretti 6,5, Cossa 6,5 (70° Di Leo 6,5), Vitolo 6,5 (55° Kamal 6,5), Rizzo 6,5 (80° Barbasso sv), Cutuli 6,5, Savio 6,5 (65° Cavallero 6,5). All: Parodi

MORNESE	2
AUDACE BOSCHESE	2

Esordio in campionato dal gusto agrodolce per il Mornese, tra le proprie mura amiche, contro la Boschese.

I ragazzi di Boffito prima entusiasmano, poi illudono e infine devono accontentarsi solo di un pari 2-2.

Gran primo tempo dei locali, che passano al 20° con l'inzucata di Carrea da corner. Al 33° il raddoppio con la botta da fuori al volto di Malvasi. Nella ripresa però il Mornese va in barca.

Al 48° Falciati dalla distanza sorprende Condipodero e fa 2-1, quindi al 55° Lipari pareggia i conti su errore iniziale di G.Mazzarello.

Non succede più nulla fino alla fine, eccetto il rosso per bestemmia di Andrea Rossi.

Formazione e pagelle Mornese

Condipodero 5,5, F.Mazzarello 6, Ferrarese 6 (82° Al.Rossi sv), Bisio 5,5, Carrea 7, Malvasi 7, An.Rossi 6,5, S.Mazzarello 5,5 (65° Paveto 6), Soro 5,5 (80° Cavanna sv), Cavo 5,5, G.Mazzarello 5. All: Boffito

GIRONE I

NICESE	5
CASALCERMELLI	1

(giocata a Castelnuovo Belbo)

La Nicese brinda al ritorno in 2ª categoria con una cinquina al Casalcermelli.

Vantaggio giallorosso al 7°: Mazzeo va in pressing su Caligaris ne recupera la sfera e con una "scavetto" batte Gandini per 1-0, passano cinque minuti e Guineri in diagonale impatta la gara, che viene nuovamente messa sulla strada locale al 30°: duetto Becolli-Morando porta al tocco di petto di Caligaris che innesca in area Morando per il 2-1.

Il 3-1 arriva al 39°: tiro dai 25 metri di Morando deviato sulla traversa da Gandini ma sulla palla vagante Gulino dribbla un avversario e mette in rete con rasoiato sul primo palo.

Nella ripresa il 4-1 al 55° con Dessi che di contro balzo mette dentro il cross di Gulino e il 5-1 del neentrato Nikaj che a porta sguarnita mette dentro la grande azione personale di Bertorello

Formazione e pagelle Nicese

Ratti 6, Rolando 6, Genta 7, Mazzeo 7 (65° Lovisolo 6), Gallo 6,5, Contea 7 (63° Gioinola 6), Bertorello 7, Gulino 6,5 (56° A.Dessi 6), Becolli 7,5 (76° Amandola sv), Morando 7,5 (68° Nikaj 6). All: Giacchero. D.B. - E.M.

IL PROSSIMO TURNO - DOMENICA 22 SETTEMBRE

GIRONE L

CASSINE - VIGUZZOLESE

Contro la Viguzzolese, al Peverati, sarà già un test probante per i ragazzi di Parodi. L'esordio è stato positivo, ora si alza subito l'asticella vista la forza degli avversari.

Si spera in buone notizie dall'infermeria, con i fratelli Barbasso che dovrebbero essere a disposizione a pieno regime. Fundoni tornerà dalla squalifica mentre è da registrare l'acquisto della punta Frullo.

Probabile formazione Cassine

Gilardi, Stefanov, Lo Monaco, Cazzuli, Menabò, Moretti, Cossa, Fundoni, Rizzo, Cutuli, Savio. All: Parodi

SALE - MORNESE

Trasferta difficile per il Mornese a Sale contro i ragazzi di Rizzin. Nel clan dei ragazzi di Boffito c'è ancora l'amarezza per i due punti persi in casa contro la Boschese, soprattutto perché la vittoria sembrava ampiamente alla portata. Ora si riparte ma tra i disponibili del mister non ci sarà Andrea Rossi, espulso nel finale domenica scorsa.

Probabile formazione Mornese

Condipodero, F.Mazzarello, Ferrarese, Bisio, Carrea, Malvasi, Al.Rossi, S.Mazzarello, Soro, Cavo, G.Mazzarello. All: Boffito

CASSANO - PRO MOLARE

L'esordio è andato male - anzi malissimo - ora bisogna già rimboccare le maniche.

Il Molare di Puppo che tanto aveva ben impressionato nelle amichevoli precampionato, nelle due prime sfide ufficiali ha trovato due sconfitte; prima nel derby di Coppa contro il Mornese, poi in quello di campionato contro la Capriatese.

Ora in vista c'è la trasferta di Cassano, una sfida da non sbaigliare per non iniziare col piede sbagliato l'anno.

Probabile formazione Pro Molare

Piana, Ouhenna, Bello, Donghi, Marek, Bo, Marasco, Badino, Sorbino, Scarsi, Scontrino. All: Puppo

DEPORTIVO ACQUI - CASTELNOVESE CASTELNUOVO

Si gioca domenica 22 alle 18 sul sintetico del Barisone. Il Deportivo ospita la Castelnovese con la voglia di rifarsi dopo il passo falso dell'esordio contro la Fruga. Saranno sicuramente ancora out Channouf (problemi al solito ginocchio) e Zanutto, che sconterà ancora due giornate di squalifica. Dovrebbe invece tornare a disposizione Conte e forse Belzer.

Probabile formazione Deportivo Acqui

D.Moretto, Goglione, Basile, Vitale, Prigione, Cambiaso, Leveratto, Ivaldi, Merlo, Tenani, G.Aime. All: P.Aime

GIRONE I

ANDEZENO - NICESE

Trasferta nel Torinese contro l'Andezeno per la Nicese che dopo la cinquina interna si prepara alla prima trasferta stagionale con mister Giacchero che dice «Dovremo giocare una gara dopo l'altra con la giusta intensità e il giusto piglio e carattere. Siamo una squadra nuova, abbiamo bisogno di tempo ma ho un ottimo gruppo, una rosa ampia che mi dà possibilità di scelta e questo mi fa ben sperare per il proseguo della stagione».

Per domenica, certo il ritorno di capitano Nosenzo e del giovane Marcenaro entrambi assenti nella prima gara.

Probabile formazione Nicese

Binello (Ratti), Rolando (Marcenaro), Genta, Mazzeo, Gallo, Nosenzo, Conta, Bertorello, Gulino, Becolli, Morando. All: Giacchero.

CALCIO 2ª categoria • Coppa Liguria

Vadese batte Sassello, il Borgo vince il derby

VADESE	2
SASSELLO	0

Vado Ligure. Un buon Sassello esce dal campo della Vadese sconfitto per 2-0 nella sua gara di esordio in Coppa Liguria. Subito un tiro di Ferro per la Vadese fuori di poco e la replica del Sassello con tiro di Rebagliati deviato in angolo da Provato.

Poi bella parata di Varaldo su Tona e una bella respinta di piede del vadese Provato su Sala.

La gara si sblocca al 32° con Macagno che con un preciso tiro al volo dal limite toglie le ragnatele dal sette.

Il raddoppio della Vadese arriva al 49°: Macagno crossa in mezzo dalla sinistra e c'è la sfortunata deviazione nella propria porta di A.Giachino nel tentativo di anticipare il diretto controllore.

Il Sassello centra ancora il palo esterno con Rebagliati ed è questa l'ultima emozione del match.

CAMPO IL BORGO	3
ROSSIGLIONESE	2

Il derby fra Campo Il Borgo e Rossiglione premia per 3-2 i campesi, subito in vantaggio al 14° con Marco Oliveri, il classe '96 che scocca un tiro dal limite dell'area trovando la deviazione fortuita di un difen-



Una fase di Campo Il Borgo e Rossiglione

sore ospite che mette fuori causa Odone: 1-0.

La Rossiglione però pareggia al 54° con Siri, bravo e lesto nel ribadire una mischia nell'area locale, e al 70° addirittura passa a condurre grazie a Scotto che sfrutta un batti e ribatti in area; il 2-2 arriva al 79° con G.Pastorino su colpo di testa, e nel finale i padroni di casa trovano anche il gol che decide la partita: corre l'83° e Laguna, subentrato a Bottero, insacca imparabilmente alle spalle del portiere bianconero.

CALCIO GIOVANILE ACQUI FC

GIOVANISSIMI UNDER 14

ACQUI	1
LUCENTO	1

Buon esordio dell'under 14 al cospetto di un avversario che partiva con i favori dei pronostici.

Primo tempo a forte marca dell'Acqui che solo per poca lucidità non si è chiuso con un gol, marcatura arrivata circa al 25° grazie al rigore siglato da Gillardo. Il secondo tempo ha visto la squadra di casa tirare un po' i remi in barca dando coraggio al Lucento di rendersi pericoloso arrivando al meritato pareggio.

Formazione

Gallo S., Trucco, Lanza A., Luparelli, Barisone L., Giacchero (Gallo F.), Badano, Gillardo, Siriano (Bobbio), Gallo R. (Gallo M.), Zunino. A disp: Cazzola, Scibetta, Grosso, Facci, Moscato, Torielli. All: Bobbio.

GIOVANISSIMI UNDER 15

ACQUI	2
GRUGLIASCO	2

Partono bene i bianchi che giocano meglio in tutte le zone del campo a già al 9° trovano la via del gol con un gran tiro di Mulargia. Nonostante il gol subito, gli ospiti non riescono a rendersi pericolosi anzi sono i bianchi a presentarsi in zona gol senza però riuscire a concretizzare. Nella ripresa gli ospiti entrano in campo con un piglio e una grinta completamente diversi. Al 44° il Grugliasco pareggia sugli sviluppi di un calcio d'angolo.

Al 60° il Grugliasco trova il vantaggio con un tiro da fuori che si insacca sotto la traversa della porta dell'incolpevole Vecchiattini.

I bianchi si scuotono e su calcio d'angolo Trajanov con un gran colpo di testa insacca la palla alle spalle del portiere avversario, per il 2-2 finale.

Convocati

Vecchiattini, Abdlahna S., Errebi, Santi, Leardi, Garelo, Mulargia, Fava, Bosio, Laiolo, Novello, De Cesare, Abdlahna Z., Trajanov, Soave, Travo, Eremita, Barisone. All. Oliva, De Rosa.

ALLIEVI UNDER 16

ACQUI	1
PSG	3

Nonostante il risultato negativo i ragazzi di Mister Aresca escono dal campo a testa alta. Nel primo tempo la gestione del gioco è tutto dei padroni di casa, ma sono gli ospiti che in contropiede vanno in vantaggio.

Nel secondo tempo dopo aver colpito con un colpo di testa di Colombo la traversa, è l'Acqui a trovare il meritato pareggio con Martino Taddeo. Al 14° e al 17° due errori difensivi costano cari agli acquisti che vanno sotto di due reti.

Formazione

Ivaldi, Ruci, Sciutto, Bertorello, Costa Pisani, Martino Francesco, Colombo, Bernardi, Cadario, Martino Taddeo, Mazzarello, Nespole, Arecco, Siri, Massucco, Dealexandris, Gallo, Piccardo, Indovina. All: Aresca, Gerri.



Primi Calci 2011 Acqui



Primi Calci 2011 Canelli

Torneo "Città di Acqui Terme"

PRIMI CALCII

Si è svolto sabato 14 settembre il torneo dedicato alla categoria Primi Calci 2011. Le 6 squadre che hanno partecipato sono state suddivise in due gironi; le qualifiche disputate con un tempo di 20 min. Le finali con due tempi da 15 min. Alla fine degli incontri sono state premiate tutte le squadre con coppe e medaglie. La società ringrazia tutte le squadre che hanno partecipato alla manifestazione.

Classifica finale: Acqui FC, Vado Blu, Virtus Canelli, Vado Rosa, Valenzana Mado.

SPORT

Alla presenza dei figli e di tanti ex

Lo stadio di Molare ora si chiama "Giovanni Merlino"



Molare. Una giornata nel segno del ricordo, in omaggio a due grandi figure dello sport locale. Il paese di Molare si è stretto attorno alla sua squadra, la Pro Molare, nella giornata di domenica 15 settembre. Al mattino, oltre un centinaio di persone, fra cui il sindaco, Andrea Barisone, e numerosi 'ex' giallorossi, si sono radunate presso gli impianti sportivi per assistere ad una doppia cerimonia di intitolazione.

Lo stadio è stato infatti intitolato alla memoria di Giovanni Merlino, leggendario presidente della Pro Molare dal 1966 al 1969, l'uomo che dalla targa di comando aveva guidato la squadra giallorossa al massimo traguardo della sua storia: la conquista della Serie D, arrivata al termine della stagione 1968-69 grazie a un epico spareggio disputato a Marassi contro la Campese.

Come ricordato durante la cerimonia di intitolazione dal giornalista Stello Sciuotto, «Due interi paesi, quel giorno, si erano svuotati e "travasati" sulle tribune di Marassi. Fu davvero un momento magico».

Come Presidente, Merlino («Approfitando anche dalle possibilità offerte da un'epoca in cui c'era meno burocrazia») fu anche l'artefice della costruzione del campo sportivo, degli spogliatoi e degli impianti adiacenti, dove generazioni di molaresi (e non solo) hanno trascorso le loro domeniche calcistiche. Tutti particolari ricordati anche, nel suo discorso, dal sindaco Barisone, che ha sottolineato come non manchi molto al centenario della gloriosa società (cadrà nel 2026, ndr), fra le più gloriose della provincia.

Alla memoria di Merlino (scomparso nel 1987), ricordato anche fra lacrime di autentica commozione dal presidente Corrado Canepa «una persona che per Molare ha fatto tanto. Questa manifestazione, seppur imbastita in fretta e furia, è un omaggio che ritengo doveroso. Negli anni si sono succeduti diversi presidenti. Molti non li ho neanche conosciuti. Tutti, chi più chi meno, hanno fatto la loro parte per portare avanti una storia, la storia della Pro Molare. Non



ci sono tante squadre in questa provincia che sono arrivati ad ottenere certi risultati. Da parte nostra, l'obiettivo è di andare avanti e magari tornare appena possibile in Prima Categoria».

La scoperta della targa, dopo una solenne benedizione, è avvenuta alla presenza dei 4 figli di Merlino ancora in vita, che hanno anche dato lettura di una lettera di ringraziamento.

La targa, posta sulla biglietteria all'ingresso dello stadio, recita: «A ricordo di colui che fece sognare e gioire un'intera comunità raggiungendo traguardi inaspettati con la storica promozione in Serie D del 1969».

Poi, la cerimonia si è spostata all'interno, per scoprire, su un lato delle tribune, una seconda targa, in memoria di Luca Vignolo, per tutti «Jolly», un altro simbolo dello sport molarese, scomparso nel 2015, amatissimo da tanti molaresi.

«Un uomo che ha dedicato la sua esistenza alla Pro Molare - ha ricordato il sindaco Barisone - perché per tutti i giovani che hanno calcato questo campo negli ultimi trent'anni, lui era il punto di riferimento. C'era sempre. Per segnare il campo, per tagliare l'erba, o anche per consolare con una parola al momento giusto». Sulla targa dedicata a «Jolly», si legge: «A ricordo di chi ha dedicato una vita intera al calcio molarese». **M.Pr**

[Galleria fotografica su settimanaleancora.it](#)

SCACCHI

Al circolo acquese in programma due importanti manifestazioni

Quinta tappa campionato gioco rapido

Acqui Terme. Venerdì 20 settembre, nei locali del circolo scacchistico acquese "Collino Group" in via Emilia 7, con inizio alle 21.15, si disputerà la quinta tappa della Coppa "Help Collino" valida quale campionato acquese 2019 di gioco rapido. La gara prevede 5 turni di gioco ciascuno dei quali concede al giocatore 12 minuti di riflessione oltre a 3 secondi aggiuntivi per ogni mossa eseguita.

La formula del campionato rapido 2019 prevede lo svolgimento di sette prove parziali (ciascuna con classifica e premiazione autonoma), ognuna delle quali assegna i punti per la classifica finale in questo modo: 10 punti al primo, 8 al secondo, 7 al terzo, 6 al quarto, 5 al quinto, 4 al sesto, 3 al settimo, 2 all'ottavo ed un punto di partecipazione dal nono posto in poi.

La classifica generale dopo le prime quattro tappe giocate vede saldamente in testa il Maestro acquese Mario Baldizzone con 38 punti davanti all'altro termale Murad Musheghyan a 23 punti, seguono il savonese Aleksander Piftor a quota 16 ed il Candidato Maestro Valtor Bosca di Calamandrana a 12 punti. Poi via via gli altri 39 scacchisti che hanno partecipato ad almeno una prova del campionato.



▲ Baldizzone, Badano e Briata i primi tre classificati della tappa precedente

Gara di soluzione

Venerdì 27 settembre si terrà invece la quinta serata del trofeo di soluzione 2018/2019.

Questa manifestazione prevede una serie di quiz scacchistici (solitamente posizioni che si sono realmente concretizzate in partite ufficiali) a cui i partecipanti devono rispondere individuando la sequenza di mosse vincenti in un tempo prefissato. Le soluzioni esatte assegnano, in base alla difficoltà del singolo test, un punteggio per la classifica finale.

È un ottimo sistema per verificare le proprie capacità tecniche, tattiche e di analisi di una partita di scacchi. Dopo le prime quattro serate, sulle sette previste, in vetta alla classifica è insediato il giovane Murad Musheghyan con 118 punti seguito da Alessio Arata a quota 83, poi Mario Baldizzone 79 punti, Giancarlo Badano 78 e Carmelo Bertone 77.

VOLLEY

Da venerdì 20 a domenica 22 settembre

Carcare, 3 giorni di gran volley con il Torneo Internazionale

Carcare. Si svolgerà nella fine settimana, da venerdì 20 a domenica 22 settembre, l'undicesima edizione del Torneo Internazionale di Pallavolo Femminile "Sempre con noi", prestigioso appuntamento precampionato organizzato dalla Pallavolo Carcare nel ricordo di Gianfranco Marchese, importantissimo dirigente carcarese prematuramente scomparso e, purtroppo, altrettanto dolorosamente, alla memoria del Presidentissimo Claudio Balestra. In campo 8 squadre, divise in 2 gironi eliminatori di 4 compagini ciascuno: uno giocherà le sue partite nel palazzetto di Carcare; l'altro in quello di Cairo Montenotte.

Nel Girone di Carcare sarà protagonista la formazione acquese dell'Arredo Frigo Makhyimo, alla caccia di conferme dopo il rinnovamento avvenuto in estate. Con le acquisizioni, le friulane del Volleibas Udine, militanti in B1, che in una inteliatura già consolidata e competitiva hanno inserito nuovi innesti, tra i quali il gradito ritorno della regista Federica Braida e Beatrice Mozzoni, monzese, già inserita nella rosa della Saugella di A1. C'è anche il Tirolo Innsbruck, forte compagine austriaca in lizza per la vittoria nel massimo campionato nazionale, e con l'obiettivo di ritornare a giocare nelle Coppe Europee. Completano il girone, e faranno gli onori di casa, le ragazze della Pallavolo Carcare, con il nuovo allenatore Luca Mantoan e con alcune recenti novità che si spera consentiranno alla compagine carcarese, neopromossa in Serie B2 ed inserita nel Girone A, di farsi onore.

Nel Girone B, che giocherà al Palazzetto dello Sport di Cairo Montenotte, spicca la formazione del Lilliput di Settimo Torinese, ambiziosa compagine di Serie B1 con trascorsi in A2 ed allenata dalla bravissima Barbara Medici. In palleggio la talentuosa Silvia Bazzarone, in precedenza a Mondovì, Chieri e Pinerolo, in banda le gemelle Valentina e Martina Re, Con loro, le lombarde del Guffanti Oro Milano, militanti in Serie B2 ed al loro esordio nel torneo, nelle cui fila da due anni gioca in palleggio Eleonora Ascheri, già protagonista in B2 proprio a Carcare. E ancora: le ragazze slovene dell'OK Ankarian-Hrvatin, militanti nel loro massimo campionato nazionale, la Lega 1, e le svizzere del Chesaux, ormai di casa nel torneo, squadra come sempre giovanissima, ma da seguire con affetto ed attenzione.

Saranno tre imperdibili giorni di grande volley, con la suggestiva presentazione delle squadre nello spettacolo in programma nel cuore della città di Carcare nella serata di sabato 21 settembre, con ospiti famosi e riconosciuti.

Le qualificazioni si svolgeranno fra venerdì sera e sabato sera. Domenica, al mattino le gare ad eliminazione diretta e al pomeriggio le finali.

Programma di domenica 22 settembre

Quarti di finale:
- ore 9 a Carcare: 1ª girone A contro 4ª girone B

- a seguire: 2ª girone A contro 3ª girone B
- ore 9 a Cairo Montenotte: 1ª girone B contro 4ª girone A
- a seguire: 2ª girone B contro 3ª girone A

A seguire le **semifinali:**
- a Carcare perdente primo quarto contro perdente secondo quarto; a Carcare vincente primo quarto contro vincente secondo quarto; a Cairo perdente terzo quarto contro perdente quarto quarto e vincente terzo quarto contro vincente quarto quarto.

Nel pomeriggio si giocheranno le **finali.**

- Alle 14 a Cairo la finale 7ª/8ª posto, e a Carcare la finale 5ª/6ª posto. A seguire a Cairo la finale 3ª/4ª posto e a Carcare la finale 1ª/2ª posto.

Le **premiazioni** sono previste intorno alle 17.

VOLLEY

Serie B1 femminile

VOLLEY PARELLA TORINO 3
ARREDO FRIGO MAKHYMO 2
(25/22, 21/25, 25/16, 22/25, 25/22)

Torino. Il secondo test precampionato dell'Arredo Frigo Makhyimo è in terra torinese con un allenamento congiunto con il Volley Parella Torino, prossima avversaria anche nel campionato di B1 che partirà il 19 ottobre. Cinque set pieni, di cui tre vinti dalle padrone di casa e due dalle acquisizioni, sono il risultato di un incontro bello ed agguerrito, con alti e bassi da entrambe le parti.

Doppio vantaggio del Parella in avvio, ma Giardi riporta la situazione in parità. La contesa continua in equilibrio con un vantaggio in alternanza finché approfittando di alcuni errori le padrone di casa si avvantaggiano di tre sul 12/9. Acqui recupera la parità ai 17, poi punto a punto sino al 22, ma qui le torinesi allungano e chiudono.

Nel secondo set Mirabelli e compagne vanno in difficoltà, e si ritrovano sotto 8/3, ma cercano man mano di riprendersi. Sul 9/5, con due punti a testa di Cicogna e Rivetti ed un ace di Cattozzo, la situazione si capovolge (9/10). Da qui in poi, il gioco va avanti piuttosto equilibrato sino al 19, quando le termali riescono ad avvantaggiarsi di due, 19/21, chiudendo poi 21/25.

Nel terzo parziale, Marengo, cambia completamente le carte in tavola dando spazio a tutte coloro che non erano anco-



Un buon test con il Parella

ra entrate. Dopo un iniziale vantaggio torinese 4/1, le termali riescono a riaggiustare il pareggio e anche a sorpassare sul 5/6, ma il Parella riprende in mano le sorti dell'incontro riuscendo a consolidare il vantaggio. Il set finisce con un ampio 25/16 per le padrone di casa.

Nel quarto set, però, Marengo rimette in campo la formazione iniziale, e la gara torna ad essere più combattuta. Le acquisizioni, dopo un botta e risposta sino al 4/4, sembrano allungare, ma il Parella riesce a recuperare fino al 14/14. Subito però Pricop e Giardi riportano a +3 il vantaggio acquese. Il finale è agguerrito con le padrone di casa che inseguono, ma compiono un errore sul 22/22 ed il set è per le acquese.

Nel set finale, le termali partono subito forte guidate da capitano Mirabelli, e si portano sull'1/6. Il vantaggio viene tenuto con facilità sino al 9/15 che, in una gara ufficiale avrebbe decretato il termine della sfida, ma trattandosi di allenamento congiunto, la contesa si protrae. Il Parella torna in parità sul 20/20, e in un finale combattuto riesce a chiudere a proprio favore 25/22.

Il prossimo fine settimana, le acquisizioni saranno impegnate nel torneo internazionale "Sempre con noi" di Carcare, da venerdì 20 a domenica 22.

Arredo Frigo Makhyimo

Pricop, Mirabelli, Cattozzo, Giardi, Rivetti, Cicogna, Gouchon, Grotteria, Lombardi, Caiami, Grazia, Oddone. Coach: Marengo.

VOLLEY

Serie C maschile

La Bollente chiude il mercato con il colpaccio Andrea Longo

Acqui Terme. Lo aveva lasciato intuire il ds Stefano Negri, che il mercato della Pallavolo La Bollente di serie C avrebbe potuto riservare ancora un colpo dell'ultimo momento. E così è stato.

È parlare della classica ciliegina sulla torta è sicuramente riduttivo, vista l'importanza del giocatore: arriva ad Acqui uno degli esponenti più importanti del panorama pallavolistico piemontese: Andrea Longo, storico capitano di Mondovì, la più importante formazione di volley maschile di questi anni del Piemonte, che da diverse stagioni milita nel campionato

di volley di serie A2. Longo a Mondovì è stato sulla breccia per tante stagioni, vivendo da protagonista diversi momenti memorabili, compresa la storica promozione dalla B1 alla A2.

Proprio in serie A, ha militato nella stagione 2015/16 collezionando da titolare 24 presenze con un bottino di 160 punti. Sono poi seguite due stagioni a Fossano e l'ultima ad Alba, sempre in serie B.

«Finalmente, dopo settimane di trattative, posso annunciare l'arrivo ad Acqui di Andrea, che ci darà sicuramente esperienza e grinta per affron-



▲ Andrea Longo

tare nei migliori dei modi il campionato tosto che ci aspetta - afferma il ds Negri - avendo ad Acqui è sicuramente un onore e dimostra come la nostra società si stia facendo ben conoscere in regione».

TENNIS

ACLI CANELLI



Canelli. Si è concluso al circolo Acli di Canelli il "23° trofeo Mario e Attilio Cortese".

Nel maschile ai nastri di partenza sono stati 89 i giocatori, mentre il femminile ha richiamato 24 tenniste. Quindi ancora una volta il circolo Acli, presieduto dal sindaco di Canelli, Paolo Lanzavecchia, si conferma il circolo della provincia astigiana con più tornei disputati.

L'incontro di finale ha visto, sul campo in terra rossa, Luca Raiteri e Alessandro Tardito, entrambi 3/1. Ne esce una partita intensa ed equilibrata che dà la vittoria a Raiteri con il punteggio di 7/6, 7/5.

In semifinale: Raiteri/Fabio Martini 6/4, 6/3, Tardito/Branda 6/2, 6/3. Nei quarti: Martini/Tsuneomi Tomimatsu 6/0, 6/1, Raiteri/Andrea Ginelli

Luca Raiteri vince il "23° trofeo Cortese"

la 6/2, 6/4, Tardito/Mario Rodella, non disputata per l'assenza di Rodella e Branda/Massimo Molina 6/7, 6/4, 6/3. Nella conclusione del tabellone maschile intermedio, limitato 4ª categoria, Antonio Alberti (4/2) supera Matteo Tarabio (4/1) per 4/6, 6/3, 6/1.

Nel femminile la testa di serie numero 1, Matilde Rizzardi nella partita finale supera la 2, Clara Annaratone con lo score di 6/2, 6/1; in semifinale Matilde/Clara Graziano 6/1, 6/0, Annaratone/Elene Tola 6/1, 6/3. Nella conclusione del tabellone femminile intermedio

limitato 4.3 si sono scontrate "Les enfants du pays" Emanuela Ciriotti e Cristina Fontana.

Le tenniste hanno dato vita ad un entusiasmante match, seguito con attenzione e partecipazione dal folto pubblico assiepato in tribuna. Ha prevalso la prima con lo score di 3/6, 6/4, 6/2.

Dopo la premiazione, alla quale tra gli altri erano presenti Stella Cortese con la figlia Francesca, il sindaco, e l'assessore allo sport, Alessandro Capra, seguiva un abbondante buffet.

TENNIS

Saranno in gara a Vasto alle fasi nazionali

Vomeri e Rizzetto campionesse regionali

San Salvatore Monferrato. Domenica 15 settembre nella splendida cornice del Villa Forte Tennis di San Salvatore si sono disputate le finali regionali di coppa a squadre femminili U12, U14 e U16.

A trionfare nella categoria U12 è stato il Dif Alessandria, squadra di cui fanno parte la valenzana Greta Rizzetto, allenata dal maestro Graziano Gavazzi e l'acchese Martina Vomeri, allenata dal maestro Roberto Marchegiani.

Vittoria netta e meritata, quella ottenuta dalle portatrici dei ferrovieri nella fase regionale, coronata da una finale a senso unico: Martina e Greta sono riuscite dunque a portarsi a casa il tanto agognato scudetto, come titolo ufficiale della FIT.

Ma le due ragazze del Dif non si sono fermate al titolo regionale, lo scorso 20 luglio si erano infatti aggiudicate anche il primo posto nel torneo macroarea Nord Ovest, a cui fanno riferimento le migliori squadre di Liguria, Lombardia, Valle D'Aosta e Piemonte.

Proprio in virtù della vittoria del macroarea, Greta e Martina si sono qualificate per la fase nazionale, che si disputerà dal 27 al 29 settembre a Vasto, in Abruzzo. A contendersi il titolo di Campione d'Italia sui campi del CT Vasto, saranno solo 8 squadre e tra queste vi sarà anche il Dif, in campo appunto con Vomeri e Rizzetto.

Un traguardo prestigioso, quello ottenuto da Martina e Greta, basti pensare che l'ultima volta che una squadra under 12 femminile piemontese ha preso parte alla fase nazionale era nel 2012, cioè sette anni fa.

L'assalto al titolo nazionale, appare impresa difficile, ma visto quello che le due atlete sono riuscite ad esprimere fino ad ora con un livello di gioco molto alto ed un'affiatamento notevole, sicuramente venderanno cara la pelle.

Da sottolineare anche i risultati individuali ottenuti dalla piccola tennista acchese: Martina Vomeri oltre ai vari tornei vinti a livello provinciale e regionale, si è fatta notare ai



▲ Martina Vomeri e Greta Rizzetto

Campionati Italiani U11 svolti a Serramazzoni ad agosto, dove è stata la migliore del Piemonte, entrando nelle prime 32 in singolare e nelle prime 8 in doppio.

Martina in questi mesi sta compiendo un processo di crescita importante, seguita passo passo dal Maestro Roberto Marchegiani, il quale riesce sempre a stimolare nel modo giusto i suoi allievi alzando l'asticella giorno dopo giorno, con ottimi risultati.

TRIATHLON

Al Challenge Davos

Giorgia Priarone ottima 3ª

Davos (Svizzera). In una piacevole giornata d'autunno (sebbene piuttosto fredda, a 1500 metri di altezza e nel bel mezzo delle Alpi), Giorgia Priarone coglie un ottimo terzo posto nel Challenge Davos di Triathlon.

La gara si è svolta sulla distanza di 70,3 chilometri, di cui 1900 metri a nuoto, 90km in bicicletta e 21 di corsa, per la specialità del cosiddetto "mezzo ironman", ed era inserita nel circuito internazionale Challenge.

Il percorso è stato reso ancora più selettivo dalle difficoltà altimetriche: i 56km da percorrere in bicicletta, infatti prevedevano la scalata di un colle, il passaggio sul Fluella Pass, la discesa sull'altro versante e ritorno, per un totale di 1700 metri di dislivello.

Le tossine della prova sulle due ruote avevano ovviamente ripercussioni sull'ultimo tratto di corsa, tanto più che i 21km finali (su un percorso da 5,250km da percorrere quattro volte) prevedevano un ulteriore chilometro di salita per ogni giro.

Nonostante la fatica, Giorgia Priarone, in gara con i colori del 707 Team, è stata brava a difendere nel tratto di corsa il terzo posto conquistato con due buone frazioni a nuoto e in bicicletta, dosando le energie e giungendo quindi a podio al traguardo, nella gara vinta dalla ceca Radka Kahledelfelt davanti all'inglese Emma



▲ Giorgia Priarone (ultima a destra) sul podio a Davos

Pallant. In campo maschile, successo del belga Pieter Heemeryck sullo spagnolo Alberto Molins e il tedesco Ruben Zepuntke.

Per Giorgia Priarone, oltre al successo derivante dall'ottimo risultato, anche la soddisfazione di avere vinto una sfida con sé stessa, che potrebbe aprirle nuovi orizzonti sportivi per il futuro: «Sono molto contenta di questo risultato - spiega la triathleta morsaschese - perché mi piacerebbe spostarmi di più su queste distanze più lunghe del triathlon ma fino ad ora non mi ero mai sentita davvero pronta, adesso ho la conferma di avere i numeri per cominciare».

BOXE

Lo ritroverà per il titolo il 6 ottobre

Al "Memorial Michelon" Ferko batte Soliman

Alessandria. Sabato 14 settembre si è svolto ad Alessandria il Memorial Benito Michelon di boxe, manifestazione a cui ha preso parte l'Acqui Boxe con il pugile élite 75kg David Ferko.

Ferko ha combattuto con Soliman della Boxe Moncalieri ed insieme hanno dimostrato al pubblico presente la voglia di vincere che caratterizza ogni pugile. I due infatti hanno dato vita a un match molto competitivo e combattuto fino alla fine tanto da essere considerato da alcuni il combattimento più interessante della serata.

Ad avere la meglio alla fine è stato David Ferko, accompagnato all'angolo dai maestri De Sarno ed El Khannouch. L'atleta acchese così aggiunge alle proprie precedenti vittorie un ulteriore trionfo.

Al riguardo è giusto ricordare che Ferko, attuale detentore della cintura piemontese élite 75kg, combatterà il 6 ottobre per difendere il proprio titolo proprio contro lo stesso Soliman della Boxe Moncalieri.



BOXE FRANCESE - SAVATE

Sezzadio. In attesa dell'inizio della nuova stagione, le "macchine da combattimento" si tengono in attività partecipando ad un importante evento didattico organizzato dalla federazione FIGHT1.

Si è svolto, infatti, domenica 15 settembre, presso la sede dell'Accademia Europea di Milano (storica società milanese), uno stage tecnico di Boxe Francese - Savate tenuto dal Maestro Antonio Mastropasqua, docente all'università di scienze motorie e direttore tecnico della TMB, una delle società più titolate di Francia, con all'attivo 12 campioni del mondo.

Lo stage è stato strutturato in due parti, una mattutina riservata agli istruttori ed ai maestri ed una pomeridiana aperta anche agli atleti; gli argomenti comuni dell'intera giornata sono stati l'approccio tecnico/tattico alla Savate, al suo insegnamento ed alle metodologie di preparazione fisica e di allenamento.



L'Asd Fighting Machines a Milano per uno stage tecnico

La giornata ha riscosso pareri positivi da tutti i club intervenuti, provenienti da svariate città della penisola: Roma, Arezzo, Genova, Milano, Torino, nonché il club delle "Fighting Machines" che, con questo evento preparatorio, si

apprestano a riaprire la stagione martedì 1 ottobre, sempre presso il Fitness Centre di via Aleramo a Sezzadio.

Tutti gli aggiornamenti sono consultabili sulla pagina Facebook denominata "AsdFightingMachines".

KARATE

A partire dalla seconda metà di settembre

Ripartono le lezioni del Funakoshi Karate



Nizza Monferrato. Dopo la pausa estiva, come ormai di consueto, riprendono nella seconda metà di settembre i corsi di karate tenuti dal C.S.N. Funakoshi Karate di Nizza Monferrato. Le lezioni, sostenute da insegnanti abilitati FIJKAM (Federazione Italiana Judo Lotta Karate Arti Marziali), saranno tenute dagli istruttori cintura nera 4° Dan Andrea Pizzol e Diego Reggio, e dal Maestro Francesco Troita cintura nera 6° Dan. Gli allenamenti si terranno presso la palestra dell'Istituto Nostra Signora delle Grazie sita in Nizza Monferrato, Viale Don Bosco 40 con i seguenti orari: martedì e venerdì, ore 18.30 - 19.30 bambini e ragazzi (dai 4 anni ai 12 anni); ore 19.30 - 21.00 agonisti ed amatori (dai 12 anni in su). Per maggiori informazioni potete contattare gli insegnanti attraverso i canali social della Società o direttamente in sede di allenamento.

PALLACANESTRO

Il Basket Bollente riparte ma senza prima squadra

Acqui Terme. Il Basket Bollente 1963 di Acqui Terme è pronto a riprendere la sua attività.

L'ora x scatterà lunedì 23, data scelta per l'inizio della stagione 2019/20 per il settore giovanile della società cestistica termale; a cominciare l'attività saranno i più piccoli in forza al club acchese, cioè gli Scoiattoli, mentre martedì saranno Under13, Esordienti e Aquilotti a chiudere le categorie che il Basket Bollente porterà quest'anno sul parquet.

Confermata l'indispensabile presenza di coach Mattia Traversa, da quest'anno inserito anche nel team societario come direttore sportivo e responsabile del settore tecnico. Toccherà a lui il difficile compito di mantenere uniti i gruppi dei veterani, integrando i nuovi arrivi e lavorando per rafforzare una complicità che li trascini, tra pochi anni, ai campionati superiori.

I più piccoli del gruppo saranno invece affidati a coach Fabio Bertero, amico di vecchia data, già istruttore del basket acchese al quale diamo il ben tornato.

Ma non ci sono solo belle notizie all'avvio di questa nuova stagione: infatti dopo più di 60 anni di ininterrotta partecipazione, per la prima volta il basket acchese non schiererà nessuna squadra in un campionato "maggiore".

Più volte "in esilio" o in collaborazione con altre società, i termali avevano sempre contribuito al panorama cestistico locale, contributo che quest'anno, causa carenza di atleti e costi insostenibili tra palestre e tasse gara non potremo garantire.

Lo spettro dell'incolombabile buco generazionale si è palesato, la "vecchia guardia", a malincuore, ha ceduto le armi, la carenza di giovani ha fatto il resto; ora il Basket Bollente 1963 dovrà proseguire con ancor più entusiasmo per ricreare al più presto uno o più gruppi come quello uscente, capace per 30 anni di fare della palestra una seconda casa e di aver creato degli amici, dei fratelli, ancor prima che dei compagni. A questi eterni ragazzi non resta che dire un enorme grazie.

M.Pr

PODISMO

Diego Scabbio al 1° posto alla "Corsa dell'Amaretto"

Acqui Terme. Inizio di cronaca dal 10 settembre con la 2x5000 disputata sulla pista dello stadio di Novi Ligure. Egida Fidal ed organizzazione Atletica Novese, per una gara particolare che prevede un 5000 coperto da due atleti con cambi liberi.

Ben 55 le staffette spalmate su diverse serie anche in base ai tempi.

Miglior risultato maschile con un po' di ATA sul primo gradino del podio: Abedessalam MachMach, Athletich Club '96, ed Alessio Padula, da sempre ATA, ma qui con i colori dell'Arcobaleno Celle, chiudono in 13'08".

Buona la terza piazza per un duo Brancaleone Asti con un passato (più o meno recente) nell'ATA: Saverio Bavosio ed Alex Zulian 14'08".

Tra le donne, successo per il duo Atl.Novese formato da Ilaria Bergaglio ed Irene Guerra 16'38".

Nella classifica generale, 32ª piazza per Loredana Fausone (anche ATA nelle gare UISP) ed Antonella Rabbia, entrambe Brancaleone Asti. Acquirunners in 36ª posizione con Paolo Zucca e Giovanni Gaino.

Ottima come sempre l'organizzazione dell'Atletica Novese.

Venerdì 13 è andata in scena forse l'ultima delle serali di questo 2019: a Cassano Spinola, con egida AICS ed organizzazione Atl Serravallese, si è disputata la "Stracassano", classica corsa cittadina di 5 km su più giri.

Classificati poco più di 100 podisti con successi per due portacolori dell'Atl.Novese: Gabriele Rosselli in 16'54", ed Ilaria Bergaglio, in 18'42".

Seconda piazza per l'arquatense dei Maratoneti Genovesi, Diego Picollo.

Domenica 15, in assenza di gare in provincia, ci si è trasferiti in Liguria con due gare.

La prima, a carattere non competitivo ed a passo libero, si è disputata a Sassello, sul crinale che dal Piemonte guarda la vicina Liguria della quale fa già parte.

Si è disputata su di un bel percorso di circa 8 km, interamente nel Parco della Deiva, la 6ª "Corsa dell'Amaretto", che ha raccolto la partecipazione di oltre 180 tra podisti e camminatori.

Non rilevati, come giusto, i tempi, è stata però stilata una classifica, con Diego Scabbio, Atl.Novese, e Dana Santamaria, libera, a presentarsi per primi sul nastro di arrivo.

Terza piazza per Achille Faranda, Brancaleone/ATA, 33ª e 5ª donna, Loredana Fausone anche lei ATA/Brancaleone, quindi 16ª Fabrizio



▲ **Diego Scabbio e Dana Santamaria premiati al Sassello**

Fasano, UISP AI, 31ª Mauro Nervi, Maratoneti Genovesi e 41ª l'Acquirunners Paolo Abrile.

Sempre **domenica 15** gara "vera" a Genova Prato con UISP Genova per il 35º Giro dell'Acquedotto di 10 km.

Oltre 200 le presenze e vittoria per Andrea Giorgianni, Delta Spedizioni Genova, 36'16", ed Emma Quaglia, Cambiaso Rizzo, 39'16", atleta con un recente passato di caratura internazionale, da tempo votata a queste gare.

Altra piazza d'onore per Diego Picollo, Maratoneti Genovesi.

(ha collaborato Pier Marco Gallo)

PROSSIME GARE

Due le gare nel fine settimana. La prima a carattere non competitivo si svolgerà a Lerma **sabato 21 settembre**, partendo dall'Agriturismo Cirimilla, per il "Cirimilla Crossing" di 16 km su sterrato/collinare con partenza alle ore 16. Organizzazione Maratoneti Capriatesi.

La seconda gara si terrà **domenica 22 settembre** a Valenza, in via Artigianato, per la 1ª Lazzarino (ex Pedron) Marathon di poco meno di 10 km. Partenza alle ore 10.

PODISMO

Dopo 338 km e 27000 mt di dislivello

Aldo Sardi e Corrado Vacca finisher al Tor des Geants

Acqui Terme. L'inizio di settembre è da anni il momento per una delle competizioni più massacranti del panorama dell'ultrarunning: il Tor des Geants, con i suoi ben 338km da percorrere e 27000 metri di dislivello.

Si tratta di una corsa massacrante, dove già soltanto arrivare fino al traguardo rappresenta una vittoria e un motivo di vanto. E fra i 'finisher' quest'anno ci sono ben due atleti del territorio.

Aldo Sardi (Aldino per gli amici), atleta Acquirunners, ha concluso il Tor Des Geants in 147h21' (vale a dire 6 giorni ed un paio di ore).

Per lui un applauso doppio, in quanto era alla sua seconda esperienza in questa gara.

L'ultima volta si era dovuto fermare a soli 15 km dall'arrivo e quindi per lui c'era moltissimo in gioco, ma è qui che Aldino ha vinto: la forza, il coraggio, la testa...

Ha mostrato di avere tutte le doti per stare quasi una setti-



▲ **Aldino Sardi**



▲ **Corrado Vacca**

mana sulle gambe senza impazzire. Sardi è il secondo Acquirunners a concludere la gara dopo Nicolò Surian, di cui avevamo raccontato proprio su queste pagine.

Ma non va dimenticato, anzi deve essere accennato nell'applauso, anche Corrado Vacca, acquisite di Morbello, che ormai sta diventando uno specialista, visto che ha con-

cluso la corsa per la seconda volta consecutiva, con il buon tempo di 128h49' (5 giorni e 9 ore).

Da parte della società Acquirunners, un particolare complimento a Aldo Sardi, e un pensiero di incoraggiamento per Adriano Di Dio, coinvolto in un incidente motociclistico, al quale si augura una pronta ripresa.

ATLETICA

ATLETICA CAIRO



▲ **Greta Brero con Carsi**



▲ **Greta Brero sul podio**

Greta Brero campionessa regionale

Cairo M.te. Giovani campioni crescono. Questo potrebbe essere il sunto in tre parole dell'attività giovanile dell'Atletica Cairo.

Questa volta ad essere protagonista delle cronache è la giovane sprinter Greta Brero che, dopo essersi già messa in luce durante l'estate, ha coronato la sua stagione con la conquista del titolo di Campione Regionale Cadette degli 80 metri.

Nell'impianto di Boissano, sede del campionato, sabato pomeriggio, 14 settembre, Greta si è dapprima aggiudicata la propria batteria con il tempo di 10"61, proprio primato personale, e

quindi ha regolato le avversarie in finale correndo in 10"73.

Unica savonese in finale, testimonia la validità della "scuola" cairese il cui mentore, il grande Giuseppe Scarsi, era raggiante accanto alla sua atleta dopo queste splendide prestazioni.

Come ciliegina sulla torta è poi arrivata per Greta anche la convocazione per mercoledì 18 a Celle L., per partecipare a un allenamento per la 4x100 e gli 80 metri, specialità che farà ai Campionati Italiani Cadetti che si terranno il primo fine settimana di ottobre a Forlì. Convocati cinque maschi e cinque femmine da tutta la Liguria.

ATLETICA

Bertuzzo: vittoria agli Italiani e poi in gara agli Europei

Cairo M.te. Tour de force per Flavio Bertuzzo nell'arco di dieci giorni. Il valbormidese ha partecipato a ben tre diverse competizioni in cui ha riportato lusinghieri risultati. Il 6 settembre a Pescara al Campionato Nazionale CSI, per i colori dell'Atletica Cairo, ha colto il nono posto nel lancio del peso con la misura di 7,08.

Il giorno dopo a Cervia nel 54º Campionato Nazionale AICS, difendendo i colori del Team Italtende, ha centrato il secondo posto nel giavellotto con m. 20,25, prestazione sottotono rispetto agli abituali standard soprattutto considerando che era campione uscente, e l'8 ha prima vinto il titolo di Campione Nazionale sugli 800 metri e poi si è piazzato secondo con 26,24 nel disco, anche qui abdicando il titolo vinto nel 2018.

Dal 9 al 15 settembre ha infine partecipato con i colori della Nazionale Italiana al Campionato Europeo Master a Venezia, dove ha ben figurato nelle gare di giavellotto, disco e pentathlon lanci, pur non ottenendo i risultati che si era prefissato alla vigilia. Miglior piazzamento per lui il 19º posto nel pentathlon lanci.



▲ **Flavio Bertuzzo (al centro) agli Europei**

ATLETICA

Mauro Panaro bicampione italiano CSI

Cairo M.te. Trionfo per Mauro Panaro al 22º Campionato Nazionale di atletica del Centro Sportivo Italiano, tenutosi dal 6 all'8 settembre a Pescara.

Nello Stadio Adriatico lo sprinter dell'Atletica Cairo ha dapprima dominato i 100 metri in 14"08, disputati il venerdì, e quindi ha doppiato il successo il sabato sui 200 in 29"14, cogliendo una doppietta nella nuova categoria dei Veterani B istituita proprio quest'anno.



SPORTING TENNIS CLUB ACQUI TERME
Associazione Sportiva Dilettantistica
Tennis Club Affiliato alla F.I.T. n. 01181017 e Reg. CONI n. 307973

SCUOLA TENNIS F.I.T.
inizio corsi da Lunedì 30 settembre 2019
CORSI DI TENNIS e MINI TENNIS
per ragazzi dai 5 ai 18 anni dal 30 settembre al 29 maggio (Club School)

Settimana di prova gratuita dal 23 al 27 settembre

social media icons: Facebook, Instagram

sporting tennis club acqui terme

Per Informazioni:
Maestro Nazionale Daniele Bianchi - Tel. 328-4550527
Istruttore 2º Grado Luca Turco - Tel. 347-6770796
email: asd.stecat@gmail.com

Circolo Tennis "a.s.d. Sporting Tennis Club Acqui Terme"
Viale Donati (Zona Bagni) - 15011 Acqui Terme (AL)

L'iscrizione è consentita esclusivamente previa presentazione del certificato medico di idoneità sportiva

PALLAPUGNO Serie A

Cristian Gatto è il 4° semifinalista per lo scudetto 2019

NOCCIOLE MARCHISIO 11
ROBINO TRATTORI 2

Cortemilia. È la rivelazione del campionato 2019 il 4° semifinalista del campionato nazionale di Pallapugno serie A: si tratta di Cristian Gatto, 20 anni, capitano della Nocciole Marchisio di Cortemilia.

Gatto si aggiunge ai nomi di Massimo Vacchetto (4 scudetti), Bruno Campagno (3 scudetti) e Federico Raviola (1 scudetto).

La Nocciole Marchisio ha battuto nettamente la Robino Trattori di Santo Stefano Belbo di capitan Gilberto Torino (22 anni) per 11 a 2, nell'incontro di spareggio disputatosi nella serata di sabato 14 settembre nello sferisterio di Cortemilia.

Ad arbitrare l'incontro Marco Gilli di Canale (a fine stagione chiude la sua lunga e luminosa carriera) coadiuvato da Bruno Grasso di Santo Stefano Belbo. Ad assistere alla gara oltre 500 persone, tra queste i numerosi supporter delle due tifoserie con tanto di bandiere, trombe e tamburi.

Le squadre sono scese in campo con le seguenti formazioni:

Nocciole Marchisio Cortemilia: Cristian Gatto capitano battitore, Oscar Giribaldi spalla, Federico Gatto e Michele Vincenti terzini, 5° giocatore Walter Gatto, d.t. Claudio Gatto, fisioterapista Diego Roveta;

Robino Trattori: Gilberto Torino capitano battitore, Marco Fenoglio spalla, Marco Cocino e Fabio Piva Francone terzini, 5° giocatore Andrea Penna, 6° giocatore Riccardo Meister, d.t. Flavio Dotta, fisioterapista Alessandro Denicoli.

Parte forte la Nocciole Marchisio che si porta sul 5 a 0, di questi giochi solo uno arriva a 40 pari. Reazione della Santo-stefanese che fa suoi due giochi. Ma Gatto e compagni allungano e vanno al riposo sull'8 a 2, alle ore 21.45. Dopo il riposo, non c'è nessuna reazione di Torino e compagni così Gatto chiude sull'11 a 2.

È l'apoteosi per i tifosi della Nocciole Marchisio che appro-



da alle semifinali dove incontrerà l'Araldica Castagnole di Massimo Vacchetto per gli incontri (andata e ritorno ed eventuale bella) per giungere alla finalissima.

Riguardo a Gilberto Torino e la Robino Trattori sono stati poco precisi e fallosi, Torino ha battuto poco e così Gatto ha volato parecchi palloni. Belli alcuni palleggi tra i due capitani. Al di là dell'incontro, Gatto e Torino sono state due rivelazioni al loro primo campionato in serie A, entrambi finalisti in B nella passata stagione (campionato vinto da Gatto), hanno dimostrato di essere cresciuti e di essere il domani della pallapugno.

Alla fine nello sferisterio cortemiliese c'è stata gran festa, tra dirigenti, giocatori, famiglie e tifosi che hanno invaso il

campo per abbracciare i loro beniamini. Grande la soddisfazione anche dello sponsor Riccardo Mollea e del presidente Francesco Bodrito che hanno fortemente voluto e creduto in Cristian Gatto, astro nascente della Pallapugno, come testimoniato anche dalla consegna del premio "Balun d'or 2019" del Comune di Ceretto Langhe nella mattinata di sabato 14 settembre.

Ora a Cortemilia sarà grande mobilitazione per la gara di andata delle semifinali che si disputerà sabato 21 settembre alle ore 21; si rivivono i tempi di Stefano Dogliotti, Riccardo Molinari e Flavio Dotta...

L'altra semifinale sarà a Cuneo domenica 22 settembre alle ore 15: Federico Raviola se la vedrà con Bruno Campagno. **G.S.**

PALLAPUGNO A Massimo Berruti premio alla carriera

Il "Balun d'or" 2019 conferito a Cristian Gatto



Cerretto Langhe. Si è svolta sabato 14 settembre l'edizione 2019 del "Balun d'or" della pallapugno, premio istituito da Flavio Borgna a Cerretto Langhe, che ha avuto quest'anno come vincitore il capitano delle Nocciole Marchisio Cortemilia, Cristian Gatto. Gatto nel palmares succede a Federico Raviola, che aveva vinto la scorsa edizione. Il premio viene assegnato da una giuria e spetta a chi si è messo in luce nel mondo del balon per qualche motivo particolare contribuendo a diffondere il buon nome della pallapugno, con un atteggiamento positivo nei confronti dei tifosi e riuscendo ad attirare pubblico nello sferisterio a cui si trova a giocare.

Oltre al premio principale, viene conferito anche il premio alla carriera, assegnato quest'anno a Massimo Berruti, a cui è stato consegnato un pallone scolpito in pietra di Langa dall'artista Remo Salio.

Il premio giornalistico "Dumini Abbate e la squadra della piazza" che consiste in 365 bottiglie di Dolcetto è andato al professor Piercarlo Grimaldi, antropologo e già docente dell'Università del gusto.

Fulvio Cavallotto, di Cerretto Langhe, è stato premiato per la pantalera, mentre un riconoscimento speciale per il suo lungo impegno a favore della pallapugno (come giocatore, dirigente e consigliere federale) è andato ad Adriano Manfredi, di Gottasecca.



▲ Cristian Gatto

Premiato infine Fabio Gallina quale responsabile della comunicazione della Federazione Italiana Pallapugno. **E.M.**

PALLAPUGNO Serie B • Playoff

Monticellese e Neivese sono le altre semifinaliste

Sono Monticellese e Neivese le altre due semifinaliste di Serie B.

I due spareggi secchi giocati nella giornata di domenica promuovono alle semifinali le due squadre che godevano del fattore campo: nel pomeriggio di domenica 15 settembre, la Monticellese di Battagliano si impone contro la formazione ligure della Don Dagnino per 11-5. Equilibrio in avvio, poi break di Battagliano che si porta sul 5-2 e poi sul 7-3 della pausa; nella ripresa due giochi di fila per Grasso e compagni che accorciano sino al 5-7, poi allungo deciso

che porta al traguardo dell'11-5 finale da parte della Monticellese che andrà a sfidare in semifinale la Taggese di Giordano.

Nella serata a Neive, affermazione dirompente da parte di Gatti e compagni contro la Pro Paschese di Levratto: locali che scappano via sul 4-1 e non arrestano la loro corsa, allungando ancora sul 6-1 e approfittando di un Levratto veramente troppo fallosso, sino ad andare al riposo sull'8-2. Nella ripresa la musica non cambia e Gatti che trova il pass per la semifinale contro il San Biagio di Pettavino imponendosi per 11-4.

PALLAPUGNO Serie C • Finale d'andata

Vittoria a Pieve di Teco, il Bubbio vede la doppietta

PIEVE DI TECO 9
BUBBIO 11

Pieve di Teco. Il Bubbio, con una gara grintosa e con una grande prova di squadra, viola lo sferisterio di Pieve di Teco per 11-9 e vede avvicinarsi lo striscione dello scudetto (e dunque della doppietta stagionale ormai dietro l'angolo, dopo la conquista della Coppa Italia 2019 a fine agosto).

La gara, giocata alle 15.30 di domenica 15 settembre, di fronte ad un buon pubblico, ha appassionato tutti, ed è stata lottata quindici per quindici, sempre in bilico su una linea sottile che ha portato, dopo 3 ore e 40 minuti di gioco, la vittoria finale al Bubbio del direttore tecnico Giovanni Voletti, con gli ultimi giochi che hanno visto ad ogni 15 contestazioni assai pesanti da ambo le parti all'arbitro Salvetto e all'assistente di battuta Melogno.

PALLAPUGNO Mercato

Prime indiscrezioni: a Spigno via P. Vacchetto, torna Parussa?

Spigno Monferrato. Anche se la stagione è ancora in corso, sono già partite le prime indiscrezioni sul mercato della Pallapugno in vista del campionato 2019-2020.

La domanda più ricorrente è: dove andrà Paolo Vacchetto? Quale squadra deciderà di scegliere lui come capitano? Questo è il dilemma che attanaglia il mercato del "balun", anche perché lo stesso Paolo, tramite il social network Facebook, ha già precisato: "Dal prossimo anno non sarò più un giocatore della Pro Spigno, non per scelta personale ma per decisione della società e degli sponsor che non vedono

il futuro della Pro Spigno con Paolo Vacchetto capitano".

Su di lui ci sarebbero già la Robino Trattori, la Merlese e una formazione ligure.

La Pro Spigno che farà? Ci rivela il presidente Traversa: «Punteremo su un giovane e su un capitano che è già stato qua qualche anno fa», che potrebbe essere, aggiungiamo noi, quell'Enrico Parussa dato di ritorno dalla Liguria.

Dicevamo di Santo Stefano Belbo dove, mandato in archivio quello che è stato un ottimo campionato, pur senza l'approdo in semifinale, capitano Gilberto Torino, forse, vista la distanza tra Busca e Santo

Stefano potrebbe scegliere di partire verso altri lidi. L'opzione più papabile è Mondovì.

La certezza dovrebbe essere il quartetto dell'Alta Langa ove oltre al confermato battitore mancino Dutto, appare già praticamente sicuro l'arrivo della nuova spalla Panero, mentre da terzini sono stati confermati Panuello e Iberto.

La Canalese del confermato Campagno vedrà il ritorno da "spalla" di Roberto Corino e come terzini, in caso di mancato successo in campionato da parte di Campagno, potrebbe avere Bolla e Rivetti lasciati liberi dalla Pro Spigno.

SPORT Il 20 e 21 settembre al Geirino

12° Meeting sportivo dei disabili

Ovada. Si svolgerà venerdì 20 e sabato 21 settembre al Polisportivo Geirino la 12ª edizione del Meeting sportivo dei disabili - "Memorial Giorgio Giacobbe", organizzato dal Lions Club di Ovada.

La manifestazione, già programmata per il 18 maggio, era stata rimandata per le avverse condizioni atmosferiche.

Venerdì 20 settembre, dalle

ore 20.30, si terrà la sfilata delle squadre partecipanti per le vie cittadine.

Sabato 21 dalle ore 8.30 presso l'impianto del Geirino gli atleti si sfideranno in prove di salto in lungo, 50 - 100 metri, lancio del giavellotto, lancio del peso ed altre discipline sportive.

Il Meeting è intitolato a Giorgio Giacobbe, che nel

1997 contribuì in modo determinante all'ideazione del primo "Meeting sportivo per disabili".

Da allora, ogni due anni, l'organizzazione dei Lions Club di Ovada porta in città molti atleti, tra cui campioni nazionali di specialità e di elevata caratura di settore, a gareggiare tra loro. Lo sport non conosce barriere.

MOTORI Sport in breve

Balletti Motorsport verso l'Elba

Nizza M.to. Dopo i buoni riscontri dalla Salita Monte Erice e Rallye San Martino, il prossimo impegno per la Balletti Motorsport sarà il Rallye Elba Storico. Quattro vetture, da giovedì 19 a sabato 21 settembre, saranno impegnate all'Isola d'Elba nelle due tappe del rally storico valevole per il Campionato Italiano Rally Auto Storiche oltre che per quello Europeo. Al penultimo appuntamento della massima Serie Nazionale, la Balletti Motorsport si presenta con tre Porsche 911 e una Subaru Legacy.

6° memorial "Pierpaolo Visconti"

Bistagno. Si svolgerà domenica 22 settembre il 6° memorial "Pierpaolo Visconti", gara motociclistica aperta in formula libera, senza obbligo di licenza, per i possessori di qualunque tipo di moto fuoristrada e motorini.

L'appuntamento è in regione Pieve a Bistagno alle 8.30 per le iscrizioni, inizio della gara alle 9.30, seguirà alle 15 il rinfresco. Il ricavato sarà devoluto in beneficenza al progetto "casette per i bambini di Bukavu in Congo" dell'associazione Need You onlus.

CICLISMO

PEDALE ACQUESE

Grande festa a Cavatore domenica 15 settembre con la disputa del "G.P. Comune di Cavatore", classica gara di sprint in salita, riservata alle categorie dei Giovanissimi ed organizzata dal Pedale Acquese.

Novanta gli iscritti, provenienti da Piemonte, Liguria e Lombardia, tutti bambini dai 6 ai 12 anni che non hanno esitato ad affrontare anche lunghe trasferte per poter partecipare alla gara.

Nel clima festoso di fine estate, allietati da una calda giornata settembrina, gli atleti si sono cimentati in gare di varia difficoltà e lunghezza a seconda delle età: i ragazzi correvano divisi in batterie di cinque partecipanti per cui sono stati molti i vincitori, tra cui i portacolori del Pedale Acquese Giacomo e Riccardo Sini, trionfatori delle loro batterie nelle categorie G5 e G6.

Vincitrice morale anche Carolina Ivaldi, G3, al rientro agonistico dopo un lungo periodo di inattività, che non centrava la vittoria per un soffio, dovendosi accontentare della piazza d'onore.

Alla fine, premiazione con



un riconoscimento per ogni atleta che ha partecipato e per la Società vincitrice, nonché per le società che provenivano da più lontano, e appuntamento al prossimo anno.

Gli Allievi erano invece di scena a Sommariva Perno: iscritti 67, partiti 53, arrivati 42 su un tracciato di Km 71,400 percorso alla media di 37,445 km/h. Tre giri valloni tra Baldissero d'Alba e Monteu Roero, che hanno visto una corsa vivace con molti tentativi di fuga, tutti ripresi dal gruppo sino ai 5 km finali dove si decide la gara: scattano Valinotti e Lo-

vera rispettivamente dell'Esperia e del Vigor, poi raggiunti da altri quattro corridori che si disputano la vittoria in volata.

Vince Valinotti e a 24 secondi arriva in 9ª posizione Samuele Carrò, alliere del Pedale Acquese ed autore di un'ottima gara, che conferma ancora una volta come abbia finalmente superato i suoi problemi fisici ed abbia raggiunto un'ottima forma.

Ancora riposo invece per gli Esordienti che riprenderanno domenica 22 con la gara di Rosta, in provincia di Torino.

CICLISMO

Dal 22 al 28 settembre

Tacchino nello staff azzurro per i Mondiali in Yorkshire

ovada. C'è - viene da dire ovviamente - anche il nome di Fabrizio Tacchino fra i componenti dello staff delle Nazionali di ciclismo impegnate in Inghilterra dove, nello Yorkshire, si correranno dal 22 al 28 settembre, i Campionati del Mondo di Ciclismo. Dopo la partecipazione ai Campionati Europei di Alkmaar in Olanda, trionfali per la spedizione azzurra con 9 medaglie e 4 titoli Europei nelle diverse categorie, Tacchino è stato chiamato ad assistere le squadre azzurre dei ct Davide Cassani (professionisti), Marino Amadori (U23), Rino De Candido (Juniores) e Dino Salvoldi (donne).

«Per me - dice Tacchino - sarà la terza partecipazione al Mondiale: feci Firenze con la Nazionale Venezuelana, Pontferrada con l'Italia e ora ancora con soddisfazione con gli azzurri. La convocazione non è una cosa scontata, oltre agli atleti anche noi tecnici siamo selezionati, per me è una grande soddisfazione e per questo

ringrazio i ct e la Federazione Ciclistica».

Secondo gli addetti ai lavori, gli azzurri hanno buone chance: in tutte le categorie abbiamo atleti su cui puntare per il successo finale. Nella squadra Juniores i cronoman Andrea Piccolo (Campione Europeo), Antonio Tiberi e Andrea Piras, a cui vanno aggiunti Alessio Martinelli e Tomas Trainini per la strada; tra gli U23 buone prospettive per Antonio Puppio e Matteo Sobrero nelle cronometro e per la strada una forte squadra dove spiccano il Campione Europeo Alberto Dainese e il forte passista Alexander Konychev (figlio di quel Dmitri noto negli anni Novanta), nelle donne c'è Vittoria Bussi, 11° all'Europeo e detentrica del Record dell'ora femminile con 48 kmh, che si è preparata nell'ultimo periodo sulle strade ovedesi, con simulazioni del percorso cronometro tra le colline di Rocca Grimalda, Montaldo e San Giacomo.

Il lavoro di Tacchino con la nazionale consiste nel pro-



▲ Fabrizio Tacchino con il campione Europeo U23 Alberto Dainese

grammare l'allenamento di gruppo e individuale, assistere gli atleti durante l'allenamento e analizzare i file registrati durante le performance con sensori e strumenti a bordo delle bici.

«Comunque vada - conclude - è già stata una bellissima esperienza preparare questi ragazzi nel migliore dei modi... spero di tornare con qualche successo in tasca».

CICLISMO

LA BICICLETTA



▲ Iacopo Ivaldi e Damiano Garelo

Acqui Terme. Ottimo ritorno alle gare per il gruppo acquese del team La Bicicletta che, schieratosi al via della 17ª prova del Trophy svoltasi a Ghislarengo, hanno collezionato 2 vittorie con Pietro Pernigotti e Francesco Meo, un secondo posto con Giulia Barisoni e altri buoni piazzamenti per Brian Giacomazzo, Iacopo Ivaldi, Damiano Garelo, Gabriele Automobile e Iacopo Maiorana.

Ritorno alle gare anche per Victor Barosio che ha vinto la propria batteria alla gara di sprint in salita svoltasi a Cavatore.

CICLISMO

PEDALE CANELLESE

Domenica ricca di impegni per gli atleti del Pedale Canellese.

Fabio Pagliarino, impegnato a Fornovo San Giovanni (BG), conclude la gara nel gruppo di testa.

A Cavatore nella gara sprint quinto posto per Luca Giribaldi nei G2m, terzo Matteo Volpin e secondo Alessio Muratore; in G4m terzo Luca Sorce e vince la propria batteria Federico Gatti, in G5m il rientrante Riccardo Boldrin si piazza secondo. Tutti questi risultati hanno permesso alla squadra di classificarsi settima nella classifica a punti.

A Ghislarengo (VC), per la 17ª prova del Trophy mtb, Ashley Scarfiello partecipa alla gara promozionale arrivando terza nella classifica femminile, terza anche Greta Gabutto in G2f, secondo Bartek Scarfiello nella categoria maschile, sale sullo scalino più alto del podio Emma Ghione vincendo la categoria G5f.

A Trivero di Oasi Zegna ultima prova della "4enduro" dove hanno preso parte tutti i "Garula" arrivati già sulle ps nella giornata di sabato; buone le sensazioni ed ottimi i risultati per Giovanni Soria, Leandro Grimaldi, Emanuele Falcarin, Riccardo Amerio; per Igor Biamino invece



un inconveniente meccanico lo allontana dal podio arrivando al traguardo con la bici a spalla. Filippo Amerio leader della classifica Esordienti si porta a casa la vittoria di giornata e quella del circuito.

CICLISMO

MTB I CINGHIALI

Ultima prova di Coppa Italia di MTB domenica 15 settembre a Il Ciocco in Toscana. Il Piemonte si presentava in quarta posizione nella classifica generale, rappresentativa in cui è stato convocato il novese Filippo Musso.

Per Filippo un'ottima gara chiusa in quarta posizione a poca distanza dal terzo gradino del podio, su di un tracciato impegnativo dal punto di vista atletico reso ancora più pesante dalla elevata temperatura del weekend.

Ultima gara stagionale e per Filippo ora si prospetta un lungo periodo di stop in quanto dovrà sistemare alcuni problemi fisici.

Ha sofferto un po' la sua gara Tommaso Bosio che, partito alla testa della gara, ha dovuto cedere posizioni non riuscendo ad esprimersi ai suoi soliti livelli accontentandosi di un'ottava piazza. Federico Barbieri, anche lui provato dal percorso molto impegnativo, si ferma in 23ª piazza.

A Caselette in provincia di Torino, i Cinghiali erano presenti alla Gran Fondo del Musiné.

Gli alfiere della squadra novese sono stati Andrea Parodi, categoria Junior, ed Enrico Calcagno, categoria Under 23.



▲ Giovanissimi

Destini diversi quelli dei due dei Cinghiali: Parodi ha visto la propria gara rovinata da una foratura, per la quale ha lasciato sul percorso diversi minuti, mentre Calcagno, dopo aver tenuto un buon ritmo nelle prime salite e attaccando poi nell'ultima discesa, riesce a centrare il 3° posto di categoria, a 10 secondi dalla medaglia d'argento e a ridosso della top 20 assoluta.

Grande giornata per i piccoli delle categorie Giovanissimi che hanno dominato la gara a

Ghislarengo vicino a Vercelli aumentando i punti di distacco dalla seconda squadra nel challenge MTB Trophy piemontese.

A due gare dal termine del challenge la squadra novese sta consolidando e addirittura allungando su tutte le altre squadre piemontesi. Le prossime due domeniche saranno decisive per la conquista del titolo.

Impegno anche per il gruppo degli amatori per il Tour degli Aquilotti di Borgo Fornari.

MOUNTAIN BIKE

Organizzata dall'Asd I Cinghiali

6 ore MTB Parodi Ligure

Parodi Ligure, sabato 7 settembre, è stato il magnifico scenario della sua prima storica edizione di una 6 ore di ciclismo organizzata dalla MTB I Cinghiali di Novi Ligure. Seppur non molto numeroso, il parterre di atleti ai nastri di partenza era di tutto rispetto, composto da volti noti della MTB regionale e non solo: il nome più di spicco è senza dubbio quello di Alberto Riva, fresco vincitore in terra canadese del mondiale Master di cross country.

La formula di gara comprendeva tre tipologie di squadra: singoli, coppie e terne, che nell'arco di 6 ore si sono date battaglia per compiere il maggior numero di giri. Con un tracciato duro come quello di Parodi, attendimento e tatticismi non hanno avuto spazio, in quanto c'era un solo modo per superare i durissimi strappi in salita: andare a tutta. Questo ha portato ad una gara che è stata incerta e combattuta fino alla fine. Lo sa bene la coppia della MagiCuneo che dopo aver dominato tutta la giornata è stata beffata nelle ultimissime fasi di gara dai ragazzi della Sixs Boscaro, che hanno conquistato la vittoria nella categoria coppie e nella classifica assoluta. A completare il podio di categoria ci sono i "locali" ovadesi della Uà Cycling Team Stefano Ferrando e Luca Leoncini, mentre i portacolori dei Cinghiali Tommaso Barbieri ed Andrea Parodi hanno concluso in quinta posizione.

Per quanto riguarda la classifica delle terne, fino alla quarta ora si è vista in testa la squadra composta da due atleti della Uà Cycling Team (Francesco Sacchelli e Giulio Dusi) e da Enrico Calcagno dei Cinghiali, desideroso di far bene sulle strade di casa. Tuttavia, hanno dovuto fare i conti con un inevitabile calo di ritmo e soprat-



tutto con la corazzata della Santa Marinella MTB, squadra romana che si presentava ai nastri di partenza da favorita e che non ha deluso le aspettative. Chiude terza la squadra del Team La Bici di Arquata Scrivia, con il già citato Alberto Riva, Carlo Bruzzone e Massimo Bruzzone.

Eroi della giornata sono stati i singoli che hanno affrontato da soli un circuito che già in coppia o in tre si dimostrava ostico. A portare a casa il risultato più ambito è stato Matteo Lonati della MDL Racing Crew, seguito da Giuseppe Ferrato della Terre del Granda e Andrea Segreti della Tarros Junior Cycling Team.

La ASD MTB I Cinghiali ringrazia tutti gli sponsor che hanno contribuito alla realizzazione dell'evento, la Pro Loco di Parodi, i volontari che hanno prestato servizio prima, durante e dopo la manifestazione, il Comune di Parodi Ligure, i privati che hanno messo a disposizione i terreni, i cittadini di Parodi per la calorosa accoglienza.

TAMBURELLO

Serie A

Cremlino cede al Sabbionara dopo oltre 4 ore di gioco

CREMLINO	1
SABBIONARA	2

È finita con la vittoria di stretta misura del Sabbionara la partita che il Cremlino ha giocato in casa domenica 15 settembre, penultima del girone di ritorno. È stata una gara interminabile, dai due volti, finita dopo oltre quattro ore di gioco. Nel primo set gioca bene il Cremlino, anche se il punteggio procede inizialmente sulla parità: prima 2-2, poi 4-4 sino all'allungo finale dei padroni di casa, che concludono meritatamente il parziale sul 6-4. Fin qui una partita divertente e giocata a viso aperto.

Il secondo set vede prima gli ospiti in vantaggio, quindi bel recupero del Cremlino che si porta sul 3-3 e da quel momento è la fine di una bella partita. Infatti, i giocatori del Sabbionara cominciano a fare palleggio su palleggio, con scambi lunghissimi e con il mezzo volo trentino anche lui a palleggiare anziché cercare le conclusioni. «E noi abbiamo sofferto questo gioco lentissimo mentre eravamo sicuramente superiori nel gioco più veloce, come nel primo set» - dirà alla fine il presidente Bavazzano. Un gioco quasi non accettabile, quello della se-

conda metà del secondo parziale, che vede le due squadre ancora in parità per il 5-5 ma poi, dopo un 40 pari tirato e con un bel colpo di Teli fuori per quattro dita, è il Sabbionara ad imporsi per il 6-5 finale.

Si va quindi al tie break: parte bene il Cremlino e si porta sul 5-2, gran recupero del Sabbionara per il 7-5 a suo favore, parità sull'8-8 con due match ball per il Cremlino svaniti, infine è il Sabbionara ad aggiudicarsi il tie break e l'incontro sul 10-8.

Ancora il presidente Bavazzano: «Certo il risultato ha dato ragione al loro gioco ma non allo spettacolo, tanto che alcuni spettatori se ne sono andati dopo le ore 19. Comunque i ragazzi hanno giocato con determinazione, avessero giocato così una settimana prima con il Guidizzolo! In ogni caso è andata male e noi non abbiamo avuto fortuna».

Il Cremlino è sceso in campo con la formazione-tipo: capitano Merlone e Ferrero a fondo campo, Teli mezzo volo, Derada e Basso terzini. Nel secondo set è uscito Ferrero sostituito in battuta da Teli, con Basso mezzo volo e Accomasso terzino. Allenatore Mauro Bavazzano; massaggiatore Roberto Tasca.

Domenica 22 settembre, ultima giornata di campionato: il Cremlino, ormai sesto in classifica, va a far visita al Solferino terzo in classifica.

Sulla carta la squadra alto-monferrina troverà vita molto difficile e quindi è probabile che mantenga l'attuale piazzamento in classifica. Anche se... mai dire mai... E.S.

Risultati 10ª giornata di ritorno: Cremlino-Sabbionara 1-2 (6-4, 5-6, 8-10), Cereta-Chiusano 0-2 (3-6, 4-6), Castellaro-Sommacampagna 2-0 (6-3, 6-1), Ceresara-Guidizzolo 2-0 (6-3, 6-3), Cavaion-Solferino 2-0 (6-5, 6-3), Cavriane-Arcene 0-2 (1-6, 2-6).

Recuperi: Sabbionara-Cavaion 0-2 (0-6, 0-6), Sommacampagna-Cavriane 2-0 (6-3, 6-0).

Classifica: Castellaro e Cavaion 58; Solferino 48, Arcene 43, Sabbionara 32, Cremlino 31, Ceresara 26, Chiusano 24, Sommacampagna 22, Cavriane e Guidizzolo 16, Cereta 4.

Prossimo turno domenica 22 settembre: (ore 15) Cremlino - Solferino, Chiusano - Cavriane, Guidizzolo - Cereta, Sabbionara - Ceresara, Cavaion - Castellaro; (ore 15,30) Sommacampagna - Arcene.

Ovada. "Fiorissima Autunno" quest'anno cambia sede ma non contenuto. Si svolgerà infatti al Parco Pertini sabato 21 e domenica 22 settembre e l'ingresso è gratuito.

L'autunno è una stagione molto importante per chi si dedica al giardinaggio e Fiorissima offre agli appassionati del settore l'occasione per trovare riuniti in un'unica location vivai specializzati in generi diversi.

Saranno presenti vivai con le loro collezioni particolari di piante aromatiche, erbacee perenni, acquatiche, rose, piante grasse e poi arredi, ceramiche e tipicità locali.

Sabato dalle ore 10 alle 19,30 e domenica dalle ore 9 alle 19, al Parco Pertini una vetrina su vivai specializzati ognuno in un genere diverso di piante. "Fiorissima Autunno" trova dunque collocazione in un parco urbano che rivela a chi vi accede uno spazio ampio, arricchito da alberi centenari. Organizzatrice l'associazione culturale "Gardening in collina", che in questi anni è riuscita a far diventare Ovada un punto di riferimento per gli appassionati del giardinaggio, che colgono l'occasione di visitare la mostra florovivaistica e nel mentre conoscere il territorio ovadese. Le due edizioni, la primaverile giunta alla quinta edizione e l'autunnale alla terza edizione, si completano e si potenziano vicendevolmente, mantenendo viva l'attenzione del pubblico.

Pertanto "Fiorissima Autunno" cambia sede ma non contenuto, né le caratteristiche che ne hanno in questi anni decretato il successo. L'organizzazione è riconoscente verso l'Amministrazione comunale, in particolare il sindaco Paolo Lantero, che ha individuato il modo per permettere a "Fiorissima Autunno" di svolgersi nel bel Parco al centro della città e facile da raggiungere a piedi dopo aver parcheggiato l'auto in uno dei posteggi cittadini. All'interno del



Al Parco Pertini il 21 e 22 settembre

"Fiorissima Autunno" cambia sede ma non il contenuto

Parco, non mancano espositori di generi attinenti prodotti naturali, artigianato di qualità e prodotti tipici. Il Parco Pertini non consente l'accesso ai cani: "l'organizzazione ha provato a predisporre un servizio dog sitter ma è impossibile attuarlo per le norme igienico-veterinarie vigenti e per la mancanza di spazi adeguati".

"Fiorissima" ha da sempre cercato un collegamento con il territorio, creando sinergie con realtà quali gli Oratori di San Giovanni e della SS. Annunziata, il Museo Paleontologico "G. Maini", il parco di villa Gabrieli. "Portare la mostra florovivaistica nel centro di Ovada non può che aumentare i benefici di questa reciproca collaborazione". Sabato 21 visita guidata gratuita all'Oratorio di San Giovanni (opere del Magliano) ore 9-12 e 15-18; sabato 21 e domenica 22 visita guidata gratuita all'Oratorio dell'Annunziata (tele del Cambiaso) ore 9-12,30 e 15-19.

Sabato e domenica apertura del Museo Paleontologico "G. Maini" di via Sant'Antonio

(gestore associazione Calappia), ore 15-18; visita assai adatta ai bambini.

L'evento di "Fiorissima" si svolgerà anche in caso di brutto tempo. Sito internet: www.fiorissima.it Vi saranno anche iniziative interne e collaterali in grado di rendere più accattivante la visita. Presso la loggia all'interno del Parco Pertini nei due giorni esposizione di alcuni esemplari di bonsai della collezione personale di Enzo Ferrari, maestro esperto nell'arte dei bonsai; sabato e domenica ore 11 incontro coi visitatori per "Bonsai? Conoscilo". Sia sabato che domenica sarà presente Viviane Crosa di Vergagni, Founder & Ceo de "Il giardino delle dalia" e presidente dell'associazione "Le rose della Valle Scrivia". Nell'anno che commemora il cinquecentenario della morte del sommo artista-scienziato, Viviane racconterà una storia romantica ed appassionante sullo sciroppo di rose che lambisce la figura di Leonardo da Vinci.

Sabato 21 alle ore 16 appuntamento all'ingresso del

Parco: accompagnati da volontari dell'associazione Vela si visiterà l'altro bel parco cittadino, quello di Villa Gabrieli dei primi del Novecento; durata un'ora circa. Area fitness dentro al parco: la palestra Be God sarà presente nell'area degli attrezzi ginnici e proporrà ai visitatori momenti dedicati, con Taiji Quan sabato ore 10-11 e domenica ore 16-17.

Domenica 22 ore 15,30 presentazione del libro "Il giardino pigro. Esperienze, idee e suggerimenti per faticare meno e godersi di più il giardino", a cura di Laura Caratti, Blu Edizioni. Un libro, un manuale, un diario, che racconta di sette giardini e dei loro rispettivi proprietari, nonché ideatori e curatori degli stessi. Ed a "Fiorissima" ecco uno dei sette giardinieri, Claudio Baldazzi, che presenterà il libro con un approfondimento particolare sul suo giardino a Moglia (Mn).

Si dialogherà quindi con Corrado Sacco, presidente del Garden Club di Alessandria, un dialogo tra esperti giardinieri che non mancherà di offrire utili spunti ai visitatori appassionati di giardinaggio. Nella vicina Enoteca Regionale sempre domenica 22 alle ore 16,30 la prof. Annalisa Renzi coinvolgerà i visitatori di Fiorissima con un seminario sensoriale sul vino. Un viaggio sensoriale alla scoperta dei vini piemontesi attraverso un incontro interattivo di assaggio.

Ancora domenica 22 Valentina Salis di La Girauda di via Cairoli, alle ore 10 creerà un centrotavola e spiegherà quali tipi di fiori, foglie o bacche, frutta usare.

"Fiorissima" è organizzata dall'associazione culturale "Gardening in collina", costituita da vivaisti. Direttrice artistica della mostra l'arch. Giovanna Zerbo. Hanno inoltre collaborato la Pro Loco di Trisobbio e l'Istituto "Rita Levi Montalcini di Acqui." Parteciperà come espositore il corso Agraria del "Barletti".

E. S.

Al teatro Splendor

Presentato il libro sull'Africa dell'ovadese Michele Lottero

Ovada. Nella serata del 12 settembre, al teatro Splendor, Michele Lottero (nella foto con la nipote di don Valorio, dott.ssa Patrizia presente alla manifestazione), l'ovadese che è stato recentemente come volontario per cinquanta giorni nel continente africano in Burundi, ha presentato il suo libro, "Mio fratello lontano".

È stata certamente una serata, ed un'occasione, densa di emozioni, di constatazioni e di riflessioni: lo Splendor era gremito, soprattutto di giovani anche se non mancavano i non più giovani.

E tutti ad ascoltare attentamente la narrazione di chi ha deciso da un decennio di usare le ferie al servizio di altre persone, aiutando materialmente chi ha avuto la sfortuna di nascere dalla parte sbagliata del mondo, quella che continua a soffrire e ad avere fame eppure e comunque a vivere.

Tanta emozione è scesa in teatro ad ascoltare certi racconti africani, la situazione della Missione di Kaburantwa (Burundi) dove anche gli ovadesi contribuiscono alla costruzione dell'ospedale, della scuola, dell'orfanotrofio...

E questo significa soprattutto che vi sono ancora persone sensibili ed attente alle esigenze del prossimo, anche se è lontano ore ed ore di volo da Ovada. Persone che non si riempiono la bocca con quella frase "aiutiamoli a casa loro" senza poi muoversi ed agire concretamente in loro favore ed in loro aiuto. Perché c'è bisogno di tanto aiuto, in Africa... Contestualmente al libro è



▲ Michele Lottero con la nipote di don Valorio, dott.ssa Patrizia

sorta l'associazione missionaria Floribert, i cui fondatori, insieme a Michele, sono i giovani Roberto Piana e Francisco Martins, anch'essi volontari per l'Africa e protagonisti di attività e di presenza volte a favore degli africani bisognosi perché mancanti di mezzi, a fronte di notevoli necessità.

Dunque il libro scritto da Michele Lottero aiuta a comprendere meglio la situazione specifica dell'Africa di oggi, al di là di quanto può sinteticamente dire ma non spiegare, in modo specifico, un telegiornale sulle guerre, sulla fame, sugli orfani che ancora oggi sono una realtà drammaticamente presente in Africa.

Ecco il valore e l'importanza della buona lettura, ora come sempre...

Linea ferroviaria Ovada-Genova

Coppia di treni in più, nessuna risposta alla richiesta del Comitato pendolari

Ovada. Comunicato stampa del Comitato difesa trasporti Valli Stura e Orba dei pendolari della linea ferroviaria Ovada-Genova.

"Delusione ed insoddisfazione per gli esiti del tavolo tecnico del 5 settembre relativo ai disservizi di Ferragosto.

Dopo i segnali di apertura, dal competente assessorato una "marcia indietro". Nessuna risposta positiva alle istanze di pendolari e ambientalisti rispetto alla revisione del Contratto di servizio con Trenitalia, partendo dalle regole delle penali, né alle richieste da tempo espresse dai singoli Comitati rispetto alle tratte di loro interesse. Comitato Pendolari del Levante Ligure, Comitato Difesa Trasporti Valle Stura e Orba, Comitato pendolari SV-GE, Comitato delle Cinque Terre e WWF Italia Liguria manifestano delusione ed insoddisfazione per gli esiti del tavolo tecnico convocato a seguito dei disservizi di Ferragosto.

Si rimarca innanzitutto come continui a essere non sufficiente il tempo di preavviso della convocazione, cosa non giustificata da ragioni di urgenza dopo così tanto tempo che il tavolo non veniva convocato e considerando il periodo, ancora in parte di ferie o di immediato rientro dalle stesse.

Si prende atto con delusione che le condivisibili dichiarazioni dell'assessore regionale ligure relative alla rescissione del Contratto, che lasciavano comunque sperare una volontà di rivedere l'impianto, sono state seguite da una "marcia indietro" giustificata da una sorprendente valutazione positiva del servizio, che può essere condivisa solo da chi il servizio non lo sperimenta quotidianamente.

Si è in attesa dalla Regione Liguria che siano resi noti i dati relativi ai ritardi, soppressioni e altri disservizi dell'anno in corso in modo detta-

gliato e quale sia l'ammontare e la tempistica dei rimborsi. Nessuna apertura rispetto alla revisione delle regole assai poco tutelanti delle penali. E dall'assessore in occasione dal tavolo tecnico non sono nemmeno venute risposte relative a richieste puntuali fatte da tempo, come la coppia di treni in più promessa sulla Genova-Acqui, mentre si continua ad attendere oramai dal 2015 un servizio realmente cadenzato sulla linea, cosa anche questa promessa e mai messa in pratica.

Comitato Pendolari del Levante Ligure, Comitato Difesa Trasporti Valle Stura e Orba, Comitato pendolari SV-GE, Comitato delle Cinque Terre e WWF Italia Liguria ribadiscono che è necessario rivedere le regole del Contratto di servizio con Trenitalia, cosa che è interesse non solo dei cittadini e dei pendolari, ma della stessa Regione, che non può essere vincolata da queste regole fino al 2032, rivedendo il meccanismo di computo delle penali nel suo complesso; rivedendo la metodologia di monitoraggio dei ritardi, non adeguata per la valutazione dei ritardi nelle località intermedie; avviando gli interventi necessari e propedeutici alla riduzione dei tempi di percorrenza rispetto a quelli attuali a parità di fermate effettuate, a cominciare dagli orari intercorrenti tra ultime fermate e orario di arrivo a fine corsa; ponendo come obiettivi prioritari del Contratto di servizio un incremento dei km erogati, non solo per coprire i "buchi" d'orario "storici" o più recenti, ma anche per far fronte al necessario incremento di servizio a nodo di Genova terminato; ripensando il rinnovo del materiale rotabile in termini di tipologia dei mezzi, orientandolo verso mezzi ad alta capacità; rendendo trasparenti i dati economici relativi al servizio, costi di produzione e ricavi dalle tariffe, ad oggi "secretati".

Robotica e robot per l'insegnamento

Ovada. L'Istituto Comprensivo "Sandro Pertini" organizza per venerdì 20 settembre, dalle 16 alle 18 nell'aula magna, un incontro su "Robotica e robot per l'insegnamento". Un seminario di formazione e aggiornamento, con relatrice la dott.ssa Barbara Bruno, ricercatrice della Scuola Politecnica Federale di Losanna, dove si occupa dello sviluppo di robot per il supporto dell'insegnamento e dell'apprendimento.

Laureata in Robotics Engineering all'Università degli Studi di Genova, dove ha anche conseguito il dottorato di ricerca con una tesi sulle tecnologie per la domotica, dal 2017 è Technical manager del progetto europeo Caresses per lo sviluppo di un robot per l'assistenza agli anziani. Argomento dell'incontro: tutti abbiamo già sentito le parole "robot", "robotica", "automazione"... Ma c'è molto di più: robot manipolatori nel mondo della chirurgia, droni e altri robot mobili spesso utilizzati per affrontare situazioni d'emergenza e molte persone hanno ormai in casa uno o più robot domestici, che spazzano il pavimento e tagliano l'erba. E la scuola? Dopo una breve panoramica sulla robotica in generale e sull'impatto che avrà sulle professioni, in questo incontro si parlerà dello stato della ricerca sui robot per il supporto all'insegnamento di materie scientifiche e non.

I 150 anni di attività dell'Asilo Ferrando

Ovada. La Scuola Materna "Andrea e Angela Coniugi Ferrando", meglio conosciuta come "Asilo Ferrando", con sede in via P. Nenni 20, sabato 21 settembre dalle ore 10 presso la sede festeggia i 150 anni dalla sua istituzione.

A ripercorrere e per ricordare il lungo, significativo cammino ludico-educativo-didattico fatto nell'arco di un secolo e mezzo di quotidiana attività, è stata preparata una mostra di documenti, fotografie e testimonianze. La mostra, a cura della direzione dell'Ente, rimarrà poi aperta anche nel pomeriggio del prefestivo, dalle ore 15 sino alle 18. Seguirà un piccolo rinfresco.

L'Asilo Ferrando, come comunemente viene chiamato da sempre da tutti gli ovadesi, "nasce nel 1869 con il contributo di privati benefattori della comunità parrocchiale di Ovada e sotto gli auspici del Comune, per provvedere all'educazione fisica, morale, religiosa ed intellettuale dei bambini in età non scolare".

Tributo a De Andrè allo Splendor

Ovada. Vent'anni fa ci lasciava il grande Fabrizio De Andrè, il poeta degli ultimi. Il vuoto che ci ha trasmesso dietro di sé, tanto sul piano culturale quanto su quello musicale, è stato in parte colmato dalla straordinaria eredità: le sue canzoni e le sue poesie. Ed è proprio per questo che la Banca del Tempo - l'Idea ha deciso di organizzare, anche in concomitanza con l'apertura delle proprie attività per l'anno 2019/20, con il patrocinio del Comune, un tributo musicale dedicato al grande, indimenticabile cantautore genovese.

La serata si svolgerà giovedì 26 settembre presso il Teatro Splendor dalle ore 21. "A interpretare le più famose canzoni di "Faber" ci sarà Fabio Casanova, cantautore della grande tradizione genovese. La serata sarà aperta a tutti, ad ingresso libero."

La presidente Paola Cannata
Associazione Culturale e Banca del Tempo "l'Idea"

Orario sante messe Ovada e frazioni

Prefestive. Gnocchetto Chiesa S.S. Crocifisso alle ore 16, (sino ad ottobre). Padri Scolopi ore 16,30; Parrocchia Assunta ore 17,30; Ospedale ore 18; Santuario di S. Paolo ore 20,30.

Festivi. Padri Scolopi "San Domenico" alle ore 7,30 e 10; Parrocchia "N.S. Assunta" alle ore 8, 11 e 17,30; Santuario "San Paolo della Croce" 9 e 11; Grillano "S.S. Nazario e Celso", alle ore 9; Chiesa "San Venanzio" (22 settembre) alle ore 9,30; Monastero "Passioniste" alle ore 9,30; Costa d'Ovada "N.S. della Neve" alle ore 10; Padri Cappuccini "Immacolata Concezione" alle ore 10,30; Chiesa "S. Lorenzo, (29 settembre) ore 11.

Feriali. Padri Scolopi ore 7,30 e 16,30; Parrocchia Assunta ore 8,30 (con la recita di lodi); Madri Pie Sedes Sapientiae, ore 18; San Paolo della Croce: ore 17. Ospedale Civile: ore 18, al martedì.

Da venerdì 20 a domenica 22 settembre

“Storie del vino”, il programma dei 3 giorni

Tagliolo Monf.to. Ritornano in paese le “Storie del vino”, edizione 2019, per tre giorni nel prossimo week end, a cura del Comune, del Ccrt, con la collaborazione dell'Enoteca Regionale e di altre associazioni ed Enti della zona.

Venerdì 20 settembre, alle ore 21 nel salone delle feste in castello, apertura ufficiale delle “Storie del vino 2019”.

Saluti del sindaco Giorgio Marengo e di Mario Arosio, presidente dell'Enoteca regionale di Ovada e del Monferrato.

Seguirà “Dolcetto protagonista” dal prodotto al mercato, strategie di comunicazione, talk show condotto dal giornalista Rai Carlo Cerrato. Intervengono Filippo Taricco, ideatore del Festival “Collisioni di Barolo”; Enzo Giorgi dell'associazione Città del vino Liguria; Andrea Ribaldone resident chef Identità golose; Pier Ottavio Daniele, giornalista di La Stampa e slow food. Ospite della serata Emanuele Dotto, voce storica di “Tutto il calcio minuto per minuto” e volto di “Quelli che il calcio”.

Premiazione del vincitore del concorso fotografico “Grappoli di note... per un concerto di sapori”, organizzato dal Cai di Ovada.

Sabato 21 settembre, dalle ore 14,30 sbandieratori e musicisti del borgo San Marzatoro del Palio di Asti; Gruppo storico Fratelli d'Arme con accompagnamento medioevale,



giochi medioevali, spettacoli di giocoleria infuocata. Laboratorio delle “Maestre creative” e canti e balli dei bambini della Scuola del paese.

Alle ore 18 presso la sala d'armi in castello “Libri giornali, tv, blog, Parlano gli autori”. Intervengono Cinzia Montagna scrittrice; Beppe Rovera giornalista, già conduttore della trasmissione Rai “Ambiente Italia” e Silvia Zucca scrittrice. Coordina Carlo Cerrato.

Nell'ambito della manifestazione, alle ore 11 “**Cantine aperte**”, partenza di “Enovagando in Tagliolo”. Percorso bianco: az. agr. Bonellina; az. agr. Boccaccio; az. agr. Ca' Mimia; az. agr. Cascina Boccia. Percorso rosso: az. agr. Tenu-

uilleann pipes, whistle; Michel Balatti, flauto traverso irlandese; Luca Rapazzini, violino; Claudio De Angeli, chitarra.

Domenica 22 settembre, dalle ore 10, apertura con gli sbandieratori e i musicisti astigiani; esibizione di falconeria “Il mondo nelle ali”; antica trebbiatura del grano; dimostrazione di arte fabbrile.

Presso la sala d'armi, alle ore 10,30 “In principio fu Mario Soldati. Omaggio a un grande” incontro con il prof. Pier Franco Quaglieni. A seguire “L'anno del Dolcetto... e poi?” a cura dell'Enoteca Regionale di Ovada e del Monferrato e del Consorzio di tutela dell'Ovada dogg. Premiazione dei “Cavalieri del Dolcetto” 2019.

Dalle ore 12 stands gastronomici per pranzo: aperitivo, frittelle, ceci, focaccini sulla ciappa, agnolotti di Tagliolo, arrosticini, tagliere di formaggi locali, lumache, farinata, dolci locali.

Dalle ore 15 sflata in abiti medioevali; caccia al tesoro organizzata dalla Biblioteca Nelson Mandela. 1° Palio Nazionale delle botti “Terre del Dolcetto” per le vie del paese; madrina della manifestazione Elena Ballerini inviata della seguita trasmissione Rai “Mezzogiorno in famiglia”, a cui Tagliolo ha partecipato e molto ben figurato nella scorsa primavera.

Ore 19 chiusura della manifestazione.

E. S.



Già a disposizione degli alunni

Un nuovo scuolabus per le scuole di Mornese

Mornese. Sin dall'inizio di questo nuovo anno scolastico, le scuole del paese possono contare su un nuovo scuolabus, tassello fondamentale per migliorare il servizio di trasporto verso il plesso mornese.

Il veicolo è stato acquistato ad agosto dal Comune, grazie ai contributi ottenuti dalla Regione Piemonte, dalla Fondazione CRT di Torino (€ 20mila) e dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria (€ 5mila).

Il nuovo scuolabus è stato messo a disposizione degli alunni e delle famiglie sin dal primo giorno di scuola ed va a migliorare ed incrementare un servizio molto importante per

la sopravvivenza delle scuole di Mornese.

Infatti, il plesso scolastico mornese raccoglie alunni provenienti da nove Comuni limitrofi, grazie ad un trasporto scolastico capillare ed articolato, che annovera ben tre scuolabus e che da anni risponde alle esigenze delle famiglie e degli operatori scolastici.

Un ulteriore grande aiuto al funzionamento delle scuole di Mornese è fornito dall'Unione Montana “Dal Tobbio al Colma”, di cui il Comune fa parte, che collabora costantemente con il sindaco Simone Pestarino e con l'Amministrazione comunale, per interventi sugli edifici e per attività da offrire all'utenza scolastica.

A cura della Casa di Carità

“Hub” di servizi per il lavoro e le professioni dei giovani

Ovada. La Fondazione Casa di Carità Arti e Mestieri, in collaborazione con associazioni di Ovada, Acqui Terme e Alessandria e con il sostegno della Fondazione SociAL nell'ambito del bando 2018, ha creato un “Hub” di servizi per il lavoro e le professioni dei giovani, fondato sulla co-progettazione tra i diversi attori (i giovani, le aziende, i professionisti, i servizi al lavoro) e sulle buone pratiche di cittadinanza attiva. Il progetto, avviato sulla base dell'esperienza sia dell'iniziativa “Hub in progress”, finanziato da Compagnia di San Paolo sul bando Giovani 2017, che del progetto “FabLab Collaborazioni” di Impressioni Grafiche, coinvolge il territorio di Ovada e di Acqui per sviluppare economie di rete, come una nuova forma di imprenditorialità ed una nuova forma di organizzazione del lavoro, per rigenerare processi produttivi storici e avviare di nuovi.

Il CPI Ovada-Acqui ha evidenziato che la disoccupazione giovanile è aumentata in rapporto agli over 50, che trovano più facilmente occupazione. Parallelamente si rileva l'aumento di contratti precari, anche di durata brevissima, e la diminuzione di professioni autonome. In risposta a ciò, si è voluto creare uno spazio intermedio e partecipato dove possa esserci una contaminazione di idee tra giovani e imprese attente all'innovazione e start-up, formatori, in una logica di massima interdisciplina-

rità. Proponendo azioni di empowerment dei giovani, si prevede l'animazione dei territori in due direzioni: la vocazione all'impresa che sviluppa automazione industriale (FabLab e networking aziendale di Hub in progress), accanto alla ricerca di una nuova identità culturale e produttiva per il territorio ovadese, tra agricoltura, turismo e nuove forme di artigianato di qualità. Si afferma un modello di lavoro basato sulla cooperazione per la costruzione di migliore competitività (coo-petition) a beneficio anche delle aziende esistenti. L'Hub è allora il “luogo di cottura” di impasti e ricette molteplici, nate anche in altri contesti ma con gli ingredienti del territorio, perché a ciascuno sia consentito di ottenere una vita piena di obiettivi e piaceri.

La Fondazione Casa di Carità Arti e Mestieri, ente di formazione professionale no profit, offre servizi di orientamento, formazione ed accompagnamento al lavoro.

La formazione al lavoro, il sostegno all'inserimento e alla crescita professionale e sociale delle persone, la valorizzazione e l'aggiornamento delle risorse umane lungo tutto l'arco della vita, consentono alla Casa di Carità di promuovere lo sviluppo e l'innovazione dei territori in cui opera e delle realtà socio-economiche locali, in un'ottica di responsabilità e solidarietà, con attenzione particolare e privilegiata a chi è a rischio di emarginazione.

Per famiglie numerose o disagiate

Bonus sociale sull'acqua, energia elettrica e gas

Ovada. Le famiglie numerose o in condizioni di disagio possono usufruire di uno sconto sui costi delle bollette dell'energia elettrica, del gas naturale e dell'acqua.

Hanno diritto al **bonus energia elettrica**: gli utenti, intestatari di una fornitura elettrica nell'abitazione di residenza, che presentino un Isee (Indicatore di situazione economica equivalente) inferiore o uguale a € 8.107,50 per la generalità degli aventi diritto; inferiore o uguale a € 20mila per i nuclei familiari con quattro e più figli a carico; i nuclei familiari titolari di reddito di cittadinanza o pensione di cittadinanza, anche se la soglia Isee superiore a 8.107,50 euro (legge 28 marzo 2019, n. 26); gli utenti presso i quali vive una persona affetta da grave malattia che utilizza apparecchiature elettromedicali necessarie per il mantenimento in vita.

Hanno diritto al **bonus gas**: i clienti domestici che utilizzano gas naturale con un contratto di fornitura diretto o con un impianto condominiale, per la sola abitazione di residenza, che presentino un Isee (Indicatore di situazione economica equivalente) inferiore o uguale a € 8.107,50 per la generalità degli aventi diritto; inferiore o uguale a € 20mila per i nuclei familiari con quattro e più figli a carico; i nuclei familiari titolari di reddito di cittadinanza o pensione di cittadinanza, anche se la soglia Isee è superiore a 8.107,50 euro (legge 28 marzo 2019, n. 26).

Hanno diritto al **bonus idrico**: gli utenti diretti (titolari di una fornitura per il servizio di acquedotto ad uso domestico residente) ed indiretti (utilizzatori nell'abitazione di residenza di una fornitura per il servizio di acquedotto intestata ad una utenza condominiale) che presentino un Isee (Indicatore di situazione economica equivalente) inferiore o uguale a € 8.107,50 per la generalità degli aventi diritto; inferiore o uguale a € 20mila per i nuclei familiari con quattro e più figli a carico.

I titolari del reddito di cittadinanza o pensione di cittadinanza possono richiedere anche il bonus idrico se l'Isee non supera il valore di 8.170,50 euro. Il bonus energia elettrica, il bonus gas ed il bonus acqua sono cumulabili tra loro qualora esistano i fattori di ammissibilità.

Per richiedere informazioni, ritirare la modulistica e consegnare le domande, le famiglie ed i cittadini interessati devono rivolgersi direttamente ai Centri di assistenza fiscale (Caf) di Ovada, con i quali il Comune ha sottoscritto un'apposita convenzione: Caf Cgil del Piemonte e Valli d'Aosta, via Mons. Cavanna 5, tel. 0143/820011; Caf Cisl Sistema servizi Piemonte, via Ruffini 6, tel. 0143/80432; Caf Coldiretti Impresa verde Alessandria, via Cairoli 42, tel. 0143/86268; Caaf Confagricoltura pensionati Cesa, via Cairoli, tel. 0143/86307.

Silvano d'Orba • Sabato 28 settembre

“Karaoke for Telethon”

Silvano d'Orba. Sabato 28 settembre, alle ore 21, presso il teatro Soms si svolgerà la seconda edizione di “Karaoke for Telethon”, in ricordo di Stefania. Durante la manifestazione si svolgerà una gara canora, aperta a tutti, con attestati di partecipazione ai partecipanti e coppe ai primi classificati delle diverse categorie: maschile, femminile, best in show. Ospite d'onore della serata è il rapper “Mc Fierli”, vincitore di Strafactor 2018, in onda su Sky che, oltre a promuovere il suo cd, sarà il giudice della manifestazione. Inoltre si svolgerà un'asta benefica con gadget donati da cantanti italiani (Litfiba, Eralm, Meta, Ligabue) e stranieri (Brin May, P.O.D., Eric Martin dei Mr.Big), il cui ricavato andrà interamente a Telethon di Alessandria. L'evento è organizzato da Daniele Barca e Patrizia Cetti.

La manifestazione è stata creata per poter aiutare le persone colpite da malattie genetiche e rare, e grazie all'aiuto e alla disponibilità del presidente provinciale Telethon, Enzo Fasanella.

Consolidamento difese spondali presso lo Stura

Ovada. Il Comune, settore tecnico, ha affidato i lavori di revisione e consolidamento di difese spondali dello Stura sino alla confluenza con l'Orba alla ditta Edilizia Generale srl di Milano. L'appalto dei lavori mediante un ribasso nella misura del 23,69%, corrispondente ad un'offerta di € 112.826,97 oltre oneri per la sicurezza (€ 2.173,45), per un importo totale contrattuale di € 115.000,42 oltre Iva.

Museo Paleontologico “G. Maini”

Ovada. Sabato 21 settembre, nell'ambito dell'iniziativa “Giornata del patrimonio” apertura straordinaria del bel Museo Paleontologico “G. Maini” di via Sant'Antonio, dalle ore 15 alle 18. Domenica 22 settembre: visite guidate e laboratorio museale dalle ore 15 alle ore 18. Info: associazione Calappia gestore museale; e-mail: museomaini@comune.ovada.al.it - cell. 340 2748989; telef. 0143 822815.

Molare

Grande festa dell'uva e il paese si trasforma

Molare. Festeggiare la vendemmia in un contesto che vede diminuire di anno in anno le superfici coltivate a vite, come avviene a Molare, potrebbe risultare un poco fuori luogo.

Invece la manifestazione organizzata dall'Oratorio Giovanni XXIII e svoltasi domenica 15 settembre ha voluto dimostrare che, nonostante le mutate condizioni economico sociali, il desiderio di stare insieme, di fare comunità non sono venute meno nel tempo.

Musica, addobbi, frittelle, farinata, bancarelle con prodotti artigianali e del territorio hanno

rallegrato il pomeriggio molarese. Una mostra di pittura sui paesaggi monferrini, curata da Ermanno Luzzani e dagli allievi delle sue scuole, è stata inaugurata nel salone della Biblioteca Civica “Marcello Venturi”. L'esposizione rimane aperta per tutta la settimana, a disposizione del pubblico e delle scolaresche che volessero visitarla con i loro insegnanti. Le attività dell'Oratorio Giovanni XXIII riprenderanno nel mese di ottobre. Sarà un anno particolare perché nel 2019-2020 si festeggeranno i cinquant'anni di attività dell'Oratorio in paese.

“Puliamo il mondo”

Ovada. Il Comune aderisce all'iniziativa “Puliamo il mondo 2019”, promossa dall'associazione Legambiente, con il patrocinio del ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare, del ministero dell'Istruzione, dell'Università e ricerca e dell'Upi (Unione province italiane), che si terrà sabato 21 e domenica 22 settembre. L'iniziativa “Puliamo il mondo”, con la collaborazione del Comune di Ovada, degli alunni e insegnanti dell'Istituto Comprensivo “S. Pertini” e tutti i cittadini desiderosi di dare una mano si svolgerà, per un paio d'ore il sabato, al parco di Villa Gabrieli.

Comune di Ovada, all'ing. Ceriana incarico per riqualificazione energetica

Ovada. Il Comune, settore tecnico, ha assegnato l'incarico professionale relativo alla redazione dello studio di fattibilità tecnica ed economica, progettazione definitiva ed esecutiva, direzione lavori e contabilità relativa alla riqualificazione energetica di impianti di riscaldamento/raffreddamento ad aria e ad acqua, installati in edifici di proprietà comunale, all'ing. Maurizio Ceriana con studio in Alessandria. Il costo complessivo è di € 4.900 oltre oneri fiscali ed Iva al 22%.

“Tenda rossa” a San Luca

San Luca di Molare. Domenica 22 settembre, nella frazione di San Luca presso la cascina Moglietta, “Tenda rossa”, dalle ore 16 “all'ora della luna”. Incontri nel bosco attraverso yoga, bevande filosofali, lettura, autotrattamenti e molto altro. Info: 328 3828180.

Nella seduta del 9 settembre

In Consiglio comunale mozioni ed interrogazioni della minoranza

Ovada. Un Consiglio comunale particolarmente ricco di interpellanze e interrogazioni della minoranza quello della serata del 9 settembre.

Primo punto all'ordine del giorno, la mozione sul commercio, presentata dalla minoranza di "Ovada Viva" e illustrata dal consigliere Angelo Priolo.

Un dibattito incentrato sulla possibile apertura di un centro commerciale all'interno del centro storico (zona Aie). Il sindaco Lantero ha ribadito che nessun atto sinora è stato depositato negli uffici comunali mentre i consiglieri hanno evidenziato il buon lavoro della Commissione bilancio, che ha portato ad approvare una mozione unitaria su un argomento così importante, "Saremo vigili e attenti sul progetto che sarà presentato, lo discuteremo insieme nei dettagli", così Priolo in Consiglio.

L'assessore Marco Lanza ha ribadito la linea della maggioranza: massima trasparenza e disponibilità per un progetto di città forte e condiviso. "Il negozio è l'occhio sulla strada, il suo ruolo è fondamentale, è presidio di sicurezza ma anche stimolo al decoro urbano. Per questo credo sia necessario chiedere a tutti questi "occhi della nostra città" di indirizzare lo sguardo in un'unica direzione, e muoversi come un tessuto più unitario. Perciò ritengo necessario e cruciale il ruolo delle associazioni di categoria e della associazione tra commercianti. Sono lo strumento decisivo per realizzare questo progetto".

La mozione è stata poi votata all'unanimità dei presenti.

Il Consiglio è proseguito con l'interrogazione sull'affiancamento agli assessori di consiglieri non eletti.

Il capogruppo della minoranza di "Ovada Viva" Pier Sandro Cassulo ha sottolineato come questa apertura pos-



sa essere foriera di problemi, soprattutto per quanto riguarda la riservatezza degli atti. Il sindaco Lantero ha chiarito che "Nessun atto amministrativo gestionale sarà messo al centro delle discussioni sia in consessi assembleari che individuali, come dovuto alle regole della privacy e alle procedure, mantenendo gli spazi di discussione, come legittimo, a livello di indirizzo e affinamento delle politiche amministrative". La minoranza si è dichiarata soddisfatta della risposta.

L'interrogazione sulla raccolta differenziata dei rifiuti, proposta da Angelo Priolo, ha analizzato le caratteristiche del disagio sanitario ed i rischi connessi ad una raccolta bisettimanale dell'umido, nella zona standard, nella stagione estiva. Il sindaco Lantero ha chiarito che "La società Econet, dopo alcuni confronti con altre società che gestiscono simili sistemi di raccolta e dopo numerose riunioni con i sindaci, ha valutato costosa ed inutile una diversificazione attraverso colorazioni o marchiature di bidoni specifici per la raccolta del rifiuto da disagio sanitario. Sono state però affrontate richieste di cittadini risolvendo di volta in volta le criticità. In alcuni casi raddoppiando il numero di bidoni o

fornendo bidoni più capienti oppure attivando una postazione presso il punto di conferimento di Econet in via Rebba, con cassoni provvisti di calotta, che in emergenza rispondono a potenziali ulteriori necessità di svuotamento. Differentemente ma corretto il principio generico di sostegno a fragilità economiche di famiglie in difficoltà, attuato però attraverso altri canali". Lantero ha poi chiosato: "Il primo anno di questo nuovo servizio va considerato periodo di rodaggio, dunque si valuteranno le modifiche necessarie su tutto il territorio a rendere più efficace per i Cittadini ed efficiente per la Società il tipo di raccolta". Il consigliere Priolo si è detto abbastanza soddisfatto, ribadendo una maggiore attenzione sul controllo degli abbandoni.

Sulla situazione dei migranti, altro punto all'ordine del giorno, Cassulo ha chiesto delucidazioni sulla situazione ovadese, trovando nel sindaco una puntuale analisi dei flussi della città e una forte affermazione della "capacità di inclusione di Ovada", peraltro sottolineando il fatto che "non ci sono stati problemi di sorta nella gestione dei richiedenti asilo".

Più oggetto di spunti polemici il punto sulla mancata convocazione della Commissione

per i lavori pubblici inerenti al bando regionale per il rifacimento di piazza Garibaldi.

L'assessore Capello ha chiarito i tempi strettissimi per inviare la documentazione alla Regione. Cassulo ha comunque ribadito che "Sarebbe bastata una telefonata per spiegarci la situazione, possiamo accettare una svista ma dobbiamo stare attenti che ciò non diventi una prassi". Capello ha invitato a convocare la Commissione in modo celere ed ha chiarito che tra il progetto definitivo e quello esecutivo ci sarà tempo di confrontarsi. Il sindaco Lantero ha ribadito che il confronto sarà sempre garantito ed anzi incentivato. La minoranza consigliere si è quindi detta soddisfatta.

In chiusura il consigliere Fabio Forno di "Ovada Viva" ha illustrato un'interpellanza, molto articolata e puntuale, sulla situazione della Scuola Primaria di via Dania, a cui il vice sindaco Sabrina Caneva ha risposto con cifre e interventi attuati su quella struttura scolastica, proponendo una soluzione integrata che potrebbe portare un polo della Scuola dell'Infanzia nell'edificio di via Galliera lasciato ormai libero dalla Scuola Superiore dei Periti trasferiti in via Pastorino, salvo l'attività sui laboratori.

Un Consiglio comunale svoltosi sostanzialmente in un clima positivo e collaborativo, dove si sono affrontati problemi concreti della città in modo serio.

Una buona pagina per la politica cittadina, che dovrà farsi carico di rendere in azioni concrete questa rinnovata collaborazione.

Come sono lontani i tempi degli attacchi personali in Consiglio di parte della minoranza contro il sindaco e la maggioranza!

Alle ore 23,30 circa tutti a dormire.

E. S.



In piazza Assunta per il glaucoma

Proseguono le iniziative del Rotary per i cittadini

Ovada. Ha avuto grande e significativo successo di partecipazione l'iniziativa del Rotary Club Ovada del Centenario (presidente Franco Camera) svoltasi nella mattinata del 14 settembre in piazza Assunta.

Come argomento, la prevenzione del glaucoma, malattia oculare che colpisce un numero notevole di persone, ad Ovada come nel resto dell'Italia e del mondo ma che resta sconosciuta a buona parte della gente, inconsapevole della situazione perché non effettua visite mediche.

Sono state effettuate in piazza ben 123 visite oculistiche, di cui 24 presentano valori al limite o superiori ai valori nor-

mali. Tra i tanti ovadesi che si sono sottoposti al controllo, anche il sindaco Paolo Lantero. Il service è stato realizzato grazie ai soci dott.ri Piera Cerqueti e Celestino Trematerra, professionisti del settore.

Nella serata del 10 settembre a Villa Bottaro di Silvano sede rotariana, il presidente Camera ha riunito un insolito gruppo di ospiti: Mario Arosio, presidente dell'Enoteca Regionale di Ovada; il produttore vinicolo Franco Paravidino (La Pira di Rocca Grimalda) e Les Carrelages, guide turistiche.

Il Rotary ha donato al Comune 30 piante da mettere a dimora in diversi punti della città.

Cremolino • Domenica 22 settembre

"Camminando con Daria"

Cremolino. Domenica 22 settembre, ritorna "Camminando con Daria". Quarta edizione della camminata ludico - motoria e ricreativa non competitiva, a passo libero. Ritrovo alle ore 8 presso il Comune; partenza ore 9. All'arrivo tagliatelle per tutti preparate dalla Pro Loco.

Le iscrizioni potranno essere effettuate il giorno della manifestazione sul posto sino alle ore 9. €7 di partecipazione; il ricavato sarà interamente devoluto al plesso scolastico di Cremolino e Trisobbio. Per tutti i partecipanti un pacco dono all'iscrizione. Tre tipi di percorso: uno breve di circa 6 km.; uno medio di circa 9 km. ed uno lungo di circa 12 km, tra asfalto e sterrato, con punti di ristoro presso il tragitto. I percorsi saranno segnalati dall'Associazione Nazionale Alpini (Gruppo di Ponzzone). Alla manifestazione parteciperanno tutti gli anni molti camminatori, provenienti, oltre che da Cremolino, da Ovada e dai paesi della zona. Info: 331 7157639.

Di fronte alla "piazza rossa"

Una targa per i 50 anni del condominio "Sant'Anna"

Ovada. Il condominio "S. Anna" di via Piave, prospiciente la "piazza rossa", ha compiuto 50 anni.

Una targa sistemata sulla facciata interna di uno dei plai di porticato ne celebra l'evento (nella foto).

Un simpatico gesto anche per ricordare il compianto costruttore Ugo Carosio e chi in questo mezzo secolo ha contribuito alla conservazione e all'abbellimento dell'edificio. Così con la collaborazione dell'architetto e designer Leonardo Grillo che ha curato la grafica della targa, la ditta Arata Marmi che l'ha incisa e il figlio di Ugo Carosio, Gian Paolo che ha provveduto alla collocazione, la targa è ben visibile per chi vi transita.

"50 anni e non sentirli" - è stato il commento raccolto. Per qualcuno sembra proprio ieri quando è stato costruito mentre per altri forse non era il caso di dire l'età quasi come il palazzo fosse "una bella signora".

Un giusto riconoscimento anche per tornare indietro negli anni e ripercorre quegli anni belli in cui l'economia non conosceva crisi ad Ovada. Solo la ditta Carosio ne ha costruito una decina, ad iniziare dal condominio di corso Italia 27 nel '62, l'attiguo di via Fittaria. Ma è doveroso ricordare an-



che gli altri che hanno contribuito a modificare il tessuto urbanistico della città: Nespolo (dott. Carlo Nespolo ed il figlio Giacinto), Gentile Robbiano (anche in società con Sergio Carosio), la Cooperativa Ovadese (impresa esecutrice di immobili significativi quali il condominio "I Cedri" dove è il Gulliver, il condominio di via Fiume, quello "Verdesole" dove c'è l'agenzia Generali Assicurazioni), su progetti dell'architetto Giuse Scorza, Luigi Icardi, Le Aie srl., Gaggero (Masetto) con costruzioni in via Siri e via Galliera, Ferrari, Forno e Sciutto (corso della Libertà, corso Italia), Primino Camera (corso Saracco, via Marconi, via Cavanna), Sacco & Chiodo, Malfettani, Ravera e Baldizzone (via Carducci e Borgo), la società di Auro Morielli che

ha costruito in Regione Carlovini e nel complesso de "La Pesa".

A riparlare oggi c'è da non crederci! Erano anni importanti per la città, poi ci fu un rallentamento anche nel settore edile dovuto non solo a motivi economici. Tra le ultime costruzioni terminate ed abitate vi sono quelle alle spalle del supermercato Coop e di via Galliera a cura della Vada Srl. Una ristrutturazione è in atto nella strada vecchia che conduce al Cimitero, mentre l'importante intervento sulle Aie non ha ancora visto la sua ultimazione e molti appartamenti sono ancora da vendere o affittare. Ovada potrà assistere ad una ripresa in questo settore? Sarebbe difficile in quanto la popolazione continua a diminuire, ma non impossibile: infatti la città ha sempre vissuto le crisi e le riprese del settore con un certo ritardo rispetto alle grandi città. Oggi in grandi centri, un esempio è Milano, si assiste ad un rinnovato interesse per il mercato immobiliare. Se prima non si vedevano che cartelli "vendesì", ora nell'arco di pochi giorni dopo la loro affissione vengono rimossi. Si spera che questo possa accadere anche da noi. Potrebbe essere il segno di una ritrovata fiducia che al momento sembra non esserci.

"Scopri il segreto dell'energia e della vitalità" al salone "Padre Giancarlo"

Ovada. Fondazione Cigno ed associazione Vela presentano "Top energy for life and business" - accedi ai tuoi poteri nascosti e scopri il segreto dell'energia e della vitalità, per l'organizzazione del trainer Bruno Medicina, performance coach.

L'iniziativa è in programma per sabato 21 settembre dalle ore 10 alle ore 17, presso il bel salone "Padre Giancarlo" della Chiesa dei Padri Cappuccini, in via Cairoli.

Silvano d'Orba • Sabato 21 settembre

Pomeriggio jazz nell'ospitale Villa Elvira

Silvano d'Orba. Sabato 21 settembre, dalle ore 15 a Villa Elvira, pomeriggio jazz con il patrocinio del Comune di Silvano d'Orba. Prenderà avvio infatti il prossimo 21 settembre a Villa Elvira la 1ª edizione di "Pomeriggio in jazz", una manifestazione pomeridiana che si inaugurerà alle ore 15 e proseguirà sino all'imbrunire.

Villa Elvira è una deliziosa residenza privata d'epoca con ampi spazi verdi e giardini che, per volontà dei loro ospitali proprietari, i coniugi Novelli Toriello, si rende disponibile, come già avvenuto in passato, ad accogliere artisti ed il pubblico degli amanti della musica e dell'arte, per condividere le loro esibizioni.

Villa Elvira si trova a Silvano d'Orba, in via Lerma 16, in prossimità della rotatoria in lo-

calità "Caraffa" in direzione Lerma, a circa 200 metri sulla sinistra fronteggiata da alberatura (si consiglia il posteggio sull'area adiacente la strada Provinciale).

Si esibiranno, alternandosi, tre diverse band: due quartetti, il Lousiana Jazz Club di Genova di Riccardo Tolomelli ed il gruppo di Massimo Sardi, il Caravan Flaming, ed un trio, i Wilds di Francesca Ragno, con la possibilità di partecipazione di altri artisti a sorpresa. Ognuno declinerà il genere musicale spaziando dallo standard allo swing, anche autoctono, dal latin alla bossa nova, coniugando sonorità e armonie tra loro diverse.

Ci sarà spazio anche per un richiamo al territorio con un assaggio di prodotti tipici, fiore all'occhiello della zona, gentile omaggio dei produttori locali.



In Cattedrale ad Asti

In festa per la venerabile madre Maria Teresa Camera

Ovada. Tanti sono gli amici delle Figlie di N.S. della Pietà, che hanno partecipato il 14 settembre in Cattedrale ad Asti al rendimento di grazie al Signore per la proclamazione delle virtù eroiche della venerabile madre Maria Teresa Camera, fondatrice dell'omonima Famiglia religiosa. E tra i presenti il sindaco di Ovada Paolo Lantero e quello di Asti.

La solenne concelebrazione eucaristica è stata presieduta dal Vescovo della Diocesi di Asti, Mons. Marco Prastaro, che ha augurato alle Sorelle di continuare a camminare "con i piedi per terra e il cuore in cielo", segno della gioia con cui si donano agli altri e soccorrono, anche in terra di Missione, i più poveri e abbandonati. Molti ovadesi si sono uni-

ti alla gioia delle Suore che guidano il pensionato in piazza XX Settembre e che sono pietre vive della comunità parrocchiale di N.S. Assunta e che, da sempre, continuano l'opera della loro fondatrice, nata due secoli fa sulla collina di San Lorenzo. Semplice contadina, aveva scoperto il segreto del Creatore nella bellezza della natura e, nutrendosi di preghiera e adorazione, si lanciò in pieno verso la carità con cuore di sorella e di madre. Molto bello il piccolo libricino "Un modello per te" donato a tutti i fedeli, che tratteggia, in breve, il carisma della venerabile e invita a pregarla per ottenere grazie da Dio.

In primo luogo quella di essere testimoni e angeli di bontà come lei!

Onoranze Funebri Ovadesi
di Spazal e Grillo
Ovada - Viale Stazione centrale, 2-4-6 - Tel. e fax 0143 833776
Cofani comuni e di lusso • Vestizioni diurne, notturne e festive
Pratiche burocratiche • Addobbi, fiori • Stampa manifesti
Autofunebri Mercedes, trasporti ovunque
Iscrizioni monumenti e lapidi • Servizi cimiteriali e cremazioni

Sul monte Bonicca

Celebrato l'anniversario dell'apparizione mariana



Masone. I due rappresentanti delle comunità di Masone e Campo Ligure, i sindaci Enrico Piccardo e Gianni Oliveri, si sono ritrovati lo scorso mercoledì 11 settembre sulla vetta monte Bonicca per celebrare l'anniversario dell'apparizione della Madonna avvenuta nel 1595 per porre fine a contese sanguinose e giungere finalmente alla riappacificazione tra le popolazioni dei due borghi. Erano accompagnati rispettivamente dal vicesindaco Omar Missarelli e dal consigliere Sandro Rizzo, unitamente a una sessantina di fedeli che hanno preso parte alla S. Messa celebrata dal viceparroco Don Andrea Benso vicino alla Croce posta sul luogo dell'apparizione.

Il simbolo della cristianità, alto circa otto metri, fu restaurato una decina di anni fa dal Gruppo Alpini di Masone e, da un paio di anni, è stata dotata di un impianto con luci led che permette vedere distintamente la Croce anche nelle ore notturne da parte di chi transita sull'ex strada provinciale del Turchino.

L'apprezzata iniziativa fu di un gruppo di cacciatori della "Squadra '87", in particolare di Marco Mascio dell'Hotel Turchino in località Maddalena, che sponsorizzò il lavoro e di Omar Missarelli i quali anche quest'anno si sono prodigati per ravvivare la ricorrenza.

Al termine della cerimonia è stato offerto un rinfresco curato da Mascio e dal Gruppo Alpini di Masone, guidato dal responsabile Piero Macciò. Alla manifestazione ha preso parte anche una rappresentanza della Croce Rossa masonese, che ha messo a disposizione un automezzo per garantire la sicurezza in caso di necessità. L'apparizione della Madonna sul Monte Bonicca è narrata da diverse pubblicazioni storiche ed è ricordata anche nelle Memorie biografiche di San Giovanni Bosco.



Masone • Per la festa del Nome di Maria S.S.

Forte devozione masonese Santuario della Cappelletta

Masone. È calata quest'anno la presenza delle bancarelle al Santuario della Madonna della Cappelletta, forse anche per la concomitante "Fiera di fine estate" allestita in viale Vittorio Veneto, ma non sono diminuiti i fedeli che hanno partecipato alla celebrazione della solennità del Nome di Maria S.S. domenica 15 settembre.

Numerose, infatti, la partecipazione alla S. Messa pomeridiana officiata dal Parroco Don Aldo Badano, cui ha fatto seguito la processione con il Crocifisso dell'Arciconfraternita Natività di Maria SS. dell'Oratorio del Paese Vecchio.

Il percorso del corteo quest'anno è variato rispetto al passato: non si è avuta la partenza dalla località Cagaluvo mentre i partecipanti, una volta usciti dal Santuario, hanno attraversato l'abitato della località Cappelletta per rientrare in chiesa per la benedizione finale, il saluto e i ringraziamenti del Parroco. Al termine della funzione i confratelli masonesi hanno preparato per i presenti le tradizionali frittelle.

La grande partecipazione dei masonesi alla festa del Nome di Maria S.S. ha confermato la secolare devozione della popolazione locale alla Vergine della Cappelletta, tanto che il Consiglio Comunale, presieduto dall'allora sindaco Carlo Zanoni, nel 1957 deliberò di consacrarle l'intero paese, "di

invocare l'aiuto, la benedizione e la materna protezione di Maria S.S. affinché la Vergine Santa sia sempre dispensatrice di doni di Dio e fonte di ogni grazia per il popolo di Masone", di modificare il gonfalone del Comune a perenne ricordo del fausto avvenimento, apponendovi il monogramma mariano. La deliberazione si è avuta nella ricorrenza del terzo centenario del Santuario della Madonna della Cappelletta, in seguito alle richieste da parte "delle Associazioni locali e di tutta la popolazione per l'adozione di opportune iniziative da parte dell'Amministrazione comunale per una degna celebrazione di questo fausto avvenimento e considerato che alla S.S. Vergine della Cappelletta, Patrona di Masone, ogni famiglia si rivolge sempre con fiducia, ottenendone costantemente la materna protezione in ogni contingenza della vita e in modo particolare nei momenti più gravi di dolore e di pericolo".

La votazione fu unanime da parte dei consiglieri presenti che risultano, dagli atti, Tubino Andrea, Ravera Bernardo, ing. Pastorino Pietro, Carlini Giulio, Ottonello Pietro, Macciò Matteo, Ottonello Michele, Pastorino Andrea, Sirito Giacomo, Macciò Nicola, Macciò Mattia, Bessini Benedetto, Pastorino Carlo, Ottonello Carlo, Macciò Felice.

Campo Ligure. Questa è stata la settimana della trasferta a Vicenza della squadra del nostro comitato di Croce Rossa a difendere i colori della Liguria nella prestigiosa gara nazionale di primo soccorso; ricordiamo che i ragazzi campesi hanno conquistato il diritto vincendo la selezione regionale che si è tenuta a Lavagna lo scorso maggio. Di come sia andata l'avventura ne parliamo con il presidente del comitato campese Duilio Rosi che ha partecipato alla spedizione. Innanzi tutto in quanti siete saliti in Veneto?

La squadra era composta da 6 persone poi eravamo 5 supporters più 2 responsabili regionali del settore, il fotografo ufficiale e poi a Vicenza abbiamo incontrato il presidente regionale CRI Maurizio Biancaterra.

Come era il "clima" della gara?

Rilassato e sorridente prima e dopo, concentrato e serio durante; diciamo anche qualche numero: la manifestazione ha coinvolto più di 800 persone provenienti da tutta Italia ed



Campo Ligure • Gara Nazionale di Primo Soccorso

I "Nostrì" si fanno onore

Il percorso si componeva di 20 "stazioni di prova" per un totale di 8 chilometri da percorrere, comunque era bellissimo vedere lo splendido centro storico della città invaso da una marea di divise rosse che sbucavano da ogni parte.

Soddisfatto della prestazione?

Direi di più: entusiasta, i ragazzi si sono comportati in modo praticamente perfetto, hanno eseguito prove difficilissime con tanta abilità e concentrazione poi, certo, l'esperienza

serve parecchio e loro erano alla prima partecipazione a quel livello e gli mancava forse quel pizzico di "malizia" che serve in una gara. Però non dimentichiamoci che le altre regioni schieravano praticamente tutte comitati di città medio/grandi con dimensioni e forze nemmeno lontanamente paragonabili alle nostre, infatti quando dicevamo che veniamo da un paese di neanche 3000 abitanti molte erano le facce stupite. Inoltre, almeno per le regioni più grandi chi era arrivato lì si era fatto largo in selezioni regionali che coinvolgevano oltre 30 concorrenti. Essersi classificati più che dignitosamente è assolutamente una vittoria che va a merito di una squadra giovane e molto motivata e di chi li ha seguiti in questo periodo di preparazione.

Ci sarà un seguito a tutto ciò?

Beh le motivazioni ci sono le persone anche hanno dimostrato ampiamente di essere in grado di recitare ruoli importanti nell'associazione vedremo di ragionare sul da farsi.

Masone • Torna la recitazione al museo

Con "Il teatrino di Bisanzio" presentazione il 5 ottobre

Masone. Proprio quando a Masone sta per iniziare il secondo annodi chiusura per adeguamento del teatro parrocchiale, arriva un'ottima notizia dal Museo Civico "Andrea Tubino": il 5 ottobre prende il via l'esperienza di recitazione proposta dall'Associazione Culturale "Il Teatrino di Bisanzio", con l'affermata coppia di artisti Anna Giarrocco e Andrea Benfante che, alle ore sedici, presenteranno il "Laboratorio teatrale", con tanto di "prova pratica aperta", cui seguirà un rinfresco.

Il vero e proprio corso di recitazione, aperto a tutti gli interessati dai sedici ai novanta anni, sarà avviato da metà ottobre sempre nel Museo Civico e, al termine della prima esperienza, è previsto per maggio 2020 "lo spettacolo finale".

Per informazioni e iscrizioni rivolgersi al 329.8252951, e-mail bisanzio.contorni@libero.it. Analoga proposta teatrale sarà presentata a Rossiglione, sabato 12 ottobre alle ore 16, presso la sala Ausser nell'ex ospedale.

Il Teatrino di Bisanzio sfrutta in chiave moderna atmosfere volutamente retrò. Attenti al teatro di stampo familiare, di coppia, Anna e Andrea trovano nel rapporto scenico e nel complesso rapporto uomo-donna, l'ispirazione per le loro sempre originali sperimentazioni sceniche.

«Perché vi chiamate Il teatrino di Bisanzio?» chiediamo ad Anna.

«Nel 2000, terminata la stesura dello spettacolo "Blasone & Bombetta" dedicato al grande Totò, Andrea decise d'incon-

trare a Roma la figlia dell'attore, Lilianna, sottoponendole il testo per essere autorizzato alla sua messa in scena.

L'incontro avvenne nel negozietto "Bisanzio & Dintorni", gestito da parenti della De Curtis. Da quell'episodio l'idea di fondare una compagnia teatrale che nella denominazione ringraziasse Lilianna per il suo benessere alla rappresentazione di "Bisanzio & Contorni".

«Dove avete iniziato a recitare in pubblico?», risponde Andrea.

«La maschera greca che appare sul logo del Teatrino si trova sulla facciata del Cinema Teatro Varietà Nazionale di Genova Molassana, oggi ridotto a un triste rudere urbano. Un Museo, oggi abbandonato, in cui si svolgevano gli intrattenimenti del quartiere, dov'era bello ritrovarsi con gli amici per applaudire le timide, giovani ballerine di fila, ridere di gusto per le battute del comico di turno e seguire ammirati le galopate mozzafiato di Tom Mix».

Una storia molto simile a quella del nostro teatro Cinema Opera Monsignor Macciò, dove nel secondo dopoguerra si sono celebrati i più importanti momenti della vita pubblica di Masone.

L'iniziativa dell'Associazione "Amici del Museo", nell'auspicata ipotesi di un buon esito del laboratorio teatrale bisanzino, è volta alla formazione di un buon gruppo di appassionati di teatro, non solo come spettatori, che nel prossimo futuro potrebbero tornare a calcare stabilmente le tavole del nobile palcoscenico ora inagibile.



▲ Andrea Benfante



▲ Anna Giarrocco

A questo proposito, vale la pena ricordare le precedenti esperienze teatrali nostrane. Negli anni Trenta, con il Parroco Don Franco Buffa, il futuro fondatore del museo Andrea Tubino coi coetanei realizzarono alcuni spettacoli teatrali, tratti da testi come "La nemica" di Dario Niccodemi.

Nella seconda metà degli anni Ottanta, invece il "Gruppo Teatro a Masone" portò in scena una decina di recite su testi di Bernard Slade, Luigi Pirandello, Agatha Christie, Molière, Georges Feydeau, Anton Pavlovič Čechov e Harold Pinter.

Gli spettacoli prodotti da Il Teatrino di Bisanzio: "Follie del Varietà cavalcata di brani comici e musicali dal 1890 al 1940"; "Quando m'en vo soletta per la via, recital lirico sulla donna nel mondo dell'opera"; "Stanlio & Ollio: un mondo d'allegria!" anche in una riduzione per ragazzi dal titolo "Aspettando Stanlio & Ollio" dedicato ai grandi comici Stan Laurel & Oliver Hardy, in collaborazione con l'Associazione internazionale "The Sons of the Desert" e la Tenda "Noi siamo le Colonne", Oasi 165, presentato in anteprima nazionale al "Caffè di Raiuno" nell'ambito del contenitore televisivo "Uno Mattina"; "Che fine ha fatto Betty Boop?" imperniata sulla figura della famosa eroina del cinema d'animazione americano anni Trenta, selezionato al MilanoOff Festival 2017; "A Due, retroscena di una coppia" spettacolo di drammaturgia contemporanea sul rapporto uomo- donna. O.P.



Per il virtuoso Carlo Fierens ottimo ritorno a Masone

Masone. Ottimo risultato ha ottenuto il concerto per chitarra del talentuoso Carlo Fierens, tenutosi sabato 14 settembre presso l'antica chiesa del centro storico, organizzato dal Comune di Masone anche per dare seguito all'inaugurazione dell'Angelo Itinerante della Valle Stura donato da Luigi Pastorino (Cantaragnin).

Figlio d'arte, Carlo Fierens inizia lo studio sotto la guida del padre Guillermo, chitarrista di fama mondiale. Conseguì il diploma al Conservatorio di Alessandria e ottiene, a pieni voti con lode, il diploma del biennio di specializzazione concertistica presso il Conservatorio di Trento. Inizia molto presto l'attività concertistica, ottenendo subito importanti riconoscimenti a livello nazionale. Perfeziona gli studi negli USA esibendosi quindi in Europa, America e Asia, con grande successo di pubblico e critica. Si è laureato presso la facoltà di Musicologia di Cremona, Università di Pavia. Amici personali di Luigi Pastorino, i Fierens tornano di sovente a Masone con i loro apprezzati concerti, come ha ricordato il sindaco consegnando a Carlo un riconoscimento artistico al termine dell'applaudito concerto.

Campo Ligure • "Martirio di Santa Lucia a Genova"

Mostra su Bernardo Strozzi

Campo Ligure. Curata da Anna Orlando e Emanuele Sanguinetti, si terrà a Genova presso palazzo Lomellino di Strada Nuova una mostra, dall'11 ottobre 2019 a 12 gennaio 2020 su: Bernardo Strozzi (1582 - 1644) "La conquista del Colore".

Gli organizzatori hanno fatto richiesta della tela esposta nella nostra chiesa parrocchiale e, dopo aver ottenuto tutte le autorizzazioni dovute, è stata concessa. Inoltre il nostro comune ha stanziato la somma di 1.300,00 euro come partecipazione agli eventi collegati alla figura dello Strozzi. Questa "pala" giovanile di Bernardo Strozzi è collocata nella seconda cappella laterale della parrocchia.

L'opera è databile negli ultimi anni del XVI secolo quando il nostro pittore ha tra i 16 e i 17 anni, quindi poco prima di entrare in convento come frate cappuccini. Il dipinto è su tela grezza e misura cm. 162X232. Potremmo ancora ricordare come siano tutt'oggi ancora in corso gli studi che potrebbero fare del "Capuccino", come era soprannominato Bernardo Strozzi, un cittadino campese



a tutti gli effetti, figlio di Tomasina Cosmello/i e di Pietro Pizzorno/i, cognomi sicuramente originari della Valle Stura: i Cosmelli in maniera esclusiva di Campo, i Pizzorni di Rossiglione.

Ma il padre Pietro Pizzorni era certamente naturalizzato campese in quanto proprietario di terreni, come si evince da numerosi atti notarili dell'epoca redatti per stipulare vendite, tutto questo era consentito in base allo "Statuto Civile e Criminale del Feudo di Campo" solo a chi era campese.

Brevi da Masone

In vista dell'apertura delle scuole e a supporto della gestione della circolazione all'uscita pomeridiana degli alunni delle ore 16,30, l'amministrazione comunale invita i nonni, o chiunque voglia mettere il proprio tempo libero a disposizione del paese, a contattare il Comune al numero 010926003. Referente Anna Carlini - Assessore con delega ai Servizi sociali e scolastici.

L'Arma dei Carabinieri ha istituito il "Servizio di ascolto" nel Comune di Masone, attraverso il quale i cittadini potranno presentare problematiche di vario genere, chiedere consigli o informazioni. La Sala Consiliare del Comune ospiterà tre appuntamenti a cadenza mensile a partire da venerdì 20 settembre 2019 dalle ore 17 alle 19.

Dopo la valanga di ben 736 domande di partecipazione

Fervono in Comune a Cairo le procedure dei concorsi per sette posti da "Istruttore"

Mentre si è conclusa la selezione del nuovo comandante dei Vigili Urbani vinta da Ubaldo Moretti

Cairo M.te. Giovedì 8 agosto il Comune di Cairo M.te ha pubblicato, sul proprio sito internet, l'elenco dei candidati ammessi a partecipare ai tre concorsi pubblici che hanno presentato la domanda entro il termine scaduto lunedì 29 luglio.

I posti messi a concorso sono ben 7, di cui un posto per Istruttore di Vigilanza, cat. C/1, agente di Polizia Municipale presso il Comando locale, un posto di Istruttore Tecnico, cat. C/1, presso l'ufficio Tecnico Comunale e ben 5 posti di Istruttore Amministrativo, cat. C/1, presso i servizi generali comunali.

L'esigenza dell'amministrazione comunale cairese di reintegrare tramite concorsi pubblici i ranghi del personale, procedure da anni bloccate in seguito al divieto di nuove assunzioni imposto dalla legge, ha sortito un risultato sorprendente, anche se non inatteso, con una valanga di domande di partecipazione che sta creando anche qualche problema organizzativo.

Complessivamente le domande di adesione ai tre concorsi sono state infatti ben 736, di cui 60 per il posto di Agente della Polizia Municipale, 72 per quello di impiegato all'ufficio Tecnico e ben 604 per il ruolo di impiegato amministrativo presso i vari servizi comunali.

La straordinaria partecipazione mette in luce, se mai ce ne fosse bisogno, la preoccupante situazione occupazionale italiana, che, se è drammatica nelle Regioni del Sud, trova purtroppo conferma anche dalle nostre parti, in particolar modo in Liguria, fanalino del Nord Ovest in fatto di occupazione.

Curioso tra i dati di nascita della valanga di candidati ai concorsi cairesi ci si può render conto che il problema della mancanza di lavoro coinvolge un po' tutte le fasce di età.

Mentre qualche decina di anni addietro ai concorsi pubblici presso le pubbliche amministrazioni partecipavano soprattutto gli appartenenti alle leve giovanili oggi, grazie anche alla legge che ha abolito i

limiti di età, la maggior parte degli aspiranti impiegati comunali è costituita dagli ultra trentenni.

Al concorso cairese di impiegato amministrativo, per fare un esempio, non stupisce tanto il fatto di constatare che sono solo 12 i candidati nati nel 2000, essendo ormai i giovani per lo più impegnati negli studi fin oltre i 25 anni di età per conseguire un titolo di laurea; stupisce invece, e molto, di annoverare tra i pretendenti al posto anche una trentina di ultra cinquantenni, con un candidato nato addirittura nel 1954, praticamente già più in età pensionabile che di aspirante lavoratore.

Tralasciando queste amare considerazioni sociologiche, resta ora il problema di come ed in quali tempi il Comune di Cairo riuscirà a svolgere le procedure concorsuali coinvolgenti un così gran numero di concorrenti.

Intanto, nei giorni scorsi il Comune ha comunicato che è stata fissata la data della prova preselettiva del concorso pubblico per l'assunzione di n.5 Istruttori Amministrativi: sarà venerdì 11 ottobre 2019 nel Teatro Comunale "Osvaldo Chebello", in Piazza della Vittoria, suddivisa in due turni.

I candidati che hanno il cognome compreso dalla lettera A alla lettera K dalle ore 8,30; i candidati che hanno il cognome compreso dalla lettera L alla lettera Z dalle ore 11,30.

I candidati dovranno presentarsi almeno mezz'ora prima dell'ora fissata, per espletare le procedure di identificazione, muniti di idoneo documento di riconoscimento in corso di validità, a pena di esclusione.

L'assenza alla prova preselettiva sarà considerata, in ogni caso, rinuncia alla partecipazione alla procedura concorsuale.

I candidati ammessi alla prova preselettiva sono in totale 581: al termine della stessa proseguiranno nel concorso i primi 100 classificati (compresi i candidati eventualmente classificati ex aequo nella centesima posizione).

La prova preselettiva consi-

sterà in quesiti a risposta multipla sulle materie delle prove d'esame, esclusa la lingua straniera.

L'esito della prova preselettiva avrà effetto solamente ai fini dell'ammissione alle successive prove concorsuali e non concorrerà alla formazione del voto finale di merito.

Sul sito internet del Comune di Cairo Montenotte (www.comunecairomontenotte.gov.it) si possono trovare tutte le informazioni dettagliate relative al concorso in questione.

Per ogni ulteriore informazione gli interessati possono rivolgersi all'Ufficio Risorse Umane, tel. 019/50707236, oppure all'URP Ufficio Relazioni con il Pubblico tel. 019/50707307

mail: urp@comunecairo.it

Se il gran numero di candidati sta rallentando le suddette operazioni concorsuali, più snella, invece, è stata la procedura per la copertura di un posto di Comandante della Polizia Municipale - Categoria D1 - tempo indeterminato e pieno, attivato attraverso mobilità volontaria esterna, resasi necessaria per la sostituzione del Comandante Fulvio Nicolini che andrà in pensione dal prossimo mese di ottobre per raggiunti limiti di età.

Con la determinazione nr. 647 del 31 agosto 2019 erano stati ammessi alla selezione i cinque candidati che hanno presentato domanda di partecipazione ed è stata contestualmente nominata la commissione di selezione presieduta dalla dott.ssa Isabella Cerisola, Segretario Comunale, dai membri esperti avv. Andrea Marengo e Fulvio Nicolini, nonché dal funzionario comunale d.ssa Cristina Leonelli, verbalizzante.

Lo scorso martedì 10 settembre, espletati i lavori della Commissione, è stata approvata la graduatoria di merito della selezione per mobilità esterna ed è stato nominato quale vincitore il comandante Ubaldo Moretti, attuale responsabile del Servizio Associato di Polizia Municipale tra i Comuni di Cengio-Millesimo-Osiglia-Rocavignale, classificatosi al primo posto. **SDV**

Cairo M.te. Continua a far discutere l'incendio scoppiato l'altra domenica, 8 settembre, all'Italiana Coke. L'intervento immediato dei vigili del fuoco ha fatto sì che in poco tempo le fiamme venissero domate. Che preoccupa tuttavia non è tanto l'incendio in se stesso: in uno stabilimento in cui si gioca quotidianamente col fuoco sono sicuramente adottate tutte le precauzioni atte fronteggiare anche le emergenze.

Il problema sta nel fatto che, per la natura stessa dei materiali trattati, i gas che fuoriescono non sono precisamente innocui.

L'incendio si è verificato poco dopo le 19,15 nei pressi di una guardia idraulica (apparecchiatura di sicurezza). Non si è trattato di un guasto ma, durante la riaccensione dell'impianto ha avuto luogo una sovrappressione. Il sistema si era pentito durante il black-out della rete elettrica che alimenta lo stabilimento, causato dal temporale che imperversava nella zona.

La quantità di benzene nell'aria registrato dalla centralina dell'Arpal di Bragno è stata in quel preciso frangente di 16,9 microgrammi al metro cubo d'aria. Un'ora prima dell'incidente la centralina segnava 0,26 microgrammi. Secondo l'Arpal tale picco non deve creare degli allarmismi in quanto sarebbe ininfluente sulla media annuale che prevede un limite massimo di 5 microgrammi. Nello specifico la media annuale dello stabilimento è di due microgrammi.

Le associazioni ambientaliste non se ne stanno di queste rassicurazioni facendo notare che sostanze cancerogene sono tali anche se in minima quantità e comunque respirare, anche per poco tempo, una tanfata di quasi 17 microgrammi di benzene non è proprio il massimo delle aspirazioni. Secondo Nadia Bertetto, presidente dell'associazione ambientalista "Progetto, vita e ambiente", l'impianto di Bragno, essendo molto vecchio, dovrebbe essere sottoposto ad un controllo rigoroso.

L'associazione ambientalista mette sotto accusa anche



Ambiente e salute

L'incendio dell'8 settembre all'Italiana Coke sempre nel mirino di istituzioni e ambientalisti

la Regione Liguria che, grazie alla legge regionale n. 29 del 2017, aveva fatto decadere l'obbligo, per la cokeria, di sottoporsi alla procedura di VIA ex post. A questo proposito era anche stata coinvolta la Commissione Europea a cui si erano rivolti i rappresentanti del Movimento 5 Stelle. La risposta all'interrogazione confermerebbe che la legge regionale non si applica retroattivamente e non si esclude, dunque, la possibilità di avviare tale procedura all'Italiana Coke.

E intanto questa vicenda ha come protagonista anche il primo cittadino, Paolo Lambertini, che non ha nascosto la sua contrarietà riguardo al comportamento della dirigenza aziendale che non si sarebbe premurata di avvertirlo. Sono stati i residenti a chiamare il sindaco. L'azienda si giustifica col fatto che non si è trattato di un guasto bensì di una emergenza che si è risolta in poco tempo. Ma intanto i gas ma-

leodoranti hanno interessato un po' tutta la città e il sindaco chiede che vengano messe in atto tutte le strategie necessarie a salvaguardare la salute dei cittadini. Insomma, al sindaco non basta una semplice relazione sull'accaduto. Il Comune avrebbe intenzione di avviare un'indagine sul piano comunale di protezione civile dal momento che lo stabilimento di Bragno non è ancora stato inserito tra le aziende che richiedono un monitoraggio continuo. Che sia necessario prestare maggiore attenzione a questa azienda non conviene anche il presidente della Provincia, Pierangelo Olivieri.

E così, l'Italiana Coke continua ad essere nel mirino non soltanto degli ambientalisti ma anche delle istituzioni con la Provincia che ha deciso di impugnare il ricorso dell'azienda relativo alle prescrizioni previste dal rilascio dell'AIA.

PDP

Per fronteggiare l'inquinamento atmosferico provocato dalle auto

Mobilità elettrica: in Regione Liguria si insiste... ma la colonnina in piazza Abba è sempre inattiva

Cairo M.te. "Abbiamo l'urgente necessità di aggiungere incentivi regionali addizionali, a quelli statali che già valgono fino a 6000 euro per l'acquisto di nuove auto elettriche. Potenziare la mobilità elettrica privata, oltre a quella pubblica, significa prevenire e fronteggiare i superamenti dei valori limite di concentrazione atmosferica del materiale particolato PM10, PM2,5 ossidi di azoto, ossidi di zolfo registrati soprattutto nei grandi centri urbani", ha sostenuto il consigliere regionale Marco De Ferrari a margine dell'interrogazione discussa giovedì 12 settembre scorso in Aula consiliare in merito agli incentivi regionali per l'acquisto di auto elettriche e l'implementazione della rete di colonnine di ricarica ultrarapida in Liguria.

"Fermo restando - prosegue - il consigliere regionale De Ferrari - che serve dare seguito anche ai finanziamenti per l'implementazione della rete infrastrutturale di colonnine di ricarica ultrarapida, i primi dati sulle nuove immatricolazioni di auto elettriche su scala nazionale sono stati più che soddisfacenti: a luglio erano già triplicate e, con incentivi regionali mirati, si potrebbero ulte-

riormente raddoppiare almeno su scala regionale entro primavera prossima".

A tal proposito, smentendo un po' le buone intenzioni della Regione Liguria, ricordiamo che da parecchi mesi è stata installata, in piazza G.C. Abba, una colonnina di ricarica elettrica nell'apposita area realizzata dalla Dufenco Energia SpA, una società del Gruppo Dufenco che opera nel mercato energetico italiano, il che confermerebbe l'impegno della nostra Regione a favorire la mobilità elettrica.

L'installazione della colonnina di ricarica di Cairo Montenotte è stata accolta con favore dai locali possessori, per ora ancora pochi, di veicoli elettrici che però ancora oggi non hanno la concreta possibilità di "fare il pieno" di energia elettrica dal box installato in Piazza Abba che, apparentemente funzionante, non eroga però alcuna ricarica.

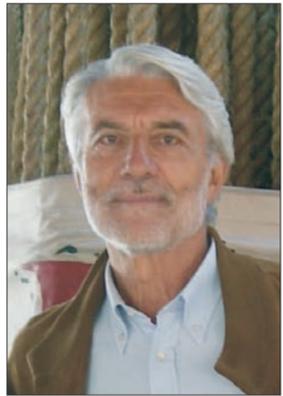
Da noi contattata la Dufenco Energia ci aveva confermato, nello scorso mese di gennaio, che esistevano dei ritardi burocratici con la Regione Liguria che doveva ancora autorizzare l'attivazione dell'impianto: e la centralista del callcenter, da noi contattata il

14 febbraio al numero verde 80922200, non era stata neppure in grado di indicarci una probabile data di attivazione dell'impianto: pertanto, ci fu detto, la colonnina di Cairo Montenotte di proposito non era ancora stata inserita nella mappa dei punti di ricarica elettrica nella provincia di Savona; e la situazione è ancora oggi invariata, tanto che la nostra "colonnina" non appare inserita nella mappa delle 12 strutture di ricarica savonesi.

Per ora, quindi, la centralina di ricarica serve solo a "ricaricare" il mugugno provocato dai due parcheggi di Piazza Abba "negati" quotidianamente agli automobilisti e, nel giorno del mercato settimanale, alle strutture degli ambulantisti ivi ubicati.

"Dalle parole bisogna passare ai fatti" concludeva lo scorso giovedì il consigliere regionale De Ferrari. - Non c'è più tempo da perdere. Per salvaguardare il nostro ambiente e la nostra salute servono azioni concrete a tutti i livelli istituzionali"; e magari servirebbe anche - aggiungiamo noi - un po' meno burocrazia per dare concretezza alle "buone intenzioni"!

SDV



Il comandante Giancarlo Garello all'Accademia Bormioli

Cairo M.te. Sabato prossimo 21 settembre alle ore 17,30 nelle Salette cairesi di Via Buffa, 15 il comandante Giancarlo Garello racconterà il suo giro del mondo sulla "Montecuccoli".

Garello, nato a Cairo M., è stato ufficiale di Marina e successivamente pilota aeronavale, ha concluso la sua carriera quale pilota comandante dell'Alitalia. Attualmente risiede a Venezia ma gradisce tornare, di quando in quando, al suo paese natale.

Durante il soggiorno settembre, l'Accademia Bormioli ha organizzato un incontro nel corso del quale il pilota rievocherà un suo epico viaggio di gioventù intorno al mondo sull'incrociatore-scuola della Marina "Raimondo Montecuccoli", avvalendosi dei suoi vivissimi ricordi e di simpatiche immagini, ormai d'epoca.

L'incontro è a ingresso libero. Il sabato successivo 28 settembre sarà invece dedicato ad un ricordo del compianto Pierangelo Tognoli.

Arboresco
Esplorazioni tra forme e colori in natura e sulla tavola

Mostra d'ARTE CONTEMPORANEA
Palazzo delle Azzarie
Savona - Santuario
di N.S. della Misericordia
Piazza del Santuario

Inaugurazione 19 settembre 2019 ore 17.30
Apertura fino al 5 ottobre 2019
da venerdì a domenica, orario 16-18,30

UN SECOLO DI CAIRESE
Incontro con il Cronista Sportivo **DANIELE SIRI**
Teatro Osvaldo Chebello - Cairo M.

Presentazione del libro **"DIARIO GIALLO BLU"**
converseranno con l'autore:
Giuliana Balzano
Alessandro Ghione
Antonella Ottonelli
Ospiti della serata i giocatori gialloblu di ieri e di oggi

Venerdì 20 Settembre 2019 ore 21,00
Laura Di Fonzo e Monica Porro immortalano la serata con i loro disegni
Crediti fotografici: Silbac Silvano Baccino



Domenica 15 settembre in piazza Della Vittoria

Integrazione, cultura, colore e cucina etnica nella "Festa dei popoli, tutto il mondo a Cairo"

Cairo M.te. La seconda edizione della "Festa dei popoli. Tutto il mondo a Cairo", ha realizzato una grande festa, di colori, suoni e sapori, presentando, domenica 15 settembre piatti, usanze e tradizioni dei quattro continenti. La seconda edizione della festa, che l'anno scorso ottenne un grande successo di pubblico e partecipazione in piazza XX Settembre, quest'anno, per bisassarne il successo e renderlo ancora più partecipato dello scorso anno, è stata celebrata nella centralissima piazza Della Vittoria. L'iniziativa è stata voluta dall'Amministrazione comunale, che, in collaborazione con le rappresentanze delle diverse nazionalità residenti a Cairo Montenotte, ha organizzato un "giro del mondo" tra i vari gruppi etnici presenti, con l'obiettivo di favorire scambi culturali ed integrazione. In piazza Della Vittoria, dalle ore 12, presso gli stand gastronomici allestiti per l'occasione, un numero di partecipanti ancora più consistente dello scorso anno, col favore di una bella giornata di sole e dal clima mite, ha potuto gustare l'arte culinaria di ben 6 diverse cucine: africana, balcanica, magrebina, mediterranea, orientale e sud americana rappresentate, rispettivamente, dai cittadini cairensi immigrati dal Senegal, dall'Ucraina, dal Marocco e dall'Egitto, dalla Cina e, con la delegazione più folta, dalla Colombia, Brasile e Perù. Come per lo scorso anno i gazebo, allestiti di prima mattina dalla Pro Loco, sono stati letteralmente presi d'assalto dai moltissimi visitatori, cairensi e non, attratti dalla varietà degli allestimenti vivaci e dai variopinti costumi locali e dalla appetitosa proposta dei manicaretti etnici preparati dai gruppi partecipanti.

Nello specifico lo stand dell'**Ucraina** proponeva come primo piatto un antipasto misto di insalata russa, insalata sotto la pelliccia, tarletta e salame affumicato seguito da Cenachi, Vareniche, Pilmenni e Crocchette e come dolce torte miste: il tutto accompagnato dalla bevanda Kvas e del buon caffè; il **Senegal** il piatto Fataya e riso al pesce con, per bevanda, il Bissap al karkade ed il Cingere allo zenzero; la **Colombia** rispettivamente le Empanadas con salsa guacamole o piccante, il Dolce di latte e, per bevanda, l'Aguapanela con limon; per l'**Italia** la Pro-LoCo aveva preparato Crostini di pane con uovo al tartufo e Dolce a sorpresa; il **Marocco** proponeva kouskous vegetariano con Dolce e Thè; l'**Egitto** distribuiva Kebab e, per dolce, Capelli d'angelo; il **Perù** sfoggiava per piatto la Causa de atun, Arroz con leche e, per bevanda, la Chica Morada; il **Brasile** offriva, come piatto unico, La fejuada, mentre la **Cina**, dopo i Ravioli di manzo, offriva Tang Yuan per dolce e Tea cinese per bevanda.

L'incasso della manifestazione, dedotte le spese sostenute dai gruppi partecipanti, anche in occasione della seconda edizione della Festa sarà devoluto in beneficenza a favore di alcuni enti cairensi. Cairo M.te.

Lo scorso anno la raccolta di fondi, pari a 1.630 €, fu dagli organizzatori devoluta all'Associazione Raggio di Sole come contributo per le attività presso il Centro Giovanile "Infelise" del Buglio, luogo dove i nostri giovani di tutte le etnie condividono esperienze di convivenza e di integrazione quotidiana e fondamentali per la costruzione della nostra società e per la costruzione di un mondo migliore.

SDV



Millesimo • Sabato 21 settembre nel quadro delle "Giornate europee del patrimonio 2019"

Anteprima della Festa del Tartufo: visita guidata al Parco del Bric Tana

Millesimo. Un Borgo tra i più belli d'Italia, che nasconde tesori impensati della sua vicenda millenaria: tra le sue doline carsiche (oggi Parco Regionale del Bric Tana) si insediarono gli uomini dell'Età del Bronzo che lasciarono sulle rocce i loro indecifrabili messaggi; sulle sue alture si stabilirono i Bizantini, scacciati poi dai Longobardi. Nell'aprile del 1796, a Millesimo Napoleone Bonaparte ricevette le bandiere dei vinti; da qui spiccò il primo volo dell'aquila napoleonica, dopo aver espugnato le difese piemontesi per assurgere poi all'Impero. Nello stesso palazzo fu ospite papa Pio VII, suo prigioniero, nel suo viaggio verso la prigionia a Savona.

Questa storia millenaria, narrata oggi nelle sale espositive di Villa Scarzella, sedi del Museo delle Stampe Napoleoniche e della Mostra permanente "Uomini dei monti, archeologia e antropologia delle valli delle Bormide" (futura sede del Museo del Territorio valbormidese) sarà oggetto di una visita guidata attraverso lo spazio e il tempo - con la guida degli esperti dell'Istituto Internazionale di Studi Liguri - Sezione Valbormida e delle GEV (Guardie Ecologiche Volontarie) per una carrellata attraverso le bellezze naturalistiche e archeologiche del bric Tana in una suggestiva passeggiata nel verde e nei secoli.

La visita toccherà il sito delle rocce incise del Bric Tana, elementi ormai noti agli studiosi italiani ed europei, ricchi di enigmatici significati, la suggestiva cappella di Sant'Anna e Santa Lucia, crocevia dei per-



corsi medievali e punto di guardia delle milizie piemontesi nelle vicende dell'invasione francese del '96.

Gli elementi naturalistici di cui il Parco è ricco, come le caratteristiche doline carsiche e la flora tipica delle nostre colline, coinvolgeranno i partecipanti in una panoramica archeologica e storica che consentirà un salto nel più lontano passato sino a tempi moderni, attraverso la voce narrante di esperti del territorio.

Il programma prevede il ritrovo partecipanti in Villa Scarzella, sede dei Musei, alle ore 9 e - dopo il saluto dell'Amministrazione Comunale ed un breve riassunto della vicenda millesimense - i partecipanti si avvieranno, con la propria auto, alla borgata della Colla da cui inizierà la visita, che si concluderà poi, nuovamente a Villa Scarzella con un brindisi di commiato ed un momento musicale.

Inizierà così il percorso verso la grande Festa Nazionale del Tartufo, che entrerà nel vivo dal 26 settembre.

Il percorso è agevole e privo di difficoltà, si consiglia però un abbigliamento adatto ad un percorso campestre. La partecipazione è gratuita.

Carmelo Prestipino

Onoranze Funebri Tortarolo & Conti
Via dei Portici, 14 - Cairo Montenotte - Tel. 019 504670

È mancata all'affetto dei suoi cari
Rina SETTEMBRINI ved. Ponato
di anni 94

Ne danno il triste annuncio il figlio Daniele, la nuora Marida, i cari nipoti Matteo con la moglie Federica, Carolina con il marito Alessandro, i pronipoti Riccardo, Elisabetta e parenti tutti. I funerali hanno avuto luogo mercoledì 11 settembre alle ore 16,00 nella Chiesa Parrocchiale San Lorenzo di **Cairo M.te**.

Dopo una lunga malattia è mancata all'affetto dei suoi cari
Vittoria BOGLIACINO (Rina) in Ferraro
di anni 79

Ne danno il triste annuncio il marito Giovanni, il figlio Fausto, la nuora Claudia e parenti tutti. I funerali hanno avuto luogo il 16 settembre nella chiesa parrocchiale San Lorenzo di **Cairo M.te**.

Colpo d'occhio

Cairo M.te. La pittrice valbormidese Laura di Fonzo ha preso parte al Monferrato Classic Festival, che ha avuto luogo l'8 settembre scorso nel Castello di San Giorgio Monferrato, con un'esibizione di Live painting. L'artista ha creato un'opera pittorica durante il concerto della pianista giapponese Yuki Mihara, che ha eseguito brani di Haydn, Schumann e Chopin. Una stupenda sinergia tra musica e pittura. Laura Di Fonzo, originaria di Pontinvrea e residente in Val Bormida, è diplomata al Liceo Artistico di Savona e ha conseguito la laurea presso l'Accademia delle Belle Arti di **Cuneo**. Momenti di paura a Dego per l'incendio di una catasta di legna. Per evitare il peggio sono stati allertati i vigili del fuoco. Sul posto è intervenuta una squadra del distaccamento di Cairo Montenotte. L'episodio si è verificato il 10 settembre scorso in località Girini pressappoco alle 9,30. I pompieri hanno avuto ragione delle fiamme e hanno poi provveduto a mettere in sicurezza la zona interessata dalle fiamme.

Cairo M.te. Il ponte di Carnovale, quello vicino al casello 6, rimane chiuso al traffico in attesa di altre verifiche riguardanti la sicurezza. Si tratta dello stesso ponte, sotto il quale si era formata una sorta di discarica consistente in una trentina di sacchi della spazzatura. I lavori di pulizia hanno fatto sì che ci si accorgesse delle condizioni precarie della struttura sulla quale già si transitava in senso unico alternato ad una velocità di 20 chilometri all'ora. Una precauzione, in questo caso, dovuta alla strettezza della carreggiata.

Mallare. Si sono conclusi i lavori di restauro della cappella dell'Addolorata, all'interno del Santuario dell'Eremita a Mallare. L'intervento è stato possibile grazie all'impegno dell'associazione che da anni si occupa della manutenzione e della valorizzazione del patrimonio locale e alla generosità dei mallaresi. Sabato 14 settembre scorso ha avuto luogo l'inaugurazione della cappella rimessa a nuovo.

Cairo M.te. Le nutrie, roditori di grandi dimensioni, sono molto diffusi un po' in tutta la Liguria. Molto rari invece gli esemplari albi come quello fotografato nel fiume Bormida, a Cairo, da "Tele Fulvio Altare". La nutria, originaria del Sudamerica, è un animale notturno, ma non è escluso che lo si possa vedere anche di giorno. È anche chiamata castoro d'acqua o ratto di palude.

Lavoro

Centro per l'impiego di Carcare. Via Nazionale, 50; Cap: 17043; Telefono: 019 510806; Fax: 019 510054; Orario: tutte le mattine 8,30 12,30; martedì e giovedì pomeriggio 15 - 17. Regione Liguria - Piazza De Ferrari 1 - 16121 Genova - numero verde gratuito Urp 800 445 445 - fax +39 010 5488742.

Savona. Il Cpi Savona, per conto di un'azienda, è alla ricerca di 1 **apprendista** termoidraulico nella zona di Savona. È richiesto il possesso di diploma di istruzione secondaria superiore che permette l'accesso all'università e non è necessaria esperienza pregressa nel ruolo. Patente B. Si offre apprendistato (fulltime). Si seleziona giovane in possesso di diploma da inserire in azienda per manutenzione/assistenza conduzione impianti termici e di climatizzazione. Possibilità di tirocinio formativo. Gradita minima conoscenza di impiantistica termica, schemi elettrici ed idraulici. Disponibilità saltuariamente alla reperibilità nei fine settimana. Età 19/29. L'offerta è rivolta a giovani motivati e interessati all'apprendimento di un mestiere. Annuncio 24136

Savona. Il Cpi Savona per conto di un'azienda è alla ricerca di 1 **impiegata contabile** nella zona di Savona. È richiesto il possesso di diploma di istruzione secondaria superiore che permette l'accesso all'università (diploma di istruzione secondaria superiore ad indirizzo tecnico commerciale), laurea - vecchio o nuovo ordinamento (economia e commercio) ed è necessario avere un'esperienza pregressa minima di 3 anni nel ruolo. Si richiedono competenze di Windows, Microsoft Word, Microsoft Excel, internet e posta elettronica, Team system. Lavoro a tempo determinato della durata di 1 anno. Si seleziona una impiegata contabile con mansioni di registrazione contabilità, IMU, TASI, redazione bilanci. Si richiede conoscenza del software Team System. Età min 30 - max 50. Orario di lavoro 8:00 - 12:00 / 14:30 - 18:30. Annuncio 24135.

Savona. Il Cpi Savona, per conto di un'azienda, è alla ricerca di 1 **operaio** addetto demolizioni con pat c nella zona di Savona. È richiesto il possesso di assolvimento/proscioglimento obbligo ed è necessario avere un'esperienza pregressa nel ruolo. Patente C. Lavoro a tempo determinato (fulltime). Si seleziona un operaio per autodemolizioni in provincia di Savona che si occupi della bonifica veicoli, pressaggio carta, movimentazione balle con carrello elevatore, pressaggio carcasse di veicoli, cesoiatura rottami, attività di magazzino, riordino piazzale e deposito. La patente C è fondamentale per guidare il camion quando necessita per carico/scarico materiale, gradito patentino carrellista. Annuncio 24087.

Spettacoli e cultura

Cairo Montenotte

- Con il patrocinio del Comune, l'associazione Gustitalia organizza, da **venerdì 20 a domenica 22 settembre**, l'"**Expo Gust Italia**". Piazza Della Vittoria, dalle ore 8 alle 24, si trasformerà in un grande palco all'aperto dove andrà in scena la "**Festa Sarda e...**" con street food, mercatino dei sapori sardi... artigianato di qualità. Per i più piccoli parco giochi con i gonfiabili. Nel corso della manifestazione, oltre alla presenza del gruppo Folk Sardo Marami, è prevista una serata DJ con Bieffe ed Alex Erre, sabato 21 "Serata DJ con musica sarda" e domenica 22 "Esibizione di Ballo Sardo".
- I promotori A. e V. Maida invitano **cavalieri e dame del 1936** a partecipare al **pranzo della leva** organizzato **domenica 22 settembre** presso il "Circolo Don Pierino" dopo la Messa delle ore 11 al santuario Madonna delle Grazie. Invito estensibile ad amici e parenti. Prenotazioni entro il 19 settembre presso il negozio "Sottozero" di via Roma con un acconto di 10 €.

Carcare. **Venerdì 20 settembre**, alle ore 21, **inaugurazione dei rinnovati locali** del Teatro Santa Rosa con la partecipazione di Marco e Monica; seguirà rinfresco. **Sabato 28 settembre**, sempre alle ore 21, **presentazione della rassegna teatrale 2019-2020** con la partecipazione di Patrizia Ottonello.

Plodio. **Sabato 21 e domenica 22 settembre** "**1° trofeo Valbormida**" di calcio a 9 per esordienti: stand gastronomico e musica.

Stella. L'associazione "Sandro Pertini" organizza, per **sabato 21 settembre**, la "**tradizionale fioccolata**" lungo la strada provinciale con salita al cimitero e alla casa natale dello statista Ritrovo alla 20.30 presso il comune di Stella.

Ponti. "**Dal mare alle Langhe**", la rassegna, che si svolge sin dal 2013, quest'anno, **dal 14 al 29 settembre**, a Ponti (AL) nel complesso della chiesa vecchia della Madonna dell'Assunta, prevede eventi culturali all'insegna del rapporto tra Liguria e Piemonte. Il tema sarà: "Anche in Europa Ponti e non Muri". La rassegna è iniziata sabato 14 settembre con la presentazione del libro: «Olga» del savonese Antonio Rossello e l'inaugurazione della mostra bipersonale di arti visive di Gabriella Oliva e Beppe Ricci; il programma prevede ancora: **domenica 22, ore 16,30, la presentazione del libro: «31 uomini del Generale»** dell'imperiese Antonio Brunetti. **Orario:** sabato e domenica 16-19 (locali chiesa vecchia). Info: 3295722792 - 3907053059.



Giovedì 12 settembre alle ore 18

Inaugurato il lascito del prof. Mozzone alla biblioteca "Rossi"

Cairo M.te. Giovedì 12 settembre, alle ore 18, la Biblioteca Civica "F.C. Rossi" di Cairo Montenotte ha ospitato la cerimonia di inaugurazione di un'apposita sala dove è stato reso disponibile al pubblico il patrimonio librario donato dal Prof. Bruno Mozzone alla Biblioteca stessa.

Si tratta di circa 700 volumi di letteratura, storia e cultura russa, alcuni piuttosto rari e pregiati, che costituiscono un lascito prezioso per la comunità cairese e un arricchimento straordinario del materiale librario a disposizione degli utenti.

Bruno Mozzone, scomparso all'inizio di gennaio del 2018 all'età di 67 anni, professore del Liceo Calasanzio di Carcare e, ancor prima, del Chiabrera di Savona e dell'ITIS di Cairo Montenotte, è stato ricordato dal Sindaco Paolo Lambertini, dal Consigliere delegato alla Cultura Nella Ferrari e dalla Prof.ssa Carla Ciria, sua compagna di vita, nonché da vari altri amici invitati all'evento insieme ai familiari.

Il prof. Bruno Mozzone è stato una persona di grande umanità e di straordinaria cultura, nel senso più ampio e variegato possibile; amante



dell'arte, del teatro e del cinema, sempre apprezzato e rispettato dai suoi studenti, che molto spesso hanno visto in lui un fratello maggiore, solidale, fuori dagli schemi, modesto e sempre autorevole e giusto nei giudizi e nei comportamenti.

Al termine dell'incontro nella sala di rappresentanza della biblioteca tutti i convenuti si sono recati al piano terreno dove, accanto agli scaffali dove sono stati raccolti i volumi donati dal prof. Mozzone, è stata scoperta da Carla Ciria la targa ricordo della donazione.

SDV

Ma fioccano le critiche sulla gestione della sanità ligure

Sta per partire in Valbormida il progetto dell'Infermiere di Famiglia e Comunità

Cairo M.te. Dovrebbe partire in Valbormida il progetto dell'infermiere di Famiglia e Comunità. Un progetto che dovrà poi essere esteso a tutto il territorio dell'Asl 2.

Vengono messi a disposizione tre infermieri già formati per svolgere questo particolare ruolo. È facile capire che si tratta di una azione di sostegno a favore della popolazione anziana e delle persone fragili più in generale. La presentazione di questa iniziativa ha avuto luogo il 18 settembre scorso presso il distretto sanitario di Carcare alla presenza dell'assessore regionale Sonia Viale.

Una bella notizia, sostanzialmente, che farebbe subito pensare ad una sanità ligure in ripresa, una sanità di eccellenza: «C'è chi pensa che si debba solo parlare male della nostra sanità - sottolinea l'assessore Viale - lo penso che dobbiamo esserne orgogliosi. Primi in Europa». Il riferimento è allo studio del Policlinico San Martino di Genova sulle cellule staminali che coinvolge dieci nazioni.

Per contro c'è una duro attacco del Movimento 5 Stelle alla gestione del sistema sanitario ligure da parte di Alisa: «Nel 2016, quando fu istituita A.Li.Sa, avevamo protestato a gran voce, vedendo nella neonata struttura l'avvio del classico poltronificio. - ci dice Alice Salvatore - Al grido di 'lasciateci lavo-

rare', questa Giunta ha tirato dritto per la sua strada. Tre anni dopo, le prove sono evidenti, nero su bianco: lasciar lavorare la Giunta Toti è dannoso e pericoloso. E lo afferma anche la Corte dei Conti: sfido l'assessore a contrastare le dichiarazioni del Procuratore, secondo cui la Sanità in Liguria costa troppo a fronte di una bassa qualità dei servizi. A riprova, basta consultare gli indici nazionali: dimostrano chiaramente come la Liguria sia ai minimi storici in fatto di prestazioni rispetto alle altre regioni del Nord Italia».

«Quest'anno, la Giunta ha stanziato 60 milioni di euro in più rispetto all'anno precedente per il funzionamento delle misteriose funzioni di A.Li.Sa, che avrebbe il compito di raccordare e coordinare le cinque Asl liguri, funzione che prima veniva espletata a costi infinitamente inferiori da Ars, l'Agenzia regionale sanitaria che è stata di fatto soppiantata per dar vita all'ennesimo poltronificio. - ribadisce Alice Salvatore - Risultato? Tante 'careghe' da scaldare, tante nomine e davvero poche mani operative. Fondi ingenti che avrebbero potuto essere destinati meglio: non sono certo stati stanziati per l'assunzione di operatori socio-sanitari, nonostante la Liguria sia in attesa di un concorso da oltre 2 anni non solo per gli OSS, ma anche per gli infermieri e lo stesso personale medico».

Con un'iniziativa promossa dalla Regione Liguria

Concorso di idee imprenditoriali innovative

Cairo M.te. Pronta a partire l'edizione 2019 di SMARTcup Liguria, il concorso di idee imprenditoriali innovative promosso da Regione Liguria e gestito da Filse.

Dal 12 settembre, fino all'11 ottobre potranno partecipare gratuitamente coloro che sono interessati a sviluppare una propria idea di impresa e neo imprenditori che abbiano da poco avviato una nuova realtà nei settori dei "Life sciences", "Ict social innovation", "clean-tech&Energy" o "Industrial".

Chi presenterà domanda potrà partecipare all'Academy di SMARTcup Liguria, la novità di quest'edizione, che consentirà quindici giorni di full immersion nei quali i proponenti saranno accompagnati nella creazione del loro piano di impresa, che verrà sottoposto ad una giuria di esperti del mondo accademico, imprenditoriale e finanziario del territorio aderenti all'iniziativa, che selezioneranno i finalisti per "l'elevator pitch" di novembre.

Sarà Filse a coordinare le attività di promozione sul territorio regionale, con

il supporto dell'Università di Genova, CNR, IIT e di tutti gli ulteriori soggetti che concorrono allo sviluppo innovativo del territorio. I primi classificati parteciperanno al PNI, il Premio Nazionale dell'Innovazione che si terrà il 28 e 29 novembre a Catania.

I 4 vincitori di SMARTcup Liguria avranno l'opportunità di insediarsi per sei mesi nella rete regionale degli incubatori di impresa di Filse e beneficeranno di iniziative di accompagnamento e supporto alla nascita delle loro imprese.

«È un progetto oramai giunto alla sua settima edizione, che si pone come obiettivo primario la nascita di start up di impresa ad alto potenziale innovativo. - dichiara l'assessore regionale allo Sviluppo economico Andrea Benveduti alla presentazione del bando - Ottimi i risultati conseguiti finora grazie al lavoro di squadra messo in campo da tutti i soggetti aderenti all'iniziativa, e per via della forte volontà di Regione Liguria di supportare le idee brillanti e innovative dei nostri giovani».

PDP



A un anno dal crollo del ponte Morandi Passeggiando per i sentieri tra Ca' Lidora e Marghero appaiono rattoppi inquietanti sui pilastri dell'autostrada

interpretare i ragguagli tecnici che garantiscono o meno la sicurezza di questo tronco autostradale ma, passeggiando per i sentieri che si diramano sotto le arcate dei viadotti,

appare una situazione per nulla rassicurante e si ha l'impressione che si voglia correre velocemente ai ripari dopo il crollo del ponte sul Polcevera puntellando alla meno peggio.

La società rigetta questa lettura affermando che c'è sempre stato un impegno costante nel provvedere ad una corretta manutenzione della struttura. Senza voler difendere le ragioni della società bisogna comunque ammettere che i cantieri distribuiti sulla A6 non sono certo un fenomeno recente. Che in passato siano stati di più o di meno mette male accertarlo senza dati certi alla mano. Nello scorso anno i cantieri, alcuni di dimensioni notevoli, hanno interessato ben 60 viadotti.

Con tutto questo, dopo la suddetta passeggiata, avremmo qualche problema nel percorrere il tratto Millesimo Savona. Forse hanno ragione quelli che denunciano la mancanza di un controllo terzo e indipendente sulla manutenzione. Un vulnus, questo, proprio dei paesi occidentali, Stati Uniti compresi.

PDP



Tra i mesi di agosto e settembre

Finanziati dal Comune di Carcare interventi di prevenzione alluvioni

Carcare. Dai Canaletti (una località di Carcare) - a San Giuseppe al confine con Cairo: questi sono gli Interventi di prevenzione alluvioni recentemente realizzati sul fiume Bormida e finanziati per intero dal Comune di Carcare.

Con una spesa di circa 25 mila euro.

«In questi anni la nostra amministrazione comunale - scrive il Sindaco De Vecchi - ha sempre investito risorse economiche per mitigare, nei limiti delle possibilità, il dissesto idrogeologico. Forse non tutti sanno che l'alveo di un fiume non è proprietà comunale ma del Demanio. Normative nazionali molto stringenti regola-

no le possibilità di intervento che, nella normalità dei casi, devono essere autorizzate e fatte in precisi periodi dell'anno (per permettere a flora e fauna di sviluppare i cicli vitali naturali). Tra i mesi di agosto e settembre questa opportunità è concessa: ovviamente ne abbiamo approfittato.»

Tali interventi di prevenzione del rischio idrogeologico nel passato venivano cofinanziati dalla Regione o dalla Provincia.

Ora, con la diminuzione dei fondi a disposizione, interventi e spese sono lasciati alla disponibilità economica e buona volontà delle amministrazioni comunali.

Mentre si attende l'esito del ricorso al Tar Domenica scorsa si è incominciato a sparare con le proteste delle associazioni animaliste

Cairo M.te. Il 15 settembre si è riaperta la stagione venatoria e si è incominciato a sparare anche nei boschi valbormidesi.

Le associazioni animaliste, in particolare l'Enpa di Savona, sono sul piede di guerra: «Non si tratta di una vera e propria apertura della caccia - tiene a precisare l'Enpa - ma la si estende ad un maggior numero di specie; è infatti già aperta dal 15 agosto al capriolo maschio e dal 15 si potrà sparare anche a quaglie, tortore, lepri e conigli selvatici ma anche a poveri animali d'allevamento (fagiani, pernici e storne) liberati da pochi giorni per essere comodamente ammazati; ed anche a cornacchie, ghiandaie, gazze, germani reali, gallinelle d'acqua, folaghe, alzavole, codoni, fischioni, mestoloni, moriglioni, marzaiole, canapiglie, frullini, pavoncelle, beccaccini, merli, tordi bottaccio e colombacci; ma dal 1° ottobre si potranno uccidere anche tordi sassello, cesene, allodole, beccacce, porcigioni, fagiani di monte, volpi; ed il 6 ottobre comincia la caccia al cinghiale, il 1° novembre alla moretta».

Le richieste delle associazioni ricorrenti sono: una sola giornata anziché 2 per tordo bottaccio, cesena e merlo, chiusura della caccia al 20 gennaio anziché al 31 per tordo bottaccio, sassello, cesena, folaga, alzavola, germano reale, fischione e canapiglia, divieto di caccia a moriglione e moretta, cancellazione del prelievo del cinghiale oltre il 6 gennaio 2020 anche in caso di non raggiungimento del contingente, abolizione della mezz'ora dopo il tramonto, divieto di caccia da appostamento a meno di 500 metri dalle zone umide dal 21 al 31 gennaio, annotazione immediata dei capi e non al momento dell'abbattimento "accertato".

La richiesta di sospensione, presentato da Enpa, Lac, Lav e WWF.

Le richieste delle associazioni ricorrenti sono: una sola giornata anziché 2 per tordo bottaccio, cesena e merlo, chiusura della caccia al 20 gennaio anziché al 31 per tordo bottaccio, sassello, cesena, folaga, alzavola, germano reale, fischione e canapiglia, divieto di caccia a moriglione e moretta, cancellazione del prelievo del cinghiale oltre il 6 gennaio 2020 anche in caso di non raggiungimento del contingente, abolizione della mezz'ora dopo il tramonto, divieto di caccia da appostamento a meno di 500 metri dalle zone umide dal 21 al 31 gennaio, annotazione immediata dei capi e non al momento dell'abbattimento "accertato".

La Protezione animali denuncia la situazione di estremo pericolo derivante dalla scarsa visibilità dovuta al fogliame ancora folto: «I cacciatori, per fortuna sempre meno, agiranno

L'Ancora vent'anni fa

Da L'Ancora del 26 settembre 1999

La Valbormida e l'inno nazionale

Cairo M.te. L'inno di nazionale italiano, da tempo al centro di vivaci discussioni, molti vorrebbero fosse rivisto anche da punto di vista musicale. Il fatto che l'autore abbia composto parte di questo brano proprio durante il suo soggiorno in Valbormida all'origine di un'iniziativa singolare che il Consorzio Valbormida, che riunisce commercianti, artigiani, professionisti e imprenditori del comprensorio, ha inserito tra le sue attività. Si tratta di un concorso nazionale per una riscrittura in chiave moderna dell'Inno di Mameli che verrebbe attuato tra la primavera e l'autunno del 2000. Si avrebbe inoltre l'intenzione di organizzare un raduno delle bande musicali Italiane e in seguito un raduno di bande straniere che eseguirebbero i loro inni nazionali.

Un progetto senza dubbio ambizioso che avrebbe l'intento di lanciare il turismo in Valbormida e che si avvarrebbe della collaborazione di, Comuni, Pro Loco e associazioni. Intanto si sta formando un comitato promotore al quale hanno già aderito il prof. Renato Pancini, ex preside del Calasanzio, il Comune di Carcare e il Centro Culturale di Plodio.

Valbormida. È stata una partecipazione "super" quella di Marcella Prandi ai Campionati Europei Juniores di nuoto di salvamento disputatisi dal 2 al 5 settembre a Tenerife, nelle Isole Canarie. Quattro ori, due argenti e tre bronzi sono il bottino conquistato dalla fuoriclasse cengese del Centro Sportivo Valbormida, allenata da Paola Pelle. Questi risultati concludono una primavera-estate eccezionale per Marcella che il 30 maggio aveva vinto i Campionati Regionali, poi i Campionati Italiani Juniores e per ultimo aveva ottenuto un ottimo quinto posto ai Campionati Italiani Assoluti. Le medaglie d'oro sono state vinte in tre staffette, la 4x50, la 4x25 manichino e la 4x50 torpedo, e nei 200 metri super life saving, una gara nuova che si disputava per la prima volta e che consisteva in 75 metri stile libero, 25 manichino, pinne più torpedo e 50 torpedo. Le due d'argento nei 100 metri percorso misto, 50 stile libero, 15 apnea e 35 manichino, e nella staffetta 2/2 (due in acqua e due fuori). Le tre di bronzo nei 200 metri stile libero e nelle due prove in mare.

Dal 20 al 22 settembre

“Canelli Città del Vino” e “V'inCanta”, ma non solo vino

Canelli. A Canelli, dal 20 al 22 settembre, un week-end fra, fra enogastronomia, musica, spettacolo, degustazioni wine & taste del Monferrato, immersi nelle Cattedrali Sotterranee, insieme alle stelle della musica, Cugini di Campagna e Arisa.

Una tre giorni organizzata dal Comune di Canelli, con l'Enoteca Regionale di Canelli e dell'Astesana:

- venerdì 20 settembre, con l'apertura, nelle cantine Gancia, dei Cugini di Campagna, e, nella serata di sabato 21 settembre, in piazza Cavour, con Arisa, in concerto gratuito.

- sabato 21 settembre, si svolgerà anche il “Quarto Forum Nazionale sul Metodo Classico”, per mettere a fuoco la diffusione del brindisi made in Italy nel mondo, attraverso l'analisi degli ultimi trend di mercato.

- domenica 22 settembre, momento centrale della rassegna riservato ai “Talenti di Canelli”, ovvero giovani canellesi che con il proprio impegno, studio e lavoro, portano la bandiera della città nel mon-

do come l'attività per i 30 anni della Stella Michelin del ristorante “San Marco”, nei suoi 60 anni di attività, Marina Vietri, Fabio Taina, Luca Pio, Saverio Tardito.

Un'occasione speciale, per scoprire i tesori di Canelli, l'unica gemma dell'astigiano fregiata della «Spiga Verde», per scoprire un territorio che annovera le migliori manifestazioni wine&taste del Monferrato, offrendo l'esperienza unica di passeggiare lungo la storica via delle antiche case spumantiere – Bosca, Gancia, Coppo e Contratto – visitabili su prenotazione, che, ancora oggi, custodiscono e tramandano la storia dello Spumante Metodo Classico.

Ad accogliere turisti e visitatori nel centro storico, suddiviso in aree del gusto, musica e arte, un trionfo di stand enogastronomici con pro loco e ristoranti locali, un “cortile del vino” all'interno dell'Enoteca Regionale di Canelli e dell'Astesana e il mercatino delle eccellenze e dei prodotti tipici locali in collaborazione con Coldiretti, accompagnati da animazioni di ballo e teatrali itineranti che trascineranno il pub-

blico in una passeggiata eno-romantica sulla via degli Innamorati. Lungo la strada acciottolata della Sternia, disseminata di installazioni e opere sul tema dell'amore, dedicata ai celebri personaggi dell'artista francese Raymond Peynet, “Una Sternia d'amore... e di vino”, a cura del Teatro degli Acerbi. Un percorso che permetterà di raggiungere il punto più alto di Canelli, per un brindisi d'eccezione sulla collina del Belvedere Unesco, la terrazza panoramica che offre un colpo d'occhio spettacolare da cui ammirare l'intero paesaggio dichiarato “Patrimonio dell'Umanità Unesco” nel 2014.

- sabato 21 settembre, i turisti potranno raggiungere Canelli a bordo delle caratteristiche carrozze “Centoposte”, tipiche degli anni '30, all'interno del Treno Storico a Vapore messo a disposizione dalla Fondazione Ferrovie dello Stato, viaggiando da Torino attraverso Asti, Castagnole delle Lanze e Nizza Monferrato, per la visita di uno dei borghi più belli e preziosi d'Italia.

Canelli Città del Vino - V'inCanta

Saranno premiati quattro giovani talenti nel mondo



▲ Luca Pio



▲ Fabio Taina



▲ Saverio Tardito



▲ Marina Vietri

Canelli. Saranno quattro i Talenti che quest'anno Canelli premierà in occasione di *Canelli Città del Vino - V'inCanta*:

Marina Vietri, 36 anni, ricercatrice dell'Istituto per la ricerca sul cancro di Oslo, in Norvegia,

Saverio Tardito, 40 anni alla guida del gruppo di ricerca al Cancer Research UK Beatson Institute di Glasgow, nel Regno Unito.

Fabio Taina, 34 anni, ingegnere dei materiali e responsabile della qualità e referenze metallurgico alla Constellium di Isoire, in Francia.

Luca Pio, 35 anni, responsabile di chirurgia neonatale e mini-invasiva all'Hôpital Robert Debré di Parigi, già “Talento” nel 2018 allora in collegamento skype dalla capitale francese. Sabato 21 settembre, alle 17, nella Sala delle Stelle, racconteranno le loro esperienze professionali, gli studi compiuti e le ricerche che stanno portando avanti.

Domenica 22 settembre, dalle 10,30 dopo il premio *Canelli Produce* dedicato ai commercianti storici, in piazza Aosta, Vietri, Tardito, Taina e Pio risponderanno alle domande in una sorta di talk-show su vari aspetti della loro vita all'estero e l'esperienza di lavoro.

Marina Vietri, dopo la laurea magistrale all'università del San Raffaele di Milano, si trasferisce a Oslo per il dottorato di ricerca in Biologia Cellulare e Molecolare nella Facoltà di Medicina universitaria.

Durante gli studi collabora a scoprire un inedito processo cellulare che gli varrà l'assegnazione della Medaglia d'oro del Re di Norvegia.

Saverio Tardito dopo la laurea in scienze matematiche, fisiche e naturali a Parma e il

dottorato in biologia molecolare e patologia, approda prima in Canada e poi in Inghilterra, dove diventa ricercatore al Cancer Research UK Beatson Institute e oggi ne guida il gruppo di ricerca. Nel 2016 ha ricevuto il premio per le sue ricerche sul cancro dal Cancer Research. Al suo attivo ha 27 pubblicazioni sui temi del rapporto tra metabolismo e cancro.

Fabio Taina dopo la laurea al Politecnico di Torino consegue il dottorato di ricerca in Meccanica e Scienza dei Materiali all'Institut National Polytechnique di Tolosa (Francia). Dopo aver lavorato in alcune primarie aziende francesi approda come manager alla Costellium, tra le più importanti del settore. Nel 2018 riceve il Light Metal Award (Phoenix-USA) premio dell'associazione americana di metallurgia (TMS) con il miglior articolo scientifico dell'anno nel mondo dell'alluminio.

Luca Pio si laurea in Medicina all'Università di Genova e si trasferisce, dopo un'esperienza al Gaslini, a Parigi lavorando in alcuni ospedali pediatrici sino a diventare il “chef de Clinique” all'Hôpital Robert Debré. Ha vinto il premio come miglior giovane ricercatore dell'EUPSA, European association of Pediatric.

Lo scorso mese di agosto ha copulato, con la professoressa Sabine Sarnacki, il textbook “Neuroblastoma: Clinic and surgical management” (Neuroblastoma. Gestione clinica e chirurgica), manuale base fondamentale per studenti e medici di tutto il mondo che studiano il neuroblastoma.

È presidente dell'Associazione Europea Giovani Chirurghi Pediatrici.

Canelli. Sabato 21 settembre, nel Municipio di Canelli (Sala delle Stelle), in via Roma 37, nell'ambito della manifestazione *“Canelli Città del Vino”*, si svolgerà, dalle ore 10, il 4° Forum nazionale Metodo Classico, dal titolo *La sostenibile leggerezza delle bollicine*, parafrasando quello del famoso romanzo di Milan Kundera.

La scelta di organizzare l'appuntamento a Canelli è evidente: nel 1865 Carlo Gancia, canellese e pioniere del mondo del vino, produsse in Italia il primo spumante con metodo *champenoise*.

Il Metodo Classico è un prodotto universale poiché trova appassionati nel consumarlo e nel provarlo in vaste aree del pianeta, anche se la qualità del risultato è legata ai territori in cui questo spumante nasce. Dalla sua genesi francese il Metodo Classico trova terra d'elezione a Canelli, dove nel 1865 Carlo Gancia lo reinventa applicandolo al Moscato: da lì la versione “classica” di un metodo ultrasecolare che ha fatto molta strada in Italia e nel mondo. Questa universalità lega il Metodo Classico alle urgenze del mondo che rappresenta. Un mondo di bellezza, tradizioni e sapiente leggerezza. Tanto più che il Metodo Classico trova cittadinanza dove la bellezza della natura si coniuga perfettamente con il genio dell'uomo e il suo lavoro. Una tradizione di cui Canelli è paradigma, tra colline di vigneti disegnate dalla natura e cantine, simili a cattedrali, costruite dall'uomo.

Il tema di questo Forum viene dall'esigenza di evidenziare percorsi sempre più simbiotici fra produzioni, ambiente e paesaggio, per mettere virtuosamente in rete il patrimonio paesaggistico, con la ricaduta della sua tradizione culturale ed enogastronomica, i tesori dell'arte, i successi della vitivinicoltura e la capacità imprenditoriale di aziende manifatturiere che forniscono all'ologia supporti tecnologici ormai irrinunciabili.

Il futuro delle bollicine italiane Metodo Classico, come quello di tutto il made in Italy legato al comparto vitivinicolo, passa anche attraverso la sinergia tra pro-

“Canelli Città del Vino”

4° Forum Nazionale Metodo Classico

duuttori e imprese manifatturiere legate al settore, a cominciare dall'enomeccanica.

Dalla sua prima edizione il Forum rappresenta un momento di confronto e riflessione sullo stato dell'arte del Metodo Classico italiano, un'area di assoluta eccellenza nel panorama mondiale del vino, che negli ultimi anni ha registrato un incremento costante. Da qui l'esigenza di radunare produttori locali e nazionali, assieme ai rappresentanti dei maggiori consorzi di tutela, per individuare strategie comuni e tendenze di mercato.

Temi centrali del Forum 2019: il coinvolgimento del comparto enomeccanico e la rete dei territori uniti dal filo delle bollicine. Per il comparto enomeccanico la Valle Belbo, in cui Canelli è centrale, costituisce un distretto che con le sue imprese rappresenta un modello virtuoso di tradizione e innovazione, tra riscontri di ordini da tutto il mondo e importanti ricadute in termini occupazionali.

Canelli, sito riconosciuto Patrimonio dell'Umanità Unesco per le sue bellezze paesaggistiche in cui il vigneto è centrale e impreziosito dalle cantine storiche denominate Cattedrali Sotterranee.

Nei territori del Metodo Classico l'Unesco ha infatti selezionato come Patrimonio dell'Umanità luoghi e ambienti creati dall'ingegno dell'uomo coniugato a una natura favorevole.

Paolo Lanzavecchia, sindaco di Canelli: «È il primo anno che mi confronto da sindaco con il Forum, che vede Canelli al centro del prestigioso mondo del Metodo Classico. Il nostro territorio deve molto a questo prodotto, che nacque proprio qui nel 1865 grazie a Carlo Gancia diventando progressivamente un fenomeno globale di produzione e consumo. Enologia e impresa trovano nel Metodo Classico un importante punto di incontro: per questo motivo ragionare sul comparto significa guardare all'insieme di cultura, paesaggio, economia e turismo, una

formula le cui componenti sono ben presenti a Canelli».

Alle ore 12,30 si svolgerà un dibattito, moderato da Vanni Cornero.

Nel 2018, la produzione vinicola si è attestata sui 55 milioni di ettolitri, con un incremento del 29% su base annua, e ben 20 milioni venduti all'estero, per un valore record dell'export pari a 6,2 miliardi. Nel 2019 i dati di esportazione possono essere previsti in linea su questi livelli. Il vino italiano negli ultimi dieci anni, ha messo a segno un incremento del 70% di valore nelle esportazioni. In questo percorso ricerca e tecnologia sono fondamentali e trovano una valida sintesi pratica dell'industria enomeccanica, ossia nelle macchine, nei processi e negli accessori per l'industria enologica. Un comparto che vede l'Italia tra i leader mondiali con un fatturato intorno ai 2 miliardi di euro e che in Piemonte ha un importante distretto, di cui Canelli è un polo, stimato nel 25% del valore nazionale. In tutto il mondo in cui si produce vino le macchine enologiche sono made in Italy».

Creatività e sostenibilità sono le parole chiave di **Intercap**, azienda di Canelli che produce capsule per l'imbottigliamento.

Paolo Marmo, titolare Marmoinox: «Sono i giovani il futuro delle nostre aziende ambasciatrici del territorio»

«Il Metodo Classico è la nostra vocazione - dichiara **Alessandro Picchi**, Presidente della **Gancia** -

Non per niente più di un secolo fa il fondatore della Gancia lo reinventò in Italia. In termini di qualità i nostri prodotti non temono sfide sul mercato, ma a noi non basta.

L'Alta Langa dev'essere sempre più il nostro fiore all'occhiello, un prodotto che oltre a seguire logiche economiche rappresenti l'azienda nella sua tradizione, nella sua cultura e nei territori delle sue radici».

Canelli. Verrebbe voglia di affidarla a uno chansonnier, la loro storia, tanto è ricca, variegata, curiosa, dirompente, colorata. Come i piatti che, da sessant'anni, servono nel locale di via Alba che, dal 1989, si appunta la Stella Michelin sul petto.

Piercarlo e Mariuccia Ferrero del San Marco di Canelli domenica festeggeranno un doppio compleanno: i sessant'anni di vita del ristorante e i trenta di appartenenza alla guida più prestigiosa dei gourmet di tutto il mondo.

Una ricorrenza alla quale l'amministrazione comunale darà il giusto, e meritato, risalto in occasione di Canelli, Città del Vino-VinCanta. Alle 11,30, insieme ai “Talenti” in piazza Aosta, il sindaco Paolo Lanzavecchia premierà il “Talento di Mariuccia e Piercarlo Ferrero”.

Si racconteranno la chef e il trifulau-sommelier-uomo di sala. Un'esperienza nata all'ombra della cappelletta votiva dedicata al santo dal quale il primo “ostu” prese il nome.

Dove, giovane sposa da Santo Stefano Belbo, arrivò Mariuccia al braccio di un altrettanto baldanzoso Piercarlo. Erano gli anni del boom, i genitori Ferrero si stavano ritirando dall'attività. I due sposi decisero di dare una svolta.

Folgorante fu l'incontro con



Per Mariuccia e Piercarlo Ferrero 60 anni di ristorazione e 30 della Michelin

l'avvocato-gastronomo Giovanni Goria, che diede inizio al cammino di rinnovamento del locale che cambiò anche look con il tocco dell'architetto Guarène.

Ai fornelli Mariuccia Roggero Ferrero era instancabile. Altro incontro basilare per lei fu quello con Gualtiero Marchesi, l'uomo immagine della cucina italiana scomparso recentemente, del quale fu allieva. E, poi, tanti stage, anche come

insegnante, in Italia e in giro per il mondo a mostrare come si “tirano” i tajarin 30 tuorli, si compone il vitello tonnato, si amalgama un'ottima battuta di fassona o si cuoce un delicato e succulento stracotto.

Per loro un omaggio a un talento «che Canelli non può disperdere - dice il sindaco Lanzavecchia - e che vogliamo premiare per come ha saputo promuovere non solo la cucina ma la canellesità tutta».

Nella giornata del 13 settembre

Arrestato olandese per furto in abitazione

Canelli. I carabinieri della Compagnia di Canelli, nella giornata del 13 settembre, hanno arrestato un quarantasettenne di origine olandese, ex giocatore di calcio professionista, Cornelis Carel Van Der Velden, con l'accusa di furto in abitazione.

Nella mattinata di venerdì è arrivata una telefonata alla Centrale Operativa dei Carabinieri di Canelli, in cui era stata segnalata la presenza di un'autovettura con targa straniera che percorreva le vie collinari con fare sospetto, così è scattato il piano di intervento.

Tutti i mezzi ed i carabinieri disponibili sono stati impiegati nella ricerca del sospetto che, dopo pochi minuti dalla segnalazione, è stato rintracciato nei pressi di una casa vacanze situata su di una collina appena fuori il centro di Canelli.

Alla guida dell'autovettura un cittadino olandese che, alle domande dei militari, ha riferito di essere un venditore ambulante di pentole professionali.

La fantasiosa storia dell'uomo non ha convinto i carabinieri, i quali, d'iniziativa, interpellavano una coppia di turisti svedesi dimoranti nella casa

vacanza vicina al luogo del controllo. Ignari di quanto stesse accadendo, la coppia si stava godendo il sole in piscina.

Alla vista dei carabinieri la coppia di turisti controllava l'abitazione e i propri effetti personali, denunciando ai militari dell'Arma l'ammacco di un portafoglio contenente denaro contante per un ammontare complessivo di 100 euro e alcune carte di credito. A questo punto è scattata la perquisizione del cittadino olandese e della sua autovettura, nell'ambito della quale veniva rinvenuto, all'interno della stessa, il portafoglio appena trafugato dall'abitazione.

L'uomo veniva pertanto arrestato per furto aggravato, la refurtiva riconsegnata ai legittimi proprietari. Al termine del rito ditte, l'arresto veniva convalidato e l'uomo sottoposto al divieto di dimora nella provincia di Asti. Sono tuttora in corso, da parte dei carabinieri, mirati accertamenti volti a verificare la commissione di episodi analoghi nella Provincia di Asti ed in quelle limitrofe. I carabinieri, pertanto, invitano tutti i cittadini a segnalare episodi analoghi eventualmente patiti.

Marco Gabusi e la Regione sul maltempo

Canelli. Marco Gabusi, assessore regionale ai Trasporti, nei giorni scorsi, nella sede della Provincia, ha incontrato una sessantina di sindaci: “L'elenco dei danni dei nubifragi del mese di agosto e, in particolare del 12 agosto, non ha comportato singoli disastri di grandi dimensioni, ma tanti piccoli problemi che, nel complesso, hanno causato 800mila euro di danni ai Comuni”. Agli 800mila euro stanziati dalla Regione, si sono aggiunti altri 710 mila della Provincia un milione e mezzo di euro da parte della Provincia. “I danni denunciati - ha aggiunto Gabusi - in parte deriverebbero non tanto dal maltempo, ma da una mancata manutenzione ordinaria. Intanto la Regione - ha concluso l'assessore - ha portato, per gli interventi più urgenti dei Comuni, un aumento da 2 a 2,5 milioni che ammontano a 10 milioni di euro. A breve dalla Regione uscirà un bando a cui potranno partecipare tutti i Comuni e la Provincia”.

Per contattare Gabriella Abate e Beppe Brunetto Tel. e fax 0141 822575



Canelli. IT.A.CÀ Monferrato, tappa piemontese del festival IT.A.CA-Migranti e Viaggiatori, è stato presentato a Canelli, sabato 14 settembre, alle ore 18, nel cortile dell'Enoteca Regionale di Canelli e dell'Astesana, in via Giuliani 29.

L'incontro, aperto al pubblico, era dedicato a presentare il ricco programma di IT.A.CA Monferrato, tappa piemontese del Festival IT.A.CA - Migranti e Viaggiatori, primo festival di Turismo responsabile in Italia.

È un festival itinerante, che da aprile a novembre 2019 attraversa l'Italia, da nord a sud, in una staffetta nazionale in 16 tappe fra città e territori.

Filo rosso del festival è il tema della *resistenza*, attraverso la quale narrare di cambiamenti, di trasformazioni, di valorizzazione

Presentato il festival ITACÀ

zione e tutela della memoria, di superamento delle difficoltà esistenti, di disastri naturali dai quali ripartire per ricominciare con un nuovo senso dell'abitare i propri luoghi.

IT.A.CÀ Monferrato proverà a raccontare tutto questo, dal 13 al 20 ottobre, al Sacro Monte di Crea, luogo di incomparabile bellezza situato su una delle più alte colline del Monferrato casalese, tra le province di Alessandria e Asti.

La tappa in Monferrato di IT.A.CÀ è organizzata dall'associazione Confraternita degli Stolti, che mette in rete persone, realtà associative, istituzioni ed enti.

Sabato 14 settembre, a Canelli, la Confraternita ha descritto il Monferrato che ama e svelerà il ricchissimo programma del festival: otto giorni di laboratori artigianali, degustazioni, visite guidate, show cooking, eventi musicali, teatrali, artistici, workshop, incontri e tanta genuinità.

L'incontro, che è ad ingresso libero, si concluderà con un brindisi beneaugurale. È promosso dalla Confraternita degli Stolti in collaborazione con *Memoria Viva Canelli*, Enoteca Regionale di Canelli e dell'Astesana e Osteria dei Meravigliati, con il patrocinio del Comune di Canelli.

Nel "Circolo" di San Tommaso

Mostra di coleotteri e mostra dei Tesori di Canelli

Canelli. Una mostra temporanea di insetti, in particolare coleotteri, "Insetti... per la Chiesa (Beetles for the Church)" dell'originale raccolta ultratrentennale di Ugo Bosia, collezionista ed esperto nel settore, che da tanti anni vive a Canelli, sarà allestita nel salone della chiesa di San Tommaso (ex Circolino), in via Garibaldi.

L'inaugurazione delle due mostre sarà **venerdì 20 settembre**, ore 18, con una breve presentazione al pubblico. Ingresso libero. Saranno aperte: **sabato e domenica 21-22 settembre e 28-29 settembre**, ore 10-12,30 - 15-19.

L'idea della mostra parte proprio da Bosia che spiega bene il perché di questa iniziativa:

far conoscere l'incredibile mondo di questi insetti, tra cui l'esemplare che per primo al mondo ha scoperto, *raccogliere fondi per i restauri della Chiesa di San Tommaso*, che si trova a pochi metri da casa sua.

Ammontano infatti a oltre 176.000 € i costi per la ristrutturazione del timpano della storica chiesa, che si affaccia sul

l'omonima piazza dalla quale parte la Sternja, l'antica via che dal centro cittadino sale verso il Borgo Villanuova.

La Parrocchiale di San Tommaso è citata per la prima volta in un documento del 12 novembre 1156, ma le sue forme attuali risalgono a inizio del 1700.

Una preziosa opera del Barocco piemontese che necessita di interventi non più procrastinabili.

Da qui l'idea di Ugo, con l'aiuto di alcuni amici, di organizzare eventi per raccogliere fondi, ai quali tutta la popolazione è invitata, perché San Tommaso è un patrimonio di tutti.

Un valore aggiunto della mostra è quello di essere "dialogata": infatti sarà presente l'esperto per dare spiegazioni e rispondere a domande sul tema. Il modo più semplice, diretto e chiaro per capire questo mondo.

Per le scuole di tutta la zona che ne faranno richiesta è possibile organizzare una visita dedicata solo agli studenti, giovedì 26 settembre, contattando direttamente Ugo Bosia presso il negozio Ma-

rello Biancheria, entro il 24/9.

Memoria Viva organizza anche, nella stessa sede ed orari, la mostra "I Tesori di Canelli: immagini delle passeggiate artistiche di Memoria Viva".

In questi anni l'Associazione ha organizzato varie visite alla riscoperta della Città per far conoscere Canelli ai canellesi ed ai turisti.

Ogni iniziativa è stata preceduta dall'esposizione di fotografie con particolari della città nelle vetrine dei negozi.

È nata così una raccolta delle fotografie che in questi anni hanno accompagnato le visite ai luoghi più suggestivi della città: il Castello, le Chiese, le Confraternite, il Liberty, il Parco Scarrone.

Tante iniziative che hanno fatto conoscere e rivivere la storia di Canelli. Un'occasione per scoprire o riscoprire angoli noti e meno noti... e magari andare a visitarli. Le mostre sono un'occasione offerta ai canellesi ed ai turisti.

Le offerte raccolte saranno devolute alla ristrutturazione della Chiesa San Tommaso.

Incontro con Mauro Stroppiana

Canelli. Dal giorno delle votazioni comunali (26 maggio) non avevamo più avuto modo di dialogare con il candidato sindaco dott. Mauro Stroppiana.

Ci sono novità, in vista?

«Per il Consiglio comunale, stiamo preparando, una nuova interpellanza sulla questione dell'Agricoltura. Si tratta di un tema importante per il nostro territorio, riconosciuto Unesco, proprio perché ricco di produttività, di arte, di cultura. Noi, della minoranza, non possiamo stabilire ordinanze, ma, almeno, possiamo provare a stimolarle».

Quali sono state, finora, le vostre interpellanze?

«Siamo partiti con la richiesta sulla riapertura ambientale del **Centro storico** e dei suoi orari.

La seconda interpellanza è stata impostata sulla raccolta dei **ri rifiuti**, al fine di ridurre la quantità totale, con sistemi premianti per chi smaltisce correttamente. Un ruolo, a vantaggio degli elettori.

Ora, stiamo preparando un intervento sull'Agricoltura e sulle sue numerose leggi in atto sia a Canelli che in Europa. Noi canellesi, sul nostro territorio, possiamo solo fare piccoli interventi e non leggi».

Il rapporto con la maggioranza?

«Andiamo bene. Pur nella differenza politica, si parla con molto ri-



spetto, tra persone con posizioni diverse. Noi, sempre convinti del nostro compito di stimolo». *E con il tuo importante e rinomato compito di medico diabetologo?*
«Il tutto, come prima».

Il direttore Giorgio Bosticco lascia il Consorzio dell'Asti

Asti. Giorgio Bosticco, direttore del Consorzio dell'Asti, dal 1° settembre, per motivi di quiescenza, ha lasciato la sua pregiata carica. Albese, enologo, ex manager Campari e di altre aziende.

Dal comunicato del cdr del Consorzio, di lui si legge un ringraziamento: "per la professionalità dimostrata nella conduzione di uno dei Consorzi più importanti d'Italia, per le sue idee innovative e di legame con il territorio di produzione e, soprattutto, per aver saputo unire le compagnie che compongono un mondo unico qual è l'Asti e l'Asti Spumante docg".

Di lui - aggiunge uno dei vice presidenti, Flavio Scagliola - "ha condotto con fermezza e vedute lungimiranti il nostro settore, in un momento non facile. Entro la fine dell'anno, dovremo nominare un nuovo direttore, figura che già stiamo cercando e valutando".



▲ Giorgio Bosticco

Asti • Da venerdì 13 settembre

Mostra su Monet e gli impressionisti

Asti. Venerdì 13 settembre, a Palazzo Mazzetti, in Asti è stata aperta l'importante mostra su Monet e gli impressionisti.

Sono esposti 75 quadri sul tema della Normandia, considerato culla della corrente pittorica sorta in Francia a fine '800.

Sarà visitabile: dal martedì alla domenica, alle ore 10 alle 19, con chiusura della biglietteria un'ora prima.

Il costo del biglietto è di 13 euro, con la riduzione di 10 euro; altre riduzioni per scolaresche e gruppi di adulti.

Informazioni: 0141 530.403 - www.astimono.it

Nel nuovo Palasport

Basket Valle Belbo

Canelli. Nel Palasport di via Riccadonna, 121, il Basket di Canelli ha dato il via agli allenamenti, nei giorni di martedì e giovedì:

- per i ragazzi del Minibasket (2011 - 2013), dalle ore 16,30 alle 17,30;
- per i ragazzi Minibasket (2008 - 2010), dalle ore 17,30 alle 18,30;
- per i ragazzi Under 15 (2005- 2006 - 2007), dalle ore 18,30 alle 20.

Tanto per sapere

Mostra Paolo Spinoglio. Fino all'8 dicembre 2019, in Villa del Borgo, via Castello 1 (Villanuova) è aperta la mostra "Women" dello scultore Paolo Spinoglio. E, anche, una sua mostra di disegni, fino al 29 settembre, presso il ristorante Grippa, di corso Libertà.

Mostra Maravalle. Dal 21 settembre al 13 ottobre, nella sala Riccadonna, la pittrice Enrica Maravalle, esporrà "L'emozione dei colori".

Mostre al Circolino. Venerdì 20 settembre, nel circolino San Tommaso di piazza Gioberti, inaugurazione di due mostre... per la chiesa.

Mostra Cimeli Grande Toro. A Bubbio fino al 28 settembre, grande mostra dedicata ai cimeli degli "invincibili", concessa dal Museo "Grande Torino".

Canelli Città Vino. Nei giorni 20, 21 e 22 settembre, edizione speciale di "Canelli Città del Vino". Tre giorni enoga-

stronomici arricchiti dagli appuntamenti di "Canelli V'Incantata", i Cugini di Campagna, Arisa, 4° Forum nazionale sul "Metodo Classico", ore 10. Tra i 4 "Talenti", gli ospiti: Marina Vietri, Saverio Tardito, Fabio Taina, biologo ricercatore, Tardito e Mariuccia e Pier Carlo Ferrero del San Marco ristorante per la loro grande attività.

Basket Valle Belbo. "Il miglior modo di collegare la testa ai piedi": gli allenamenti al martedì e al giovedì per Minibasket ed under 15.

Donazione sangue. Domenica 6 ottobre, nella sede Fidas di Canelli, in via Robino 131, dalle ore 08,30 alle ore 12,00, prelievo della mensile donazione del sangue.

Progetto autoscala Vigili Fuoco. È stato dato un acconto dei 75.000 euro, per l'acquisto di un'autoscala Iveco per i Vigili del Fuoco Volontari di Canelli e dintorni. Sono bene accetti i contributi.

A quando un addio dei fedeli?

Don Luciano sereno e ironico, responsabile a Visone

Canelli. Abbiamo incontrato il sacerdote don Luciano Cavatore, preoccupato, "full immersion", dalle attività ecclesiali, numerose in questo periodo e dall'impegnativo trasloco per il suo trasferimento a responsabile della parrocchia di Visone.

"In questa situazione, vado avanti navigando, a vista. Un momento inaspettato sia per chi parte, sia per chi arriva. Supero la situazione con serenità e ironia".

Ad organizzare la zona pastorale di Canelli con le parrocchie San Tommaso, San Leonardo, le parrocchie di Cassinasco, Moasca, San Marzano, chi arriverà?

«Arriveranno due bravi ed esperti sacerdoti.

- Don Montanaro, 52 anni, del '68, con i sei anni di Teologia svolti in Seminario. È nato a Nizza, fratello di don Claudio, attuale coordinatore pastorale di Incisa, Bruno e Castelnuovo Bormida ed è sacerdote dal 7/12/2002.

- Don Lodovico Simonelli, 62 anni, del '58, è di Cortiglione. Lavorava in posta. Teologicamente e moralmente si è formato con il famoso parroco, don Giovanni Pesce e, dopo una dozzina di anni da diacono, dal 21/11/10, è sacerdote.

Entrambi sono venuti a trovarmi, don Nico due volte, don Mario, una volta, lunedì scorso, appena rientrato dai suoi contatti con la Siria.

A Cairo Montenotte, da dove arriveranno, se ne sente parlare molto bene.

E la gente, qui a Canelli, i tuoi parrocchiani, di te che ne pensano?

«In casa propria, nemo iudex». La gente, come sai, generalmente, giudica e apprezza in modi diversi. Alcuni ti apprezzano e stimano per quello che sei, altri non ti conoscono nemmeno. È certo che sento particolare interesse per gli anziani, gli ammalati, i ragazzi con tutte le loro problematiche.



▲ Don Luciano Cavatore

Ed è di loro che la Chiesa avrebbe tanto bisogno. Basti pensare che nel Seminario interdiocesano di Valmadonna (Acqui, Asti, Casale, Alessandria, Tortona), i chierici, dai 27 iniziali, sono arrivati più solamente ad uno, con la relativa chiusura del Seminario. Il problema si risolverà?»

Sul tuo comportamento e modo di esprimerti, parlare, appropriato e chiaro, sempre con il cuore in mano, che ne pensano i fedeli?

«Quando qualcuno parla o pronuncia "qualcosa" o qualche "idea" che conosce, un minuto in più o in meno, non guasta».

Nell'area pastorale di Canelli, non si accenna alla parrocchia del Sacro Cuore

«Fa sempre parte del gruppo delle altre parrocchie, ma con la gestione dei Giuseppini, la cui collaborazione, immagino, sarà come quella che abbiamo sempre fatto, insieme».

Mi sai dire qualcosa sulla salute di don Carlo Bottero?

«L'ho visto martedì scorso e "va un pochino meglio"». Ad un caro ed indimenticabile amico, auguriamo buona vita. Ciao!

Per la nuova caldaia al Sacro Cuore 45.000mila euro

Canelli. Nella cronaca della parrocchia del Sacro Cuore, dal bollettino interparrocchiale, "L'Amico", si legge un articolo "Caldaia, tra cronaca ed attualità", con l'apporto dell'allora parroco, padre Francesco Pagliuzza che, domenica 29 gennaio 1977, scriveva "in chiesa si diffonde un inconsueto odore di gasolio e minute particelle di fuliggine cadono sugli altari e sui banchi... È gravemente crepata la camera di combustione: non si può saldare e il generatore d'aria calda è ai limiti di resistenza".

"A noi, più prosaici, - aggiunge oggi padre Pinnuccio - la caldaia, in pieno inverno, ha smesso il suo quarantennale servizio alla Comunità... Il danno apparve subito irreparabile. E così con il Consiglio economico, ascoltando le ditte, seguendo le coordinate dell'Ingegnere e dei Superiori, si è messo mano all'opera che è sotto i vostri occhi.

Per i primi impegni economici da onorare, e già in corso, stiamo attingendo al fido che rischia di prosciugarsi in poco tempo.

Il costo totale per la nuova caldaia è di circa 45.000,00 (quarantacinquemila) euro, Iva compresa.

Esso comprende: allaccio Italgas, la caldaia, l'onorario dell'Ingegnere, il lavoro dell'idraulico, del muratore, dell'elettricista, la revisione e la pulizia dei condotti di acqua calda.



Tutti potete collaborare a quest'opera essenziale con offerte libere oppure con erogazioni detraibili ai fini fiscali per le persone fisiche e deducibili dal reddito di impresa per le aziende".

Tutto questo tramite ufficio postale, assegni bancari e circolari. Oppure con un bonifico intestato a Parrocchia Sacro Cuore su Iban: It52 D060 8547 3000 0000 0024 126, oppure, con la medesima intestazione, Iban: It72 P030 6909 6061 0000 0146 401. Causale: Restauro Chiesa Caldaia.



Nizza Monferrato. Si è svolta domenica 15 settembre, sull'area di regione Campolungo, la quarta edizione della Festa dello sport con protagoniste le 21 società, sportive e del tempo libero, di Nizza e del nicese. È stata un'occasione per le Associazioni di farsi conoscere e di presentarsi ai ragazzi per "provare" le diverse discipline sportive e capire meglio le loro attitudini.

La giornata di Nizza è sport è cominciata nella mattinata con una camminata di circa 8 Km., lungo un percorso che si snodava alla periferia della città dalla casetta dell'acqua a strada S. Nicolao a strada S. Anna e dalla omonima chiesetta al ritorno.

Nel pomeriggio il palcoscenico della manifestazione è diventato Campolungo, il campo sportivo e l'area adiacente al Palazzetto polifunzionale "Pino Morino". Qui le Associazioni (Futsal Fucsia, Artistica 2000, Palestra New Life, Sbandieratori di Nizza, Pallavolo Valle Belbo, Basket Nizza, Tennis Aurora, Nordic Walking Incisa, Universal Dance, Attivamente Sport, Funakoshi Karate, Boccifila Nicese, Roller Valle Belbo, Artedanza Rox, Sci Club

Domenica 15 settembre in Campolungo

La Festa dello sport protagonista dell'happening con 500 bambini

Valle Belbo, Nicese, Palestra Orangym, Edelweiss, Ginastica Nizza Ritmica, Palestra Sport Più) hanno allestito i loro stand. Con attrezzature varie, tappeti, canestri, ecc. Per tutto il pomeriggio, 500 ragazzi, dopo l'iscrizione ed il ritiro della sacca, si sono alternati a pro-

vedere le diverse discipline sportive, mentre su un apposito palco si sono susseguite le presentazioni e le dimostrazioni delle varie società con le loro attività.

I genitori, in questo modo, hanno avuto la possibilità di informarsi e di chiedere delucida-

zioni. Campolungo era tutto un happening multicolorato fra corse, canestri, pedalate, salti, ecc. liberi di scorrazzare a piacere.

Nelle foto: alcuni momenti di Nizza e sport ed il nutrito gruppo dei partecipanti alla camminata del mattino.

Domenica 15 settembre con "Abbracciamo il mondo"

Musica e magia pro Bangladesh

Nizza Monferrato. Appuntamento benefico domenica 15 settembre presso l'Istituto S. Giuseppe con una serata dedicata alla raccolta fondi a favore dell'Associazione Ruah onlus per i bambini del Bangladesh con lo spettacolo dal titolo "Abbracciamo il mondo".

Per l'occasione sono intervenuti: la nicese Antonella Saracco, scrittrice, nelle vesti di conduttrice; con lei il complesso musicale formato da Nino Capri alla tastiera, Gianni Chiappini alla chitarra, Mario Giovedì al violino e Sandro Gatti alla chitarra; è intervenuto con i suoi trucchi ed i suoi giochi di prestigio e di illusionismo, Mago Wilman, nome d'arte di Giovanni Valpre da del Club magico astigiano. Che ha simpaticamente coinvolto nello bambini e pubblico pre-

sente. Ha presenziato alla serata il missionario albanese Don Renato Rosso, da 27 anni in Bangladesh che ha parlato di missioni, della necessità di conoscere e di capire gli altri, dell'impegno nel sostenere le opere missionarie.

Hanno partecipato alla serata ragazzi ed operatori del centro diurno del Cisa Asti Sud, temporaneamente ospiti presso l'Istituto San Giuseppe.

Lo spettacolo apprezzato ed applaudito dal numeroso pubblico ha alternato momenti musicali con canzoni e testi scritti da Gianni Chiappini, nicese, cantautore e compositore (ha collaborato con Danilo Amerio firmando con lui alcuni brani) con giochi di magia e interventi di Don Renato.



▲ Don Renato Rosso

Giovedì 19 settembre

Serata benefica a Capo Nord

Nizza Monferrato. La Birreria Capo Nord invita sportivi ed amici ad una serata benefica. Giovedì 19 settembre, dalle ore 19, cena in amicizia. Il ricavato della serata sarà devoluto a favore di 3 società sportive della nostra città: Nicese Calcio, Basket Nizza e Futsal Fucsia Nizza. Menu adulti: Antipasto, spiedino, pollo con patate, dolce, birra; costo € 15; menu bambini: Hot Dog con patate, dolce, bibita; costo € 10.

Bergamasco

Limite su SP 242

Bergamasco. La Provincia di Alessandria ha ordinato l'obbligo per tutti i veicoli transitanti sulla S.P. 242 "Oviglio - Bergamasco" di procedere ad una velocità non superiore a 50 km/h, dal km 4+270, in corrispondenza del cimitero di Bergamasco, in entrambe le direzioni di marcia.



Da venerdì 20 a domenica 22 settembre per i 140 anni dell'arrivo di Madre Mazzarello

"Mor...Nizza", 3 giorni di grandi eventi

Nizza Monferrato. Con la terza edizione di "Mor...Nizza" si vuole ricordare anche un anniversario speciale "i 140 anni dell'arrivo di Madre Maria Domenica Mazzarello all'Istituto N. S. delle Grazie di Nizza Monferrato, qualche mese dopo che alcune consorelle della neonata Congregazione al femminile dei Salesiani di Don Bosco già ne avevano preso possesso.

Per quest'occasione, tre giornate con appuntamenti ed eventi, in particolare la passeggiata a ritroso a ripercorrere quel cammino che portò nel lontano 1879, la futura santa Maria Domenica Mazzarello al "convento" di Nizza ad essere la prima "Madre" della Congregazione delle Figlie di Maria Ausiliatrice.

Del programma abbiamo già scritto in dettaglio nel nostro numero scorso, qui vogliamo solo ricordare gli eventi più importanti a beneficio di chi volesse partecipare alla manifestazione.

Venerdì 20 settembre - Anteprema di "Mor...Nizza" con visita alla città del Campanon con il supporto della cartina dei luoghi della Nizza salesiana preparata per l'occasione; a seguire la Santa Messa con i pellegrini nella Chiesa di S. Ippolito ed in serata incontro, ore 21,00, presso la sede de L'Ercia con la dott.ssa Patrizia Morino che racconterà la sua esperienza con "Lasciamoci sorprendere!...giorni indimenticabili sul Cammino di Santiago".

Sabato 21 settembre - Partenza dall'Istituto N. S. delle Grazie, ore 8,00, verso Acqui Terme, attraverso le colline, con opportune soste ristoratrici lungo il percorso. Dopo il pranzo, visita alla città delle Terme con visita alla mostra presso il palazzo vescovile "I tesori dell'archivio e della bi-

lioteca", al termine, ore 18,00, Santa Messa in Cattedrale.

In serata, ore 21,00, presso il teatro del Seminario, la Compagnia teatrale "Alla Madonna" rappresenterà "Destinazione Paradiso", le gesta di tre venerabili, che hanno lasciato traccia a Nizza e nel nicese: Paolo Pio Perazzo, Sr. Teresa Val-sè Pantellini, Madre Maria Teresa Camera. In scena recitano i giovani attori: Giulia Cortese, Anna Insam, Alberto Cravera, Gaia Leto, Gilberto Agatiello, Federico Giovine, Stefano Cazzola, accompagnati dai più esperti di teatro: Carletto Caruzzo, Tonino Aresca, Pier-sandro Spagarino, Beatrice Pero (ha curato anche la regia), Mauro Sartoris, Bruna Ghione, Elisa Piana, Fulvia Vighino, Massimo Fiorito, Michele Chiappone, Ausilia Quaglia, Fabio Siri, Silvia Stanchi, Maurizio Martino con Sisi Cavalieris (questi ultimi due sono gli autori dei testi); ha scelto le musiche Simone Vernazza; Gianluca Giacomazzo e Jean Luis Leuba di Spasso Carrabile sono gli addetti luci ed audio.

Domenica 22 settembre - Alle ore 7,15, dall'Istituto N. S. delle Grazie partirà un pullman; sosterrà brevemente alle stazioni di Acqui Terme ed Ovada. I "camminatori" scenderanno ad Ovada per riprendere il loro cammino-pellegrinaggio verso Mornese.

All'arrivo, pranzo presso la Cascina Valponasca con tutti gli altri pellegrini.

Nel pomeriggio esibizione della Compagnia teatrale "Alla Madonna" e alle ore 16,00, S. Messa. Rientro a Nizza Monferrato, dopo le ore 17,00.

Per informazioni (pranzo, iscrizione, costi) contattare Sr. Paola: 0141 1806.000.

Nell'immagine: foto di gruppo di Mor...Nizza, edizione 2018.



Nizza Monferrato. Domenica 15 settembre per "Castelli aperti" appuntamento speciale sul Campanon di Nizza Monferrato per i visitatori che hanno avuto voglia di salire le ripide scale della torre campanaria nicese, il simbolo della città: una degustazione di vini della Azienda vinicola Sant'Evasio accompagnati dagli Amaretti del Cav. Carlo Vicenzi di Mombaruzzo; in tarda serata poi l'osservazione delle stelle (tre postazioni puntate sulla Luna, su Giove e su Saturno con il suo anello) guidati dagli esperti dell'Inaf. Osservatorio Astrofisico di Torino. Una bella esperienza alla luce delle stelle, favorita dalla limpida serata. Si calcola che sul Campanon, durante tutto il giorno siano salite dalle 250 alle 300 persone, accompagnate dai volontari, in veste di Cicero, dello Iat di Nizza Monferrato. Un successo.



Domenica 15 settembre

"Castelli aperti" sul Campanon degustazione ed osservazione



Sabato 28 settembre in piazza del Comune

Campagna di sensibilizzazione per la donazione del midollo osseo

Nizza Monferrato. Sabato 28 settembre in piazza Martiri di Alessandria (piazza del Comune) per la campagna "Match it now", le giornate dedicate alla donazione del Midollo osseo volontari dell'ADMO saranno in piazza per la sensibilizzazione e l'iscrizione a Registro Donazione Midollo Osseo.

La donazione del Midollo osseo è un'importante gesto d'amore e civiltà per cercare di salvare pazienti che solo in Italia superano i 1800 all'anno.

Tanti di questi sono bambini, costretti a vivere la propria infanzia tra le mura di un ospedale in attesa di un donatore giusto.

La possibilità statistica di essere compatibili è di 1:100.000. Per questa ragione è necessario arricchire il Regi-

stro del maggior numero di profili genetici per dare maggiori possibilità di salvezza a chi non ha ancora trovato il proprio abbinamento.

Donare il Midollo osseo non è pericoloso, non crea danno alla propria persona e lo si può fare presso l'Ospedale di Alessandria con una delle due modalità previste: prelievo del Midollo Osseo dalla cresta iliaca del bacino oppure prelievo delle cellule staminali emopoietiche dalla vena del braccio.

Per iscriversi al Registro è necessario avere tra i 18 e i 35 anni, pesare più di 50 Kg e godere di buona salute.

Sul sito www.admopiemonte.org si possono trovare tutte le info necessarie all'iscrizione o sull'eventuale donazione con possibilità di pre registrazione on line.

Per contattare il referente di zona Franco Vacchina
Tel. 328 3284176 - Fax 0144 55265 - vacchinafra@gmail.com

Il via lunedì 30 settembre all'Istituto N.S. delle Grazie

Corso formazione professionale operatore del benessere estetico

Nizza Monferrato. Dall'aprile 2018 l'Istituto N. S. delle Grazie nuovamente la sede del Ciofs Piemonte, Ente di formazione professionale delle Suore Salesiane. Presso i locali dell'Istituto è attivo il corso biennale (è partito lo scorso anno, e sta per iniziare il secondo) di Formazione professionale di "Operatore agricolo" riservato ai ragazzi tra i 15 ed i 24 anni. I ragazzi durante il primo anno di corso hanno ultimato l'impianto di un vigneto, si sono occupati di un piccolo nocciuolo, di un giardino e della realizzazione di un orto didattico in aree esterne all'Istituto stesso. "Imparare facendo" è il motto guida della formazione professionale salesiana. Questo secondo anno formativo inizierà, lunedì 30 settembre; gli allievi, impegnati in ore a scuola ed in ore di stage, a fine anno scolastico dovranno sostenere un esame per il conseguimento della qualifica professionale.

Il Ciofs Piemonte, al fine di ampliare l'offerta formativa professionale, ha attivato per il 2019 ed anni seguenti, un corso



so triennale di "Operatore del benessere-estetico", riservato ai giovani fra i 14 ed i 24 anni che hanno terminato il primo ciclo di istruzione.

I partecipanti potranno usufruire di un laboratorio di estetica, completo di reception, zona manicure e pedicure, postazione per i trattamenti corpo e la zona adibita a spa. Il Corso ha durata triennale: 990 ore annuali; 300 ore di stage diurno per anno. Gli ambienti sono stati predisposti facendo riferimento al modello di grande successo delle sedi di Torino e No-

vara in cui ormai da molti anni il CIOFS sta formando allievi altamente qualificati e immediatamente occupabili. Il laboratorio estetico è visionabile tutte le mattine o su appuntamento chiamando il numero della segreteria della scuola 0141 1808150.

Con l'attivazione di questi corsi, il Ciofs Piemonte si prefigge di radicare sul territorio nicese la formazione professionale salesiana, ampliando nello stesso tempo l'offerta per offrire possibilità di formazione e sbocchi lavorativi. In questo ambito è

allo studio un corso di "Addetto sistemazione e manutenzione aree verdi" (si è in attesa dell'autorizzazione dell'ente finanziatore) ed in futuro anche un corso per occupati legato al settore agricolo e del benessere.

Il corso di "Operatore del benessere-estetico" inizierà lunedì 30 settembre presso l'Istituto N. S. delle Grazie, Viale Don Bosco 40, Nizza Monferrato.

Chi fosse interessato può contattare (dal lunedì al venerdì dalle ore 10,00 alle ore 14,00) i nn.: 0141 1808 150; 0142 454 876; oppure: ociofs@ciofs.net.

Tra il 14 e il 21 settembre sarà in Italia una delegazione di 8 responsabili dell'Ispettorato Centrale, che si confronteranno con operatori e professionisti del CIOFS-FP Piemonte, rappresentanti di istituzioni e servizi pubblici, aziende ed altri attori del territorio (fondazioni, associazioni di categoria, Caritas diocesana, associazioni di volontariato, ecc). In programma workshop e focus group su argomenti attinenti la formazione Professionale. La visita sarà itinerante nelle case Salesiane di Torino, Alessandria, Tortona, Casale Monferrato e il 16 settembre la delegazione ha visitato il Centro di Formazione Professionale di Nizza Monferrato per acquisire informazioni rispetto all'apertura di un nuovo Centro di formazione professionale.

Venerdì 4 ottobre al Salone Sannazzaro

L'Aimc di Nizza Monferrato promuove un incontro su "Iperattività e disturbi dell'attenzione"

Nizza Monferrato. L'Associazione Italiana Maestri Cattolici (Aimc) della sezione di Nizza Monferrato, venerdì 4 ottobre, alle ore 16, promuove un incontro sul tema "Iperattività e disturbi di attenzione fra quotidiano e teorie": la Dott.ssa Floriana Princi, referente per l'Ambito Scolastico per l'AIDAI Piemonte, dialoga con Chiara Garbarino, mamma di Leo ed autrice del libro "La felicità non sta mai ferma".

"Un bambino che è una peste, per intenderci, giocherà e si diventerà pur combinandone di tutti i colori.

Un iperattivo, invece, soffrirà, non essendo capace di relazionarsi con gli altri e comportarsi come vorrebbe".

L'incontro formativo, gratuito, è riservato ad insegnanti, educatori e genitori.

Iscrizione obbligatoria, entro martedì 1-10, su: aim-



cnizza@aimcpiemonte.it.

Sarà rilasciato attestato di partecipazione valido ai fini della formazione per gli insegnanti.



Domenica 15 settembre a Caravaggio

Il Gruppo di preghiera Padre Pio al raduno dell'Italia settentrionale

Nizza Monferrato. Domenica 15 settembre una nutrita rappresentanza del Gruppo di preghiera Padre Pio delle parrocchie nicesi ha partecipato al raduno dei gruppi dell'Italia settentrionale svoltosi presso il Santuario mariano di Caravaggio in provincia di Bergamo, presenziando alle funzioni in programma: la Concebrazione eucaristica con gli Assistenti spirituali dei diversi gruppi, officiata da padre Luciano Lotti, segretario generale dei Gruppi

di preghiera Padre Pio, la recita del santo Rosario con la processione lungo il porticato del santuario con l'immagine di N. S. di Fatima, i sacerdoti, i labari, l'Angelus Domini ed il nutritissimo numero di fedeli; al termine delle funzioni mattutine, la recita dell'Angelus Domini e la consacrazione alla Madonna dei gruppi.

Dopo il pranzo, nel pomeriggio, la Liturgia mariana sul sagrato del Santuario prima del commiato finale.

Castelnuovo Belbo

Sabato 7 settembre

Le canzoni di una volta

Castelnuovo Belbo. 21 i cantanti che si sono esibiti sabato 7 settembre nella piazza del municipio di Castelnuovo Belbo.

Suddivisi in due categorie, junior e senior, hanno partecipato al quarto concorso canoro "Le canzoni di una volta", presentato da Mauro Carras ed organizzato da Radio BBSI di Alessandria, con il patrocinio del Comune di Castelnuovo Belbo.

Le canzoni sono state selezionate da una giuria composta dal primo cittadino, Aldo Alinieri e da esperti del settore che hanno premiato i vincitori di ciascun gruppo. La categoria junior ha visto sul podio Costanza Mondo di Alessandria, Beatrice Bugnano e Arianna Bugnano, entrambe di Castelnuovo Belbo; della categoria senior premiati Enrico Pesce di Mombaruzzo, Stefania Crivellari di Bistagno e Mauro Bugnano di Castelnuovo Belbo.

Tutti i partecipanti hanno ricevuto un diploma di parteci-



▲ Costanza Mondo

pazione ed una confezione regalo.

I sei premiati delle due categorie registreranno prossimamente la canzone scelta per il concorso, che verrà trasmessa per un mese sulla radio BBSI di Alessandria.

"Il prossimo anno - commenta Deborah Vacca, assessore alla cultura di Castelnuovo Belbo e membro della giuria - torneremo per la quinta edizione al termine dell'anno scolastico. Quest'anno non ci è stato possibile per via dei lavori di manutenzione al tetto del palazzo comunale".

Venerdì 20 settembre per "Aperilibro"

Gian Piero Amandola presenta il suo libro "I delitti perfetti di Dio"

Nizza Monferrato. Il prossimo appuntamento con "Aperilibro" al Salotto di Bea è per Venerdì 20 settembre: Gian Piero Amandola, originario di Nizza Monferrato, nel 2011 premiato con la targa L'Erca d'argento dell'Accademia di Cultura nicese, giornalista del Tgr Piemonte presenta "I delitti perfetti di Dio". Edizioni del Capricorno, giallo intrigante sulla Cuneo bene. Un noir originale e potente, ironico ed efferato. Un romanzo raccontato solo dal detective con un occhio spietato sulla provincia piemontese, una ventata d'aria fresca nel panorama del noir italiano. Il giallo dell'estate: ispirato a un caso irrisolto di un fatto di sangue accaduto a Cuneo nel '94. A indagare è un commissario napoletano, da poco arrivato a Cuneo. I delitti perfetti di Dio hanno un protagonista: Carlo Torquace, napoletano, procuratore della Repubblica a Cuneo che indaga sull'omicidio di un farmacista e politico di potere. E scopre che a Cuneo tutti sanno tutto di tutti, ma non dicono nulla. Torquace troverà il modo di uscire dal pantano di un'inchiesta in cui tutti sembrano avere un movente. Ma il vero tormento di Torquace è lo zero con cui



l'assassino ha cerchiato la vittima: torna dietro ogni angolo dell'inchiesta. E poi trova numeri che sono la chiave dell'omicidio, ma inspiegabili. Solo la voce di una donna gli spiegherà che quelli sono i «numeri di Dio». Quelli della perfezione e allora Torquace capirà che quello è un «delitto perfetto di Dio». E risolverà il caso. O forse no. Ma scoprirà anche che per la sua depressione ha già bisogno di un altro assassino da cacciare. Gian Piero Amandola, laureato in Giurisprudenza, è un volto molto noto della Redazione RAI di Torino, dove lavora come inviato presso la testata regionale di RAI 3. In precedenza ha scritto per diverse testate giornalistiche. I delitti perfetti di Dio è il suo primo romanzo.



Fontanile • Controllo del vicinato

Sottoscritto protocollo d'intesa

Asti. Lunedì 9 settembre, presso la Prefettura di Asti, si è tenuto il Comitato Provinciale per l'Ordine e la Sicurezza Pubblica, alla presenza del Questore dei Comandanti dell'Arma dei Carabinieri e della Guardia di Finanza, del Sindaco di Asti Dott. Maurizio Raseo accompagnato dal Comandante della Polizia Municipale Dott. Riccardo Saracco, della Vice Presidente della Provincia di Asti Dott.ssa Francesca Ragusa, del Sindaco di Buttigliera d'Asti Sig. Guido Fausone e del Sindaco di Fontanile Sig.ra Sandra Balbo.

Nell'occasione è stato sottoscritto il "Protocollo di intesa per il controllo di vicinato" con i Comuni di Fontanile e Buttigliera d'Asti.

L'innovativo strumento, già

sottoscritto con altri 21 Comuni della Provincia, valorizza la collaborazione tra Forze di Polizia e cittadini, in un'ottica di sicurezza integrata e partecipata. L'attività si svolge nelle piccole realtà locali garantendo la tempestiva comunicazione delle informazioni raccolte dai gruppi di controllo del vicinato, con conseguente incremento delle condizioni di sicurezza dei territori interessati.

I cittadini, riuniti in gruppi, dovranno svolgere una mera attività di osservazione riguardo le circostanze che accadono nella propria zona di residenza, evitando iniziative personali e segnalando ai coordinatori dei gruppi le informazioni di interesse per l'eventuale attivazione delle Forze dell'ordine.

Castelnuovo Belbo • Domenica 15 settembre

"Motogiro della Vendemmia" attraverso le colline Unesco



Castelnuovo Belbo. Grande successo per il "Motogiro della Vendemmia" organizzato domenica 15 settembre dal Chapter Italy A del GWRRA, l'Associazione di appassionati dell'ammiraglia di casa Honda, l'imponente Gold Wing. La lunga colonna è partita da Castelnuovo Bormida, è proseguita per Castelnuovo Belbo, Incisa Scapaccino, Nizza Monferrato, è passata per la collina del Bricco per arrivare a Castelnuovo Calcea; sosta a Moasca, presso il muretto del Nizza e alla Terrazza; ripartenza

per Canelli, Calamandran, poi, ancora Nizza Monferrato e fare tappa ad Incisa per il pranzo finale presso l'Agri-griglia Bigatti. Il tutto per festeggiare i sei anni di costituzione del Gruppo, avvenuta proprio sulle nostre colline.

Regista dell'evento è stato Massimo Gaffoglio di Castelnuovo Belbo, storico appassionato delle due ruote e promotore del mototurismo in Monferrato. Sponsor del Motogiro della Vendemmia: Arione S.p.A., Camera di Commercio di Asti e Unione Vini d'Asti.

La casa e la legge

a cura dell'avv. Carlo Chiesa

La casa da riparare

Io e la mia famiglia siamo inquilini da molti anni di una casa in campagna.

Si tratta di un alloggio a piano rialzato con garage e cantina. Sei mesi fa abbiamo notato che il pavimento della cucina e del corridoio si sono "alzati" e poco dopo si sono rotte le prime piastrelle.

Abbiamo chiesto il motivo ad un nostro amico geometra e lui ci ha detto che quello che è accaduto dipende da un piccolo movimento delle fondamenta.

Niente di grave per fortuna, si tratta di riparare i due pavimenti e tutto dovrebbe andare a posto.

Un mese fa anche la scala ha avuto un movimento e si è creata una crepa in tutta la sua lunghezza.

In questo caso il nostro amico ci ha suggerito dei lavori più complicati.

Morale: abbiamo avvisato il padrone di casa di tutto quello che è successo. Ma niente. Lui non ha fatto niente. Cosa possiamo fare?

Gli abbiamo già detto che se non fa fare i lavori saremmo tentati di non pagare l'affitto. È giusto?

Per rispondere correttamente al quesito, occorre in primo luogo precisare che il mancato pagamento del canone è sempre sconsigliabile.

A fronte della morosità, il padrone di casa potrebbe procedere giudizialmente con la richiesta di sfratto ed i Lettori si troverebbero in grande difficoltà.

Solo nel caso in cui l'immobile divenisse totalmente inabitabile, si potrebbe ipotizzare la sospensione del pagamento. Ma in questo caso, non siamo al cospetto di una inabitabilità totale, ma semplicemente di una situazione di disagio.

Fermo restando questa premessa, occorre evidenziare che tra i doveri del proprietario c'è quello di mantenere la cosa locata in stato di servire all'uso convenuto provvedendo a tutte le riparazioni necessarie a conservarla nello stato in cui si trovava al momento della conclusione del contratto, in relazione alla destinazione considerata.

Nel caso in esame, i Lettori dovranno trasmettere al padrone di casa una lettera raccomandata, informandolo ufficialmente dei vizi sopravvenuti del bene locato ed invitandolo a provvedere immediatamente all'effettuazione dei lavori necessari al rimedio dei vizi stessi.

Nel caso in cui lui non provvedesse, costoro potranno rivolgersi al proprio avvocato di fiducia per le opportune iniziative giudiziarie.

Per la risposta ai vostri quesiti scrivete a: "La casa e la legge"

Piazza Duomo 7 - 15011 Acqui Terme oppure a lancora@lancora.com

Cosa cambia nel condominio

a cura dell'avv. Carlo Chiesa

La rinuncia dell'incarico dell'Amministratore

Senza un motivo apparente il nostro Amministratore a metà anno ha scritto una lettera a tutti noi comunicandoci le sue dimissioni.

Sulla lettera non ha scritto il motivo, ma sappiamo che questo è accaduto per gravi dissidi tra lui ed un paio di proprietari che lo hanno accusato di aver fatto delle spese eccessive senza chiedere il nostro parere.

Non ha nemmeno convocato un'Assemblea per nominare un suo sostituto.

Chiediamo se lui poteva comportarsi in questo modo e se lui poteva dimettersi a metà anno.

Le dimissioni dell'Amministratore sono sempre consentite in qualunque momento,

anche durante il corso del suo incarico. Tuttavia le dimissioni devono essere presentate in modo da non creare nessun pregiudizio al Condominio e nel caso in questione questo non pare sia accaduto. Egli avrebbe dovuto convocare un'Assemblea per la nomina di un suo successore, anziché abbandonare a sé stesso il Condominio.

A fronte della lettera di dimissioni i condòmini potranno immediatamente convocare un'Assemblea per la designazione di un suo successore. E nel caso in cui si siano verificati pregiudizi per il Condominio nel tempo occorrente per la sua sostituzione i condòmini saranno titolari a svolgere nei suoi confronti azione per il relativo risarcimento.

Per la risposta ai vostri quesiti scrivete a: "Cosa cambia nel condominio"

Piazza Duomo 7 - 15011 Acqui Terme oppure a lancora@lancora.com

SPURGHİ GUAZZO

Pronto intervento 24 ore su 24



- SERVIZIO IN ADR PER TRASPORTO E SMALTIMENTO RIFIUTI PERICOLOSI LIQUIDI
- SERVIZIO LAVAGGIO STRADE
- SPURGHİ E SMALTIMENTO RIFIUTI SPECIALI LIQUIDI
- SPURGHİ FOGNATURE E POZZI NERI
- VIDEO ISPEZIONI SOTTERRANEE CON TELECAMERA
- PULIZIA E DISINFEZIONE POZZI D'ACQUA SINO A 30 m DI PROFONDITÀ
- SCAVI PER RIPRISTINO RETI FOGNARIE



NUOVO SERVIZIO NOLEGGIO BAGNI CHIMICI
Concessionari esclusivi di zona

Cell. 338 8205606 - Tel. e Fax 014441209
Fraz. Arzello 116 - 15010 Melazzo
info@ecosystem2000.it - www.ecosystem2000.it

Notizie utili

Acqui Terme - Ovada - Cairo Montenotte - Canelli - Nizza Monferrato

ACQUI TERME

DISTRIBUTORI - nelle festività - in funzione gli impianti self service.

EDICOLE dom. 22 settembre - regione Bagni; via Crenna; piazza Italia; piazza Matteotti; via Moriondo; via Nizza. (chiusure lunedì pomeriggio).

FARMACIE da gio. 19 a ven. 27 settembre - gio. 19 Terme (piazza Italia); ven. 20 Bollenne (corso Italia); sab. 21 Albertini (corso Italia); **dom. 22 Albertini**; lun. 23 Baccino (corso Bagni); mar. 24 Cignoli (via Garibaldi); mer. 25 Terme; gio. 26 Bollette; ven. 27 Albertini. **Sabato 21 settembre**: Albertini h24; Baccino 8-13 e 15-20, Centrale, Bollette e Vecchie Terme 8.30-12.30 e 15-19; Cignoli 8.30-12.30.

OVADA

DISTRIBUTORI - Q8 con bar e Gpl, via Molare; Eni via Voltri; Q8 via Voltri, Eni via Gramsci con bar; Keotris, solo self service con bar, strada Priarona; Esso con Gpl via Novi, TotalErg con bar via Novi, Q8 via Novi periferia di Silvano; Q8 con Gpl prima di Belforte vicino al centro commerciale. Festivi self service.

EDICOLE - domenica 22 settembre: piazza Assunta, corso Saracco.

FARMACIE - da sabato 21 a venerdì 27 settembre, Farmacia Moderna, via Cairoli 165 - tel. 0143 80348. **Riposo infrasettimanale**: la Farmacia Moderna di via Cairoli 165 chiuderà i tre sabati non di turno e il lunedì in cui è di turno la Farmacia Frascara tel. 0143/80341.

La Farmacia Frascara di piazza Assunta 18 chiuderà i tre lunedì non di turno e il sabato in cui è di turno la farmacia Moderna.

La farmacia Gardelli, corso Saracco, 303, è aperta con orario continuato dal lunedì al sabato dalle ore 7,45 alle ore 20. tel. 0143/809224.

La farmacia BorgOvada, piazza Nervi, è aperta con orario continuato dalle ore 8,30 alle ore 19,30 dal lunedì al sabato. Tel. 0143/ 821341.

CAIRO MONTENOTTE

DISTRIBUTORI - domenica 22 settembre: TAMOIL, Via Ad. Sanguinetti; KUWAIT, C.so Brigate Partigiane. **FARMACIE - domenica 22 settembre**: 9 -12,30 e 16 -19,30: Farmacia Manuelli, Via Roma, Cairo.

Reperibilità diurna e notturna. Distretto II e IV: 12,30; 15,30 (fino alle 16 nei festivi) e 19,30 - 8,30 (fino alle 9 nei festivi); **sabato 21 e domenica 22 settembre**: Carcare; **lunedì 23 settembre**: martedì 24 Rocchetta; **mercoledì 25 settembre**: via Roma, Cairo; **giovedì 26** Degro e Mallare; **venerdì 27** Ferrania.

CANELLI

DISTRIBUTORI - Gli otto distributori di carburante, tutti dotati di self service, restano chiusi alla domenica e nelle feste; al sabato pomeriggio sono aperti, a turno, due distributori. In viale Italia, 36 è aperto, dalle 7,30 alle 12,30 e dalle 15 alle 19,30, il nuovo impianto di distribuzione del Metano, unico nel sud astigiano.

EDICOLE - Alla domenica, le sei edicole sono aperte solo al mattino; l'edicola Gabusi, al Centro commerciale, è sempre aperta anche nei pomeriggi domenicali e festivi.

FARMACIE, servizio notturno - Alla farmacia del turno notturno è possibile risalire anche telefonando alla Guardia medica (800700707) oppure alla Croce Rossa di Canelli (0141/831616) oppure alla Croce Verde di Nizza (0141/702727); **Giovedì 19 settembre 2019**: Farmacia Gai Cavallo (tel. 0141 721 360) - Via Carlo Alberto 44 - Nizza Monferrato; **Venerdì 20 settembre 2019**: Farmacia Bielli (tel. 0141 823 446) - Via XX Settembre 1 - Canelli; **Sabato**

21 settembre 2019: Farmacia S. Rocco (tel. 0141 702 071) - Corso Asti 2 - Nizza Monferrato; **Domenica 22 settembre 2019**: Farmacia Bielli (tel. 0141 823 446) - Via XX Settembre 1 - Canelli; **Lunedì 23 settembre 2019**: Farmacia Baldi (tel. 0141 721 162) - Via Carlo Alberto 85 - Nizza Monferrato; **Martedì 24 settembre 2019**: Farmacia Marola (tel. 0141 823 464) - Via Testore 1 - Canelli; **Mercoledì 25 settembre 2019**: Farmacia Bielli (tel. 0141 823 446) - Via XX Settembre 1 - Canelli; **Giovedì 26 settembre 2019**: Farmacia Baldi (tel. 0141 721 162) - Via Carlo Alberto 85 - Nizza Monferrato.

NIZZA MONFERRATO

DISTRIBUTORI: Nelle festività: in funzione il Self Service. **EDICOLE**: Durante le festività: tutte aperte.

FARMACIE turno diurno (ore 8,30-12,30/15,30-20,30): Farmacia S. Rocco (tel. 0141 702 071), il 20-21-22 settembre 2019; Farmacia Baldi (tel. 0141 721 162), il 23-24-25-26 settembre 2019.

FARMACIE turno pomeridiano (12,30-15,30) e **notturno** (20,30-8,30): **Venerdì 20 settembre 2019**: Farmacia Bielli (tel. 0141 823 446) - Via XX Settembre 1 - Canelli; **Sabato 21 settembre 2019**: Farmacia S. Rocco (tel. 0141 702 071) - Corso Asti 2 - Nizza Monferrato; **Domenica 22 settembre 2019**: Farmacia Bielli (tel. 0141 823 446) - Via XX Settembre 1 - Canelli; **Mercoledì 25 settembre 2019**: Farmacia Bielli (tel. 0141 823 446) - Via XX Settembre 1 - Canelli; **Giovedì 26 settembre 2019**: Farmacia Baldi (tel. 0141 721 162) - Via Carlo Alberto 85 - Nizza Monferrato.

Mostre e rassegne

ACQUI TERME

- Palazzo Robellini** - piazza Levi: **fino al 29 settembre**, mostra internazionale di pittura, scultura e ceramica dal titolo "Focus sull'arte contemporanea" a cura dell'Associazione Culturale Kunst&Arte. Orario: da mer. a ven. ore 16-19, sab. e dom. ore 10-12 e 15-19, lun., mar. chiuso.
- Palazzo Vescovile**, piazza Duomo, 6 (tel. 368 322723): **il 21 e 22 settembre**, "Viaggiando tra Mondì di Carta". Orario: dalle ore 15-19.

ALICE BEL COLLE

- Spazio Espositivo Casa Bertalero** - regione stazione, 19 (0144 745705, 392 9927306): **fino al 30 settembre**, mostra di Sergio Aimasso e Lucia Sconfienza dal titolo "Forme e colori". Orario: da mar. a sab. ore 8.30-12.30 e 14.30-18.30.

BUBBIO

- Schaulager R&Q. Mayer**, reg. Giarone 18: **fino al 28 settembre**, mostra sul "Gran-

de Torino". Orario: mer., gio. e ven. ore 17-19, sab. ore 10-12 e 16-18, dom. ore 10-12 e 15-19.

CANELLI

- Chiesa di San Tommaso (ex Circolino)**, via Garibaldi: **il 20, 21, 22, 28 e 29 settembre**, mostra di Ugo Bosia dal titolo "Insetti... per la chiesa (Beetles for the church)". Orario: sab. 21, dom. 22, sab. 28 e dom. 29 ore 10-12,30 e ore 15-19. **Inaugurazione venerdì 20 ore 18.**
- Salone Riccadonna** - corso Libertà, 25 (tel. 0141 822178): **dal 21 settembre al 13 ottobre**, mostra di Enrica Maravalle dal titolo "L'emozione dei colori". **Inaugurazione sabato 21 ore 17.**

CARCARE

- Biblioteca comunale A.G. Barrili** - via A.G. Barrili, 29: **fino al 29 settembre**, mostra di Elisa Traverso dal titolo "La mia vita nel gioco dell'arte". Orario: da lun. a ven. ore 10-12 e ore 15-19, sab. ore 10-12, dom. ore 15-19.

MASONE

- Museo civico Andrea Tubino**: **fino al 22 settembre**, rassegna antologica su "Aldo Cestino" (1930-2004). Orario: sab. e dom. ore 15.30-18.30.

MILLESIMO

- Castello Del Carretto**: **fino al 22 settembre**, mostra collettiva caARTEiv in memoria di Marcella Rebora. Orario: gio. ore 16-18.30, ven. ore 16-18.30 e ore 20-23, sab. e dom. ore 10-12 e ore 16-18.30.

PONTI

- Borgo Chiesa Vecchia**: **fino al 29 settembre**, per rassegna "Dal mare alle Langhe" mostra bipersonale di Gabriella Oliva e Beppe Ricci dal titolo "Anche in Europa Ponti e non muri". Orario: sab. e dom. ore 16-19.

SASSELLO

- Piazza Bigliati**: **fino al 30 settembre**, mostra personale di Gerry Burdisso. Orario: tutti i giorni ore 10-12.30 e ore 16-20.

NUMERI UTILI

ACQUI TERME

Carabinieri	0144 310100
Comando Compagnia e Stazione	
Corpo Forestale	0144 58606
Comando Stazione	
Polizia Stradale	0144 388111
Ospedale	
Pronto soccorso	0144 777211
Guardia medica	0144 321321
Vigili del Fuoco	0144 322222
Comune	0144 7701
Polizia municipale	0144 322288
Guardia di Finanza	0144 322074
Pubblica utilità	117
Ufficio Giudice di pace	0144 328320
Biblioteca civica	0144 770267
IAT Info turistiche	0144 322142

OVADA

Vigili Urbani	0143 836260
Carabinieri	0143 80418
Vigili del Fuoco	0143 80222
IAT	0143 821043
Informazioni e accoglienza turistica	
Orario dal 1 marzo: lunedì chiuso; martedì 9-12; mercoledì, giovedì, venerdì e sabato 9-12 e 15-18; domenica 9-12.	
Info Econet	0143-833522
Isola ecologica strada Rebba (c/o Saamo). Orario di apertura: lunedì, mercoledì e venerdì ore 8.30-12 e ore 14-17; martedì, giovedì e sabato ore 8.30-12; domenica chiuso.	
Ospedale	Centralino 0143 82611
Guardia medica	0143 81777
Biblioteca Civica	0143 81774
Scuola di Musica	0143 81773
Cimitero Urbano	0143 821063
Polisportivo Geirino	0143 80401

CAIRO MONTENOTTE

Vigili Urbani	019 50707300
Ospedale	019 50091
Guardia Medica	800556688
Vigili del Fuoco	019 504021
Carabinieri	019 5092100
Guasti Acquedotto	800969696
Enel	803500
Gas	80090077

CANELLI

Guardia medica N.verde	800700707
Croce Rossa	0141 822855
	0141 831616 - 0141 824222
Asl Asti	0141 832 525
Ambulatorio e prelievi di Canelli	
Carabinieri	0141 821200
Compagnia e Stazione	
Pronto intervento	112
Polizia Pronto intervento	0141 418111
Polizia Stradale	0141 720711
Polizia Municipale e Intercomunale	0141 832300
Comune	0141 820111
Enel Guasti	N.verde 8003500
Enel Contratti	800900800
Gas	800900999
Acque potabili clienti	N.verde 800 969696
Autolettura	800 085377
Pronto intervento	800 929393
IAT Info turistiche	0141 820 280
Taxi (Borello Luigi)	0141 823630
	347 4250157

NIZZA MONFERRATO

Carabinieri Stazione	0141 721623
Pronto intervento	112
Comune Centralino	0141 720511
Croce Verde	0141 726390
Volontari assistenza	0141 721472
Guardia medica N.verde	800 700707
Casa della Salute	0141 782450
Polizia stradale	0141 720711
Vigili del fuoco	115
Vigili urbani	0141 720581/582
Ufficio relazioni con il pubblico	N.verde 800 262590
	0141 720 517
	fax 0141 720 533
Informazioni turistiche	0141 727516
Sabato e domenica:	10-13/15-18
Enel	Informazioni 800 900800
	Guasti 800 803500
Gas	800 900 777
Acque potabili	Clienti 800 969 696
	Guasti 800 929 393

L'ANCORA settimanale di informazione

Direzione, redazione, amministrazione e pubblicità: Piazza Duomo 6, 15011 Acqui Terme (AL)
Tel. 0144 323767 - Fax 0144 55265
www.settimanalelancora.it - e-mail lancora@lancora.com
Direttore responsabile: Mario Piroddi
Luogo e data pubblicazione: Cavaglià (BI) anno in corso.
Registrazione: Tribunale di Acqui Terme (accorpato al Trib. di Alessandria) n. 17 del 18/10/1960 del registro stampa cartaceo che il Tribunale ha proceduto a rinumerare con n. 09/2012 del registro stampa informatizzato. R.O.C. 6352 - ISSN pubblicazione a stampa: 2499-4863 - ISSN pubblicazione online: 2499-4871.
Spedizione: Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n° 46) art. 1, comma 1, MP-NO/AL n. 0556/2011.
Abbonamenti: annuale Italia 55,00 € (scadenza 31/12/anno in corso). C.C.P. 12195152.
Pubblicità: modulo (mm 36x1 colonna) € 25,00+iva 22%; maggiorazioni: 1° pagina e redazionali 100%; ultima pagina 30%; posizione di rigore 20%; negativo 10%; Necrologi € 26,00; annunci economici € 25,00 a modulo; lauree, ringraziamenti, compleanni, anniversari, matrimoni, ricordi personali: con foto € 47,00, senza foto € 24,00; inaugurazione negozi: con foto € 80,00 senza foto € 47,00. Prezzi iva compresa. Il giornale si riserva la facoltà di rifiutare qualsiasi inserzione. Testi e foto, anche se non pubblicati, non si restituiscono.
Stampa: Industrie Tipografiche Sarnub - Via Abate Bertone 14 - 13881 Cavaglià (BI)
Editrice L'ANCORA società cooperativa - Piazza Duomo, 6 - 15011 Acqui Terme - P.I./C.F. 00224320069. Consiglio di amministrazione: G. Smorgon (pres.), M. Piroddi (vice pres.), A. Dalla Vedova (cons.).
Associato USPI - FISC - FIPEG. La testata L'ANCORA fruisce dei contributi diretti editoria L. 198/2016 e d.lgs 70/2017 (ex L. 250/90) e contributi Reg. L.n. 18/2008. "L'ancora" ha aderito tramite la Fisc (Federazione Italiana Settimanali Cattolici) allo IAP - Istituto dell'Autodisciplina Pubblicitaria, accettando il Codice di Autodisciplina della Comunicazione Commerciale.



SPURGHİ di Levo Paolo

- Disotturazione rete fognaria e attraversamenti stradali
- Pulizia cisterne e pozzi acqua potabile fino a 35 metri
- Trasporto e smaltimento fanghi e rifiuti speciali liquidi
- Videoispezioni a spinta e robotizzate ad alta risoluzione da mm 25 a mm 1500 con rilascio di vhs o dvd
- Radiolocalizzazione tubi e cavi interrati

PRONTO INTERVENTO 24 ORE SU 24

CARTOSIO - Tel. 349 3418245 - 338 3847067
Tel. e fax 0144 40119 - www.levopaolospurghi.com

Scegli il meglio per il tuo lavoro

Worldwide Distributor

- Tubi
- Raccordi
- Flange
- Valvole
- Saracinesche
- Misurazioni
- Controllo
- Pompe
- Serbatoi
- Paratoie fluviali
- Acquedotto
- Irrigazione
- Piscine
- Trattamento acque
- Condizionamento
- Riscaldamento
- Antincendio
- Enologia
- Vapore
- Gas
- Ceramiche
- Rubinetterie
- Vasche
- Box doccia
- Scaldabagni
- Accessori bagno
- Wellness
- Articoli per disabili
- Caldaie
- Radiatori
- Condizionatori
- Fumisteria
- Pannelli solari
- Edilizia
- Lavorazione ferro per C.A.
- Coperture grecate
- Pannelli coibentati
- Rivestimenti di facciate
- Solai metallici
- Lattenerie e Accessori

da  **idrocentro**
troverai tutta la merce
che ti occorre...

*Nuova
Apertura*

 **idrocentro**

CAIRO MONTENOTTE - Via Brigata Partigiana 13

Numero Verde 800 577385 - email: uffcomm@idrocentro.com

info, orari e indirizzi su: www.idrocentro.com ↙